

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE  
SULLA GESTIONE  
AL 31 MARZO 2011



PIQUADRO



|  |                      |
|--|----------------------|
| <b>AVVISO DI CONVOCAZIONE</b>  | <b>Pag. 5</b>        |
| <b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>  | <b>Pag. 9</b>        |
| ORGANI SOCIALI   | Pag. 11              |
| STRUTTURA DEL GRUPPO   | Pag. 13              |
| INFORMAZIONI SULLA GESTIONE  | Pag. 13              |
| ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO  | Pag. 28              |
| RAPPORTI INTERCORRENTI CON PARTI CORRELATE   | Pag. 28              |
| ANDAMENTO DELLA PIQUADRO S.p.A.  | Pag. 29              |
| FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO                                      | Pag. 37              |
| EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE  | Pag. 37              |
| ALTRE INFORMAZIONI   | Pag. 37              |
| DECRETO LEGISLATIVO N. 231/2001  | Pag. 38              |
| RACCOMANDAZIONI CONSOB N. 97001574 DEL 20/02/1997 E N. 98015375<br>DEL 27/02/1998              | Pag. 38              |
| <i>CORPORATE GOVERNANCE</i> E CODICE DI AUTODISCIPLINA   | Pag. 40              |
| INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA DELIBERAZIONE CONSOB N. 11971<br>DEL 14 MAGGIO 1999 (ex. Art. 79) | Pag. 40              |
| INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 123 BIS DEL TUF   | Pag. 40              |
| ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO<br>(ex art. 37 comma 2 del Regolamento Mercati)         | Pag. 43              |
| INFORMAZIONI RICHIESTE DAGLI ARTT. 36 E 39<br>DEL REGOLAMENTO MERCATI                          | Pag. 43              |
| INFORMAZIONI PER SETTORI DI ATTIVITA' E ANALISI<br>DELL'ANDAMENTO GESTIONALE DEL GRUPPO        | Pag. 45              |
| <b>PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2011</b>  | <b>Pagg. 60 - 68</b> |
| SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA  | Pag. 61              |
| CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO  | Pag. 63              |

|  |                        |
|--|------------------------|
| CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO  | Pag. 64                |
| PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO  | Pag. 66                |
| RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO   | Pag. 68                |
| <b>NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2011</b>                                  | <b>Pagg. 69 - 120</b>  |
| <b>ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI<br/>DELL' ART. 81 TER DEL REGOLAMENTO CONSOB</b> | <b>Pag. 121</b>        |
| <b>RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL 31 MARZO 2011</b>                                      | <b>Pag. 122</b>        |
| <b>PROSPETTI CONTABILI PIQUADRO S.p.A. AL 31 MARZO 2011</b>  | <b>Pagg. 125 - 135</b> |
| SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA  | Pag. 126               |
| CONTO ECONOMICO  | Pag. 128               |
| CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO  | Pag. 128               |
| PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO  | Pag. 129               |
| RENDICONTO FINANZIARIO   | Pag. 131               |
| <b>NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO PIQUADRO S.p.A.<br/>AL 31 MARZO 2011</b>              | <b>Pagg. 137 - 187</b> |
| <b>ATTESTAZIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI<br/>DELL' ART. 81 TER DEL REGOLAMENTO CONSOB</b> | <b>Pag. 188</b>        |
| <b>DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE<br/>AL 31 MARZO 2011</b>                 | <b>Pag. 189</b>        |
| <b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL 31 MARZO 2011</b>   | <b>Pag. 193</b>        |
| <b>RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL 31 MARZO 2011</b>                                      | <b>Pag. 202</b>        |
| <b>PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA</b>  | <b>Pag. 204</b>        |



Piquadro S.p.A.  
Sede in Gaggio Montano, Località Sassuriano 246 (BO)  
Capitale Sociale Euro 1.050.000 sottoscritto e versato per Euro 1.000.000,00  
Codice fiscale e PIVA 0254531208  
REA di Bologna BO - 0448505

#### AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea, in prima convocazione, per il giorno 21 luglio 2011 alle ore 11,00 e, in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2011 alle ore 11,00 presso la sede della Piquadro S.p.A., Località Sassuriano, 246 40041 Silla di Gaggio Montano (BO), per discutere e deliberare sul seguente:

#### Ordine del giorno

##### Parte ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio e presentazione del bilancio consolidato relativi all'esercizio chiuso il 31 marzo 2011; proposta di destinazione dell'utile; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione della Società di Revisione; relazione del Collegio Sindacale; Delibere inerenti e conseguenti.
2. Proposta di adeguamento dei corrispettivi della Società dei Revisione per gli esercizi 2011/2016; Delibere inerenti e conseguenti.

##### Parte straordinaria

1. Modifica all'articolo 12.2 e introduzione del nuovo articolo 25 dello Statuto sociale con conseguente rinumerazione delle sezioni e degli articoli successivi dello Statuto vigente; Delibere inerenti e conseguenti.

#### CAPITALE SOCIALE E DIRITTI DI VOTO

Il capitale sociale di Piquadro S.p.A. è di Euro 1.050.000 sottoscritto e versato per Euro 1.000.000 rappresentato da n. 50.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale; ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società.

#### PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Ai sensi di legge e dell'articolo 13 dello Statuto sociale, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da apposita comunicazione alla Società, effettuata ai sensi di legge da un intermediario abilitato, in conformità alle evidenze risultanti dalle proprie scritture contabili, in favore del soggetto cui spetta il diritto di voto sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, coincidente con il giorno 12 luglio 2011.

Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successive a tale data non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

Per agevolare l'accertamento della legittimazione gli aventi diritto sono invitati ad esibire copia della comunicazione effettuata alla Società dall'intermediario e che, in conformità alla normativa vigente, quest'ultimo è tenuto a mettere a loro disposizione.

Le suddette comunicazioni dovranno pervenire alla Società dall'intermediario entro i termini stabiliti dalla normativa vigente, ossia entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i termini indicati, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

La partecipazione degli azionisti in Assemblea è regolata dalle norme di legge e regolamentari in materia, nonché dalle disposizioni contenute nel Regolamento assembleare e vigente disponibile sul sito internet [www.piquadro.com](http://www.piquadro.com).

Ogni Azionista avente diritto ad intervenire all'Assemblea potrà farsi rappresentare da altri, mediante delega scritta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Un modulo di delega è altresì disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo [www.piquadro.com](http://www.piquadro.com), nella sezione Investor Relation, nonché presso la sede sociale. La delega può essere notificata alla Società, mediante invio a mezzo raccomandata presso la sede legale della Società ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo [investorrelator@piquadro.com](mailto:investorrelator@piquadro.com). L'eventuale notifica preventiva non esime il delegato, in sede di accreditamento per l'accesso ai lavori assembleari, dall'obbligo di attestare la conformità all'originale della copia notificata e l'identità del delegante.

La Società ha designato quale Rappresentante degli Azionisti, ai sensi dell'art. 135 undecies del D.Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), la Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A. a cui potrà essere conferita delega scritta sulle proposte all'Ordine del Giorno dell'Assemblea, a condizione che essa pervenga alla medesima, mediante invio a mezzo corriere o raccomandata a/r alla predetta Società all'indirizzo in Milano (20121), Foro Buonaparte n. 10, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, ovvero il 19 luglio 2011. Il relativo modulo di delega è reperibile sul sito internet della Società all'indirizzo [www.piquadro.com](http://www.piquadro.com) e presso la sede legale della Società.

Il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite le istruzioni di voto. Le deleghe e le istruzioni di voto conferite al Rappresentante degli Azionisti sono revocabili entro il termine del 19 luglio 2011.

Ai sensi dell'art. 127-ter, T.U.F. gli Azionisti possono porre domande sulle materie poste all'ordine del giorno, anche prima dell'Assemblea, mediante invio delle stesse a mezzo raccomandata presso la sede legale della Società ovvero a mezzo posta elettronica all'indirizzo [investorrelator@piquadro.com](mailto:investorrelator@piquadro.com); alle domande pervenute prima dell'Assemblea sarà data risposta al più tardi durante la stessa. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi il medesimo contenuto.

Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

#### INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

Ai sensi dell'art. 126-bis, TUF, gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. Con riferimento ai limiti, le modalità e/o i termini di tale integrazione si rinvia a quanto stabilito dalle norme di legge e regolamentari vigenti.

#### DOCUMENTAZIONE

Lo Statuto sociale ed il Regolamento Assembleare, i cui testi vigenti sono a disposizione degli azionisti presso la sede sociale, sono consultabili sul sito internet all'indirizzo [www.piquadro.com](http://www.piquadro.com).

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, i testi integrali delle proposte di deliberazioni, unitamente alle relazioni illustrative, previsti dalla normativa vigente ed alle altre informazioni di cui all'art. 125-quater, TUF sono messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale e pubblicati sul sito internet della Società [www.piquadro.com](http://www.piquadro.com) e saranno messi a disposizione di Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge.

La documentazione di cui all'art. 77, comma 2-bis, Regolamento Emittenti verrà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, e resa disponibile sul sito internet della Società [www.piquadro.com](http://www.piquadro.com) e messa a disposizione di Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge.

I Signori Azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

All'assemblea possono assistere esperti, analisti finanziari e giornalisti che a tal fine sono invitati a far pervenire richiesta di partecipazione almeno due giorni prima dell'adunanza in prima convocazione al seguente recapito: fax +39 0534 409090.

Silla di Gaggio Montano, 20 giugno 2011

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

**Marco Palmieri**

## Dati societari

### Piquadro S.p.A.

**Sede legale in località Sassuriano, 246** - 40041 Silla di Gaggio Montano (BO)

**Capitale Sociale deliberato:** Euro 1.050.000

**Capitale Sociale sottoscritto e versato:** Euro 1.000.000

**Iscritta al Registro Imprese di Bologna, C.F. e Partita IVA nr. 02554531208**

## Stabilimenti produttivi, Uffici e Punti vendita diretti (DOS) in cui opera il Gruppo

*Silla di Gaggio Montano, Località Sassuriano (BO)* *Sede centrale, logistica e Uffici*  
*Guangdong, Repubblica Popolare Cinese (sede di Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.)* *Stabilimento produttivo*

|  |                             |
|--|-----------------------------|
| 1. Milano - Via della Spiga 33 (Piquadro S.p.A.)                                       | <i>Punto vendita</i>        |
| 2. Milano - Aeroporto di Linate (Piquadro S.p.A.)                                      | <i>Punto vendita</i>        |
| 3. Milano - Aeroporto di Malpensa (Piquadro S.p.A.)                                    | <i>Punto vendita</i>        |
| 4. Barcellona - Paseo de Gracia 11, Planta Baja (Piquadro España SLU)                  | <i>Punto vendita</i>        |
| 5. Roma - Galleria Colonna (Piquadro S.p.A.)   | <i>Punto vendita</i>        |
| 6. Bologna - Piazza Maggiore 4/B (Piquadro S.p.A.)                                     | <i>Punto vendita</i>        |
| 7. Barberino del Mugello (FI) - 'Factory Outlet Centre' (Piquadro S.p.A.)              | <i>Punto vendita outlet</i> |
| 8. Fidenza (PR) - 'Fidenza Village' (Piquadro S.p.A.)                                  | <i>Punto vendita outlet</i> |
| 9. Roma - Centro Commerciale Cinecittà (Piquadro S.p.A.)                               | <i>Punto vendita</i>        |
| 10. Roma - Galleria N. Commerciale di 'Porta Roma' (Piquadro S.p.A.)                   | <i>Punto vendita</i>        |
| 11. Hong Kong - Kowloon Harbour City (Piquadro Hong Kong Ltd.)                         | <i>Punto vendita</i>        |
| 12. Macao - Venetian Mall (Piquadro Macau Limitada)                                    | <i>Punto vendita</i>        |
| 13. Vicolungo (NO) - Parco Commerciale (Piquadro S.p.A.)                               | <i>Punto vendita outlet</i> |
| 14. Abu Dhabi - Khalidiyah Mall (Piquadro Middle East Leather Products LLC)            | <i>Punto vendita</i>        |
| 15. Hong Kong - Kowloon The Peninsula Hotel (Piquadro Hong Kong Ltd.)                  | <i>Punto vendita</i>        |
| 16. Roma - Euroma 2 (Piquadro S.p.A.)  | <i>Punto vendita</i>        |
| 17. Valdichiana (AR) - 'Valdichiana Outlet Village' (Piquadro S.p.A.)                  | <i>Punto vendita outlet</i> |
| 18. Noventa di Piave (VE) - 'Factory Outlet Centre' (Piquadro S.p.A.)                  | <i>Punto vendita outlet</i> |
| 19. Dubai - Burjuman Mall (Piquadro Middle East Leather Products LLC)                  | <i>Punto vendita</i>        |
| 20. Roma - Aeroporto di Fiumicino (Piquadro S.p.A.)                                    | <i>Punto vendita</i>        |
| 21. Milano - Via Dante 9 (Piquadro S.p.A.)   | <i>Punto vendita</i>        |
| 22. Ingolstadt - 'Ingolstadt Village' (Piquadro Deutschland GmbH)                      | <i>Punto vendita outlet</i> |
| 23. Bologna - Aeroporto 'G. Marconi' (Piquadro S.p.A.)                                 | <i>Punto vendita</i>        |
| 24. Barcellona - 'La Roca Village' (Piquadro España SLU)                               | <i>Punto vendita outlet</i> |
| 25. Shanghai - Shanghai International Golden Eagle Square (Piquadro Shenzhen Co. Ltd.) | <i>Punto vendita</i>        |
| 26. Pechino - Beijing Jinbao Place (Piquadro Shenzhen Co. Ltd.)                        | <i>Punto vendita</i>        |
| 27. Taiwan - Taipei Eslite Dun Nan (Piquadro Taiwan Co. Ltd.)                          | <i>Punto vendita</i>        |
| 28. Hong Kong - Times Square (Piquadro Hong Kong Ltd.)                                 | <i>Punto vendita</i>        |
| 29. Shenzhen - Mix City (Piquadro Shenzhen Co. Ltd.)                                   | <i>Punto vendita</i>        |
| 30. Hong Kong - Kowloon New Town Plaza (Piquadro Hong Kong Ltd.)                       | <i>Punto vendita</i>        |
| 31. Taiwan - Taipei Xin Yin Shop (Piquadro Taiwan Co. Ltd.)                            | <i>Punto vendita</i>        |
| 32. Hong Kong - Kowloon - Isquare Shopping Mall (Piquadro Hong Kong Ltd.)              | <i>Punto vendita</i>        |
| 33. Hong Kong - Seibu Pacific Place Shopping Mall (Piquadro Hong Kong Ltd.)            | <i>Punto vendita</i>        |
| 34. Marcianise (CE) - 'Factory Outlet Centre' (Piquadro S.p.A.)                        | <i>Punto vendita outlet</i> |
| 35. Hong Kong - Citygate Outlet Store (Piquadro Hong Kong Ltd.)                        | <i>Punto vendita outlet</i> |
| 36. Hong Kong - Sogo Causeway Bay (Piquadro Hong Kong Ltd.)                            | <i>Punto vendita</i>        |
| 37. Taiwan - Taipei The Mall Shop (Piquadro Taiwan Co. Ltd.)                           | <i>Punto vendita</i>        |
| 38. Frankfurt am Main - Steinweg, 12 (Piquadro Deutschland GmbH)                       | <i>Punto vendita</i>        |
| 39. Agira (EN) - 'Sicilia Fashion Outlet' (Piquadro S.p.A.)                            | <i>Punto vendita outlet</i> |
| 40. Roma - Aeroporto di Fiumicino Terminal 3 (Piquadro S.p.A.)                         | <i>Punto vendita</i>        |
| 41. Beijing - IFC Mall (Piquadro Shenzhen Co. Ltd.)                                    | <i>Punto vendita</i>        |

|   |                             |
|---|-----------------------------|
| 42. Taiwan - Taipei Sogo DunHua Shop (Piquadro Taiwan Co. Ltd.)     | <i>Punto vendita</i>        |
| 43. Shenyang - MOI Dept. Store (Piquadro Shenzhen Co. Ltd.)         | <i>Punto vendita</i>        |
| 44. Beijing - Surprise Outlet (Piquadro Shenzhen Co. Ltd.)          | <i>Punto vendita outlet</i> |
| 45. Beijing - Seasons Place (Piquadro Shenzhen Co. Ltd.)            | <i>Punto vendita</i>        |
| 46. Rimini - Shopping Centre 'Le Befane' (Piquadro S.p.A.)          | <i>Punto vendita</i>        |
| 47. Madrid - Calle Goya (Piquadro España SLU)                       | <i>Punto vendita</i>        |
| 48. Barcellona - Shopping Centre 'Las Arenas' (Piquadro España SLU) | <i>Punto vendita</i>        |



RELAZIONE  
SULLA GESTIONE  
AL 31 MARZO 2011



PIQUADRO

## INTRODUZIONE

La presente Relazione sulla gestione (o la "Relazione") è riferita al bilancio consolidato e d'esercizio della Piquadro S.p.A. (di seguito anche la "Società" o la "Capogruppo") e sue società controllate ("Gruppo Piquadro" o il "Gruppo") al 31 marzo 2011, redatto in accordo con i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ("*International Accounting Standards*" e "*International Financial Reporting Standards*") emessi dallo *International Accounting Standards Board (IASB)* ed omologati dall'Unione Europea. La Relazione va letta congiuntamente ai Prospetti contabili ed alle relative Note illustrative, che costituiscono il bilancio relativo all'esercizio sociale 1 aprile 2010 - 31 marzo 2011 ("l'esercizio 2010/2011").

L'esercizio in esame è confrontato con i dati dell'esercizio 2009/2010 ("l'esercizio 2009/2010") che comprende il periodo dal 1 aprile 2009 al 31 marzo 2010.

Salvo ove diversamente indicato, gli importi iscritti nella presente Relazione sono esposti in migliaia di Euro, al fine di agevolarne la comprensione e la chiarezza.

## ORGANI SOCIALI IN CARICA AL 31 MARZO 2011

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013)

|                    |   |
|--------------------|---|
| Marco Palmieri     | <i>Presidente e Amministratore Delegato</i> |
| Marcello Piccioli  | <i>Consigliere delegato</i>                 |
| Roberto Trotta     | <i>Consigliere delegato</i>                 |
| Pierpaolo Palmieri | <i>Consigliere delegato</i>                 |
| Roberto Tunioli    | <i>Consigliere</i>                          |
| Gianni Lorenzoni   | <i>Consigliere</i>                          |
| Sergio Marchese    | <i>Consigliere</i>                          |

### COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA REMUNERAZIONE

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013)

|                  |  |
|------------------|--|
| Gianni Lorenzoni | <i>Presidente</i>                              |
| Sergio Marchese  | <i>Consigliere non esecutivo</i>               |
| Roberto Tunioli  | <i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i> |

### LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Gianni Lorenzoni

### COLLEGIO SINDACALE

(in carica per tre anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013)

#### **Sindaci effettivi**

|                      |                   |
|----------------------|-------------------|
| Pietro Michele Villa | <i>Presidente</i> |
| Alessandro Galli     |                   |
| Vittorio Melchionda  |                   |

#### **Sindaci supplenti**

|                   |
|-------------------|
| Matteo Rossi      |
| Giacomo Passaniti |

### SOCIETÀ DI REVISIONE

(in carica per nove anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

### DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Roberto Trotta

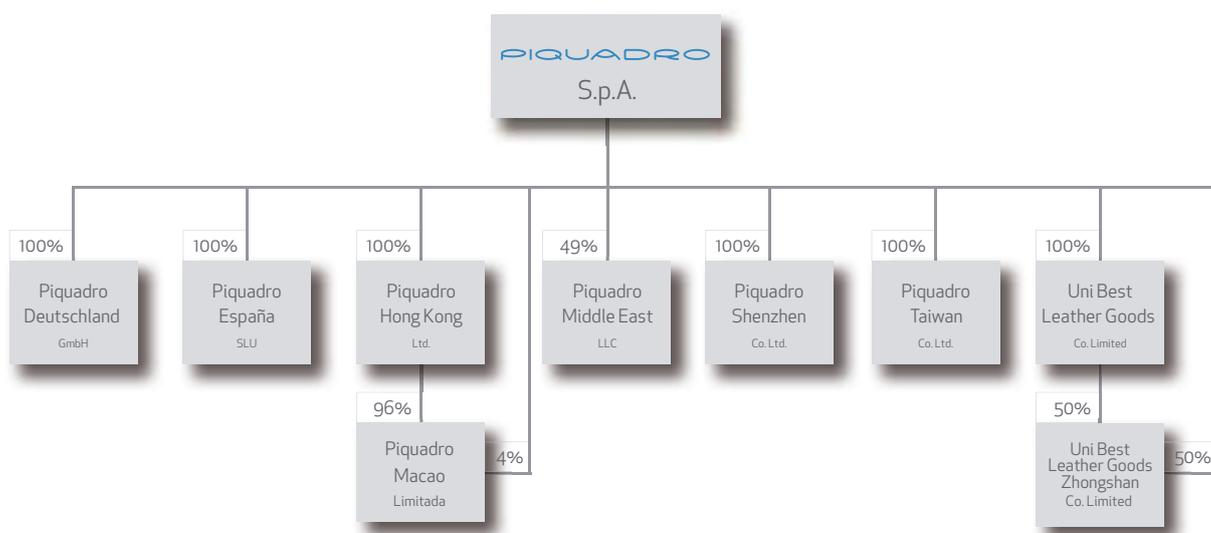
### ORGANISMO DI VIGILANZA

Mario Panzeri



## LA STRUTTURA DEL GRUPPO

Il seguente grafico delinea la struttura del Gruppo Piquadro al 31 marzo 2011:



## INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

### L'attività del Gruppo

Il Gruppo Piquadro opera nel mercato della pelletteria e progetta, produce e commercializza articoli a marchio proprio che si caratterizzano per un orientamento al *design* e all'innovazione tecnico-funzionale che si traduce nella realizzazione di borse, valigie e accessori.

La flessibilità del modello di *business* adottato dal Gruppo consente di mantenere il presidio di tutte le fasi critiche della filiera produttiva e distributiva. Il Gruppo, infatti, svolge interamente al proprio interno le fasi di progettazione, pianificazione della produzione, acquisti, qualità, *marketing*, comunicazione e distribuzione e ricorre all'*outsourcing* unicamente per quanto riguarda una parte delle attività di produzione, pur mantenendo il controllo, in termini di qualità ed efficienza, anche delle fasi attualmente esternalizzate.

La produzione di parte della piccola pelletteria e di alcune linee di cartelle, che rappresenta circa il 22% del fatturato del Gruppo, è svolta internamente, alla data del 31 marzo 2011 attraverso la società controllata Uni Best Leather Goods (Zhongshan) Co. Ltd. nello stabilimento situato a Zhongshan nella regione del Guangdong (Repubblica Popolare Cinese). L'attività produttiva parzialmente svolta da società esterne al Gruppo è delocalizzata in laboratori esterni di comprovata competenza, affidabilità e qualità dislocati nelle aree della Cina, di Hong Kong e di Taiwan. Tale attività viene effettuata sulla base dei prototipi ingegnerizzati e forniti dal Gruppo, che, attraverso personale proprio, effettua poi direttamente un'attività di controllo della qualità dei prodotti realizzati.

La vendita dei prodotti Piquadro avviene attraverso una rete di negozi specializzati che sono in grado di valorizzare il prestigio del marchio Piquadro. A tal fine, il Gruppo si avvale di una distribuzione concentrata su due canali:

- (i) quello diretto, che comprende, alla data del 31 marzo 2011, 48 negozi monomarca gestiti direttamente (c.d. "*Directly Operated Stores*" o "*DOS*");
- (ii) quello indiretto (*Wholesale*), rappresentato da negozi multimarca/*department store*, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di *franchising* (56 negozi al 31 marzo 2011) e da distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli in negozi multimarca specializzati.

Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011, il 24% circa dei ricavi consolidati di Gruppo è stato realizzato mediante il canale diretto (il 22% al 31 marzo 2010) mentre il restante 76% dei ricavi consolidati è stato realizzato attraverso il canale indiretto (il 78% nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010).

## La gestione

Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 il Gruppo Piquadro ha confermato la capacità di mantenere *performance* di alto livello ed in linea sia con le attese del *Management* sia con le previsioni delle analisi di settore ed in miglioramento rispetto a quanto registrato nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010. Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 il Gruppo Piquadro ha registrato ricavi in crescita rispetto all'omogeneo periodo dell'esercizio 2009/2010 di circa il 18,4%.

L'aumento dei ricavi, commentato dettagliatamente nel seguito della presente Relazione, è principalmente ascrivibile alle dinamiche del mercato domestico, nel quale la Società detiene una posizione di *leadership*, e del mercato asiatico. I volumi di vendita, in termini di quantità vendute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011, sono stati pari a circa 1.047 migliaia di unità, in aumento di circa l'8,4% rispetto a quanto registrato nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 (circa 966 mila unità vendute). La famiglia di prodotto che ha registrato l'incremento maggiormente significativo in termini di volumi di vendita è quella della piccola pelletteria. Anche gli articoli da viaggio e le borse da donna hanno contribuito a maggiori vendite rispetto all'anno scorso. In termini assoluti, le famiglie delle cartelle, le borse da donna e la piccola pelletteria rappresentano ancora in termini di volumi oltre il 76% delle vendite consolidate del Gruppo. A livello di prezzi medi di vendita, l'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 ha fatto registrare un incremento pari a circa il 7,5%, comprensivo dell'effetto mix. L'incremento è relativo in particolare alla revisione in aumento dei listini di vendita che quest'anno la Società ha effettuato sia all'inizio dell'anno solare (gennaio) sia a settembre. Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 l'aumento dei prezzi medi di listino è stato pari a circa il 5% e ha consentito al Gruppo di registrare i delta sopra individuati.

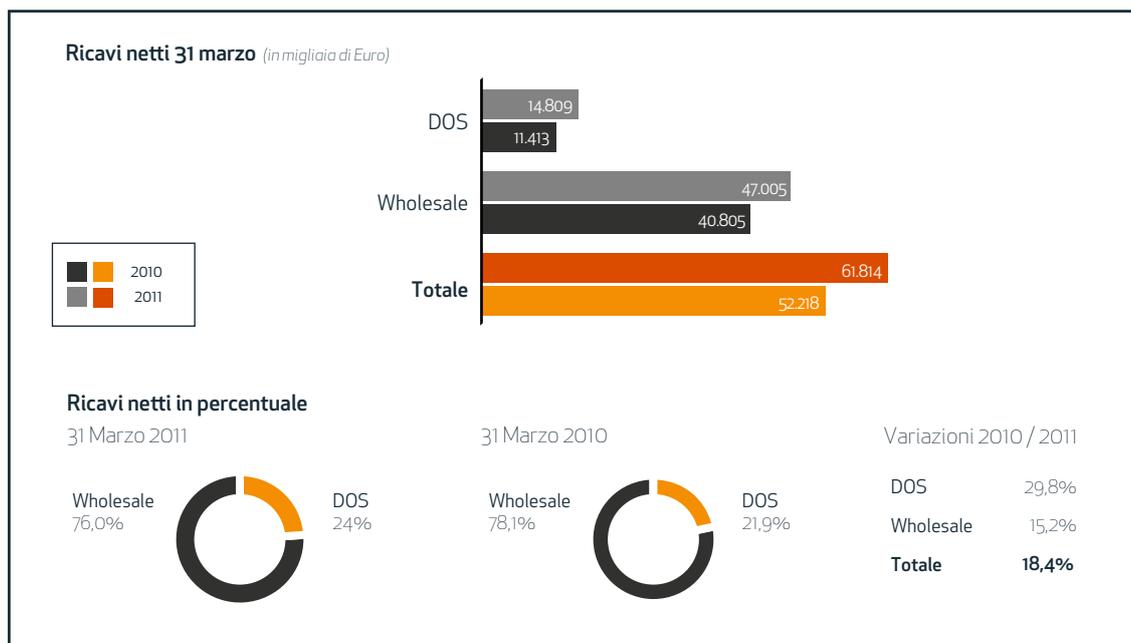
## Ricavi delle vendite

Il Gruppo Piquadro ha registrato ricavi delle vendite nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 pari a circa 61,8 milioni di Euro, in aumento di circa il 18,4% rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2010. L'incremento dei ricavi, frutto dell'attenta strategia di prodotto e posizionamento del Gruppo, è riconducibile principalmente alle *performance* positive registrate sia sul mercato denominato "Resto del Mondo" (+67% circa) sia sul mercato domestico (+12,2% circa). Di seguito vengono riportate le analisi dei ricavi per canale di distribuzione, per famiglia di prodotto e per area geografica:

### Ripartizione dei ricavi per canale distributivo

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi delle vendite consolidati per canale distributivo, espressi in migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 e raffrontati con l'esercizio chiuso al 31 marzo 2010:

| CANALE DI VENDITA<br><i>(in migliaia di Euro)</i> | RICAVI DELLE<br>VENDITE<br>31 MARZO 2011 | %             | RICAVI DELLE<br>VENDITE<br>31 MARZO 2010 | %             | VAR %<br>11 VS 10 |
|---|--|---------------|--|---------------|-------------------|
| DOS   | 14.809                                   | 24,0%         | 11.413                                   | 21,9%         | 29,8%             |
| Wholesale   | 47.005                                   | 76,0%         | 40.805                                   | 78,1%         | 15,2%             |
| <b>Totale</b>                                     | <b>61.814</b>                            | <b>100,0%</b> | <b>52.218</b>                            | <b>100,0%</b> | <b>18,4%</b>      |



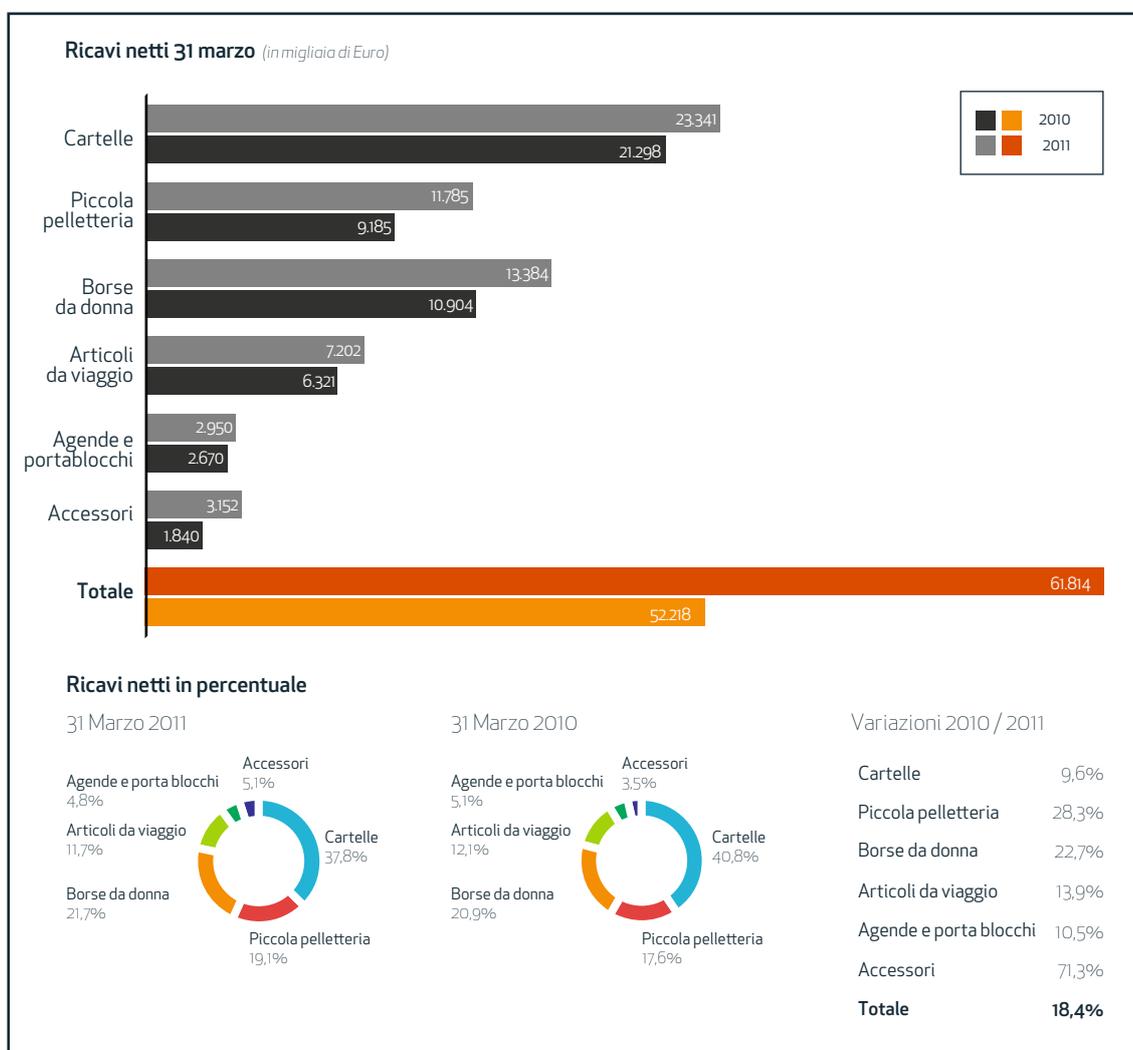
I ricavi registrati nel canale *DOS* risultano aumentati rispetto all'esercizio chiuso il 31 marzo 2010 di oltre il 29%; tale incremento è determinato anche dall'apertura di 14 nuovi negozi di cui 3 in Italia (Agira (EN) - Sicilia Fashion Outlet, aperto nel mese di novembre 2010 - contributo al consolidato di 5 mesi; Roma - Aeroporto di Fiumicino Terminal 3, aperto nel mese di dicembre 2010 - contributo al consolidato di 4 mesi; Rimini - Shopping Centre 'Le Befane', aperto nel mese di febbraio 2011 - contributo al consolidato di 2 mesi), 3 in Europa (Francoforte - Steinweg, 12, aperto nel mese di ottobre 2010 - contributo al consolidato di 6 mesi; Madrid - Calle Goya e Barcellona - Shopping Centre 'Las Arenas', entrambi aperti nel mese di marzo 2011) e 8 nell'area geografica che include Hong Kong, Taiwan e Cina: 2 a Hong Kong (Citygate Outlet Store, aperto nel mese di luglio 2010 - contributo al consolidato di 9 mesi; Sogo Causeway Bay, aperto nel mese di settembre 2010 - contributo al consolidato di 7 mesi), 2 a Taiwan (Taipei The Mall Shop, aperto nel mese di settembre 2010 - contributo al consolidato di 7 mesi; Taipei Sogo DunHua Shop, aperto nel mese di novembre 2010 - contributo al consolidato di 5 mesi), 4 in Cina (IFC Mall Beijing, aperto nel mese di settembre 2010 - contributo al consolidato di 7 mesi; MOI Dept. Store, aperto nel mese di dicembre 2010 - contributo al consolidato di 4 mesi; Beijing - Seasons Place e Beijing - Surprise Outlet, aperti nel mese di gennaio 2011 - contributo al consolidato di 3 mesi). Tali punti vendita, inaugurati nel Gruppo nel corso dell'esercizio, si sono aggiunti ai 34 negozi di proprietà già esistenti di cui 5 a Roma, 4 a Milano, 6 ad Hong Kong, 3 in Cina, 2 a Taiwan, 2 a Bologna e Barcellona oltre che rispettivamente 1 a Barberino del Mugello, Ingolstadt, Macao, Fidenza, Viculungo, Valdichiana, Noventa di Piave, Marcianise, Abu Dhabi e Dubai. Nel mese di luglio 2010 è stato chiuso il negozio di Francoforte in Goethestrasse 32. I ricavi di vendita nel canale *DOS* a parità di perimetro, e quindi depurati delle vendite dei negozi non presenti nell'esercizio precedente, hanno registrato un incremento pari a circa il 9,9% (a parità di giorni di apertura e a cambi costanti il dato di *Same Store Sales Growth - SSSG* ha registrato un incremento pari a circa l'8,8%).

La strategia pianificata dal Gruppo è indirizzata a sviluppare l'attività di vendita tramite negozi *DOS* e negozi in *franchising* (si evidenzia che, ai fini dell'informativa settoriale del Gruppo, i negozi in *franchising* sono classificati all'interno del canale *Wholesale*) in considerazione della capacità di entrambi di valorizzare al massimo il prestigio del marchio Piquadro, consentendo inoltre un controllo più diretto della distribuzione e una maggiore attenzione alla soddisfazione del consumatore finale. Le vendite del canale *Wholesale*, che rappresentano circa il 76% del fatturato totale del Gruppo, sono aumentate del 15,2% rispetto a quanto registrato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010.

## Ripartizione dei ricavi per famiglia di prodotto

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi netti consolidati per famiglia di prodotto per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 e raffrontati con l'esercizio chiuso al 31 marzo 2010:

| FAMIGLIA DI PRODOTTO<br>(in migliaia di Euro) | RICAVI DELLE<br>VENDITE<br>31 MARZO 2011 | %             | RICAVI DELLE<br>VENDITE<br>31 MARZO 2010 | %             | VAR %<br>11 VS 10 |
|---|--|---------------|--|---------------|-------------------|
| Cartelle                                      | 23.341                                   | 37,8%         | 21.298                                   | 40,8%         | 9,6%              |
| Piccola pelletteria                           | 11.785                                   | 19,1%         | 9.185                                    | 17,6%         | 28,3%             |
| Borse da donna                                | 13.384                                   | 21,7%         | 10.904                                   | 20,9%         | 22,7%             |
| Articoli da viaggio                           | 7.202                                    | 11,7%         | 6.321                                    | 12,1%         | 13,9%             |
| Agende e porta blocchi                        | 2.950                                    | 4,8%          | 2.670                                    | 5,1%          | 10,5%             |
| Accessori                                     | 3.152                                    | 5,1%          | 1.840                                    | 3,5%          | 71,3%             |
| <b>Totale</b>                                 | <b>61.814</b>                            | <b>100,0%</b> | <b>52.218</b>                            | <b>100,0%</b> | <b>18,4%</b>      |



Relativamente all'analisi del fatturato per famiglia di prodotto, i ricavi del Gruppo per l'esercizio 2010/2011 registrano una *performance* in linea con le attese da parte del *Management* nella famiglia "Cartelle", che rappresenta circa il 37,8% delle vendite totali e il cui aumento rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 è stato pari a circa il 9,6%.

I ricavi della famiglia "Piccola pelletteria" hanno registrato un incremento a valore di circa il 28,3% rispetto all'esercizio 2010/2011.

Le "Borse da donna", che nell'ambito del mercato della pelletteria, costituiscono insieme alla famiglia degli "Articoli da viaggio" una delle principali classi merceologiche, hanno registrato ricavi netti pari a 13,3 milioni di Euro, con un incremento pari a circa il 22,7% rispetto all'esercizio 2009/2010. In tale ambito occorre evidenziare che la strategia perseguita dal Gruppo, da tre anni a questa parte, si è concentrata anche sullo sviluppo di nuove sinergie di vendita, entrando in mercati, come quello delle borse da donna che, per le sue caratteristiche di stagionalità, ha completato il mix di prodotti offerti dal Gruppo, principalmente rivolto verso linee di prodotto continuative (quali le cartelle).

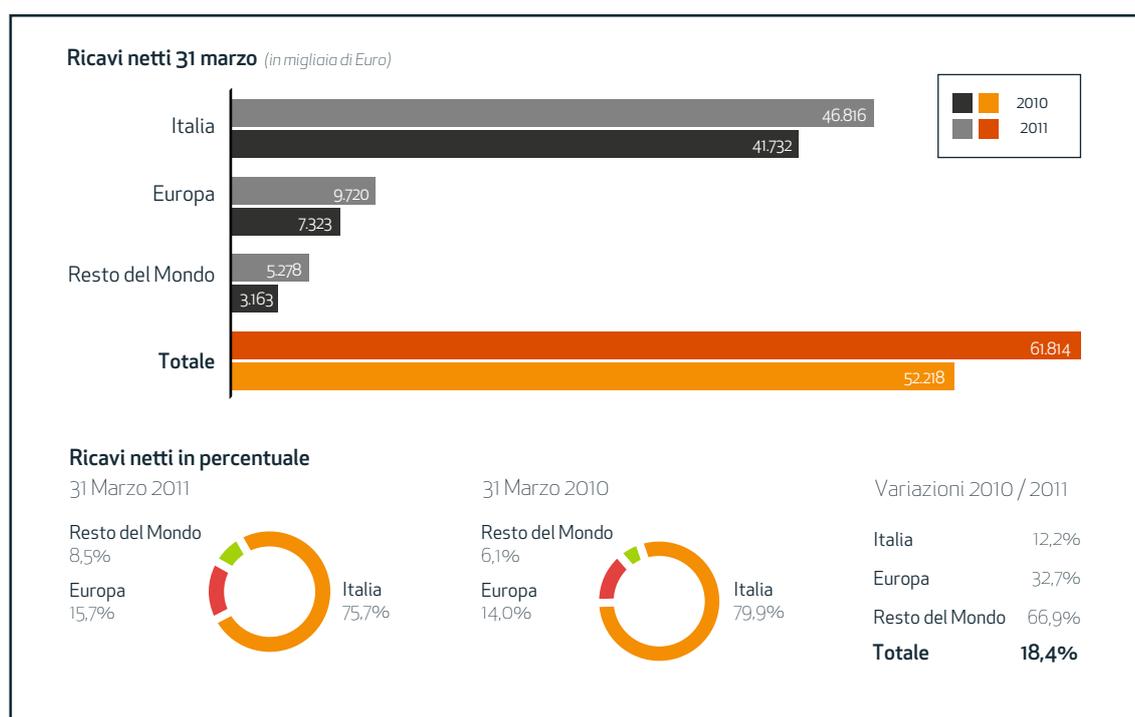
Il prodotto "Articoli da viaggio", che comprende valigie, zaini e borsoni, e che per il Gruppo rappresenta una strategica valvola di sviluppo adiacente alle proprie *leadership* di mercato, incide per il 12% circa sui ricavi di vendita consolidati ed è in crescita rispetto al 31 marzo 2010 di circa il 14%. Tale crescita si è ancora più evidenziata nel canale *DOS* (+35,8% circa rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2010), laddove la capacità di penetrazione della gamma da parte del Gruppo è ovviamente più elevata e gestibile rispetto al canale *Wholesale*.

La famiglia di prodotti "Accessori" risulta in crescita del 71,3% circa rispetto al 31 marzo 2010. Tale risultato è principalmente ascrivibile all'introduzione di nuove merceologie di prodotti quali la linea di abbigliamento (circa 1.611 migliaia di Euro al 31 marzo 2011) e gli orologi (circa 324 mila Euro).

### Ripartizione dei ricavi per area geografica

La tabella che segue indica, in migliaia di Euro, la scomposizione dei ricavi netti per area geografica:

|                 | RICAVI DELLE<br>VENDITE<br>31 MARZO 2011 | %             | RICAVI DELLE<br>VENDITE<br>31 MARZO 2010 | %             | VAR %<br>11 VS 10 |
|-----------------|--|---------------|--|---------------|-------------------|
| Italia          | 46.816                                   | 75,7%         | 41.732                                   | 79,9%         | 12,2%             |
| Europa          | 9.720                                    | 15,7%         | 7.323                                    | 14,0%         | 32,7%             |
| Resto del Mondo | 5.278                                    | 8,5%          | 3.163                                    | 6,1%          | 66,9%             |
| <b>Totale</b>   | <b>61.814</b>                            | <b>100,0%</b> | <b>52.218</b>                            | <b>100,0%</b> | <b>18,4%</b>      |



Quanto all'analisi del fatturato per area geografica, i ricavi del Gruppo per l'esercizio 2010/2011 evidenziano che il mercato Italia assorbe una percentuale molto importante del fatturato totale di Gruppo (circa il 75,7%) con una crescita rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 pari a circa il 12,2%. Nel mercato domestico, il Gruppo ha aperto nel corso dell'esercizio 2010/2011 n°7 punti vendita, tra *DOS* (3 punti vendita) e negozi in *franchising* (4 punti vendita).

Il Gruppo opera, attraverso i due canali di vendita *DOS* e *Wholesale*, in 30 Paesi Europei. Nell'ambito del mercato Europeo, il Gruppo ha realizzato un fatturato pari a 9.720 migliaia di Euro, pari a circa il 15,7% delle vendite consolidate. Nell'area geografica extraeuropea (denominata "Resto del Mondo"), nella quale il Gruppo vende in 22 Paesi, si segnala una crescita del fatturato pari a circa il 66,9%, in particolare nell'area del *Far East* (Hong Kong, Taiwan e Cina); tali crescite stanno assumendo importanza anche in valore assoluto e pur non rappresentando ancora una quota significativa del fatturato totale, sono però foriere di importanti sviluppi strategici che il Gruppo sta effettuando nell'area.

A complemento dell'analisi del fatturato sopra riportata, il *Management* ritiene che i principali fattori che hanno avuto ripercussioni significative sul volume dei ricavi di vendita del Gruppo nell'esercizio in corso sono legati a quanto segue:

- aumento delle quantità vendute pari a circa l'8,4% (da circa 966 migliaia di unità vendute nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 a circa 1.047 migliaia di unità vendute nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011) per effetto sia della maggiore penetrazione commerciale presso clienti ricorrenti sia dell'apertura di relazioni commerciali con nuovi clienti in nuovi mercati;
- incremento dei prezzi medi, incluso l'effetto mix, pari a circa il 7,5% nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 rispetto all'esercizio al 31 marzo 2010;
- apertura di nuovi punti vendita, sia nel canale *DOS* (14 negozi aperti nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 in aggiunta ai 34 già esistenti nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010, in considerazione del fatto che nel mese di luglio 2010 è stato chiuso il negozio di Francoforte) sia nel canale *Wholesale* (11 punti vendita in *franchising* aperti nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 in aggiunta ai 45 già esistenti nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010).

Si riporta di seguito l'elenco dei 25 negozi monomarca (14 *DOS* e 11 *franchising*) aperti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011:

| MESE DI APERTURA | LOCALITÀ                                      | CANALE                         |
|------------------|---|--------------------------------|
| Giugno 2010      | Verona - Piazza delle Erbe                    | <i>Franchising (Wholesale)</i> |
| Giugno 2010      | Verona - Centro Commerciale 'La Grande Mela'  | <i>Franchising (Wholesale)</i> |
| Luglio 2010      | Hong Kong - Citygate Outlet Store             | <i>DOS Outlet Store</i>        |
| Luglio 2010      | Taiwan - Taipei The Mall                      | <i>DOS</i>                     |
| Settembre 2010   | Hong Kong - Sogo Causeway Bay                 | <i>DOS</i>                     |
| Settembre 2010   | Beijing (Cina) - IFC Mall                     | <i>DOS</i>                     |
| Settembre 2010   | Kiev (Ucraina) - Shopping Mall 'Ukraina'      | <i>Franchising (Wholesale)</i> |
| Ottobre 2010     | Astana (Kazakhstan) - Keruen Trade Center     | <i>Franchising (Wholesale)</i> |
| Ottobre 2010     | Francoforte (Germania) - Steinweg 12          | <i>DOS</i>                     |
| Novembre 2010    | Beirut (Libano) - Ayyas Sector - Beirut Souks | <i>Franchising (Wholesale)</i> |
| Novembre 2010    | Limbiate - Centro Commerciale 'Carrefour'     | <i>Franchising (Wholesale)</i> |
| Novembre 2010    | Lecce - Via Trinchese 69                      | <i>Franchising (Wholesale)</i> |
| Novembre 2010    | Taiwan - Sogo Dun Hua                         | <i>DOS</i>                     |
| Dicembre 2010    | Shenyang (Cina) - MOI Dept. Store             | <i>DOS</i>                     |
| Dicembre 2010    | Agira - 'Sicilia Fashion Outlet'              | <i>DOS Outlet Store</i>        |
| Dicembre 2010    | Roma - Aeroporto di Fiumicino Terminal 3      | <i>DOS</i>                     |
| Dicembre 2010    | Palermo - Viale Strasburgo 108                | <i>Franchising (Wholesale)</i> |
| Gennaio 2011     | Toronto (Canada) - Bay Street                 | <i>Franchising (Wholesale)</i> |
| Gennaio 2011     | Beijing (Cina) - Seasons Place                | <i>DOS</i>                     |
| Gennaio 2011     | Beijing (Cina) - Surprise Outlet              | <i>DOS Outlet Store</i>        |
| Febbraio 2011    | Rimini - 'Le Befane'                          | <i>DOS</i>                     |
| Marzo 2011       | Mosca (Russia) - The Mall Presneskaia nab.    | <i>Franchising (Wholesale)</i> |
| Marzo 2011       | Mosca (Russia) - TC 'Kapitoly'                | <i>Franchising (Wholesale)</i> |
| Marzo 2011       | Madrid - Calle Goya                           | <i>DOS</i>                     |
| Marzo 2011       | Barcellona - 'Las Arenas'                     | <i>DOS</i>                     |

Come sopra indicato, nel canale *Wholesale* rientrano i negozi gestiti dal Gruppo attraverso la forma contrattuale del *franchising*; tale tipologia di clientela rappresenta nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 il 10,5% circa del fatturato del Gruppo (9,8% nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010), con una crescita di oltre il 28%. Il *Management* ritiene importanti le prospettive di crescita di tale forma contrattuale sia per lo sviluppo del *business* in alcuni paesi Europei e nel Resto del Mondo, sia per la sempre maggiore penetrazione in aree geografiche quali la stessa Italia dove il Gruppo, anche ai fini di un maggiore controllo della rete commerciale, detenendo una posizione di *leadership* ritiene più conveniente e consono affidare l'apertura dei negozi a *brand* Piquadro ad operatori terzi.

A fronte di una crescita nei ricavi delle vendite, si rileva, nel bilancio chiuso al 31 marzo 2011, un andamento della redditività del Gruppo in crescita rispetto all'omogeneo periodo dell'anno precedente con un risultato operativo in aumento di circa il 23,9% rispetto all'esercizio 2009/2010 (da 11.784 migliaia di Euro - pari al 22,6% del totale ricavi delle vendite - nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 a 14.608 migliaia di Euro - pari al 23,6% del totale ricavi delle vendite - nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011). A livello di risultato ante imposte il Gruppo ha registrato un risultato in crescita del 23,5% passando da 11.366 migliaia di Euro al 31 marzo 2010 a 14.030 migliaia di Euro registrati nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011.

La crescita del risultato operativo, al netto dei ricavi non ricorrenti, a giudizio del *Management*, è anche riconducibile ai seguenti fattori:

- *performance* positive in termini di *SSSG* del segmento *DOS* pur se controbilanciate da nuove aperture con *Marginalità* non sempre in linea con quelle medie dei negozi già esistenti;
- aumento dei ricavi nel canale *Wholesale* che, grazie alle ampie *Marginalità* che li caratterizza, hanno generato un *leverage* operativo in una situazione di sostanziale tenuta dei costi generali a cui ha fatto riflesso una dinamica significativa di crescita (+28%) delle spese di *marketing*.

## Dati economico-finanziari di sintesi

I principali indicatori economico-finanziari del Gruppo al 31 marzo 2011 sono di seguito riportati:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>  | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|---|---------------|---------------|
| Ricavi delle vendite  | 61.814        | 52.218        |
| EBITDA (a)  | 16.450        | 13.810        |
| EBIT (b)  | 14.608        | 11.784        |
| Risultato prima delle imposte   | 14.030        | 11.366        |
| Utile dell'esercizio  | 9.097         | 7.123         |
| Posizione Finanziaria Netta (c)   | (3.678)       | (5.334)       |
| Patrimonio Netto  | 25.903        | 20.967        |
| Ammortamenti immobilizzazioni e svalutazioni crediti                              | 1.969         | 2.031         |
| Assorbimento finanziario (risultato netto del Gruppo, ammortamenti, svalutazioni) | 11.066        | 9.154         |

- a) L'*EBITDA* (*Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*, o Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali. L'*EBITDA* è una misura utilizzata dal *Management* per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il *Management* ritiene che l'*EBITDA* sia un importante parametro per la misurazione della *performance* del Gruppo, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L'*EBITDA* è definito come l'Utile d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito dell'esercizio.
- b) Il Risultato operativo (*EBIT - Earning Before Interest and Taxes*) è l'Utile d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.
- c) La Posizione Finanziaria Netta (PFN) utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative della Situazione Patrimoniale Finanziaria, così come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006. Componenti positive: cassa e disponibilità liquide, titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante, crediti finanziari a breve termine. Componenti negative: debiti verso banche, debiti verso altri finanziatori, società di *leasing* e di *factoring*.

Le dinamiche economiche a cui fanno riferimento gli indicatori economico-finanziari sopra riportati sono ascrivibili principalmente alle dinamiche dei prezzi medi di vendita, prima commentate, alle buone *performance* industriali registrate, oltre che alle dinamiche dei tassi di cambio *USD/Euro* che hanno contribuito positivamente sulla redditività del Gruppo, a cui hanno fatto da contrappeso i costi di *start-up* sostenuti per le aperture di nuove *location* specialmente nell'area del *Far East*. L'*EBITDA* di periodo si attesta a circa 16,4 milioni di Euro, contro i 13,8 milioni di Euro registrati nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 e rappresenta al 31 marzo 2011 il 26,6% dei ricavi consolidati (26,5% nell'esercizio chiuso il 31 marzo 2010).

Le ragioni dell'incremento dell'*EBITDA* sono da ricercarsi sia nella *performance* positiva del segmento *DOS* anche in ragione delle positive *performances* in termini di *SSSG* sia nella crescita nel segmento di *business Wholesale* le cui *Marginalità*, a livello di *EBITDA*, sono superiori rispetto a quelle usualmente generate del segmento *DOS*.

Il Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 ha speso circa 3,2 milioni di Euro in attività di *marketing* e comunicazione (2,5 milioni di Euro al 31 marzo 2010) al fine di sviluppare e promuovere il brand *Piquadro*.

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono stati pari a 1,8 milioni di Euro circa e sono relativi all'ammortamento dell'immobile in cui opera la Società per circa 188 migliaia di Euro, all'ammortamento degli impianti e macchinari per 310 migliaia di Euro (tra cui il magazzino automatico della Sede per 212 migliaia di Euro), all'ammortamento delle attrezzature industriali e commerciali per 996 migliaia di Euro (tra cui gli arredi dei negozi per circa 725 migliaia di Euro), all'ammortamento dei *key money* corrisposti per circa 89 migliaia di Euro (alla svalutazione per 27 migliaia di Euro relativi al *key money* pagato per il negozio di Francoforte sul Meno), all'ammortamento dei *software* per circa 151 migliaia di Euro, all'ammortamento dei costi di sviluppo per circa 78 migliaia di Euro e all'ammortamento dei diritti di brevetto per 4 migliaia di Euro.

L'*EBIT* si attesta intorno ai 14,6 milioni di Euro, pari a circa il 23,6% dei ricavi netti di vendita, in incremento di circa il 24,0% rispetto a quanto registrato nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 (allora percentuale pari al 22,5%).

Il risultato della gestione finanziaria, negativo e pari a circa 577 migliaia di Euro (negativo e pari a 418 migliaia di Euro al 31 marzo 2010), è ascrivibile alle dinamiche di indebitamento finanziario netto, oltre che al differenziale tra utili e perdite su cambi (negative e pari a circa 132 migliaia di Euro al 31 marzo 2011).

Il risultato prima delle imposte registrato dal Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 risulta pari a circa 14.030 migliaia di Euro (in aumento di circa il 23,5% rispetto a quanto registrato nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010), sul quale gravano imposte sul reddito, inclusi gli effetti dell'imposizione differita, pari a 4.934 migliaia di Euro, per un *tax rate* complessivo che si attesta al 35,2% (37,3% per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2010).

La redditività netta del Gruppo, si attesta comunque a livelli superiori a quelli delle società comparabili dello stesso settore. I risultati conseguiti nell'ultimo esercizio risultano particolarmente positivi e confortano il *Management* sulla validità del percorso di crescita e di attenzione ai costi perseguito. Tali risultati sono stati perseguiti attraverso un'elevata efficienza dei processi di progettazione, lavorazione e distribuzione, frutto di una ricerca costante e sempre crescente per l'ottimizzazione dei flussi che interessano l'intero processo, dallo sviluppo dei prodotti alla distribuzione al consumatore finale e del rafforzamento della percezione del *brand* nel consumatore di riferimento.

## Indici di Redditività

Si evidenziano di seguito i principali indicatori di redditività relativi agli esercizi 2010/2011 e 2009/2010:

| INDICE DI REDDITIVITÀ         | COMPOSIZIONE INDICE                   | 2010/2011 | 2009/2010 |
|-------------------------------|---------------------------------------|-----------|-----------|
| Return on Sales (R.O.S.)      | EBIT/Ricavi netti delle vendite       | 23,6%     | 22,6%     |
| Return on Investment (R.O.I.) | EBIT/Capitale investito netto         | 49,4%     | 44,9%     |
| Return on Equity (R.O.E.)     | Utile dell'esercizio/Patrimonio Netto | 35,1%     | 34,5%     |

La leggera variazione degli indici sopra evidenziati, con valori che risultano comunque superiori alle medie di settore, sono da collegarsi principalmente alla maggiore incidenza delle vendite nel canale *DOS*, registrate nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011, le cui Marginalità medie risultano inferiori rispetto a quelle registrate attualmente nel canale *Wholesale*.

## Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 sono risultati pari a 2.629 migliaia di Euro (1.558 migliaia di Euro al 31 marzo 2010), come di seguito evidenziato:

| INVESTIMENTI<br>(in migliaia di Euro) | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|---------------------------------------|---------------|---------------|
| Immobilizzazioni immateriali          | 492           | 193           |
| Immobilizzazioni materiali            | 2.137         | 1.365         |
| Immobilizzazioni finanziarie          | -             | -             |
| <b>Totale</b>                         | <b>2.629</b>  | <b>1.558</b>  |

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali pari a 492 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 (193 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) si riferiscono per 226 migliaia di Euro a investimenti in *software* e prodotti informatici, per 163 migliaia di Euro a marchi, per 3 migliaia di Euro a diritti di brevetto industriale e per 100 migliaia di Euro ai *key money* pagati per le aperture dei negozi di Francoforte sul Meno (ottobre 2010) e di Madrid Calle Goya (apertura marzo 2011).

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali pari a 2.137 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 (1.365 migliaia di Euro al 31 marzo 2010), invece, sono principalmente ascrivibili per 1.339 migliaia di Euro a mobili e arredi e attrezzatura varia acquistati per i nuovi negozi *DOS* aperti nel periodo in esame e per le ristrutturazioni di alcuni negozi esistenti, per 57 migliaia di Euro agli acquisti degli stampi relativi ai nuovi prodotti, per 741 migliaia di Euro per l'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche.





PIQUADRO

## Struttura patrimoniale

La struttura patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo è di seguito sinteticamente rappresentata:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                               | 31 MARZO 2011  | 31 MARZO 2010  |
|--|----------------|----------------|
| Crediti commerciali  | 21.418         | 20.255         |
| Rimanenze  | 10.104         | 7.618          |
| (Debiti commerciali)                                       | (13.301)       | (12.849)       |
| Totale Capitale circolante netto commerciale               | 18.221         | 15.024         |
| Altre attività correnti                                    | 2.526          | 1.565          |
| (Altre passività correnti)                                 | (3.925)        | (2.663)        |
| (Debiti tributari)   | (736)          | 0              |
| <b>A) Capitale di funzionamento</b>                        | <b>16.086</b>  | <b>13.926</b>  |
| Immobilizzazioni immateriali                               | 790            | 648            |
| Immobilizzazioni materiali                                 | 12.064         | 11.517         |
| Crediti verso altri oltre 12 mesi                          | 872            | 539            |
| Imposte anticipate   | 1.349          | 1.112          |
| <b>B) Capitale fisso</b>                                   | <b>15.075</b>  | <b>13.816</b>  |
| <b>C) Fondi e passività non finanziarie non correnti</b>   | <b>(1.580)</b> | <b>(1.441)</b> |
| <b>Capitale investito netto (A+B+C)</b>                    | <b>29.581</b>  | <b>26.301</b>  |
| FINANZIATO DA:   |                |                |
| D) Indebitamento finanziario netto                         | 3.678          | 5.334          |
| E) Patrimonio Netto di terzi                               | -              | 81             |
| F) Patrimonio Netto del Gruppo                             | 25.903         | 20.886         |
| <b>Totale debiti finanziari e Patrimonio Netto (D+E+F)</b> | <b>29.581</b>  | <b>26.301</b>  |

## Posizione Finanziaria Netta

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Piquadro risulta evidenziata nel seguente prospetto:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>   | 31 MARZO 2011  | 31 MARZO 2010   |
|--|----------------|-----------------|
| (A) Cassa  | 110            | 58              |
| (B) Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili) | 10.617         | 9.259           |
| <b>(C) Liquidità (A) + (B)</b>                                       | <b>10.727</b>  | <b>9.317</b>    |
| (D) Finanziamenti in leasing   | (865)          | (948)           |
| (E) Debiti bancari correnti  | -              | -               |
| (F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente                   | (3.805)        | (2.409)         |
| <b>(G) Indebitamento finanziario corrente (D) + (E) + (F)</b>        | <b>(4.670)</b> | <b>(3.357)</b>  |
| <b>(H) Posizione finanziaria netta a breve (C) + (G)</b>             | <b>6.057</b>   | <b>5.960</b>    |
| (I) Debiti bancari non correnti                                      | (5.266)        | (6.046)         |
| (L) Finanziamenti in leasing   | (4.469)        | (5.248)         |
| <b>(M) Indebitamento finanziario non corrente (I) + (L)</b>          | <b>(9.735)</b> | <b>(11.294)</b> |
| <b>(N) Indebitamento Finanziario Netto (H) + (M)</b>                 | <b>(3.678)</b> | <b>(5.334)</b>  |

Al 31 marzo 2011 la Posizione Finanziaria Netta risulta negativa e pari a circa 3,6 milioni di Euro, in miglioramento di circa 1,7 milioni di Euro rispetto all'indebitamento registrato al 31 marzo 2010, pari a 5,3 milioni di Euro. La forte capacità del Gruppo di generare cassa ha consentito di:

- effettuare investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per circa 2,6 milioni di Euro;
- distribuire dividendi relativi all'esercizio 2009/2010 per 4 milioni di Euro (con un *payout* pari a circa il 53% dell'utile risultante dal bilancio d'esercizio della Capogruppo);
- ottenere comunque un miglioramento della Posizione Finanziaria Netta di circa 1,7 milioni di Euro.

### Raccordo fra i valori di Patrimonio Netto ed il risultato del periodo della Capogruppo con i corrispondenti valori consolidati

Il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto ed il risultato di periodo risultante dal bilancio della Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 31 marzo 2011 di pertinenza del Gruppo è il seguente:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>   | RISULTATO<br>31 MARZO 2011 | PATRIMONIO<br>NETTO<br>31 MARZO 2011 | RISULTATO<br>31 MARZO 2011 | PATRIMONIO<br>NETTO<br>31 MARZO 2011 |
|--|----------------------------|--------------------------------------|----------------------------|--------------------------------------|
| <b>Patrimonio Netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della Piquadro S.p.A.</b> | <b>9.026</b>               | <b>26.964</b>                        | <b>7.501</b>               | <b>21.925</b>                        |
| Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate   | 305                        | 104                                  | 41                         | (108)                                |
| Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:                                       |                            |                                      |                            |                                      |
| - Profitti compresi nelle rimanenze finali   | (286)                      | (860)                                | (178)                      | (574)                                |
| - Altre minori   | 79                         | (85)                                 | (28)                       | (164)                                |
| - Svalutazioni / Impairment  | (27)                       | (220)                                | (93)                       | (193)                                |
| <b>Patrimonio Netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo</b>   | <b>9.097</b>               | <b>25.903</b>                        | <b>7.243</b>               | <b>20.886</b>                        |
| Utili (perdite) e Patrimonio Netto di competenza di terzi  | -                          | -                                    | (120)                      | 81                                   |
| <b>Patrimonio Netto e utile consolidato d'esercizio</b>  | <b>9.097</b>               | <b>25.903</b>                        | <b>7.123</b>               | <b>20.967</b>                        |

## Risorse Umane

I prodotti offerti dal Gruppo sono ideati, realizzati e distribuiti secondo le linee guida di un modello organizzativo che è caratterizzato dal presidio di tutte le fasi più critiche della filiera, dalla ideazione, alla produzione e successiva distribuzione. Ciò comporta una grande attenzione alla corretta gestione delle risorse umane che non possa prescindere, nel rispetto delle singole diverse realtà locali in cui il Gruppo opera, ad un intenso coinvolgimento delle persone soprattutto nelle fasi che sono ritenute strategiche per il successo del marchio.

Al 31 marzo 2011 gli organici del Gruppo ammontavano a 685 unità rispetto a 542 unità al 31 marzo 2010. La distribuzione del personale per paese risulta di seguito indicata:

| NAZIONE       | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|---------------|---------------|---------------|
| Italia        | 168           | 150           |
| Cina          | 437           | 333           |
| Hong Kong     | 39            | 30            |
| Macau         | 6             | 5             |
| Germania      | 5             | 7             |
| Spagna        | 13            | 6             |
| UAE           | 5             | 5             |
| Taiwan        | 12            | 6             |
| <b>Totale</b> | <b>685</b>    | <b>542</b>    |

Con riferimento alla struttura organizzativa del Gruppo, al 31 marzo 2011 il 48,9% del personale operava nell'area produttiva, il 26,3% nell'area *retail*, il 15,3% nelle funzioni di supporto (Amministrazione, Sistemi Informativi, Acquisti, Risorse umane, etc), il 7,3% nella Ricerca e Sviluppo e il 2,2% nell'area commerciale.

## Responsabilità sociale

Da circa due anni il Gruppo Piquadro è impegnato in tema di responsabilità sociale. Nel corso del 2010 la Società Capogruppo ha intrapreso la sua prima iniziativa di solidarietà a sostegno del territorio, il progetto "*Happy Box*" realizzato in collaborazione con la Fondazione Famiglia Palmieri creata da Marco Palmieri, Presidente di Piquadro, e da sua moglie Beatrice per dare continuità alla loro attività filantropica attraverso la valorizzazione delle diversità. A riconoscimento del suo valore per il territorio, il progetto ha ottenuto il Patrocinio del Comune di Bologna.

Nel 2010/2011 il progetto è stato riproposto con lo stesso obiettivo di introdurre nel mercato imprenditoriale le realtà no-profit che ospitano persone diversamente abili. Le novità dell'edizione 2011 di "*Happy Box*" sono state l'ampliamento della gamma di prodotto e l'apertura di un *temporary shop* che ha permesso alle persone affette da disabilità un'ulteriore, concreta possibilità di inserimento lavorativo.

Con il ricavato della vendita dei prodotti marchiati *Happy Box* 2010, il cui valore lordo è stato pari circa 168 migliaia di Euro, il Gruppo Piquadro ha finanziato l'acquisto di un automezzo per il trasporto dei disabili, di altre attrezzature per i centri socio riabilitativi a favore dei quali l'iniziativa è stata realizzata nonché il finanziamento di soggiorni-sollievo per disabili per un totale contributo pari a circa 72 migliaia di Euro corrispondenti al Margine realizzato dalla Capogruppo ed interamente destinato a favore degli enti beneficiari.

La più recente iniziativa di responsabilità sociale sostenuta dal Gruppo Piquadro in collaborazione con la Fondazione Famiglia Palmieri è il progetto "*Less is more*", patrocinato dal Servizio Studenti Disabili dell'Università di Bologna. "*Less is more*" consiste in una borsa di studio che premia l'ideazione del miglior progetto imprenditoriale per l'inserimento di persone affette da disabilità nel mondo lavorativo in contesti economici tradizionali. Principale obiettivo del concorso "*Less is more*" è la creazione di una vera e propria impresa sociale che implementi un progetto di *business* originale avvalendosi delle competenze di persone con deficit e valorizzando le loro particolari capacità.



## Salute, sicurezza ed ambiente

Per il Gruppo Piquadro la tutela della sicurezza e dell'ambiente di lavoro si realizza rispettando la normativa vigente all'interno delle singole realtà nazionali. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 la Capogruppo, attraverso la responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione ha provveduto ad elaborare un aggiornamento della valutazione dei rischi - ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.lgs 81/08 - sia per la sede centrale, che per i diversi negozi distribuiti sul territorio italiano. La Capogruppo ha inoltre iniziato il processo di valutazione del rischio da stress lavoro-correlato che verrà ultimato entro il primo semestre del 2011.

Per quanto concerne la responsabilità sociale del territorio, Il Gruppo Piquadro mantiene elevati livelli di sicurezza e di tutela ambientale che si riscontrano anche nella mancanza di eventi con potenziale impatto pregiudizievole per la Capogruppo ed il Gruppo.

In relazione alle tematiche relative alla sicurezza per il trattamento dei dati personali, il Gruppo opera nel pieno rispetto dell'applicabile normativa a tutt'oggi in vigore.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di Ricerca e Sviluppo del Gruppo Piquadro viene svolta internamente, nella Capogruppo, attraverso un *team* dedicato attualmente di 13 persone impegnato principalmente nella struttura di Ricerca e Sviluppo prodotti e nell'ufficio stile presso la sede principale della Società. Negli stabilimenti della controllata cinese lavorano inoltre 28 persone dedicate alla prototipia ed alla realizzazione di nuovi modelli secondo le istruzioni definite dalla struttura centrale. L'ideazione del prodotto avviene all'interno del Gruppo e occasionalmente in collaborazione con *designer* industriali esterni tenendo conto delle indicazioni sulle tendenze del mercato fornite dalle strutture interne del Gruppo (ufficio *Product Management* e ufficio commerciale). In tal modo il Gruppo procede allo sviluppo delle collezioni cercando di rispondere alle esigenze dei clienti finali non ancora soddisfatte dal mercato. La struttura interna dedicata all'ideazione dei prodotti gestisce le attività operative coordinando altresì i consulenti esterni di cui il Gruppo si avvale. In alcuni casi infatti il Gruppo fa ricorso a *designer* esterni per la sola fase di ideazione di prodotto mentre la fase di sviluppo e realizzazione viene comunque svolta internamente. L'attività di Ricerca e Sviluppo del Gruppo nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 è stata rivolta alla finalizzazione di una nuova linea continuativa di articoli da viaggio e per il tempo libero, in tessuto e pelle (*Nimble*), di una nuova linea in pelle e tessuto (*Land*), l'ampliamento di una linea in tutta pelle (*City*), a cui si è affiancato l'ampliamento della gamma di alcune delle linee continuative di maggior successo (*Modus* e *Link*) arricchite, in particolare, da cartelle da lavoro dotate di trolley system, studiate per soddisfare le esigenze del *business man* che si trova sempre più spesso ad essere in viaggio (articoli denominati *business on wheels*). Nell'ambito delle linee stagionali l'attività si è concentrata sullo sviluppo di sedici linee stagionali (sette per la primavera/estate 2011 e commercializzate a partire da settembre 2010, nove per l'autunno-inverno 2011/2012 e la cui raccolta ordini è iniziata a partire da marzo 2011), oltre all'ampliamento di gamma di altre quattro linee stagionali già presentate nello scorso esercizio. Si sono inoltre affiancate a tali linee, la terza collezione di gemelli a marchio Piquadro, l'ampliamento della gamma delle linee da viaggio *Globe* e *Odissey*, sei nuove linee di cinture, oltre a tre nuove confezioni regalo che comprendono cintura e portafoglio o cintura e portachiavi e la nuova collezione di guanti. Il Gruppo nel continuare a perseguire la strategia di *brand extension*, ha sviluppato la seconda collezione di orologi a marchio Piquadro, una linea di custodie in pelle per i nuovissimi *tablet*, oltre all'ampliamento della gamma di articoli di piccola pelletteria, di *stationery* e di articoli da ufficio. Infine, si è riconfermata la volontà della Società di divenire un *brand* di riferimento premium anche nell'abbigliamento, riproponendo nuove collezioni di capispalla relative alla primavera/estate 2011 ed all'autunno-inverno 2011/2012, a cui si sono aggiunte, per le stesse stagionalità, le nuove collezioni di sciarpe e foulard. Il Gruppo Piquadro, per i progetti che presentano i requisiti richiesti dallo IAS 38, ha provveduto nel corso degli anni alla capitalizzazione dei costi di sviluppo relativi ad alcune nuove linee di prodotto continuative immesse sul mercato che hanno generato fatturato nell'esercizio successivo alla loro prototipizzazione; tali costi vengono ammortizzati sulla base della vita utile residua del prodotto stimata dal *Management* in quattro anni. Alla data del 31 marzo 2011, il valore netto dei beni relativi alle nuove linee di prodotto continuative sono pari a 52 migliaia di Euro.

## RAPPORTI INTERCORRENTI CON PARTI CORRELATE

Il "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate", è stato adottato con delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera CONSOB n. 17389 del 23 giugno 2010. Il Consiglio di Amministrazione della Piquadro S.p.A. in data 18 novembre 2010 ha adottato la procedura in tema di parti correlate, che è stata redatta tenendo altresì in considerazione le indicazioni successivamente fornite da CONSOB per l'applicazione della nuova disciplina con comunicazione DEM/10078683 del 24 settembre 2010.

Detta procedura, che è pubblicata sul sito internet della Piquadro ([www.piquadro.com](http://www.piquadro.com)) ha lo scopo di determinare i criteri da osservare per l'approvazione delle operazioni da porre in essere da parte di Piquadro o da parte delle sue controllate, con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse. L'individuazione delle operazioni con parti correlate è effettuata secondo quanto previsto dal richiamato regolamento CONSOB.

Relativamente ai rapporti con entità correlate, questi sono ampiamente commentati nel bilancio consolidato e nel bilancio d'esercizio e nelle Note illustrative ai Prospetti contabili.

## ANDAMENTO DELLA PIQUADRO S.p.A.

Nel riferire sull'andamento del Gruppo si sono già implicitamente esposti i principali fatti riguardanti la Capogruppo i cui ricavi, comprensivi dei rapporti verso le società del Gruppo, rappresentano circa il 95% dei ricavi consolidati.

### La gestione

L'esercizio chiuso al 31 marzo 2011, ha rappresentato per la Piquadro S.p.A. un'ulteriore conferma della validità del *brand* Piquadro e del suo modello di *business*. L'anno ha visto una significativa crescita dei ricavi delle vendite, in aumento di circa il 16,7% rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2010. L'andamento dei ricavi, commentato dettagliatamente nel seguito della presente Relazione, deriva ancora oggi principalmente dal mercato domestico nel quale la Società detiene una posizione di *leadership*, anche se le crescite delle altre aree geografiche sono state molto significative. La famiglia di prodotto che ha registrato l'incremento maggiormente significativo in termini di volumi di vendita è quella della piccola pelletteria. Anche i prodotti "articoli da viaggio", "borse da donna" e "accessori" hanno contribuito a maggiori vendite rispetto all'anno scorso. In termini assoluti, le famiglie delle cartelle, borse da donna e piccola pelletteria, che rappresentavano in termini di volumi circa il 79,7% delle vendite della Piquadro S.p.A. nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010, rappresentano ancora una percentuale importante dei ricavi delle vendite (circa il 78,7%). A livello di prezzi medi di vendita, l'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 ha fatto registrare un incremento pari a circa il 5,8%, comprensivo dell'effetto mix. L'incremento è relativo in particolare alla revisione in aumento dei listini di vendita che usualmente la Società effettua all'inizio di ogni anno solare (a gennaio). Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 l'aumento dei prezzi medi di listino è stato pari a circa il 5% e ha consentito alla Società di registrare i delta sopra individuati.

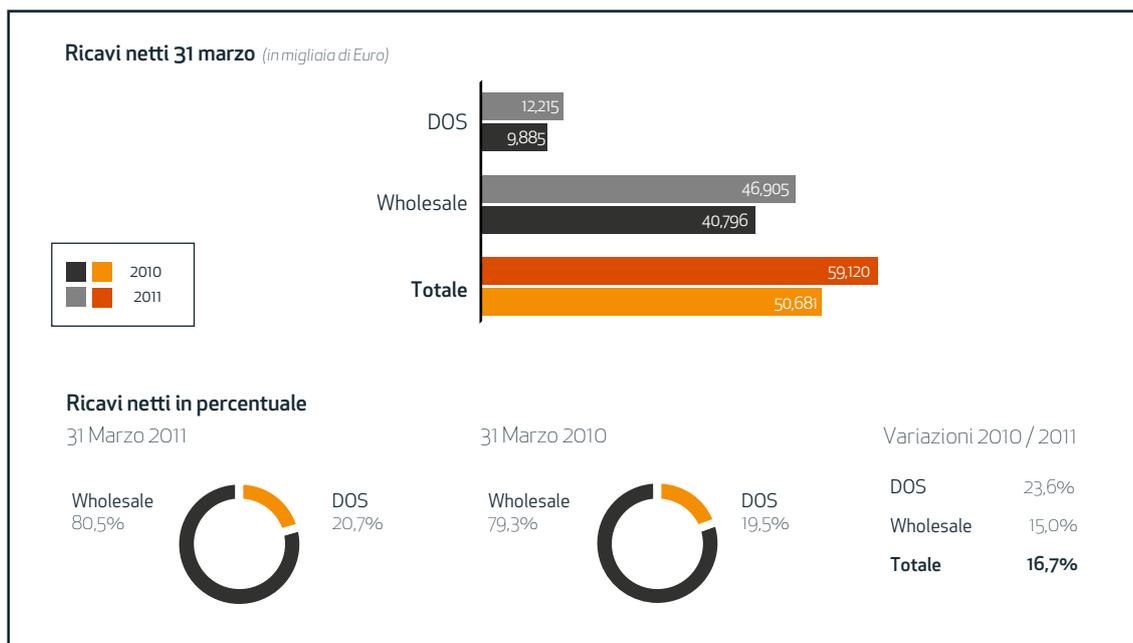
### Ricavi delle vendite

La Società ha registrato ricavi netti di vendita nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 pari a circa 59,1 milioni di Euro, in aumento del 16,7% rispetto ai ricavi registrati nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010. L'andamento dei ricavi è riconducibile principalmente alle *performance* positive registrate sul mercato domestico (+12,2% circa per un controvalore in aumento di circa 5.106 migliaia di Euro); l'Europa ha registrato un incremento dei ricavi dell'ordine di circa il 39,1% (in valore assoluto pari a circa 2.558 migliaia di Euro) mentre il Resto del Mondo ha registrato un incremento di circa il 32,1% (in valore assoluto pari a 776 migliaia di Euro).

### Ripartizione dei ricavi per canale distributivo

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi delle vendite della Piquadro S.p.A. per canale distributivo, espressi in migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 e raffrontati con l'esercizio chiuso al 31 marzo 2010:

| CANALE DI VENDITA<br>(in migliaia di Euro) | RICAVI<br>DELLE VENDITE<br>31 MARZO 2011 | %           | RICAVI<br>DELLE VENDITE<br>31 MARZO 2010 | %           | VAR %<br>11 VS 10 |
|--|--|-------------|--|-------------|-------------------|
| DOS  | 12.215                                   | 20,7%       | 9.885                                    | 19,5%       | 23,6%             |
| Wholesale                                  | 46.905                                   | 79,3%       | 40.796                                   | 80,5%       | 15,0%             |
| <b>Totale</b>                              | <b>59.120</b>                            | <b>100%</b> | <b>50.681</b>                            | <b>100%</b> | <b>16,7%</b>      |

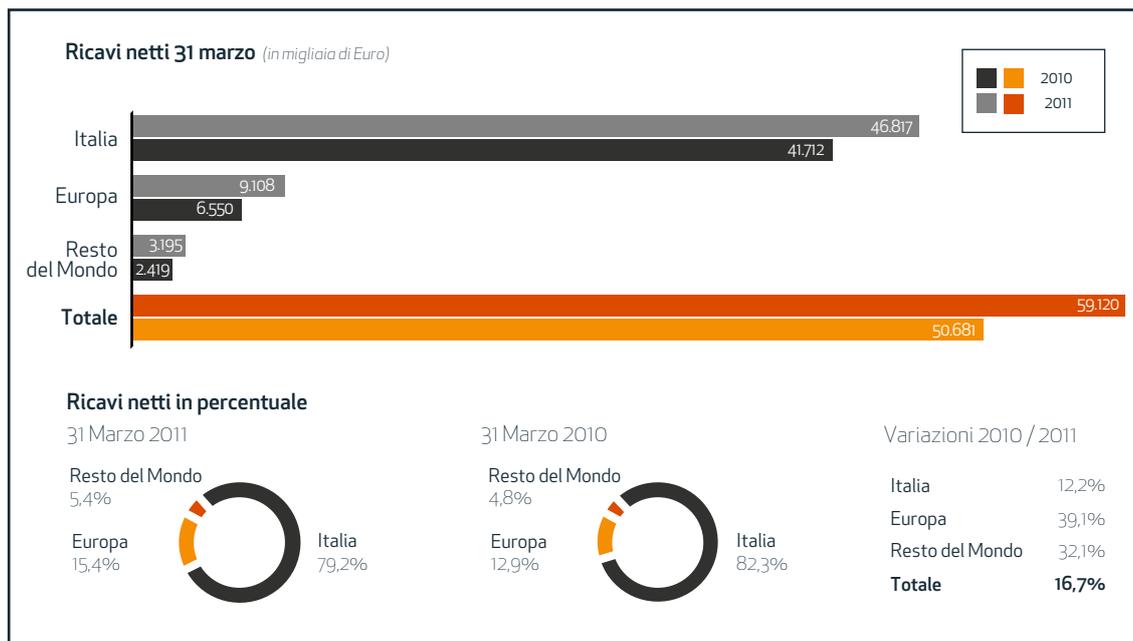


I ricavi registrati nel canale *DOS* risultano aumentati rispetto all'esercizio chiuso il 31 marzo 2010 del 23,6%; tale incremento è determinato anche dall'apertura di 14 nuovi negozi di cui 3 in Italia (Agira (EN) - Sicilia Fashion Outlet, aperto nel mese di novembre 2010 - contributo al consolidato di 5 mesi; Roma - Aeroporto di Fiumicino Terminal 3, aperto nel mese di dicembre 2010 - contributo al consolidato di 4 mesi; Rimini - Shopping Centre 'Le Befane', aperto nel mese di febbraio 2011 - contributo al consolidato di 2 mesi), 3 in Europa (Francoforte - Steinweg, 12, aperto nel mese di ottobre 2010 - contributo al consolidato di 6 mesi, Madrid - Calle Goya e Barcellona - Shopping Centre 'Las Arenas', entrambi aperti nel mese di marzo 2011) e 8 nell'area geografica che include Hong Kong, Taiwan e Cina: 2 a Hong Kong (Citygate Outlet Store, aperto nel mese di luglio 2010 - contributo al consolidato di 9 mesi; Sogo Causeway Bay, aperto nel mese di settembre 2010 - contributo al consolidato di 7 mesi), 2 a Taiwan (Taipei The Mall Shop, aperto nel mese di settembre 2010 - contributo al consolidato di 7 mesi; Taipei Sogo DunHua Shop, aperto nel mese di novembre 2010 - contributo al consolidato di 5 mesi), 4 in Cina (IFC Mall Beijing, aperto nel mese di settembre 2010 - contributo al consolidato di 7 mesi; MOI Dept. Store, aperto nel mese di dicembre 2010 - contributo al consolidato di 4 mesi; Beijing - Seasons Place e Beijing - Surprise Outlet, aperti nel mese di gennaio 2011 - contributo al consolidato di 3 mesi). Tali punti vendita, inaugurati dal Gruppo nel corso dell'esercizio, si sono aggiunti ai 34 negozi di proprietà già esistenti (nel mese di luglio 2010 è stato chiuso il negozio di Francoforte in Goethestrasse 32), di cui 5 a Roma, 4 a Milano, 6 ad Hong Kong, 3 in Cina, 2 a Taiwan, 2 a Bologna e Barcellona oltre che rispettivamente 1 a Barberino del Mugello, Ingolstadt, Macao, Fidenza, Viclungo, Valdichiana, Noventa di Piave, Marcianise, Abu Dhabi e Dubai.

La strategia pianificata dalla Società è indirizzata a sviluppare l'attività di vendita tramite negozi *DOS* e negozi in *franchising* (si evidenzia che, ai fini dell'informativa settoriale del Gruppo, i negozi in *franchising* sono classificati all'interno del canale *Wholesale*) in considerazione della capacità di entrambi di valorizzare al massimo il prestigio del marchio Piquadro, consentendo inoltre un controllo più diretto della distribuzione e una maggiore attenzione alla soddisfazione del consumatore finale. Le vendite del canale *Wholesale*, che rappresentano circa il 79,3% del fatturato totale della Società, sono aumentate del 15,0% circa rispetto a quanto registrato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010.

Di seguito vengono riportate analisi dei ricavi per area geografica:

|                 | RICAVI DELLE VENDITE 31 MARZO 2011 | %             | RICAVI DELLE VENDITE 31 MARZO 2010 | %             | VAR % 11 VS 10 |
|-----------------|------------------------------------|---------------|------------------------------------|---------------|----------------|
| Italia          | 46.817                             | 79,2%         | 41.712                             | 82,3%         | 12,2%          |
| Europa          | 9.108                              | 15,4%         | 6.550                              | 12,9%         | 39,1%          |
| Resto del Mondo | 3.195                              | 5,4 %         | 2.419                              | 4,8%          | 32,1%          |
| <b>Totale</b>   | <b>59.120</b>                      | <b>100,0%</b> | <b>50.681</b>                      | <b>100,0%</b> | <b>16,7%</b>   |



I ricavi della Società per l'esercizio 2010/2011 evidenziano come il mercato italiano assorba ancora una percentuale molto importante del fatturato totale (circa il 79%). Nel mercato domestico la Società ha aperto nel corso dell'esercizio 2010/2011 n° 7 esercizi tra *DOS* e negozi in *franchising*. Nell'ambito del mercato Europeo la Società presenta un fatturato pari a 9.108 migliaia di Euro, in aumento del 39,1% rispetto a quanto registrato nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010, che in termini di incidenza percentuale del fatturato totale dell'anno 2010/2011 risulta pari al 15,4%. Nell'area geografica del Resto del Mondo, nella quale la Società vende in 22 paesi, la Società ha registrato un aumento di circa il 32,1%.

## Dati economico-finanziari di sintesi

Qui di seguito vengono riportati i risultati al 31 marzo 2011 della Piquadro S.p.A. confrontati con i medesimi indicatori al 31 marzo 2010:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>  | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|---|---------------|---------------|
| Ricavi delle vendite  | 59.120        | 50.681        |
| EBITDA  | 17.173        | 14.768        |
| EBIT  | 15.569        | 13.098        |
| Risultato al netto delle imposte                                      | 9.026         | 7.501         |
| Ammortamenti immobilizzazioni materiali ed immateriali e svalutazioni | 1.730         | 1.670         |
| <b>Cash Flow (risultato netto ante ammortamenti e svalutazioni)</b>   | <b>10.756</b> | <b>9.171</b>  |

A livello di *Gross Margin*<sup>1</sup> la Società ha registrato nell'esercizio 2010/2011 una *performance* pari al 64,2% del fatturato in aumento di circa 21 *basis points* rispetto all'esercizio 2009/2010 (*Gross Margin* pari al 63,9%). L'incremento è ascrivibile sia alla crescita del canale *DOS*, anche in ragione delle *performance* positive registrate in termini di *SSSG* sui negozi italiani, sia ad una sostanziale tenuta dei costi industriali pur in un contesto di continue pressioni sia dal lato materie prime che da quello delle lavorazioni.

L'*EBITDA* di periodo si attesta a 17,2 milioni di Euro contro i 14,8 milioni di Euro registrati nell'esercizio 2010/2011 e rappresenta al 31 marzo 2011 il 29,0% dei ricavi della Società (29,1% nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010).

La Società nell'esercizio 2010/2011 ha speso oltre 3,2 milioni di Euro in attività di *marketing* e comunicazione, al fine di sviluppare e promuovere il *brand* Piquadro contro 2,5 milioni di Euro sostenuti nell'esercizio 2009/2010.

Gli ammortamenti sono stati pari a 1.603 migliaia di Euro e sono relativi principalmente all'ammortamento dell'immobile in cui opera la Società (circa 188 migliaia di Euro), all'ammortamento delle attrezzature commerciali per 273 migliaia di Euro (tra cui il magazzino automatico per 212 migliaia di Euro) agli arredi dei negozi (847 migliaia di Euro) all'ammortamento dei *key money* corrisposti per l'apertura dei negozi a Bologna, Milano e Roma (61 migliaia di Euro), all'ammortamento dei *software* per 156 migliaia di Euro ed all'ammortamento dei costi di sviluppo (78 migliaia di Euro).

L'*EBIT* si attesta intorno ai 15,5 milioni di Euro pari a circa il 26,3% dei ricavi delle vendite in aumento di circa il 18,8% rispetto a quanto registrato nell'esercizio 2009/2010 (percentuale pari al 25,8%).

Il risultato della gestione finanziaria, negativo e pari a circa 1.485 migliaia di Euro è principalmente ascrivibile alle dinamiche di indebitamento finanziario netto al netto delle differenze cambi. Il differenziale tra utili e perdite su cambi è risultato positivo e pari a 14 migliaia di Euro (negativo e pari a 115 migliaia di Euro al 31 marzo 2010). Inoltre, la gestione finanziaria è stata influenzata dalle svalutazioni sulle partecipazioni in società controllate pari a 1.179 migliaia di Euro (782 migliaia di Euro al 31 marzo 2010). Il risultato prima delle imposte registrato dalla Società nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 risulta pari a circa 14,0 milioni di Euro (11,8 milioni di Euro al 31 marzo 2010) su cui gravano imposte sul reddito, inclusi gli effetti dell'imposizione differita, pari a 5.058 migliaia di Euro per un *tax rate* complessivo che si attesta al 34,7% (36,4% per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2010).



## Indici di Redditività

Si evidenziano di seguito i principali indicatori di redditività relativi agli esercizi 2010/2011 e 2009/2010:

| INDICE DI REDDITIVITÀ         | COMPOSIZIONE INDICE                   | 2010/2011 | 2009/2010 |
|-------------------------------|---------------------------------------|-----------|-----------|
| Return on Sales (R.O.S.)      | EBIT/Ricavi netti di vendita          | 26,3%     | 25,8%     |
| Return on Investment (R.O.I.) | EBIT/Capitale investito netto         | 48,9%     | 46,9%     |
| Return on Equity (R.O.E.)     | Utile dell'esercizio/Patrimonio Netto | 33,5%     | 34,2%     |

La leggera variazione degli indici sopra evidenziati, con valori che risultano comunque superiori alle medie di settore, sono da collegarsi principalmente alla maggiore incidenza delle vendite nel canale *DOS*, registrate nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011, le cui Marginalità medie risultano inferiori rispetto a quelle registrate attualmente nel canale *Wholesale*.

## Investimenti lordi

Gli investimenti lordi in immobilizzazioni attinenti l'attività operativa dell'azienda sono risultati pari a 2.366 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 (1.495 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010).

La suddivisione per tipologia è la seguente:

| INVESTIMENTI<br>(in migliaia di Euro) | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|---------------------------------------|---------------|---------------|
| Immobilizzazioni immateriali          | 388           | 191           |
| Immobilizzazioni materiali            | 1.292         | 944           |
| Immobilizzazioni finanziarie          | 686           | 360           |
| <b>Totale</b>                         | <b>2.366</b>  | <b>1.495</b>  |

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali pari a 388 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 (191 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) si riferiscono per 222 migliaia di Euro a investimenti in *software* e prodotti informatici, per 163 migliaia di Euro a marchi, per 3 migliaia di Euro a diritti di brevetto industriale.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali pari a 1.292 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 (944 migliaia di Euro al 31 marzo 2010), invece, sono principalmente ascrivibili per 1.121 migliaia di Euro a mobili e arredi e attrezzatura varia acquistati per i nuovi negozi *DOS* aperti nel periodo in esame e per le ristrutturazioni di alcuni negozi esistenti, per 46 migliaia di Euro agli acquisti degli stampi relativi ai nuovi prodotti e per 54 migliaia di Euro per l'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche, per 71 migliaia di Euro relativi all'immobile concesso in locazione finanziaria.

Gli incrementi delle immobilizzazioni finanziarie per 686 migliaia di Euro (360 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) sono così suddivisi:

- per 400 migliaia di Euro relativi al versamento in conto capitale a favore della società controllata Piquadro Trading (Shenzhen) avvenuto in data 14 maggio 2010;
- per 120 migliaia di Euro relativi al versamento in conto capitale a favore della società controllata Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Limited (pari a 150.000 USD versati in data 12 luglio 2010);
- per 166 migliaia di Euro relativi all'acquisizione dell'ulteriore 50% della partecipazione al Capitale Sociale della controllata Uni Best Leather Goods Co. Limited, detenuta dai soci di minoranza locali.

## Struttura patrimoniale

La tabella sotto riportata evidenzia la dinamica della struttura patrimoniale della Società al 31 marzo 2011:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                      | 31 MARZO 2011  | 31 MARZO 2010  |
|---|----------------|----------------|
| Crediti commerciali netti                         | 29.400         | 25.498         |
| Crediti diversi correnti, ratei e risconti attivi | 738            | 1.110          |
| Magazzino   | 7.761          | 5.687          |
| Debiti correnti, ratei e risconti passivi         | (16.326)       | (15.198)       |
| <b>A) Capitale di funzionamento</b>               | <b>21.573</b>  | <b>17.097</b>  |
| Crediti non correnti                              | 1.009          | 942            |
| Immobilizzazioni immateriali nette                | 740            | 646            |
| Immobilizzazioni materiali nette                  | 10.908         | 10.988         |
| Immobilizzazioni finanziarie                      | 302            | 416            |
| <b>B) Capitale fisso</b>                          | <b>12.959</b>  | <b>12.992</b>  |
| <b>C) Fondi e debiti non fin. non correnti</b>    | <b>(2.718)</b> | <b>(2.200)</b> |
| <b>Capitale investito netto (A+B+C)</b>           | <b>31.814</b>  | <b>27.889</b>  |
| FINANZIATO DA:                                    |                |                |
| D) Indebitamento finanziario netto                | 4.850          | 5.964          |
| E) Patrimonio Netto                               | 26.964         | 21.925         |
| <b>Totale debiti finanziari e P.N. (D+E)</b>      | <b>31.814</b>  | <b>27.889</b>  |

## Posizione Finanziaria Netta

| <i>(in migliaia di Euro)</i>   | 31 MARZO 2011  | 31 MARZO 2010   |
|--|----------------|-----------------|
| (A) Cassa  | 59             | 33              |
| (B) Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili) | 9.031          | 8.556           |
| <b>(C) Liquidità (A) + (B)</b>                                       | <b>9.090</b>   | <b>8.589</b>    |
| (D) Finanziamenti in leasing   | (865)          | (948)           |
| (E) Debiti bancari correnti  | -              | -               |
| (F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente                   | (3.340)        | (2.311)         |
| <b>(G) Indebitamento finanziario corrente (D) + (E) (F)</b>          | <b>(4.205)</b> | <b>(3.259)</b>  |
| <b>(H) Posizione Finanziaria Netta a breve (C) (G)</b>               | <b>4.885</b>   | <b>5.330</b>    |
| (I) Debiti bancari non correnti                                      | (5.266)        | (6.046)         |
| (L) Finanziamenti in leasing   | (4.469)        | (5.248)         |
| <b>(M) Indebitamento finanziario non corrente (I) + (L)</b>          | <b>(9.735)</b> | <b>(11.294)</b> |
| <b>(N) Indebitamento Finanziario Netto (H) + (M)</b>                 | <b>(4.850)</b> | <b>(5.964)</b>  |

Al 31 marzo 2011 la Posizione Finanziaria Netta della Piquadro S.p.A. risulta negativa e pari a circa 4,8 milioni di Euro, in miglioramento di 1,1 milioni di Euro rispetto all'indebitamento al 31 marzo 2010, pari a 5,9 milioni di Euro.

La forte capacità della Società di generare cassa ha consentito di:

- effettuare investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie per circa 2,4 milioni di Euro;
- distribuire dividendi relativi all'esercizio 2009/2010 per 4 milioni di Euro (con un *payout* pari a circa il 53,0% dell'utile

- d'esercizio della Società);
- ottenere comunque un miglioramento della Posizione Finanziaria Netta di circa 1,1 milioni di Euro.

## Risorse Umane

I prodotti offerti dalla Società sono ideati, realizzati e distribuiti secondo le linee guida di un modello organizzativo che è caratterizzato dal presidio di tutte le fasi più critiche della filiera, dalla ideazione, alla produzione e successiva distribuzione. Ciò comporta una grande attenzione alla corretta gestione delle risorse umane che non può prescindere da un intenso coinvolgimento delle persone, soprattutto nelle fasi che sono ritenute strategiche per il successo del marchio.

Al 31 marzo 2011 gli organici della Piquadro S.p.A. ammontavano a 168 unità rispetto a 136 unità al 31 marzo 2010. La distribuzione del personale per area risulta di seguito indicata:

| AREE ORGANIZZATIVE             | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|--------------------------------|---------------|---------------|
| Area Produzione / Supply Chain | 27%           | 30%           |
| Area Ricerca e Sviluppo        | 7%            | 8%            |
| Area Retail                    | 46%           | 39%           |
| Area Vendite                   | 12%           | 13%           |
| Aree di supporto               | 8%            | 10%           |
| <b>Totale</b>                  | <b>100%</b>   | <b>100%</b>   |

## Salute, sicurezza ed ambiente

Per la Piquadro S.p.A. la tutela della sicurezza e dell'ambiente di lavoro si realizza rispettando la normativa vigente. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 la Società, attraverso la responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione ha provveduto ad elaborare un aggiornamento della valutazione dei rischi - ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.lgs 81/08 - sia per la sede centrale, che per i diversi negozi distribuiti sul territorio italiano. La Società ha inoltre iniziato il processo di valutazione del rischio da stress lavoro-correlato che verrà ultimato entro il primo semestre del 2011.

Per quanto concerne la responsabilità sociale del territorio, la Società, anche in ragione della specifica attività svolta, mantiene elevati livelli di sicurezza e di tutela ambientale che si riscontrano anche nella mancanza di eventi con potenziale impatto pregiudizievole per la Società.

In relazione alle tematiche relative alla sicurezza per il trattamento dei dati personali, la Società opera nel pieno rispetto dell'applicabile normativa a tutt'oggi in vigore ed ha provveduto all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza.

## Rapporti con parti correlate

Il "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate", adottato con delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera CONSOB n. 17389 del 23 giugno 2010, ha dato attuazione all'articolo 2391-bis del codice civile. Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 18 novembre 2010 ha adottato la procedura in tema di parti correlate, che è stata redatta tenendo altresì in considerazione le indicazioni successivamente fornite da CONSOB per l'applicazione della nuova disciplina con comunicazione DEM/10078683 del 24 settembre 2010.

Detta procedura, che è pubblicata sul sito internet della Piquadro ([www.piquadro.com](http://www.piquadro.com)) ha lo scopo di determinare i criteri da osservare per l'approvazione delle operazioni da porre in essere da parte di Piquadro o da parte delle sue controllate, con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse. L'individuazione delle operazioni con parti correlate è effettuata secondo quanto previsto dal richiamato regolamento CONSOB.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 sono state numerose le operazioni infragruppo, tutte realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione ed a condizioni di mercato. I rapporti infragruppo hanno riguardato sia le attività propriamente dette produttive (Piquadro S.p.A. controlla direttamente ed indirettamente società che producono articoli di pelletteria per il Gruppo), sia le attività commerciali (Piquadro S.p.A. controlla direttamente ed indirettamente tutte le società estere facenti parte della filiera *retail* che gestiscono negozi a marchio Piquadro). Tra le società appartenenti al Gruppo Piquadro esistono poi rapporti finanziari che sono stati anch'essi posti in essere nell'ambito della gestione ordinaria e condotti a normali condizioni di mercato.

Relativamente ai rapporti con entità correlate, questi sono ampiamente commentati nel bilancio d'esercizio alla Nota 37 delle Note illustrative ai Prospetti contabili.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dal 1° aprile 2011 alla data odierna non si evidenziano eventi significativi a livello di Società o di Gruppo oltre a quanto sopra indicato.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'ottimo andamento delle vendite nei negozi a gestione diretta nei primi due mesi dell'esercizio fiscale 2011/2012, che hanno registrato un dato di *Same Store Same Growth - SSSG* - pari ad una crescita del 15,6% a cambi correnti, e della raccolta ordini relativa alle prime campagne vendita dell'esercizio che chiuderà il 31 marzo 2012, confortano il *Management* sulle aspettative di crescita. Il *Management* si attende comunque per la fine di marzo 2012 di poter raggiungere una crescita del fatturato a doppia cifra vicina a quanto registrato, in termini percentuali, al 31 marzo 2011. In una tale prospettiva, il *Management* è impegnato a mantenere Marginalità superiori alla media e sostanzialmente in linea con quelle registrate nell'esercizio 2010/2011 che possano permettere, come finora dimostrato, maggiori impegni in attività di ricerca e sviluppo e di *marketing* e tali da garantire l'ulteriore e costante sviluppo dell'*awareness* del marchio Piquadro in tutto il mondo.

Alla luce di quanto sopra commentato il bilancio consolidato del Gruppo Piquadro ed il bilancio d'esercizio della Piquadro S.p.A. sono stati entrambi predisposti nel presupposto della continuità aziendale.

## ALTRE INFORMAZIONI

L'attività del Gruppo è esposta genericamente a vari rischi finanziari: rischio di mercato (comprensivo del rischio di tasso di cambio e del rischio di tasso d'interesse), rischio di credito e rischio di liquidità. La gestione dei rischi finanziari del Gruppo Piquadro è svolta centralmente nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi e il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e/o commerciali.

Al fine di minimizzare tali rischi, il Gruppo si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono al Consiglio di Amministrazione di esprimere la propria approvazione in merito a tutte le operazioni che impegnano il Gruppo nei confronti di terzi finanziatori.

### Rischio di liquidità

L'obiettivo del Gruppo è di assicurare la capacità di far fronte in ogni momento alle proprie obbligazioni finanziarie, mantenendo un adeguato livello di liquidità disponibile e diversificando gli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie ottenendo linee di credito adeguate.

Il Gruppo mantiene un surplus di linee di credito disponibili, tale da poter far fronte ad opportunità di *business* non pianificabili o impreviste uscite di cassa.

La liquidità in eccesso viene investita temporaneamente sul mercato monetario in operazioni prontamente liquidabili.

Lo strumento essenziale per la misura, la gestione e la vigilanza quotidiana del rischio di liquidità è rappresentato dal budget di cassa, che presenta una panoramica sempre aggiornata della liquidità. In base a questa panoramica, vengono eseguite la pianificazione e la previsione giornaliera della liquidità.

Si ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre al *cash flow* generato dall'attività, saranno sufficienti a soddisfare i fabbisogni del Gruppo.

### Rischio di credito

Il Gruppo registra, particolarmente in Italia, una certa frammentazione dei crediti per effetto delle vendite ad una clientela frazionata e composta da rivenditori di articoli di pelletteria, rivenditori di articoli di cartoleria, distributori internazionali, ovvero, tramite le vendite del canale *DOS*, da consumatori finali. I crediti in essere alla chiusura dell'esercizio sono prevalentemente commerciali, come emerge dalle note di commento alla situazione patrimoniale finanziaria cui si fa rinvio. Storicamente non si sono verificate situazioni significative o particolarmente problematiche per quanto riguarda la solvibilità della clientela, ciò in quanto è politica del Gruppo vendere a clienti dopo una valutazione della loro capacità di credito e quindi entro limiti di fido prefissati e monitorare periodicamente la situazione dello scaduto.

Conseguentemente il rischio di credito a cui il Gruppo risulta sottoposto viene considerato nel suo complesso limitato.

## Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che le parità valutarie si modifichino negativamente nel periodo intercorrente tra il momento in cui è stato definito il cambio obiettivo, ovvero sono nati degli impegni a incassare e pagare importi in valuta per data futura, e il momento in cui detti impegni si mutano prima in ordini e infine in fatturato (in acquisto o in vendita). In assenza di operazioni di copertura del rischio di cambio su specifiche transazioni commerciali, non vi è attivazione di *hedge accounting*. Il Gruppo retribuisce il conto lavoro (lavorazioni esterne) in *USD*, mentre i salari e stipendi relativi ai dipendenti della controllata Uni Best Zhongshan Leather Goods Co. Ltd. sono pagati in Renminbi. I costi operativi sostenuti dalla Società e dalle controllate Europee del Gruppo sono prevalentemente denominati in Euro. Ne deriva che il risultato netto del Gruppo è parzialmente influenzato dalle oscillazioni del rapporto di cambio tra *USD* ed Euro e, in misura minore, Renminbi ed Euro. Durante l'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 la Capogruppo ha effettuato acquisti di valuta (*USD*) a termine, onde coprire la previsione dei pagamenti relativi alle fatture dei terzi esteri e della controllata Uni Best Zhongshan Leather Goods Co. Ltd. Qualora tali strumenti finanziari derivati abbiano soddisfatto tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (*hedge accounting*), essi vengono contabilizzati al valore equo (*fair value*) con contropartita il Conto Economico complessivo.

Alla data del 31 marzo 2011, le posizioni aperte di contratti di acquisti a termine di valuta sono pari a circa 3.017 migliaia di *USD*.

## Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso è il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti dal pagamento di interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio-lungo termine contratti dalla Società.

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti.

L'attività di copertura è stata effettuata ogniqualvolta si reputi utile in relazione all'accensione di un finanziamento. Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di tasso. Tuttavia nei casi nei quali gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (*hedge accounting*), questi sono contabilizzati al valore equo (*fair value*) con contropartita il Conto Economico. La previsione dei flussi di cassa in uscita, connessi al rimborso della passività, viene determinato facendo riferimento alle disposizioni del contratto di finanziamento (piano di ammortamento).

## DECRETO LEGISLATIVO N. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione, a partire dal 17 giugno 2008, ha deliberato l'adozione sia di un Codice Etico di Gruppo sia di un modello di organizzazione, gestione e controllo della Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001, con l'obiettivo di predisporre un sistema strutturato ed organico di regole volto a prevenire l'eventuale compimento di fatti di reato che comportano la responsabilità amministrativa della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, in applicazione della vigente normativa, ha altresì istituito un Organismo di Vigilanza monosoggettivo nominandone membro unico il Dott. Mario Panzeri cui sono stati attribuiti i poteri ed i compiti previsti dal D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

## RACCOMANDAZIONI CONSOB N. 97001574 DEL 20/02/1997 E N. 98015375 DEL 27/02/1998

La società si è uniformata ai comportamenti raccomandati da CONSOB con le comunicazioni n. 97001574 del 20 febbraio 1997 e n. 98015375 del 27 febbraio 1998. In particolare:

- lo statuto sociale prevede all'articolo 223 che il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso amministratori cui siano delegati poteri, provvede ad effettuare le informative di legge e, in tale quadro, riferisce al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 150 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e o patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società da essa controllate e in particolare riferisce sulle operazioni nelle quali gli amministratori abbiano un interesse per conto proprio o di terzi o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente; la comunicazione viene effettuata in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, comunque, con periodicità almeno trimestrale;
- il Consiglio di Amministrazione in data 18 novembre 2010 ha provveduto all'adozione di un regolamento contenente i principi di comportamento per le operazioni con parti correlate al fine di assicurare che le operazioni nelle quali un amministratore sia portatore di un interesse, per conto proprio o di terzi, e quelle poste in essere con parti correlate, vengano compiute in modo trasparente e rispettando i criteri di correttezza sostanziale e procedurale.



## CORPORATE GOVERNANCE E CODICE DI AUTODISCIPLINA

Per quanto concerne l'informativa sul sistema di *Corporate Governance* della Società e sull'applicazione del Codice di Autodisciplina si rinvia alla comunicazione messa a disposizione degli azionisti, insieme alla documentazione per l'assemblea che approva il bilancio d'esercizio, effettuata ai sensi della sezione IA 2.6 delle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana.

## INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA DELIBERAZIONE CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 (ex art. 79)

In ottemperanza a quanto espressamente previsto dall'art. 79 del Regolamento Emittenti CONSOB si riporta lo schema contenente le partecipazioni detenute dagli amministratori, sindaci, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche e loro coniugi e figli minori nella Piquadro S.p.A. e sue controllate.

| COGNOME<br>E NOME | SOCIETÀ<br>PARTECIPATA | N. AZIONI<br>POSSEDUTE ALLA FINE<br>DELL'ESERCIZIO<br>PRECEDENTE | N. AZIONI<br>ACQUISTATE | N. AZIONI<br>VENDUTE | N. AZIONI<br>POSSEDUTE ALLA FINE<br>DELL'ESERCIZIO<br>IN CORSO |
|-------------------|------------------------|--|-------------------------|----------------------|--|
| Roberto Trotta    | Piquadro S.p.A.        | -  | 3.000                   | -                    | 3.000  |

## INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 123 BIS DEL TUF

Vengono fornite qui di seguito le informazioni sugli assetti proprietari così come previsto dall'art. 123 bis del TUF.

### Struttura del Capitale Sociale

L'ammontare del Capitale Sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 1.000.000, suddiviso in numero 50.000.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

Categorie di azioni che compongono il Capitale Sociale:

|                  | N° AZIONI  | % RISPETTO AL C.S. | QUOTATO    | DIRITTI E OBBLIGHI   |
|------------------|------------|--------------------|------------|--|
| Azioni ordinarie | 50.000.000 | 100                | STANDARD 1 | Le azioni sono nominative e attribuiscono il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie nonché il diritto di partecipazione agli utili. |

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione. Alla data della Relazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Piquadro S.p.A. Marco Palmieri possiede una partecipazione pari al 93,34% del Capitale Sociale di Piquadro Holding S.p.A., attraverso Piquadro S.p.A., società da quest'ultimo interamente posseduta, mentre il vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di Piquadro S.p.A. Pierpaolo Palmieri possiede una partecipazione pari al 6,66% del Capitale Sociale di Piquadro Holding S.p.A.

In data 20 dicembre 2007, il Consiglio di Amministrazione della Società, in esecuzione della delega ricevuta dall'assemblea straordinaria del 14 giugno 2007, ha approvato le linee essenziali di un piano di *stock option* denominato "Piano di *Stock Option* Piquadro S.p.A. 2008-2013" ed in particolare, tra l'altro:

- ha dato mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Marco Palmieri, per l'individuazione dei beneficiari del piano e del numero dei diritti di opzione da attribuire a ciascuno di essi;
- ha approvato la relazione del Consiglio di Amministrazione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, 6° comma, del codice civile, nella quale il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, ha ritenuto congruo fissare il prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie di Piquadro da pagarsi dai beneficiari sulla base del valore più alto tra (i) Euro 2,20 per azione e (ii) la media dei prezzi ufficiali di chiusura di borsa delle Azioni Piquadro rilevati nel mese precedente la data di assegnazione delle opzioni.

Con delibera del 31 gennaio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha approvato: (i) il testo definitivo del regolamento del piano di incentivazione; e (ii) l'elenco delle persone destinatarie del Piano e il numero di diritti di opzione assegnati a ciascuna di esse.

Le opzioni assegnate maturano, in più *tranche*, a partire dall'esercizio 2011/2012, nel caso in cui, in qualsiasi momento nel corso del rispettivo anno di riferimento, la media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Piquadro in 60 giorni di Borsa aperta consecutivi, sia risultata superiore a certi valori indicati nel regolamento del Piano. Infine, in data 28 febbraio 2008 il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione della delega conferitagli dall'assemblea degli azionisti del 14 giugno 2007, ha, tra l'altro, deliberato: (i) di aumentare a pagamento il Capitale Sociale della Società, in forma scindibile e eseguibile anche in più soluzioni - con esclusione del diritto di opzione degli attuali soci, ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile - sino ad un ammontare complessivo massimo di Euro 50.000 (cinquantamila), mediante emissione sino a massime 2.500.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale; di esse 1.600.000 azioni sono al servizio del Piano e le restanti 900.000 azioni sono al servizio di uno o più successivi piani di incentivazione da deliberarsi da parte degli organi competenti entro il 1° marzo 2011; (ii) di stabilire che dette azioni ordinarie possono essere sottoscritte, per quanto concerne le 1.600.000 azioni al servizio del Piano, nei termini previsti dal regolamento del Piano, ad un prezzo di sottoscrizione complessivo di Euro 2,20 per azione, oppure, in caso di successive riassegnazioni di tutte o parte le 1.600.000 opzioni attribuite in esecuzione del Piano o in caso di nuove assegnazioni delle ulteriori 900.000 azioni, ad un prezzo di sottoscrizione che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato per la Remunerazione, in misura pari al maggior valore tra (a) Euro 2,20 per azione e (b) la media dei prezzi ufficiali di chiusura di borsa delle azioni della Società rilevati nel mese precedente la data di eventuale riassegnazione ovvero di ciascuna nuova assegnazione.

Beneficiari del Piano sono i seguenti Amministratori:

- (i) **Marco Palmieri** (Presidente del Consiglio di Amministrazione);
- (ii) **Pierpaolo Palmieri** (Vice Presidente e Amministratore con deleghe di Piquadro);
- (iii) **Marcello Piccioli** (Amministratore con deleghe di Piquadro);
- (iv) **Roberto Trotta** (Amministratore con deleghe di Piquadro).
- (v) **Elisa Nucci** (Amministratore di Uni Best Leather Goods (Zhongshan) Co. Ltd.)
- (vi) **Joe Yuk Lam** (Amministratore di Uni Best Leather Goods (Zhongshan) Co. Ltd.)

Sono altresì beneficiari del piano alcuni dipendenti e collaboratori di Piquadro individuati dal Consiglio di Amministrazione, con il parere del Comitato per la Remunerazione.

#### Restrizioni al trasferimento di titoli

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli, quali ad esempio limiti al possesso di titoli o la necessità di ottenere il gradimento da parte dell'Emittente o di altri possessori di titoli.

#### Partecipazioni rilevanti nel Capitale

Alla data della presente Relazione, le partecipazioni rilevanti nel capitale dell'Emittente, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF, integrate da comunicazioni relative ad operazioni soggette ad *Internal Dealing* di cui all'articolo 152-*sexies* e seguenti del Regolamento Emittenti, sono le seguenti:

| DICHIARANTE       | AZIONISTA DIRETTO       | QUOTA %<br>SU CAPITALE ORDINARIO | QUOTA %<br>SU CAPITALE VOTANTE |
|-------------------|-------------------------|----------------------------------|--------------------------------|
| Palmieri Marco    | Piquadro Holding S.p.A. | 68,26%                           | 68,26%                         |
| Fil Limited       | Fil Limited             | 4,99%                            | 4,99%                          |
| Mediobanca S.p.A. | Mediobanca S.p.A.       | 6,33%                            | 6,33%                          |

#### Titoli che conferiscono diritti speciali

La Società non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

#### Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

Non è previsto alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

#### Restrizioni al diritto di voto

Lo statuto non prevede restrizioni al diritto di voto.

## Accordi tra azionisti

Alla data della Relazione non risultano in essere accordi tra azionisti ai sensi dell'articolo 122 TUF.

## Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie

Gli articoli 16 e seguenti dello Statuto Sociale regolano la composizione e la nomina del Consiglio di Amministrazione e sono idonei a garantire il rispetto delle disposizioni introdotte in materia dalla Legge 262/2005 (art. 147 *ter* TUF) e dal D.Lgs 29 dicembre 2006, 303.

Le modifiche statutarie sono disciplinate dalla normativa pro tempore vigente.

Con riferimento al Criterio Applicativo 6.C.1 del Codice, si precisa che, ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto di Piquadro S.p.A., la nomina degli amministratori è effettuata sulla base di liste. Le liste dei candidati alla carica di amministratore devono essere depositate presso la sede legale della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Hanno diritto a presentare liste di candidati i soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del Capitale Sociale o la diversa misura prevista dalle norme di legge o regolamentari in vigore al momento della nomina.

All'elezione degli amministratori si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, quanti siano di volta in volta deliberati dall'assemblea, tranne uno;
- b) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti (e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato e votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti) è tratto un membro del Consiglio di Amministrazione nella persona del primo candidato, come indicato in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati in tale lista, purché tale candidato soddisfi i requisiti prescritti dalla normativa vigente per la rispettiva carica.

In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti. Qualora dovesse essere presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione, una sola lista, i candidati di detta lista verranno nominati Amministratori secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni, purché la medesima ottenga la maggioranza relativa dei voti.

In caso di mancata presentazione di liste ovvero qualora non fosse possibile procedere alla nomina di uno o più amministratori con il metodo del voto di lista, l'assemblea delibererà con le maggioranze di legge.

Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più Amministratori si procederà alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 c.c., secondo quanto appresso indicato:

- a) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso principio ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti;
- b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione senza l'osservanza di quanto indicato al punto (a) così come provvede l'assemblea, sempre con le maggioranze di legge, ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

## Deleghe ad aumentare il Capitale Sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

Come descritto nel dettaglio al punto Struttura del Capitale Sociale che precede, in data 14 giugno 2007, l'Assemblea Straordinaria della Società ha delegato al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri per determinare la forma e le caratteristiche di uno o più piani di *stock option* da riservarsi a certi amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società e di altre società da essa controllate, nonché di deliberare, tra l'altro, l'aumento di capitale al servizio dei piani. L'assemblea della Società non ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile.

### Clausole di change of control

Né Piquadro S.p.A. né alcuna delle sue controllate hanno stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

### Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'Offerta Pubblica di Acquisto

Non sono stati stipulati accordi tra la Società e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'Offerta Pubblica di Acquisto.

Le informazioni sopra richiamate sono disponibili sul sito internet [www.piquadro.com](http://www.piquadro.com) nella sezione *Corporate Governance*.

### ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (ex art. 37 comma 2 del Regolamento Mercati)

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile. Infatti nonostante l'art. 2497-sexies del codice civile disponga che "si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'art. 2359", né Piquadro S.p.A. né Piquadro Holding S.p.A., controllanti di Piquadro S.p.A. esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società, in quanto (i) non impartiscono direttive alla propria controllata e (ii) non sussiste alcun significativo collegamento organizzativo-funzionale tra tali società e la Piquadro S.p.A. Piquadro S.p.A., da parte sua, oltre a svolgere direttamente attività operativa, svolge anche attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società da essa controllate, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

### INFORMAZIONI RICHIESTE DAGLI ARTT.36 E 39 DEL REGOLAMENTO MERCATI

In riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui all'articolo 36 del Regolamento Mercati (in attuazione dell'articolo 62 comma 3 bis del D.Lgs. n.58/98, così come modificato in data 25 giugno 2008 con delibera n.16530) il Gruppo Piquadro dichiara che le uniche società del Gruppo che a tutt'oggi rivestono i requisiti di rilevanza di cui al titolo VI, capo II, del Regolamento Emittenti, costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti alla Comunità Europea sono le società controllate Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd., Piquadro Hong Kong Ltd. e Piquadro (Trading) Shenzhen (per quest'ultima i requisiti di rilevanza sono stati superati solo relativamente al secondo semestre dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011) e attesta che:

- I. per quanto riguarda l'acquisizione dalle società controllate dello statuto e della composizione e dei poteri degli organi sociali, Piquadro già dispone in via continuativa delle informazioni e della documentazione relative alla composizione degli organi sociali di tutte le società controllate con evidenza delle cariche sociali ricoperte;
- II. i sistemi amministrativo-contabili e di reporting attualmente in essere nel Gruppo Piquadro consentono già nella sostanza di essere allineati con quanto richiesto dalla norma, in termini sia di messa a disposizione del pubblico delle situazioni contabili predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato, sia dell'idoneità a far pervenire regolarmente alla direzione e al revisore di Piquadro i dati necessari per la redazione del bilancio consolidato stesso;
- III. riguardo all'accertamento da parte di Piquadro sul flusso informativo verso il revisore centrale, funzionale all'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della stessa Piquadro, l'attuale processo di comunicazione con la società di revisione opera in modo efficace in tale direzione.



## INFORMAZIONI PER SETTORI DI ATTIVITA' E ANALISI DELL'ANDAMENTO GESTIONALE DEL GRUPPO

La tabella che segue illustra i dati settoriali del Gruppo Piquadro suddivisi per canale di vendita (*DOS* e *Wholesale*), relativamente agli esercizi chiusi al 31 marzo 2011 e 2010. I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino all'*EBITDA*:

| (in migliaia di Euro)                       | 31 MARZO 2011 |               |               |              | 31 MARZO 2010 |               |               |              |               |
|---|---------------|---------------|---------------|--------------|---------------|---------------|---------------|--------------|---------------|
|   | DOS           | Wholesale     | Totale Gruppo | Inc % (*)    | DOS           | Wholesale     | Total Gruppo  | Inc % (*)    | Var % 11 - 10 |
| <b>Ricavi delle vendite</b>                 | <b>14.809</b> | <b>47.005</b> | <b>61.814</b> | <b>100%</b>  | <b>11.413</b> | <b>40.805</b> | <b>52.218</b> | <b>100%</b>  | <b>18,4%</b>  |
| Altri proventi                              | 475           | 967           | 1.442         | 2,3%         | 100           | 712           | 812           | 1,6%         | 77,5%         |
| Costi per acquisti di materie               | (1.553)       | (7.795)       | (9.348)       | (15,2%)      | (1.180)       | (7.176)       | (8.356)       | (16,0%)      | 11,8%         |
| Costi per servizi e godimento beni di terzi | (8.072)       | (20.600)      | (28.672)      | (46,4%)      | (6.028)       | (16.462)      | (22.490)      | (43,1%)      | 27,5%         |
| Costi per il personale                      | (3.674)       | (4.778)       | (8.452)       | (13,7%)      | (3.071)       | (4.949)       | (8.020)       | (15,4%)      | 5,4%          |
| Accantonamenti e svalutazioni               | -             | (127)         | (127)         | (0,2%)       | -             | (5)           | (5)           | (0,0%)       | 2.440%        |
| Altri costi operativi                       | (31)          | (176)         | (207)         | (0,3%)       | (50)          | (299)         | (349)         | (0,7%)       | (40,7%)       |
| <b>EBITDA</b>                               | <b>1.954</b>  | <b>14.496</b> | <b>16.450</b> | <b>26,6%</b> | <b>1.184</b>  | <b>12.626</b> | <b>13.810</b> | <b>26,4%</b> | <b>19,1%</b>  |
| Ammortamenti e svalutazioni                 |               |               | (1.842)       | (2,9%)       |               |               | (2.026)       | (3,9%)       | (9,5%)        |
| <b>Risultato operativo</b>                  |               |               | <b>14.608</b> | <b>23,6%</b> |               |               | <b>11.784</b> | <b>22,6%</b> | <b>23,9%</b>  |
| Proventi e oneri finanziari                 |               |               | (578)         | (0,9%)       |               |               | (418)         | (0,8%)       | 38,1%         |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>        |               |               | <b>14.030</b> | <b>22,7%</b> |               |               | <b>11.366</b> | <b>21,8%</b> | <b>23,5%</b>  |
| Imposte sul reddito                         |               |               | 4.933         | (7,9%)       |               |               | (4.243)       | (8,1%)       | 16,3%         |
| <b>Utile dell'esercizio</b>                 |               |               | <b>9.097</b>  | <b>14,7%</b> |               |               | <b>7.123</b>  | <b>13,6%</b> | <b>27,7%</b>  |
| Risultato delle minoranze                   |               |               | -             | -%           |               |               | (120)         | (0,2%)       | (100%)        |
| <b>Risultato netto del Gruppo</b>           |               |               | <b>9.097</b>  | <b>14,7%</b> |               |               | <b>7.243</b>  | <b>13,9%</b> | <b>25,6%</b>  |

(\*) Incidenza percentuale rispetto il totale dei ricavi delle vendite.

Come analisi settoriale patrimoniale, di seguito si illustrano attività, passività e attivo immobilizzato suddivisi per canale di vendita negli esercizi chiusi al 31 marzo 2011 e al 31 marzo 2010:

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | 31 MARZO 2011    |           |              |        | 31 MARZO 2010    |           |              |        |
|------------------------------|------------------|-----------|--------------|--------|------------------|-----------|--------------|--------|
|                              | Business Segment |           |              | Totale | Business Segment |           |              | Totale |
|                              | DOS              | Wholesale | Non allocato |        | DOS              | Wholesale | Non allocato |        |
| Attività                     | 6.790            | 39.968    | 13.092       | 59.850 | 4.784            | 35.851    | 11.953       | 52.588 |
| Passività                    | 4.214            | 20.154    | 9.579        | 33.947 | 3.420            | 19.303    | 8.898        | 31.621 |
| Attivo immobilizzato         | 1.817            | 11.037    | -            | 12.854 | 2.479            | 9.686     | -            | 12.165 |

Le attività allocate ai settori comprendono gli immobili, impianti e macchinari, le immobilizzazioni immateriali, i crediti commerciali, le rimanenze, la cassa e gli altri crediti diversi dai crediti fiscali. Non sono inclusi nelle attività del segmento i finanziamenti attivi, i crediti di natura tributaria o fiscale, gli strumenti derivati, le imposte differite e le disponibilità liquide.

Le passività del settore comprendono i debiti commerciali, i fondi per rischi ed oneri, i fondi del personale, i debiti verso altri finanziatori e gli altri debiti diversi dai finanziamenti passivi verso istituti di credito e dai debiti tributari e fiscali. Non sono inclusi nelle passività dei segmenti i finanziamenti passivi verso istituti di credito, i conti correnti passivi, i debiti di natura tributaria o fiscale, gli strumenti derivati e le imposte differite passive.

## Ricavi delle vendite

Si riporta di seguito un'analisi dei ricavi delle vendite per canale di vendita, per area geografica e per famiglia di prodotto.

### Ripartizione dei ricavi per canale di vendita

La tabella che segue illustra i ricavi di vendita del Gruppo suddivisi per canale distributivo:

| CANALE DI VENDITA<br><i>(in migliaia di Euro)</i> | RICAVI NETTI<br>31 MARZO 2011 | % (*)         | RICAVI NETTI<br>31 MARZO 2010 | % (*)         | VAR % 11 VS 10 |
|---|-------------------------------|---------------|-------------------------------|---------------|----------------|
| Wholesale   | 47.005                        | 76,0%         | 40.805                        | 78,1%         | 15,2%          |
| DOS   | 14.809                        | 24,0%         | 11.413                        | 21,9%         | 29,8%          |
| <b>Totale</b>                                     | <b>61.814</b>                 | <b>100,0%</b> | <b>52.218</b>                 | <b>100,0%</b> | <b>18,4%</b>   |

(\*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite.

I ricavi delle vendite realizzati nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 registrano un incremento del 18,4% rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2010, passando da 52.218 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 a 61.814 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011.

L'incremento dei ricavi delle vendite deriva da un incremento dei volumi di vendita, dall'aumento dei prezzi medi di vendita e da un'efficiente attività di *marketing* e di sviluppo di nuovi prodotti.

Di seguito vengono riportate le analisi dei ricavi per canale di distribuzione:

## Wholesale

I ricavi di vendita realizzati nel canale *Wholesale* nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 registrano un incremento del 15,2%, passando da 40.805 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 a 47.005 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011.

In termini di incidenza sul totale ricavi di vendita, il canale *Wholesale* presenta un incremento in termini percentuali del 15,2%, passando da un'incidenza del 78,1% nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 ad un'incidenza del 76,0%, nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011.

L'aumento del fatturato del canale *Wholesale*, in valore assoluto pari a 6.200 migliaia di Euro, è dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- aumento dei volumi di vendita, pari a circa il 4,6%;
- incremento delle vendite in alcuni mercati Europei come Russia (circa +164%), Francia (circa +10,7%) e Spagna (circa +13,6%).

Il Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 ha aperto 11 nuovi negozi in *franchising* (alla data del 31 marzo 2011, i negozi in *franchising* aperti sono pari a 56 unità), come di seguito esposto:

| MESE DI APERTURA | LOCALITÀ                                      | CANALE                  |
|------------------|---|-------------------------|
| Giugno 2010      | Verona - Piazza delle Erbe                    | Franchising (Wholesale) |
| Giugno 2010      | Verona - Centro Commerciale 'La Grande Mela'  | Franchising (Wholesale) |
| Settembre 2010   | Kiev (Ucraina) - Shopping Mall 'Ukraina'      | Franchising (Wholesale) |
| Ottobre 2010     | Astana (Kazakhstan) - Keruen Trade Center     | Franchising (Wholesale) |
| Novembre 2010    | Beirut (Libano) - Ayyas Sector - Beirut Souks | Franchising (Wholesale) |
| Novembre 2010    | Limbiate - Centro Commerciale 'Carrefour'     | Franchising (Wholesale) |
| Novembre 2010    | Lecce - Via Trinchese 69                      | Franchising (Wholesale) |
| Dicembre 2010    | Palermo - Viale Strasburgo 108                | Franchising (Wholesale) |
| Gennaio 2011     | Toronto (Canada) - Bay Street                 | Franchising (Wholesale) |
| Marzo 2011       | Mosca (Russia) - The Mall Presneskaia nab.    | Franchising (Wholesale) |
| Marzo 2011       | Mosca (Russia) - TC 'Kapitoly'                | Franchising (Wholesale) |

I ricavi delle vendite realizzati nel canale *DOS* nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 registrano un incremento del 29,8%, passando da 11.413 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 a 14.809 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011.

In termini di incidenza sul totale ricavi delle vendite, il canale *DOS* presenta un incremento di 210 *basis points*, passando da un'incidenza del 21,9% nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 ad un'incidenza pari al 24,0% nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011. L'incremento, che in valore assoluto è pari a 3.396 migliaia di Euro, è anche motivato dai seguenti fattori:

- aumento delle quantità vendute pari a circa il 23,7% ;
- aumento del listino prezzi pari circa al 5%;
- apertura da parte del Gruppo di 14 nuovi negozi *DOS* (come sotto dettagliato), che ha comportato un incremento di fatturato pari a 1.145 migliaia di Euro (corrispondenti a circa il 10,0% di crescita del fatturato totale):

| MESE DI APERTURA | LOCALITÀ                                 | CANALE             |
|------------------|--|--------------------|
| Luglio 2010      | Hong Kong - Citygate Outlet Store        | DOS (Outlet Store) |
| Luglio 2010      | Taiwan - Taipei The Mall                 | DOS                |
| Settembre 2010   | Hong Kong - Sogo Causeway Bay            | DOS                |
| Settembre 2010   | Beijing (Cina) - IFC Mall                | DOS                |
| Ottobre 2010     | Francoforte (Germania), Steinweg 12      | DOS                |
| Novembre 2010    | Taiwan - Sogo Dun Hua                    | DOS                |
| Dicembre 2010    | Shenyang (Cina) - MOI Dept. Store        | DOS                |
| Dicembre 2010    | Agira - 'Sicilia Fashion Outlet'         | DOS (Outlet Store) |
| Dicembre 2010    | Roma - Aeroporto di Fiumicino Terminal 3 | DOS                |
| Gennaio 2011     | Beijing (Cina) - Seasons Place           | DOS                |
| Gennaio 2011     | Beijing (Cina) - Surprise Outlet         | DOS (Outlet Store) |
| Febbraio 2011    | Rimini - 'Le Befane'                     | DOS                |
| Marzo 2011       | Madrid - Calle Goya                      | DOS                |
| Marzo 2011       | Barcellona - 'Las Arenas'                | DOS                |

In generale, si evidenzia che nel canale *DOS* uno dei fattori determinanti per il conseguimento di elevati volumi di vendita è il posizionamento dei punti vendita. Il Gruppo, infatti, cerca di aprire i propri punti vendita nelle vie centrali (*business e/o shopping ways*) di ogni città in cui opera; tale strategia ha inciso positivamente in termini di aumento dei ricavi di vendita. L'insediamento in zone strategiche comporta in alcuni casi maggiori costi iniziali (con il pagamento, in taluni casi e specialmente nelle aree Europee, di *key money*) e, successivamente, maggiori canoni di locazione rispetto ad ubicazioni più decentrate; tuttavia, tali costi vengono successivamente recuperati con i maggiori volumi di vendita che la posizione strategica consente di conseguire. Nel corso dell'esercizio 2010/2011 il Gruppo ha sostenuto corrisposizioni di *key money* per circa 100 migliaia di Euro relative alle aperture di Francoforte e Madrid Calle Goya.

L'apertura dei *DOS* negli *outlet* consente al Gruppo di smaltire quelle giacenze di prodotto che, per varie motivazioni (cambiamento nelle tendenze moda dei colori, fine serie, ecc.), potrebbero essere difficilmente vendibili a prezzi di vendita pieni, risolvendo in tal modo i problemi legati ad eventuali fenomeni di obsolescenza delle rimanenze di prodotti finiti.

In base ai dati elaborati dalla Società sul fatturato per singolo negozio a parità di perimetro (analisi *Same Store Sales Growth - SSSG* - ovvero considerando i medesimi punti vendita *DOS* in essere sia al 1 aprile 2009 sia al 31 marzo 2011), la dinamica del fatturato del canale *DOS* è risultata in incremento di circa il 9,9% (a parità di giorni di apertura e a cambi costanti il dato di *Same Store Sales Growth - SSSG* - ha registrato un incremento pari a circa l'8,8%).

La crescita determinata dall'apertura dei nuovi punti vendita incide sui ricavi totali di vendita del canale *DOS* per il 7,7% circa.

Per una migliore comprensione del canale *DOS*, si riporta di seguito l'indicazione dei 48 negozi aperti alla data del 31 marzo 2011, con indicazione del mese di inizio attività:

| MESE DI APERTURA | LOCALITÀ  | CANALE       |
|------------------|---|--------------|
| Novembre 2000    | Milano - Via della Spiga n.33   | DOS          |
| Novembre 2002    | Milano - Aeroporto di Linate  | DOS          |
| Dicembre 2003    | Roma - Galleria Alberto Sordi n. 38-39 (già Galleria Colonna)   | DOS          |
| Luglio 2004      | Milano - Aeroporto di Malpensa  | DOS          |
| Settembre 2004   | Barcellona - Paseo de Gracia n.11   | DOS          |
| Novembre 2004    | Bologna - Piazza Maggiore n. 4/B  | DOS          |
| Marzo 2006       | Barberino del Mugello - 'Factory Outlet Centre'   | DOS (Outlet) |
| Marzo 2007       | Comune di Fidenza - 'Fidenza Village'   | DOS (Outlet) |
| Maggio 2007      | Roma - Centro Commerciale Cinecittà n.2, Via Vittoria Colonna n.39                                    | DOS          |
| Luglio 2007      | Roma Galleria Nuova Commerciale di 'Porta di Roma'  | DOS          |
| Luglio 2007      | Hong Kong - Kowloon - Harbour City, Shop 3222, Level 3, Gateway Arcade - Tsimshatsui                  | DOS          |
| Agosto 2007      | Macau - The Venetian Macao-Resort-Hotel Casino, Estrada da Baia de Nossa Senhora de Esperanca - Taipa | DOS          |
| Aprile 2008      | Novara - 'Vicolungo Outlets', unità 100   | DOS (Outlet) |
| Aprile 2008      | Hong Kong - The Peninsula, Shop BL5A, Salisbury Road, Kowloon   | DOS          |
| Giugno 2008      | Roma - Centro Commerciale 'EUROMA2', Via C.Colombo  | DOS          |
| Luglio 2008      | Abu Dhabi (EAU) - Shop 139, Khalidiyah Mall   | DOS          |
| Agosto 2008      | Foiano della Chiana (Arezzo) - 'Valdichiana Outlet Village', unità 142                                | DOS (Outlet) |
| Settembre 2008   | Noventa di Piave (VE) - 'Veneto Designer Outlet'  | DOS (Outlet) |
| Ottobre 2008     | Dubai (EAU) - Burjuman Center, Level 1  | DOS          |
| Dicembre 2008    | Milano - Via Dante 9  | DOS          |
| Dicembre 2008    | Roma - Aeroporto Fiumicino  | DOS          |
| Dicembre 2008    | Monaco di Baviera (Germania) - 'Ingolstadt Village'   | DOS (Outlet) |
| Dicembre 2008    | Barcellona (Spagna) - 'La Roca Village'   | DOS (Outlet) |
| Marzo 2009       | Bologna - Aeroporto 'G. Marconi'  | DOS          |
| Aprile 2009      | Taiwan - Taipei Eslite Dun Nan  | DOS          |
| Maggio 2009      | Shanghai (Cina) - Shanghai International Golden Eagle Square  | DOS          |
| Maggio 2009      | Hong Kong - Times Square  | DOS          |
| Giugno 2009      | Pechino (Cina) - Beijing Jinbao Place   | DOS          |
| Ottobre 2009     | Shenzhen (Cina) - Mix City  | DOS          |
| Ottobre 2009     | Hong Kong - Kowloon New Town Plaza  | DOS          |
| Ottobre 2009     | Taiwan - Taipei Xin Yin Shop  | DOS          |
| Gennaio 2010     | Hong Kong - Kowloon - Isquare   | DOS          |
| Gennaio 2010     | Hong Kong - Seibu Pacific Place   | DOS          |
| Febbraio 2010    | Marcianise - 'Factory Outlet Centre'  | DOS (Outlet) |
| Luglio 2010      | Hong Kong - Citygate Outlet Store   | DOS (Outlet) |
| Luglio 2010      | Taiwan - Taipei The Mall  | DOS          |
| Settembre 2010   | Hong Kong - Sogo Causeway Bay   | DOS          |
| Settembre 2010   | Beijing (Cina) - IFC Mall   | DOS          |
| Ottobre 2010     | Francoforte (Germania), Steinweg 12   | DOS          |
| Novembre 2010    | Taiwan - Sogo Dun Hua   | DOS          |
| Dicembre 2010    | Shenyang (Cina) - MOI Dept. Store   | DOS          |
| Dicembre 2010    | Agira - 'Sicilia Fashion Outlet'  | DOS (Outlet) |
| Dicembre 2010    | Roma Aeroporto di Fiumicino Terminal 2  | DOS          |
| Gennaio 2011     | Beijing (Cina) - Seasons Place  | DOS          |
| Gennaio 2011     | Beijing (Cina) - Surprise Outlet  | DOS (Outlet) |
| Febbraio 2011    | Rimini - 'Le Befane'  | DOS          |
| Marzo 2011       | Madrid - Calle Goya   | DOS          |
| Marzo 2011       | Barcellona - 'Las Arenas'   | DOS          |



## Ripartizione dei ricavi per area geografica

Le aree geografiche in cui opera il Gruppo Piquadro, così come definite dal *Management* quale settore secondario di informazione settoriale, sono state definite come Italia, Europa e Resto del Mondo.

La tabella che segue illustra i ricavi delle vendite del Gruppo, suddivisi per area geografica, per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2011 e al 31 marzo 2010:

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | RICAVI DELLE VENDITE<br>31 MARZO 2011 | % (a)         | RICAVI DELLE VENDITE<br>31 MARZO 2010 | % (a)         | VAR %<br>11 VS 10 |
|------------------------------|---------------------------------------|---------------|---------------------------------------|---------------|-------------------|
| Italia                       | 46.816                                | 75,7%         | 41.732                                | 79,9%         | 12,2%             |
| Europa                       | 9.720                                 | 15,7%         | 7.323                                 | 14,0%         | 32,7%             |
| Resto del Mondo              | 5.278                                 | 8,5%          | 3.163                                 | 6,1%          | 66,9%             |
| <b>Totale</b>                | <b>61.814</b>                         | <b>100,0%</b> | <b>52.218</b>                         | <b>100,0%</b> | <b>18,4%</b>      |

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite.

### Italia

I ricavi delle vendite realizzati in Italia nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 registrano un incremento del 12,2% rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2010, passando da 41.732 migliaia di Euro a 46.816 migliaia di Euro; il mercato italiano rappresenta il 75,7% del fatturato totale del Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 (il 79,9% del fatturato totale dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010).

A parità di perimetro nel canale *DOS* in Italia, l'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 ha registrato una crescita di circa l'8,4% rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2010.

Relativamente alla crescita per nuove aperture di negozi *DOS*, si riporta che l'incidenza del fatturato dei nuovi punti vendita aperti nel canale *DOS* in Italia è pari a circa il 2,1% del fatturato consolidato del Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011. Le vendite in Italia nel segmento *Wholesale*, hanno registrato una crescita di circa il 9,6% e confermano il successo delle politiche commerciali effettuate dalla Società, tese ad una copertura più capillare del territorio anche attraverso la rete dei *franchisee*.

### Europa

I ricavi delle vendite realizzati in Europa, nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011, registrano un aumento di circa il 32,7% rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2010, passando da 7.323 migliaia di Euro a 9.720 migliaia di Euro; nel complesso, il mercato Europa rappresenta il 15,7% del fatturato totale dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 (in aumento rispetto all'incidenza del 14,0% sulle vendite consolidate registrate nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010).

I primi tre paesi Europei più rilevanti in termini di incidenza di fatturato totale del Gruppo sono, nell'ordine, Russia, Spagna e Francia, che rappresentano complessivamente il 7,6% circa del fatturato del Gruppo e il 48,4% circa del fatturato relativo all'area geografica Europa.

Il Gruppo opera attraverso i due canali di vendita *DOS* e *Wholesale* in 30 Paesi Europei. Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 il Gruppo ha registrato in Paesi quali Spagna, Germania, Francia e Russia un aumento delle vendite pari a circa il 46,0% rispetto all'esercizio precedente. In particolare la Russia, che ha sempre rappresentato un punto strategico di sviluppo del Gruppo anche per la presenza di nove punti vendita in *franchising* tramite il cliente maggiormente significativo nel canale *Wholesale*, ha registrato una crescita di oltre il 164,0%. Il contributo delle vendite *DOS* in Europa è ancora poco significativo in ragione della presenza al 31 marzo 2011 di 6 soli punti vendita diretti a Francoforte sul Meno e Ingolstadt (Germania), Barcellona e Madrid (4 punti vendita - Spagna).

L'impatto delle vendite nel mercato europeo sulle vendite totali aumenta di 170 *basis points* (dal 14,0% al 15,7%) registrando un aumento dei ricavi nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 pari, in valore assoluto, a 2.397 migliaia di Euro rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2010.

## Resto del Mondo

I ricavi delle vendite realizzate nel Resto del Mondo (area geografica che per Piquadro rappresenta principalmente i paesi dell'Estremo Oriente e Medio Oriente) nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 registrano un incremento del 66,9% rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2010, passando da 3.163 migliaia di Euro a 5.278 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011. Il mercato del Resto del Mondo rappresenta l'8,5% del fatturato totale dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 (6,1% nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010). L'incremento dell'incidenza percentuale delle vendite nel Resto del Mondo sul fatturato totale (240 *basis points* rispetto a quanto registrato al 31 marzo 2010) beneficia dell'andamento positivo dei negozi aperti ad Hong Kong, Macao, Cina e Taiwan che rappresentano il 79% circa del totale delle vendite realizzate in questa area.

## Altri proventi

La tabella che segue illustra gli altri ricavi del Gruppo suddivisi per canale di vendita:

| (in migliaia di Euro)                      | 31 MARZO 2011 |            |              |             | 31 MARZO 2010 |            |            |             | Var<br>11-10 |
|--|---------------|------------|--------------|-------------|---------------|------------|------------|-------------|--------------|
|  | DOS           | Wholesale  | Totale       | Inc %(*)    | DOS           | Wholesale  | Totale     | Inc %(*)    |              |
| Riaddebiti spese di trasporto e incasso    |               | 219        | 219          | 0,4%        |               | 224        | 224        | 0,4%        | (2,2%)       |
| Rimborsi assicurativi e legali             |               | 119        | 119          | 0,2%        |               | 118        | 118        | 0,2%        | 0,8%         |
| Ricavi su vendite corner                   |               | 279        | 279          | 0,5%        |               | 103        | 103        | 0,2%        | 170,9%       |
| Riaddebiti spese di pubblicità e marketing |               | 76         | 76           | 0,1%        |               | 36         | 36         | 0,07%       | 111,2%       |
| Altri proventi vari                        | 475           | 274        | 749          | 1,2%        | 100           | 231        | 331        | 0,6%        | 115,6%       |
| <b>Altri Proventi</b>                      | <b>475</b>    | <b>967</b> | <b>1.442</b> | <b>2,3%</b> | <b>100</b>    | <b>712</b> | <b>812</b> | <b>1,6%</b> | <b>73,3%</b> |

(\*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite.

Gli altri ricavi nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 aumentano del 73,3%, passando da 812 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 a 1.407 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011. La variazione in aumento degli altri ricavi è principalmente dovuta alla realizzazione di un ricavo non ricorrente pari a 300 migliaia di Euro da parte della Società Piquadro Deutschland GmbH. Tale importo deriva dalla cessione a terzi del contratto d'affitto relativo al negozio Francoforte sul Meno, 60313, in Goethestrasse 32.

## Consumi di materie

La tabella che segue illustra i costi per consumi di materie del Gruppo, suddivisi per canale di vendita:

| (in migliaia di Euro)        | 31 MARZO 2011 |           |        |          | 31 MARZO 2010 |           |        |          | Var<br>11-10 |
|------------------------------|---------------|-----------|--------|----------|---------------|-----------|--------|----------|--------------|
|                              | DOS           | Wholesale | Totale | Inc %(*) | DOS           | Wholesale | Totale | Inc %(*) |              |
| Costi per consumi di materie | 1.553         | 7.795     | 9.348  | 15,2%    | 1.180         | 7.176     | 8.356  | 16,0%    | 11,8%        |

(\*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite.

I costi per consumi di materie registrano, nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011, un incremento pari all'11,8%, passando da 8.356 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 a 9.348 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011.

Dalle analisi effettuate dalla Capogruppo in merito all'andamento dei costi di acquisto delle materie prime (prevalentemente pelle, accessori, tessuti), il livello dei costi di approvvigionamento sostenuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 è aumentato di circa il 2% rispetto ai costi sostenuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010. Sia il costo della pelle che il costo degli altri materiali non ha subito variazioni tali da influenzare l'incidenza dei costi per consumi sul totale dei costi del venduto. Inoltre i costi delle materie prime sostenuti dalla società produttiva Uni Best Leather Goods Zhongshan hanno goduto di un rapporto di cambio Euro/USD ed Euro/Renminbi mediamente di poco peggiorato rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2010.

## DOS

Dall'analisi per canale di vendita, il canale *DOS* passa da 1.180 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 a 1.553 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011; l'incremento pari a 373 migliaia di Euro (+31,6%) è riconducibile al maggior numero di negozi e all'incremento dei volumi di vendita rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2010.

## Wholesale

Dall'analisi per canale di vendita, il canale *Wholesale* passa da 7.176 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 a 7.795 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011; l'incremento pari a 619 migliaia di Euro (+8,6%) è riconducibile principalmente al mix di prodotto venduto nel canale *Wholesale* rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2010.

## Costi per servizi e godimento di beni di terzi

La tabella che segue illustra i costi per servizi e per godimento di beni di terzi del Gruppo, suddivisi per canale di vendita, per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2011 e al 31 marzo 2010:

| (in migliaia di Euro)                              | 31 MARZO 2011 |               |               |              | 31 MARZO 2010 |               |               |              | Var %<br>11-10 |
|--|---------------|---------------|---------------|--------------|---------------|---------------|---------------|--------------|----------------|
|  | DOS           | Wholesale     | Totale        | Inc %(*)     | DOS           | Wholesale     | Totale        | Inc %(*)     |                |
| Costo per godimento di beni di terzi               | 3.730         | 435           | 4.165         | 6,7%         | 2.831         | 325           | 3.156         | 6,0%         | 31,9%          |
| Lavorazione Esterne                                | 1.358         | 8.386         | 9.744         | 15,8%        | 1.026         | 6.241         | 7.267         | 13,9%        | 34,1%          |
| Pubblicità marketing                               | 451           | 2.785         | 3.236         | 5,2%         | 157           | 2.381         | 2.538         | 4,8%         | 27,5%          |
| Amministrazione                                    | 592           | 1.562         | 2.156         | 3,4%         | 403           | 1.231         | 1.634         | 3,1%         | 32,1%          |
| Servizi Commerciali                                | 80            | 3.490         | 3.570         | 5,7%         | 20            | 3.106         | 3.126         | 6,0%         | 14,2%          |
| Servizi di produzione                              | 1.323         | 635           | 1.958         | 3,1%         | 1.157         | 516           | 1.673         | 3,2%         | 17,0%          |
| Servizi di trasporto                               | 538           | 3.306         | 3.843         | 6,2%         | 433           | 2.663         | 3.096         | 5,9%         | 24,1%          |
| <b>Costi per servizi e godimento beni di terzi</b> | <b>8.072</b>  | <b>20.600</b> | <b>28.672</b> | <b>46,4%</b> | <b>6.028</b>  | <b>16.462</b> | <b>22.490</b> | <b>43,1%</b> | <b>27,5%</b>   |

(\*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite.

Al 31 marzo 2011 i costi per servizi e godimento beni di terzi si incrementano del 27,5% rispetto all'esercizio precedente, e l'incidenza percentuale sui ricavi delle vendite aumenta rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 passando dal 43,1% nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 al 46,4% nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011.

## Analisi per canale di vendita

### DOS

I costi del canale *DOS* registrano un incremento del 33,9%, passando da 6.028 migliaia di Euro nell'esercizio al 31 marzo 2010 a 8.072 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011. L'incremento principale dei costi si riferisce ai costi per godimento beni di terzi i quali registrano, nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011, un incremento pari al 31,7%. Tale variazione in aumento è dovuta principalmente all'apertura di 14 negozi di proprietà avvenuta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 per cui, ai relativi costi di affitto dei locali dei negozi, al 31 marzo 2011 la Società ha in attività 48 negozi di proprietà. Inoltre i costi del canale *DOS* sono influenzati da costi di *start up* pari a circa 43 migliaia di Euro e relativi principalmente alle aperture dei 2 nuovi negozi in Spagna.

## Wholesale

I costi per servizi e godimento beni di terzi nel canale *Wholesale* registrano un incremento del 25,1%, passando da 16.462 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 a 20.600 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011.

## Costi del personale

La tabella che segue illustra i costi del personale del Gruppo, suddivisi per canale di vendita, per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2011 e al 31 marzo 2010:

| (in migliaia di Euro)                | 31 MARZO 2011 |              |              |              | 31 MARZO 2010 |              |              |             |
|--------------------------------------|---------------|--------------|--------------|--------------|---------------|--------------|--------------|-------------|
|                                      | DOS           | Wholesale    | Totale       | Inc %(*)     | DOS           | Wholesale    | Totale       | Inc %(*)    |
| Salari e stipendi                    | 3.059         | 3.952        | 7.011        | 11,3%        | 2.612         | 4.217        | 6.829        | 13,8%       |
| Oneri sociali                        | 495           | 669          | 1.164        | 1,9%         | 371           | 573          | 944          | 1,8%        |
| Trattamento di Fine Rapporto         | 120           | 157          | 277          | 0,4%         | 88            | 159          | 247          | 0,5%        |
| <b>Totale costi per il personale</b> | <b>3.674</b>  | <b>4.778</b> | <b>8.452</b> | <b>13,7%</b> | <b>3.071</b>  | <b>4.949</b> | <b>8.020</b> | <b>5,4%</b> |

(\*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite.

La tabella che segue illustra il numero dei dipendenti del Gruppo in forza al 31 marzo 2011 e al 31 marzo 2010:

|                      | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|----------------------|---------------|---------------|
| Dirigenti            | 2             | 1             |
| Impiegati            | 255           | 202           |
| Operai               | 428           | 339           |
| <b>Totale Gruppo</b> | <b>685</b>    | <b>542</b>    |

Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011, il costo del personale registra un incremento del 5,4%, passando da 8.020 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 a 8.452 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011. L'aumento dei costi per il personale è dovuto all'incremento dell'organico sia di Piquadro S.p.A. sia di alcune società controllate operanti nel *business retail* avvenuto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011, principalmente dovuto all'apertura dei nuovi punti vendita ed ad una crescita della struttura interna.

## Analisi per canale di vendita

### DOS

Dall'analisi per canale di vendita, il canale *DOS* registra un incremento dei costi del personale del 19,6%, passando da 3.071 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 a 3.674 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011. L'incremento è dovuto principalmente all'apertura di 14 nuovi punti vendita di proprietà, che ha comportato l'aumento della forza lavoro *retail*, che passa da 127 dipendenti al 31 marzo 2010 a 173 dipendenti al 31 marzo 2011.

### Wholesale

Dall'analisi per canale di vendita, il canale *Wholesale* registra un decremento dei costi del personale del 3,4%, passando da 4.949 migliaia di Euro a 4.778 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011; tale decremento è principalmente dovuto alla minore allocazione del costo del personale indiretto al canale *Wholesale*.



## Accantonamenti

La tabella che segue illustra gli accantonamenti del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2011 e al 31 marzo 2010:

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | 31 MARZO 2011 |           |        |          | 31 MARZO 2010 |           |        |          |
|------------------------------|---------------|-----------|--------|----------|---------------|-----------|--------|----------|
|                              | DOS           | Wholesale | Totale | Inc %(*) | DOS           | Wholesale | Totale | Inc %(*) |
| Totale accantonamenti        | -             | 127       | 127    | 0,2%     | -             | 5         | 5      | 0,01%    |

(\*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite.

L'importo di 127 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 (5 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010) si riferisce all'accantonamento al fondo svalutazione crediti, interamente allocato al canale di vendita *Wholesale*, in quanto le vendite del segmento *DOS* originano quasi esclusivamente incassi immediati.

## Altri costi operativi

La tabella che segue illustra gli altri costi operativi del Gruppo, suddivisi per canale di vendita, per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2011 e al 31 marzo 2010:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                 | 31 MARZO 2011 |            |            |             | 31 MARZO 2010 |            |            |              |
|--|---------------|------------|------------|-------------|---------------|------------|------------|--------------|
|  | DOS           | Wholesale  | Totale     | Inc %(*)    | DOS           | Wholesale  | Totale     | Inc %(*)     |
| Minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni | -             | 2          | 2          | 0,0%        | -             | -          | -          | 0,0%         |
| Tasse non sul reddito                        | 31            | 99         | 130        | 0,2%        | 25            | 141        | 166        | 0,3%         |
| Altre svalutazioni                           | -             | -          | -          | 0,0%        | 25            | 95         | 120        | 0,2%         |
| Erogazioni liberali                          | -             | 75         | 75         | 0,1%        | -             | 63         | 63         | 0,1%         |
| <b>Altri costi operativi</b>                 | <b>31</b>     | <b>176</b> | <b>207</b> | <b>0,3%</b> | <b>50</b>     | <b>299</b> | <b>349</b> | <b>0,67%</b> |

(\*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite.

Al 31 marzo 2011 gli altri costi operativi, pari a 207 migliaia di Euro, diminuiscono rispetto al 31 marzo 2010 di 142 migliaia di Euro, prevalentemente per effetto di minori accantonamenti per 120 migliaia di Euro e per minori tasse non sul reddito per 36 migliaia di Euro.

## Ammortamenti e svalutazioni

La tabella che segue illustra i costi per ammortamenti del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2011 e al 31 marzo 2010:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>              | 31 MARZO 2011 | (*) %        | 31 MARZO 2010 | (*) %       | VAR % 11-10    |
|---|---------------|--------------|---------------|-------------|----------------|
| Ammortamenti imm. immateriali             | 319           | 0,5%         | 578           | 1,1%        | (44,8%)        |
| Ammortamenti imm. materiali               | 1.496         | 2,4%         | 1.355         | 2,6%        | 10,4%          |
| Perdite di valore delle attività          | 27            | 0,0%         | 93            | 0,2%        | (70,9%)        |
| <b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b> | <b>1.842</b>  | <b>2,98%</b> | <b>2.026</b>  | <b>3,9%</b> | <b>(9,08%)</b> |

(\*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite.

Gli ammortamenti e le svalutazioni nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 registrano un incremento del 9,1%, passando da 2.026 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 a 1.842 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011, dei quali 319 migliaia di Euro relativi agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, 27 migliaia di Euro relativi alle perdite di valore di attività (per *impairment loss*) relativa al *key money* pagato per il negozio di Francoforte sul Meno (Germania), e 1.496 migliaia di Euro relativi ad immobilizzazioni materiali.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali risultano in decremento rispetto all'anno precedente del 44,8% passando da 578 migliaia di Euro al 31 marzo 2010 a 319 migliaia di Euro al 31 marzo 2011. Tale diminuzione è ascrivibile al definitivo ammortamento di precedenti investimenti in *software*.

L'incremento dei costi per ammortamento delle immobilizzazioni materiali, che passano da 1.355 migliaia di Euro al 31 marzo 2010 a 1.496 migliaia di Euro al 31 marzo 2011, è dovuto principalmente ai nuovi investimenti in arredi per l'apertura dei nuovi punti vendita del Gruppo.

## EBITDA e Risultato operativo

Come da dettagli forniti nei precedenti paragrafi in merito alle variazioni intervenute negli esercizi chiusi al 31 marzo 2010 e al 31 marzo 2011 per singola voce di Conto Economico, le ragioni dell'aumento dell'*EBITDA* sono da ricercarsi sia nelle *performance* positive in termini di *SSSG* del segmento *DOS* sia nell'aumento dei ricavi nel canale *Wholesale*. Le *performance* positive del segmento *DOS* sono state controbilanciate dalle nuove aperture, soprattutto nei paesi in cui la *brand awareness* non è ancora del tutto compiuta, con *Marginalità* non sempre in linea con quelle medie dei negozi già esistenti. Il canale *Wholesale* ha generato, per le ampie *Marginalità* portatrici che li caratterizza, un *leverage* operativo in una situazione di sostanziale tenuta dei costi generali a cui ha fatto riflesso una dinamica significativa di crescita delle spese di *marketing*. La tabella che segue illustra i dati relativi all'*EBITDA*, suddivisi per canale di vendita, e al risultato operativo del Gruppo, per gli esercizi chiusi alla data del 31 marzo 2011 e 2010:

|                            | 31 MARZO 2011 | INC % (a)    | 31 MARZO 2010 | INC % (a)    | VAR. 11 VS 10 | VAR % 11-10  |
|----------------------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|
| <b>EBITDA</b>              | <b>16.450</b> | <b>26,6%</b> | <b>13.810</b> | <b>26,4%</b> | <b>2.640</b>  | <b>19,1%</b> |
| Suddivisione per canale:   |               |              |               |              |               |              |
| DOS                        | 1.954         | 3,2%         | 1.184         | 2,2%         | 770           | 65,0%        |
| Wholesale                  | 14.496        | 23,4%        | 12.626        | 24,2%        | 1.870         | 14,8%        |
| <b>Risultato operativo</b> | <b>14.608</b> | <b>23,6%</b> | <b>11.784</b> | <b>22,6%</b> | <b>2.824</b>  | <b>23,9%</b> |
| <b>Totale</b>              | <b>14.608</b> | <b>23,6%</b> | <b>11.784</b> | <b>22,6%</b> | <b>2.824</b>  | <b>23,9%</b> |

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite

In particolare, mentre l'*EBITDA* passa da 13.810 migliaia di Euro (26,4% dei ricavi) nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 a 16.450 migliaia di Euro (26,6% dei ricavi) nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011, il risultato operativo passa da 11.784 migliaia di Euro (22,6% quale incidenza percentuale sui ricavi) nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 a 14.608 migliaia di Euro (23,6% quale incidenza percentuale sui ricavi) nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011.

La crescita del risultato operativo è riconducibile principalmente all'aumento del fatturato in entrambi i canali *DOS* e *Wholesale*.

## Proventi ed Oneri finanziari

La tabella che segue illustra gli oneri e i proventi finanziari del Gruppo, per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2011 e al 31 marzo 2010:

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | 31 MARZO 2011 | INC % (a)     | 31 MARZO 2010 | INC % (a)   | VAR. 11 VS 10 | VAR % 11-10  |
|------------------------------|---------------|---------------|---------------|-------------|---------------|--------------|
| Proventi finanziari          | 562           | 0,9%          | 627           | 1,2%        | (65)          | (10,4%)      |
| Oneri finanziari             | (1.140)       | 1,8%          | (1.045)       | 2,0%        | (95)          | (9,1%)       |
| <b>Totale</b>                | <b>(578)</b>  | <b>(0,9%)</b> | <b>(418)</b>  | <b>0,8%</b> | <b>(160)</b>  | <b>38,3%</b> |

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite

La voce include il totale degli interessi passivi, commissioni ed oneri netti verso banche ed altri finanziatori e l'effetto della fluttuazione dei cambi (utili e perdite realizzate e da valutazione).

Gli oneri e proventi finanziari netti registrano un aumento rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2010, passando da 418 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 a 578 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011.

L'aumento della voce oneri finanziari alla data del 31 marzo 2011 rispetto al 31 marzo 2010 è riconducibile principalmente alla

variazione delle differenze cambio negative realizzate e presunte che passano da 505 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 a 688 migliaia di Euro registrate nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011, a cui fa riscontro una variazione degli oneri finanziari su *leasing* e su mutui bancari che passano da 540 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 a 452 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 sia per effetto della variazione dei tassi di interesse che per la decisa diminuzione dell'indebitamento medio del Gruppo.

I proventi finanziari si riferiscono principalmente alle differenze di cambio positive realizzate e presunte (pari a circa 462 migliaia di Euro al 31 marzo 2011 contro 508 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) sopra commentate, oltre agli interessi attivi su conti correnti bancari nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 (100 migliaia di Euro).

## Imposte sul reddito

La seguente tabella illustra l'incidenza percentuale delle imposte sull'utile prima delle imposte per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2011 e 2010:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>  | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 | VAR% 11-10 |
|-------------------------------|---------------|---------------|------------|
| Utile prima delle imposte     | 14.030        | 11.366        | 23,4%      |
| Imposte sul reddito           | (4.934)       | (4.243)       | 16,3%      |
| <b>Aliquota media fiscale</b> | <b>35,2%</b>  | <b>37,3%</b>  |            |

La tabella che segue illustra la composizione delle imposte del Gruppo, per gli esercizi chiusi alla data del 31 marzo 2011 e 2010:

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | 31 MARZO 2011 | INC % (a)   | 31 MARZO 2010 | INC % (a)   | VAR 11-10    |
|------------------------------|---------------|-------------|---------------|-------------|--------------|
| Imposte sui redditi (IRES)   | 4.231         | 6,8%        | 3.716         | 7,1%        | 13,9%        |
| IRAP                         | 856           | 1,4%        | 714           | 1,4%        | 19,9%        |
| Imposte differite passive    | 54            | 0,1%        | 255           | 0,5%        | (78,8%)      |
| Imposte anticipate           | (208)         | (0,3%)      | (442)         | (0,8%)      | (52,9%)      |
| <b>Totale</b>                | <b>4.933</b>  | <b>8,0%</b> | <b>4.243</b>  | <b>8,1%</b> | <b>16,3%</b> |

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite

Le imposte sul reddito nell'esercizio chiuso a 31 marzo 2011 risultano in incremento di circa il 16,3% passando da 4.243 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 a 4.933 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011.

Le imposte correnti (IRES ed IRAP per la Capogruppo ed equivalenti imposte sul reddito per le controllate estere) si riferiscono all'onere fiscale calcolato sulle rispettive basi imponibili.

## Risultato netto

La tabella che segue illustra il risultato netto dell'esercizio, per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2011 e al 31 marzo 2010:

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | 2011  | INC % (a) | 2010  | INC % (a) | VAR % |
|------------------------------|-------|-----------|-------|-----------|-------|
| Risultato netto              | 9.097 | 14,7%     | 7.123 | 13,6%     | 27,7% |

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite

Il risultato netto dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 registra un incremento di circa il 27,7%, passando da 7.123 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 a 9.097 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011.

L'incidenza percentuale sui ricavi di vendita, nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 risulta pari al 14,7% (13,6% al 31 marzo 2010).

Silla di Gaggio Montano (BO), 13 giugno 2011

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE  
(Marco Palmieri)



# PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2011



PIQUADRO

## SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

| <i>(in migliaia di Euro)</i>               | NOTE | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|--|------|---------------|---------------|
| <b>ATTIVO</b>                              |      |               |               |
| <b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>              |      |               |               |
| Immobilizzazioni immateriali               | (1)  | 790           | 648           |
| Immobilizzazioni materiali                 | (2)  | 12.064        | 11.517        |
| Crediti verso altri                        | (3)  | 872           | 539           |
| Imposte anticipate                         | (4)  | 1.349         | 1.112         |
| <b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>       |      | <b>15.075</b> | <b>13.816</b> |
| <b>ATTIVITA' CORRENTI</b>                  |      |               |               |
| Rimanenze                                  | (5)  | 10.104        | 7.618         |
| Crediti commerciali                        | (6)  | 21.418        | 20.255        |
| Altre attività correnti                    | (7)  | 2.526         | 1.513         |
| Attività per strumenti finanziari derivati | (8)  | -             | 69            |
| Cassa e disponibilità liquide              | (9)  | 10.727        | 9.317         |
| <b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>           |      | <b>44.775</b> | <b>38.772</b> |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                       |      | <b>59.850</b> | <b>52.588</b> |

## SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                         | NOTE        | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|--|-------------|---------------|---------------|
| <b>PASSIVO</b>                                       |             |               |               |
| <b>PASSIVO PATRIMONIO NETTO</b>                      |             |               |               |
| Capitale Sociale                                     |             | 1.000         | 1.000         |
| Riserva sovrapprezzo azioni                          |             | 1.000         | 1.000         |
| Altre riserve  |             | 404           | 484           |
| Utili indivisi                                       |             | 14.402        | 11.159        |
| Utile d'esercizio del Gruppo                         |             | 9.097         | 7.243         |
| <b>Totale Patrimonio Netto del Gruppo</b>            |             | <b>25.903</b> | <b>20.886</b> |
| Capitale e Riserve di terzi                          |             | -             | 201           |
| Utile/(perdita) di terzi                             |             | -             | (120)         |
| <b>Totale quota di spettanza di terzi</b>            |             | <b>-</b>      | <b>81</b>     |
| <b>PATRIMONIO NETTO</b>                              | <b>(10)</b> | <b>25.903</b> | <b>20.967</b> |
| <b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>                       |             |               |               |
| Debiti finanziari                                    | (11)        | 5.266         | 6.046         |
| Debiti v/altri finanziatori per contratti di leasing | (12)        | 4.469         | 5.248         |
| Fondo benefici a dipendenti                          | (13)        | 258           | 287           |
| Fondi per rischi ed oneri                            | (14)        | 852           | 728           |
| Passività per imposte differite                      | (15)        | 470           | 426           |
| <b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>                |             | <b>11.315</b> | <b>12.735</b> |
| <b>PASSIVITA' CORRENTI</b>                           |             |               |               |
| Debiti finanziari                                    | (16)        | 3.805         | 2.409         |
| Debiti v/altri finanziatori per contratti di leasing | (17)        | 865           | 948           |
| Passività per strumenti finanziari derivati          | (18)        | 38            | 17            |
| Debiti commerciali                                   | (19)        | 13.301        | 12.849        |
| Altre passività correnti                             | (20)        | 3.887         | 2.663         |
| Debiti tributari                                     | (21)        | 736           | -             |
| <b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>                    |             | <b>22.632</b> | <b>18.886</b> |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>                                |             | <b>33.947</b> | <b>31.621</b> |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>             |             | <b>59.850</b> | <b>52.588</b> |

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                         | NOTE        | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|--|-------------|---------------|---------------|
| Ricavi delle vendite                                 | (22)        | 61.814        | 52.218        |
| Altri proventi                                       | (23)        | 1.442         | 812           |
| - <i>di cui impatto delle partite non ricorrenti</i> |             | 380           | -             |
| <b>COSTI OPERATIVI</b>                               |             |               |               |
| Variazione delle rimanenze                           | (24)        | (2.578)       | 282           |
| Costi per acquisti                                   | (25)        | 11.926        | 8.074         |
| Costi per servizi e godimento beni di terzi          | (26)        | 28.672        | 22.490        |
| Costi per il personale                               | (27)        | 8.452         | 8.020         |
| Ammortamenti e svalutazioni                          | (28)        | 1.969         | 2.031         |
| Altri costi operativi                                | (29)        | 207           | 349           |
| <b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>                        |             | <b>48.648</b> | <b>41.246</b> |
| <b>UTILE OPERATIVO</b>                               |             | <b>14.608</b> | <b>11.784</b> |
| - <i>di cui impatto delle partite non ricorrenti</i> |             | 380           | -             |
| <b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>                  |             |               |               |
| Proventi finanziari                                  | (30)        | 562           | 627           |
| Oneri finanziari                                     | (31)        | (1.140)       | (1.045)       |
| <b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>           |             | <b>(578)</b>  | <b>(418)</b>  |
| <b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>                 |             | <b>14.030</b> | <b>11.366</b> |
| <b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>                           | <b>(32)</b> | <b>4.933</b>  | <b>4.243</b>  |
| <b>UTILE DEL PERIODO</b>                             |             | <b>9.097</b>  | <b>7.123</b>  |
| attribuibile a:                                      |             |               |               |
| AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO                           |             | 9.097         | 7.243         |
| INTERESSI DI MINORANZA                               |             | -             | (120)         |
| UTILE PER AZIONE                                     | (33)        |               |               |
| UTILE PER AZIONE Base                                |             | 0,182         | 0,145         |
| UTILE PER AZIONE Diluito                             |             | 0,176         | 0,140         |

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

|   | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|---|---------------|---------------|
| <b>Utile del periodo (A)</b>  | <b>9.097</b>  | <b>7.123</b>  |
| Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere           | 89            | (71)          |
| Utile (perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge) | (28)          | 46            |
| <b>Totale Utili rilevati nel Patrimonio Netto (B)</b>                               | <b>61</b>     | <b>(25)</b>   |
| <b>Totale Utile complessivi del periodo (A) + (B)</b>                               | <b>9.158</b>  | <b>7.098</b>  |
| Attribuibile a:   |               |               |
| - Gruppo  | 9.158         | 7.224         |
| - Minoranze   |               | (126)         |



## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

| DESCRIZIONE  | ALTRE RISERVE    |                             |                        |                       |               |
|--|------------------|-----------------------------|------------------------|-----------------------|---------------|
|  | CAPITALE SOCIALE | RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI | RISERVA DI CONVERSIONE | RISERVA DA FAIR VALUE | ALTRE RISERVE |
| <b>Saldi al 31/03/09</b>                                     | <b>1.000</b>     | <b>1.000</b>                | <b>(12)</b>            | <b>(34)</b>           | <b>508</b>    |
| Utile del periodo  |                  |                             |                        |                       |               |
| Altre componenti del risultato complessivo al 31 marzo 2010: |                  |                             |                        |                       |               |
| - Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera  |                  |                             | (65)                   |                       |               |
| - Fair value strumenti finanziari                            |                  |                             |                        | 46                    |               |
| <b>Totale Utile Complessivo del periodo</b>                  |                  |                             | <b>(65)</b>            | <b>46</b>             |               |
| Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2009:         |                  |                             |                        |                       |               |
| - a dividendi  |                  |                             |                        |                       |               |
| - a riserve  |                  |                             |                        |                       |               |
| Fair value Stock Option Plan                                 |                  |                             |                        |                       | 41            |
| <b>Saldi al 31/03/10</b>                                     | <b>1.000</b>     | <b>1.000</b>                | <b>(77)</b>            | <b>12</b>             | <b>549</b>    |
| <b>Saldi al 31/03/10</b>                                     | <b>1.000</b>     | <b>1.000</b>                | <b>(77)</b>            | <b>12</b>             | <b>549</b>    |
| Utile del periodo  |                  |                             |                        |                       |               |
| Altre componenti del risultato complessivo al 31 marzo 2011: |                  |                             |                        |                       |               |
| - Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera  |                  |                             | 89                     |                       |               |
| - Fair value strumenti finanziari                            |                  |                             |                        | (28)                  |               |
| <b>Totale Utile Complessivo del periodo</b>                  |                  |                             | <b>89</b>              | <b>(28)</b>           |               |
| Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2010:         |                  |                             |                        |                       |               |
| - a dividendi  |                  |                             |                        |                       |               |
| - a riserve  |                  |                             |                        |                       |               |
| Acquisizione Uni Best Leather Goods Hong Kong                |                  |                             |                        |                       | (182)         |
| Fair value Stock Option Plan                                 |                  |                             |                        |                       | 41            |
| <b>Saldi al 31/03/11</b>                                     | <b>1.000</b>     | <b>1.000</b>                | <b>12</b>              | <b>(16)</b>           | <b>408</b>    |

| TOTALE<br>ALTRE<br>RISERVE | UTILI<br>INDIVISI | UTILE<br>DEL<br>GRUPPO | PATRIMONIO<br>NETTO DEL<br>GRUPPO | CAPITALE E<br>RISERVE DI<br>TERZI | UTILE/<br>(PERDITA)<br>DI TERZI | PATRIMONIO NETTO<br>DEL GRUPPO E DI TERZI |
|----------------------------|-------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|---|
| <b>462</b>                 | <b>6.726</b>      | <b>7.533</b>           | <b>16.721</b>                     | <b>224</b>                        | <b>(19)</b>                     | <b>16.926</b>                             |
|                            |                   | 7.243                  | 7.243                             |                                   | (120)                           | 7.123                                     |
| (65)                       |                   |                        | (65)                              | (6)                               |                                 | (71)                                      |
| 46                         |                   |                        | 46                                |                                   |                                 | 46  |
| <b>(19)</b>                | <b>0</b>          | <b>7.243</b>           | <b>7.224</b>                      | <b>(6)</b>                        | <b>(120)</b>                    | <b>7.098</b>                              |
| 0                          |                   | (3.100)                | (3.100)                           |                                   |                                 | (3.100)                                   |
| 0                          | 4.433             | (4.433)                | 0                                 | (19)                              | 19                              | 0   |
| 41                         |                   |                        | 41                                | 2                                 |                                 | 43  |
| <b>484</b>                 | <b>11.159</b>     | <b>7.243</b>           | <b>20.886</b>                     | <b>201</b>                        | <b>(120)</b>                    | <b>20.967</b>                             |
| TOTALE<br>ALTRE<br>RISERVE | UTILI<br>INDIVISI | UTILE DEL<br>GRUPPO    | PATRIMONIO<br>NETTO DEL<br>GRUPPO | CAPITALE E<br>RISERVE DI<br>TERZI | UTILE/<br>(PERDITA)<br>DI TERZI | PATRIMONIO NETTO<br>DEL GRUPPO E DI TERZI |
| <b>484</b>                 | <b>11.159</b>     | <b>7.243</b>           | <b>20.886</b>                     | <b>201</b>                        | <b>(120)</b>                    | <b>20.967</b>                             |
|                            |                   | 9.097                  | 9.097                             |                                   |                                 | 9.097                                     |
| 89                         |                   |                        | 89                                |                                   |                                 | 89  |
| (28)                       |                   |                        | (28)                              |                                   |                                 | (28)                                      |
| <b>61</b>                  |                   | <b>9.097</b>           | <b>9.158</b>                      | <b>0</b>                          | <b>0</b>                        | <b>9.158</b>                              |
|                            |                   | (4.000)                | (4.000)                           |                                   |                                 | (4.000)                                   |
|                            | 3.243             | (3.243)                | 0                                 | (120)                             | 120                             | 0   |
| (182)                      |                   |                        | (182)                             | (81)                              |                                 | (263)                                     |
| 41                         |                   |                        | 41                                |                                   |                                 | 41  |
| <b>404</b>                 | <b>14.402</b>     | <b>9.097</b>           | <b>25.903</b>                     | <b>0</b>                          | <b>0</b>                        | <b>25.903</b>                             |

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

| <i>(in migliaia di Euro)</i>   | 31 MARZO 2011  | 31 MARZO 2010  |
|--|----------------|----------------|
| <b>Utile ante imposte</b>  | <b>14.030</b>  | <b>11.366</b>  |
| Rettifiche per:  |                |                |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali/immateriali                              | 1.842          | 2.026          |
| Accantonamento al fondo svalutazione crediti   | 127            | 5              |
| Adeguamento del fondo benefici ai dipendenti   | 11             | 6              |
| Oneri / (proventi) finanziari netti incluse le differenze di cambio                    | 538            | 418            |
| <b>Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante</b> | <b>16.548</b>  | <b>13.821</b>  |
| Variazione dei crediti commerciali (al netto dell'accantonamento)                      | (1.163)        | (779)          |
| Variazione delle rimanenze finali  | (2.486)        | 206            |
| Variazione delle altre attività correnti   | (974)          | (359)          |
| Variazione dei debiti commerciali  | 452            | 1.553          |
| Variazione dei fondi rischi e oneri  | 124            | 180            |
| Variazione delle altre passività correnti  | 1.224          | 202            |
| <b>Flussi di cassa dall'attività operativa post variazione del capitale circolante</b> | <b>13.725</b>  | <b>14.824</b>  |
| Pagamento imposte  | (4.253)        | (4.458)        |
| Interessi corrisposti  | (452)          | (537)          |
| <b>Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)</b>                            | <b>9.020</b>   | <b>9.829</b>   |
| Investimenti in immobilizzazioni immateriali   | (492)          | (93)           |
| Investimenti in immobilizzazioni materiali   | (2.600)        | (969)          |
| <b>Variazioni generate da attività di investimento (B)</b>                             | <b>(3.092)</b> | <b>(1.062)</b> |
| <b>Attività finanziaria</b>  |                |                |
| Rimborso finanziamenti a breve e medio lungo termine                                   | (2.446)        | (1.720)        |
| Accensione finanziamenti a breve e medio lungo termine                                 | 2.700          |                |
| Variazioni degli strumenti finanziari  | 90             | (127)          |
| Rate di leasing pagate   | (862)          | (1.400)        |
| Pagamento di dividendi   | (4.000)        | (3.100)        |
| <b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività finanziaria (C)</b>              | <b>(4.518)</b> | <b>(6.347)</b> |
| Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide A+B+C                        | 1.410          | 2.420          |
| <b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>                                 | <b>9.317</b>   | <b>6.897</b>   |
| <b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>                                  | <b>10.727</b>  | <b>9.317</b>   |

NOTE ILLUSTRATIVE  
AL BILANCIO CONSOLIDATO  
AL 31 MARZO 2011



PIQUADRO

## Attività del Gruppo

Piquadro S.p.A. (di seguito anche "Piquadro", la "Società" o la "Capogruppo") e sue società controllate (il "Gruppo Piquadro" o il "Gruppo") progettano, producono e commercializzano articoli di pelletteria, che si caratterizzano per un orientamento al design e all'innovazione tecnico-funzionale che si traduce nella realizzazione di borse, valigie e accessori.

La Società è stata costituita in data 26 aprile 2005. Il Capitale Sociale è stato sottoscritto attraverso conferimento del ramo d'azienda relativo all'attività operativa da parte della ex-Piquadro S.p.A. (ora Piquibo S.p.A., ultima controllante della Società), conferimento che ha avuto efficacia giuridica, contabile e fiscale alla data del 2 maggio 2005.

A far data dal 14 giugno 2007 la sede sociale di Piquadro S.p.A. è stata trasferita da Riola di Vergato (Bologna), via Canova n. 123/O-P-Q-R a Località Sassuriano 246, Silla di Gaggio Montano (Bologna).

Alla data odierna la Società è controllata da Marco Palmieri per il tramite di Piquibo S.p.A. di cui possiede il 100% del Capitale Sociale. Piquibo S.p.A., infatti, possiede il 93,34% del Capitale Sociale di Piquadro Holding S.p.A., che a sua volta possiede il 68,26% del Capitale Sociale di Piquadro S.p.A., società quotata dal 25 ottobre 2007 alla Borsa di Milano.

Si segnala inoltre che per una maggior comprensione dell'andamento economico della società si rimanda a quanto ampiamente indicato nella Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori.

Il presente documento è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 13 giugno 2011 e verrà presentato all'assemblea degli Azionisti convocata per il 21 luglio 2011.

## Principali eventi intervenuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 e relativi riflessi contabili significativi

Il Consiglio di Amministrazione della Piquadro S.p.A. in data 14 giugno 2010 ha approvato il bilancio chiuso al 31 marzo 2010 proponendo la distribuzione di un dividendo per complessivi 4.000.000 di Euro, pari a 0,080 Euro per azione. Il Consiglio di Amministrazione della Piquadro S.p.A. nella stessa sede ha proceduto alla convocazione dell'Assemblea degli Azionisti in sede straordinaria per l'approvazione della modifica degli articoli 12, 13, 17, 19, 25 e 26 dello Statuto Sociale per adeguamento alle normative vigenti per le società quotate.

In data 22 giugno 2010 la Capogruppo ha definito l'acquisizione della residua quota di partecipazione detenuta dai soci cinesi in Uni Best Leather Goods Co. Limited, società di Hong Kong che, a sua volta, detiene il 50% della *joint venture* Uni Best Leather Goods (Zhongshan) Co. Ltd. - società di diritto cinese a cui viene delegato circa il 30% della produzione del Gruppo Piquadro e di cui la Capogruppo detiene il restante 50%. In particolare, i *partner* cinesi possedevano n. 500 azioni, pari al 50% del Capitale Sociale, di Uni Best Leather Goods Co. Limited, mentre Piquadro S.p.A. possedeva direttamente il residuo 50%. Attraverso questa operazione Piquadro S.p.A. viene quindi a detenere direttamente il 100% di Uni Best Leather Goods Co. Limited, ed indirettamente, attraverso quest'ultima, il 100% di Uni Best Leather Goods (Zhongshan). L'acquisizione sopra descritta ha comportato un esborso per Piquadro S.p.A. pari a circa 1,6 milioni di HKD (corrispondenti a circa 170 mila Euro). Il Gruppo, tramite la società Piquadro Deutschland GmbH titolare del contratto d'affitto ha definito la dismissione del negozio gestito direttamente a Francoforte sul Meno (Germania).

La cessazione a terzi di tale contratto d'affitto per un ammontare pari a circa 300 migliaia di Euro, ha comportato per la controllata tedesca la rilevazione di un provento a Conto Economico di pari importo, provento giudicato non ricorrente da parte degli Amministratori. La Società ha nel frattempo identificato una nuova *location*, sempre nella città di Francoforte sul Meno, più consona alle proprie esigenze in termini di traffico e di posizionamento e per la quale è stato pagato un *key money* di 50 migliaia di Euro.

In data 18 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato la revisione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ed il Codice Etico in materia di responsabilità amministrativa dipendente da reato delle persone giuridiche al fine di rendere il modello meglio rispondente ed adeguato alla realtà di Piquadro S.p.A. e che tenga conto della operatività aziendale senza che tuttavia venga in alcun modo ridotta l'efficacia del modello stesso nella prevenzione della commissione di reati che possono determinare la responsabilità amministrativa e penale della Società. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato la nuova procedura in materia di operazioni con parti correlate, in ottemperanza con quanto previsto dal regolamento Consob 17221/2010 e con il parere favorevole degli Amministratori Indipendenti.

## Struttura e contenuto del bilancio consolidato e principi contabili di riferimento

In ottemperanza al regolamento Europeo n. 1606/2002, il bilancio consolidato della Piquadro S.p.A. al 31 marzo 2011, è stato predisposto in accordo con i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (*International Accounting Standards e International Financial Reporting Standards*) emessi dallo *International Accounting Standards Board* ed omologati dall'Unione Europea e ai relativi principi interpretativi (*SIC/IFRIC*).

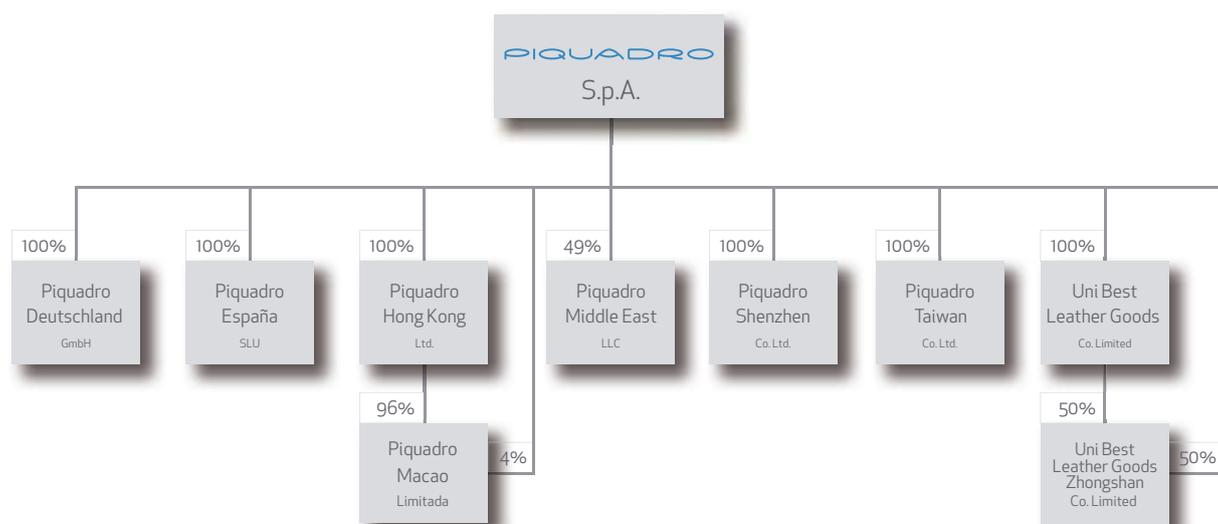
## Base di preparazione

- (a) Nel presente documento è riportato il bilancio consolidato, comprensivo delle Situazioni Patrimoniali - Finanziarie consolidate al 31 marzo 2011 e al 31 marzo 2010, dei Conti Economici consolidati per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2011 e al 31 marzo 2010, dei Conti Economici complessivi consolidati per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2011 e al 31 marzo 2010, dei Rendiconti Finanziari consolidati e dei prospetti delle variazioni di Patrimonio Netto consolidato per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2011 ed al 31 marzo 2010 e delle relative note illustrative.
- (b) Per *IFRS* si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards" (*IFRS*), tutti gli *International Accounting Standards (IAS)*, tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)*, precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee (SIC)*.
- (c) In particolare si rileva che gli *IFRS* sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.
- (d) Gli *IFRS* sono stati recentemente applicati in Italia e contestualmente in altri Paesi e nel loro contesto vi sono numerosi principi di recente pubblicazione, o revisione, per i quali non esiste ancora una prassi consolidata alla quale fare riferimento ai fini dell'interpretazione e applicazione. Il bilancio consolidato è stato pertanto redatto sulla base delle migliori conoscenze degli *IFRS* e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso nei successivi esercizi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.
- (e) In merito alle modalità di presentazione degli schemi di bilancio, per la Situazione Patrimoniale Finanziaria è stato adottato il criterio di distinzione "corrente/non corrente", per il Conto Economico lo schema scalare con la classificazione dei costi per natura e per il Rendiconto Finanziario il metodo di rappresentazione indiretto. Il Conto Economico complessivo viene presentato in un documento separato, come consentito dallo *IAS 1 (revised)*, rispetto al Conto Economico.
- (f) Il bilancio consolidato è stato redatto in Euro, moneta corrente utilizzata nelle economie in cui il Gruppo prevalentemente opera.
- (g) Tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Salvo quanto precedentemente indicato in relazione, il *Management* ritiene che sia nell'esercizio 2010/2011 sia nell'esercizio 2009/2010 non si siano verificati ulteriori eventi od operazioni significative non ricorrenti, né operazioni atipiche o inusuali.

## Rappresentazione grafica del Gruppo

Al fine di fornire una chiara rappresentazione, viene di seguito esposta in forma grafica la struttura del Gruppo al 31 marzo 2011:



## Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 marzo 2011 include il bilancio d'esercizio della Capogruppo Piquadro S.p.A. e i bilanci di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo.

I bilanci oggetto di consolidamento sono redatti al 31 marzo 2011, cioè alla data di riferimento del bilancio consolidato; sono quelli appositamente predisposti e approvati dai Consigli di Amministrazione delle singole società, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 31 marzo 2011 ed al 31 marzo 2010, con i relativi dati di Patrimonio Netto e di Capitale Sociale rilevati secondo principi contabili locali (in quanto le società controllate hanno redatto i propri bilanci d'esercizio secondo la normativa ed i principi contabili locali, ed hanno predisposto il fascicolo di consolidamento secondo IFRS funzionalmente al processo di consolidamento in Piquadro) sono riportati nelle seguenti tabelle:

### Area di consolidamento al 31 marzo 2011

| DENOMINAZIONE                                   | SEDE                   | STATO                            | VALUTA | CAPITALE SOCIALE<br>(VALUTA LOCALE/000) | PATRIMONIO<br>NETTO<br>(EURO/000) | % DI<br>CONTROLLO |
|---|------------------------|----------------------------------|--------|---|-----------------------------------|-------------------|
| Piquadro S.p.A.                                 | Gaggio<br>Montano (BO) | Italia                           | Euro   | 1.000                                   | 26.964                            | Capogruppo        |
| Uni Best Leather<br>Goods Co. Limited           | Kowloon                | HongKong                         | HKD    | 1                                       | 11                                | 100%              |
| Piquadro España SLU                             | Barcelona              | Spagna                           | Euro   | 198                                     | (21)                              | 100%              |
| Piquadro<br>Deutschland GmbH                    | Monaco                 | Germania                         | Euro   | 25                                      | (30)                              | 100%              |
| Uni Best Leather Goods<br>Zhongshan Co. Limited | Guangdong              | Repubblica<br>Popolare<br>Cinese | RMB    | 3.576                                   | (71)                              | 100%              |
| Piquadro<br>HongKong Limited                    | HongKong               | HongKong                         | HKD    | 2.000                                   | (47)                              | 100%              |
| Piquadro<br>Macau Limitada                      | Macao                  | Macao                            | HKD    | 25                                      | 23                                | 100%              |
| Piquadro Trading<br>(Shenzhen) Co. Ltd.         | Shenzhen               | Repubblica<br>Popolare<br>Cinese | RMB    | 7.403                                   | 290                               | 100%              |
| Piquadro<br>Taiwan Co. Ltd.                     | Taipei                 | Taiwan                           | NTD    | 5.000                                   | (24)                              | 100%              |
| Piquadro Middle East<br>Leather Products LLC *  | Abu Dhabi              | Emirati Arabi<br>Uniti           | AED    | 150                                     | (644)                             | 49%               |

\* Società nella quale, in forza di previsioni statutarie e di accordi separati, la Capogruppo ha diritto alla totalità delle quote sociali, degli utili dalla stessa generati, oltre ad avere il pieno controllo della *governance* societaria.

## Area di consolidamento al 31 marzo 2010

| DENOMINAZIONE                                   | SEDE                   | STATO                            | VALUTA | CAPITALE SOCIALE<br>(VALUTA LOCALE/000) | PATRIMONIO<br>NETTO<br>(EURO/000) | % DI<br>CONTROLLO |
|---|------------------------|----------------------------------|--------|---|-----------------------------------|-------------------|
| Piquadro S.p.A.                                 | Gaggio<br>Montano (BO) | Italia                           | Euro   | 1.000                                   | 21.925                            | Capogruppo        |
| Uni Best Leather<br>Goods Co. Limited           | Kowloon                | Hong Kong                        | HKD    | 1                                       | 200                               | 50%               |
| Piquadro España SLU                             | Barcelona              | Spagna                           | Euro   | 198                                     | (54)                              | 100%              |
| Piquadro<br>Deutschland GmbH                    | Monaco                 | Germania                         | Euro   | 25                                      | (263)                             | 100%              |
| Uni Best Leather Goods<br>Zhongshan Co. Limited | Guangdong              | Repubblica<br>Popolare<br>Cinese | RMB    | 1.542                                   | (38)                              | 50%               |
| Piquadro<br>Hong Kong Limited                   | Hong Kong              | Hong Kong                        | HKD    | 2.000                                   | (22)                              | 100%              |
| Piquadro<br>Macau Limitada                      | Macao                  | Macao                            | HKD    | 25                                      | (47)                              | 100%              |
| Piquadro Trading<br>(Shenzhen) Co. Ltd.         | Shenzhen               | Repubblica<br>Popolare<br>Cinese | RMB    | 4.031                                   | 240                               | 100%              |
| Piquadro Taiwan Co.<br>Ltd.                     | Taipei                 | Taiwan                           | NTD    | 5.000                                   | (59)                              | 100%              |
| Piquadro Middle East<br>Leather Products LLC*   | Abu Dhabi              | Emirati Arabi<br>Uniti           | AED    | 150                                     | (398)                             | 49%               |

\* Società nella quale, in forza di previsioni statutarie e di accordi separati, la Capogruppo ha diritto alla totalità delle quote sociali, degli utili dalla stessa generati, oltre ad avere il pieno controllo della *governance* societaria.

Tutte le società del Gruppo sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale. Rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2010, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011, nessuna nuova società è entrata nell'area di consolidamento. Si segnala che in data 22 giugno 2010 la Capogruppo ha definito l'acquisizione della residua quota di partecipazione detenuta dai soci cinesi in Uni Best Leather Goods Co. Limited, società di Hong Kong che, a sua volta, detiene il 50% della *joint venture* Uni Best Leather Goods (Zhongshan) Co. Ltd. - società di diritto cinese a cui viene delegato circa il 30% della produzione del Gruppo Piquadro e di cui la Capogruppo detiene il restante 50%. In particolare, i *partner* cinesi possedevano n. 500 azioni, pari al 50% del Capitale Sociale, di Uni Best Leather Goods Co. Limited, mentre Piquadro S.p.A. possedeva direttamente il residuo 50%. Attraverso questa operazione Piquadro S.p.A. viene quindi a detenere direttamente il 100% di Uni Best Leather Goods Co. Limited, ed indirettamente, attraverso quest'ultima, il 100% di Uni Best Leather Goods (Zhongshan).

## Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2011, che non si discostano da quelli utilizzati per l'esercizio precedente, sono indicati di seguito:

## Criteria e tecniche di consolidamento

Il bilancio consolidato include i bilanci della Società e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie il controllo è esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che per effetto dell'esercizio di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio sono considerati ai fini della determinazione del controllo.

Il consolidamento delle società nelle quali la Capogruppo Piquadro S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo, sia esso di diritto che di fatto, viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito e sino alla data in cui lo stesso cessa.

I principali criteri di consolidamento adottati per l'applicazione del metodo dell'integrazione globale sono i seguenti:

- le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo;
- qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo;
- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di Patrimonio Netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a Conto Economico.
- i rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi finanziari tra società consolidate integralmente e nonché gli effetti di tutte le operazioni intercorse fra le stesse sono eliminati;
- le quote di Patrimonio Netto e di risultato di periodo attribuibile ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nel Patrimonio Netto e nel Conto Economico consolidati.

I bilanci espressi in valuta diversa da quella di rappresentazione del bilancio consolidato del Gruppo, cioè l'Euro, sono consolidati seguendo la metodologia sopra descritta previa conversione degli stessi in Euro. La conversione è effettuata come segue:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio consolidato;
- i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;
- le differenze di cambio, generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura e quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione, vengono classificate in una apposita voce di Patrimonio Netto fino alla cessione della partecipazione;
- l'avviamento e gli adeguamenti al *fair value* generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta come attività e passività della entità estera e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

I bilanci espressi in moneta estera diversa da quella dei Paesi aderenti all'Euro sono convertiti in Euro applicando le regole sopra indicate. I tassi di cambio applicati per l'esercizio 2010/2011 sono riportati di seguito (valuta estera corrispondente ad 1 Euro):

| DIVISA                     | MEDIO* |       | CHIUSURA* |       |
|----------------------------|--------|-------|-----------|-------|
|                            | 2011   | 2010  | 2011      | 2010  |
| HKD                        | 10,28  | 10,96 | 11,06     | 10,46 |
| Renminbi (Yuan)            | 8,87   | 9,65  | 9,30      | 9,20  |
| Dirham Emirati Arabi (AED) | 4,86   | 5,19  | 5,22      | 4,95  |
| Dollaro di Taiwan          | 40,74  | 45,96 | 41,79     | 42,81 |

\*L'arrotondamento dei cambi è per eccesso alla seconda cifra decimale



## Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione.

Le attività immateriali riguardano le attività prive di consistenza fisica identificabile, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'eventuale avviamento.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile, intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa. L'avviamento e le altre attività immateriali, ove presenti, aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento bensì, almeno annualmente, sono sottoposte ad un test (*impairment test*) finalizzato a verificare l'esistenza di eventuali perdite di valore.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

|  |                                 |
|--|---------------------------------|
| Costi di sviluppo  | 25%                             |
| Brevetti   | 33,3%                           |
| Marchi   | 20%                             |
| "Key money"<br>(diritti di subentro a terzi in contratti di affitto per punti vendita) | durata del contratto di affitto |
| Concessioni  | 33,3%                           |

## Costi di Ricerca e Sviluppo

I costi relativi all'attività di Ricerca e Sviluppo sono imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni immateriali generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

L'ammortamento dei costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali inizia a partire dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile. L'ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo di 4 anni, che rappresenta la durata della stimata vita utile delle spese capitalizzate.

## Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, Licenze e Diritti simili

Gli oneri relativi all'acquisizione di diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, di licenze e di diritti simili sono capitalizzati sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto.

L'ammortamento è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo sostenuto per l'acquisizione del diritto lungo il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e la durata dei relativi contratti, a partire dal momento in cui il diritto acquisito diviene esercitabile; solitamente tale periodo ha durata di 5 anni.

## Key money

L'ammortamento dei "key money" (cioè pagamenti a terzi per ottenimento di diritti di subentro in contratti di affitto di punti vendita) è calcolato col metodo lineare sulla base della durata del contratto di affitto dei punti vendita.

La recuperabilità del valore di iscrizione delle immobilizzazioni immateriali, ivi compreso l'avviamento, è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

## Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali sono iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono.

I cespiti per i quali alla data di redazione del bilancio la vendita sia altamente probabile vengono classificati nell'attivo corrente nella voce "attività correnti disponibili per la vendita" e valorizzati al minore tra il valore di carico ed il relativo *fair value* al netto dei costi di vendita stimati. La vendita di un'attività classificata nell'attivo non corrente è altamente probabile quando il *Management* attraverso delibera formale ha definito un programma per la dismissione dell'attività (o del gruppo in dismissione) e sono state avviate le attività per individuare un acquirente e completare il programma. Inoltre, l'attività (o gruppo in dismissione) è stata offerta in vendita ad un prezzo ragionevole rispetto al proprio *fair value* corrente. Il completamento della vendita è previsto entro un anno dalla data della classificazione e le azioni richieste per completare il programma di vendita dimostrano l'improbabilità che il programma possa essere significativamente modificato o annullato. Le immobilizzazioni materiali oggetto di contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali nelle classi di pertinenza e sono ammortizzati, applicando le stesse aliquote di ammortamento, sotto riportate, adottate per la relativa classe di pertinenza, salvo che la durata del contratto di *leasing* sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento è rappresentato dalla durata del contratto di locazione. In contropartita all'iscrizione del bene sono iscritti i debiti, a breve e a medio termine, verso l'ente finanziario locatore; i canoni pagati sono ripartiti tra oneri finanziari e riduzione dei debiti finanziari, con conseguente storno dal Conto Economico dei canoni di godimento per beni di terzi.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come locazioni operative. I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono imputati a Conto Economico in quote costanti in base alla durata del contratto.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile, intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, nonché le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro *fair value* al netto degli oneri di dismissione.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

|  |                       |
|--|-----------------------|
| Terreni  | Vita utile illimitata |
| Fabbricati   | 3%                    |
| Migliorie su immobili di terzi (negozi) in affitto | 17,5%                 |
| Macchinari e stampi                                | 17,5%                 |
| Impianti generici                                  | 17,5%                 |
| Attrezzature industriali e commerciali             | 25%                   |
| Macchine elettroniche d'ufficio                    | 20%                   |
| Arredi   | 12%                   |
| Automezzi e mezzi di trasporto interni             | 20%                   |
| Autovetture  | 25%                   |

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene "*component approach*".

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati ad incremento dei cespiti di pertinenza ed ammortizzate separatamente.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili alla costruzione o produzione di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzati ad incremento del bene in costruzione, fino al momento nel quale esso è disponibile per l'uso.

La recuperabilità del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali è verificata adottando i criteri indicati al successivo punto "Perdite di valore delle attività".

## Aggregazioni di imprese

Le aggregazioni di imprese vengono contabilizzate mediante l'applicazione del cosiddetto *purchase method* (metodo dell'acquisto così come definito dallo *IFRS 3 (revised)* "Aggregazioni d'impresa"). Il *purchase method* impone, dopo aver identificato l'acquirente nell'ambito della *business combination* e avere determinato il costo dell'acquisizione, di valutare al *fair value* tutte le attività e le passività (incluse le cosiddette *contingent liabilities*) acquisite. L'eventuale avviamento è determinato solo in via residuale come differenza tra il costo della *business combination* e la quota di propria pertinenza nella differenza tra le attività e le passività acquisite valutate al *fair value*. Nel caso tale differenza sia negativa, la stessa viene rilevata quale componente positiva del risultato del periodo in cui avviene la *business combination*.

## Aggregazioni di imprese sotto controllo comune

Le aggregazioni tra imprese sotto controllo comune o "*Business combinations of entities under common control*" (a riguardo si veda quanto indicato dell'OPI nr. 1 emesso da Assirevi) sono le aggregazioni tra imprese che sono, in ultimo, controllate dagli stessi soggetti sia prima sia dopo l'aggregazione aziendale ed il controllo non è di natura temporanea. La presenza di interessi di minoranza in ciascuna delle entità oggetto di aggregazione prima o dopo l'operazione di aggregazione non è rilevante nel determinare se l'aggregazione coinvolge entità sotto comune controllo.

Le aggregazioni tra imprese sotto controllo comune vengono contabilizzate in modo tale che le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente vengano rilevate ai valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione (continuità di valori), senza riconoscere nel bilancio consolidato eventuali plusvalori rivenienti da tali aggregazioni contabilizzati nel bilancio individuale della Società.

## Partecipazioni in società collegate ed altre imprese

Se esistenti, le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value*; qualora il *fair value* non sia stimabile in modo attendibile, l'investimento è valutato al costo.

La recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

## Crediti e altre voci attive non correnti e correnti

I crediti e le altre voci dell'attivo non correnti e correnti sono classificati nella categoria delle attività finanziarie "Finanziamenti e crediti". Trattasi di strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non derivati e non quotati in un mercato attivo dal quale sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente ad eccezione di quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al momento della prima iscrizione al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a Conto Economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

## Rimanenze

Le rimanenze sono valutate e iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

## Cassa e disponibilità liquide

La voce relativa a cassa e disponibilità liquide include cassa, conti correnti bancari, depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa, ovvero trasformabili in disponibilità liquide entro 90 giorni dalla data di originaria acquisizione, e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

## Perdite di valore delle attività

Quando si verificano eventi che fanno presumere una possibile riduzione del valore di una attività, la sua recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il *fair value* è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al termine della sua vita utile. I flussi di cassa sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e documentabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile del bene, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo (cd. *cash generating unit*).

Una riduzione di valore è riconosciuta nel Conto Economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della *cash generating unit* a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile.

Se vengono meno i motivi delle svalutazioni precedentemente effettuate, le attività, tranne l'avviamento, vengono ripristinate e la rettifica è imputata a Conto Economico come rivalutazione (ripristino di valore). La rivalutazione è effettuata al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziare qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

## Patrimonio Netto

Il Capitale Sociale è costituito dalle azioni ordinarie in circolazione ed è iscritto al valore nominale.

I costi relativi all'emissione di azioni o opzioni sono classificati a riduzione del Patrimonio Netto (al netto del beneficio fiscale ad essi collegato) come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal Patrimonio Netto di Gruppo fino al momento della cancellazione, riemissione o alienazione delle azioni. Quando dette azioni proprie sono rivendute o rimesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come incremento del Patrimonio Netto di Gruppo.

La riserva da conversione è movimentata nel momento della rilevazione delle differenze di cambio relative all'operazione di consolidamento delle società che redigono il bilancio in moneta diversa dall'Euro.

La riserva legale è movimentata attraverso accantonamenti rilevati ai sensi dell'articolo 2430 del codice civile, ovvero è incrementata in misura pari alla ventesima parte degli Utili netti realizzati dalla Capogruppo, fino a che la riserva in oggetto non abbia raggiunto il quinto del Capitale Sociale della Capogruppo. Una volta raggiunto il quinto del Capitale qualora la riserva, per qualsiasi ragione, venga diminuita, la stessa è reintegrata con accantonamenti annuali nella misura minima pari a quella sopra indicata.

## Piani retributivi sotto forma di partecipazione al Capitale - Stock Option

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ad alcuni amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori della società Capogruppo e di altre società del Gruppo attraverso piani di partecipazione al Capitale (*stock option*). Secondo quanto stabilito dall'IFRS2 - Pagamenti basati su azioni, gli stessi sono da considerarsi del tipo "a regolamento con azioni" (cosiddetto *equity settlement*); pertanto l'ammontare complessivo del valore corrente delle *stock option* alla data di assegnazione è rilevato a Conto Economico come costo. Variazioni del valore corrente successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. Il costo per compensi, corrispondente al valore corrente delle opzioni, è riconosciuto tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta a Patrimonio Netto.

## Strumenti finanziari di copertura

Il Gruppo detiene strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di cambio e al rischio di tasso. Il Gruppo non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo, secondo quanto stabilito dalla "risk policy" approvata dal Consiglio di Amministrazione. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari di copertura sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* se vengono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- all'inizio della copertura, vi è una documentazione formale della relazione di copertura e degli obiettivi aziendali di gestione del rischio e della strategia per effettuare la copertura;
- si presume che la copertura sia altamente efficace nell'ottenere la compensazione dei cambiamenti nel *fair value* (*fair value hedge*) o nei flussi finanziari (*cash flow hedge*) attribuibili al rischio coperto;
- per le coperture di flussi finanziari, un'operazione prevista, che è oggetto di copertura, deve essere altamente probabile e deve presentare un'esposizione alle variazioni di flussi finanziari che potrebbe infine incidere sul risultato economico dell'esercizio;
- l'efficacia della copertura può essere attendibilmente valutata, ossia, il *fair value* o i flussi finanziari dell'elemento coperto ed il *fair value* dello strumento di copertura possono essere attendibilmente valutati;
- la copertura è stata valutata sulla base di un criterio ricorrente ed è considerata altamente efficace per tutta la vita del derivato.

Il criterio di valutazione degli strumenti di copertura è rappresentato dal loro *fair value* alla data designata. Il *fair value* dei derivati su cambi è calcolato in relazione al loro valore intrinseco e al loro valore temporale. Gli strumenti finanziari di copertura, ad ogni chiusura di bilancio, vengono sottoposti al test di efficacia al fine di verificare se la copertura abbia o meno i requisiti per essere qualificata come copertura efficace ed essere contabilizzata secondo i principi dell'*hedge accounting*.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

**Fair value hedge** - Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di un'attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul Conto Economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevati a Conto Economico.

**Cash flow hedge** - Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono riportate nel Conto Economico complessivo, l'eventuale quota inefficace è rilevata a Conto Economico.

Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura sono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel Conto Economico complessivo, sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza.

Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a Patrimonio Netto sono rilevati immediatamente a Conto Economico.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a Conto Economico.

## Utile per azione

### Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie.

### Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetti diluitivi, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

## Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono relative a finanziamenti, debiti commerciali ed altre obbligazioni a pagare e sono valutate al momento della prima iscrizione al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che il Gruppo abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione o quando il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi agli strumenti stessi. Poiché le passività finanziarie del Gruppo sono state contratte a tassi di interesse variabili, il loro *fair value* è sostanzialmente in linea con il valore di bilancio.

## Strumenti finanziari e IFRS 7

### La categoria degli strumenti finanziari

Come richiesto dal principio contabile *IFRS 7* di seguito esponiamo l'individuazione degli strumenti finanziari per categoria d'appartenenza relativamente agli esercizi chiusi al 31 marzo 2011 e 31 marzo 2010 nonché la valutazione degli stessi al *fair value* e l'impatto che essi hanno generato a Conto Economico negli esercizi sopra indicati.



| <i>(in migliaia di Euro)</i>   | 31/03/2011    | FVTPL     | LAR           | AFS      | FLAC         | IAS17<br>LEASING | VALUTAZIONE<br>AL FAIR VALUE | EFFETTO A CONTO<br>ECONOMICO |
|--|---------------|-----------|---------------|----------|--------------|------------------|------------------------------|------------------------------|
| Crediti commerciali  | 21.418        |           | 21.418        |          |              |                  | 21.418                       |                              |
| Attività per<br>strumenti finanziari   | -             | -         |               |          |              |                  | -                            |                              |
| Disponibilità liquide e<br>mezzi equivalenti                                   | 10.727        |           | 10.727        |          |              |                  | 10.727                       |                              |
| <b>Attivo</b>  | <b>32.145</b> | <b>-</b>  | <b>32.145</b> | <b>-</b> | <b>-</b>     | <b>-</b>         | <b>32.145</b>                | <b>-</b>                     |
| Debiti finanziari<br>non correnti  | 5.266         |           |               |          | 5.266        |                  | 5.266                        |                              |
| Debiti verso altri<br>finanziatori per<br>contratti di leasing<br>non correnti | 4.469         |           |               |          |              | 4.469            |                              |                              |
| Debiti finanziari<br>correnti  | 3.805         |           |               |          | 3.805        |                  | 3.805                        | 138                          |
| Debiti verso altri<br>finanziatori per<br>contratti di<br>leasing correnti     | 865           |           |               |          |              | 865              |                              |                              |
| Debiti commerciali   | 13.301        |           | 13.301        |          |              |                  | 13.301                       |                              |
| Passività per strumenti<br>finanziari  | 38            | 38        |               |          |              |                  | 38                           | 12                           |
| <b>Passivo</b>   | <b>27.744</b> | <b>38</b> | <b>13.301</b> | <b>-</b> | <b>9.071</b> | <b>5.334</b>     | <b>22.410</b>                | <b>150</b>                   |

| <i>(in migliaia di Euro)</i>   | 31/03/2010    | FVTPL     | LAR           | AFS      | FLAC         | IAS17<br>LEASING | VALUTAZIONE<br>AL FAIR VALUE | EFFETTO A CONTO<br>ECONOMICO |
|--|---------------|-----------|---------------|----------|--------------|------------------|------------------------------|------------------------------|
| Crediti commerciali  | 20.255        |           | 20.255        |          |              |                  | 20.255                       |                              |
| Attività per strumenti<br>finanziari   | 69            | 69        |               |          |              |                  | 69                           |                              |
| Disponibilità liquide<br>e mezzi equivalenti                                   | 9.317         |           | 9.317         |          |              |                  | 9.317                        | 39                           |
| <b>Attivo</b>  | <b>29.641</b> | <b>69</b> | <b>29.572</b> | <b>-</b> | <b>-</b>     | <b>-</b>         | <b>29.641</b>                | <b>39</b>                    |
| Debiti finanziari<br>non correnti  | 6.046         |           |               |          | 6.046        |                  | 6.046                        |                              |
| Debiti verso altri<br>finanziatori per<br>contratti di leasing<br>non correnti | 5.248         |           |               |          |              | 5.248            |                              |                              |
| Debiti finanziari<br>correnti  | 2.409         |           |               |          | 2.409        |                  | 2.409                        | 176                          |
| Debiti verso altri<br>finanziatori per<br>contratti di leasing<br>correnti     | 948           |           |               |          |              | 948              |                              |                              |
| Debiti commerciali   | 12.849        |           | 12.849        |          |              |                  | 12.849                       |                              |
| Passività per strumenti<br>finanziari  | 17            | 17        |               |          |              |                  | 17                           |                              |
| <b>Passivo</b>   | <b>27.517</b> | <b>17</b> | <b>12.849</b> | <b>-</b> | <b>8.455</b> | <b>6.196</b>     | <b>21.321</b>                | <b>176</b>                   |

FVTPL - Fair value through Profit and Loss - valore equo con addebito a Conto Economico

LAR - Loans and Receivables - debiti e crediti

AFS - Available for sale - disponibili per la vendita

FLAC - Financial Liabilities Amortized Costs - passività finanziarie contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato

## Fattori di rischio

Il gruppo Piquadro è esposto a rischi connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- Rischio di credito derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
- Rischio di liquidità relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- Rischio di mercato meglio identificato come segue:
  - Rischio di cambio, relativo all'operatività in aree valutarie diverse da quelle di denominazione;
  - Rischi di tasso di interesse, relativo all'esposizione del Gruppo su strumenti finanziari che generano interessi.

## Rischio di credito

La gestione operativa di tale rischio è demandata alla funzione di *Credit Management* condivisa dalla direzione Amministrazione, Finanza e Controllo con la Direzione Commerciale che si esplica come segue:

- valutazione del *credit standing* della clientela;
- il monitoraggio dei relativi flussi di incassi attesi;
- le opportune azioni di sollecito;
- le eventuali azioni di recupero.

La svalutazione necessaria a ricondurre il valore nominale a quello prevedibilmente incassabile è stata determinata analizzando tutti i crediti a bilancio scaduti ed utilizzando tutte le informazioni disponibili sul singolo debitore.

I crediti in contenzioso, per i quali esiste una procedura legale o concorsuale, sono stati completamente svalutati mentre per tutti gli altri crediti sono state applicate delle percentuali di svalutazione prefissate tenendo sempre conto sia delle situazioni giuridiche che di fatto. Di seguito viene riportato il prospetto riepilogativo della movimentazione del fondo svalutazione crediti.

| <i>(in migliaia di euro)</i> | FONDO AL<br>31 MARZO 2010 | UTILIZZO    | ACCANTONAMENTO | FONDO AL<br>31 MARZO 2011 |
|------------------------------|---------------------------|-------------|----------------|---------------------------|
| Fondo svalutazione crediti   | 933                       | (44)        | 127            | 1.016                     |
| <b>Totale fondo</b>          | <b>933</b>                | <b>(44)</b> | <b>127</b>     | <b>1.016</b>              |

## Situazione crediti

Conformemente a quanto richiesto da *IFRS 7*, di seguito si riporta un'analisi dinamica dei crediti scaduti:

|                              |                       | A SCADERE     |              | SCADUTO    |              |                | FONDO SVALUTAZIONE<br>CREDITI |
|------------------------------|-----------------------|---------------|--------------|------------|--------------|----------------|-------------------------------|
|                              |                       |               |              | 1-60 GG    | 61-120 GG    | OVER 120 GG    |                               |
| <i>(in migliaia di Euro)</i> |                       |               |              |            |              |                |                               |
| 31 MARZO 2011                | IMPORTO A<br>BILANCIO |               |              |            |              |                |                               |
| Dos                          | -                     | -             | -            | -          | -            | -              | -                             |
| Wholesale                    | 21.418                | 18.146        | 1.436        | 665        | 2.187        | (1.016)        |                               |
| <b>Totale</b>                | <b>21.418</b>         | <b>18.146</b> | <b>1.436</b> | <b>665</b> | <b>2.187</b> | <b>(1.016)</b> |                               |

|                              |                       | A SCADERE     |              | SCADUTO    |              |              | FONDO SVALUTAZIONE<br>CREDITI |
|------------------------------|-----------------------|---------------|--------------|------------|--------------|--------------|-------------------------------|
|                              |                       |               |              | 1-60 GG    | 61-120 GG    | OVER 120 GG  |                               |
| <i>(in migliaia di Euro)</i> |                       |               |              |            |              |              |                               |
| 31 MARZO 2010                | IMPORTO A<br>BILANCIO |               |              |            |              |              |                               |
| Dos                          | -                     | -             | -            | -          | -            | -            | -                             |
| Wholesale                    | 20.255                | 18.043        | 1.174        | 500        | 1.471        | (933)        |                               |
| <b>Totale</b>                | <b>20.255</b>         | <b>18.043</b> | <b>1.174</b> | <b>500</b> | <b>1.471</b> | <b>(933)</b> |                               |

## Rischio di liquidità

Il fabbisogno finanziario del Gruppo è influenzato dalla dinamica degli incassi dai clienti del canale *Wholesale*, segmento che è composto prevalentemente da punti vendita/negozi; conseguentemente vi è un'elevata frammentazione dei crediti, con tempi medi di pagamento variabili.

Tuttavia il gruppo è in grado, attraverso i flussi di cassa generati dalla gestione operativa che comprendono gli incassi a breve termine generati dal canale *DOS* e, quando necessario, attraverso il ricorso a forme di finanziamento a breve termine, di finanziare agevolmente il crescente fabbisogno di capitale circolante netto.

A supporto si riportano di seguito i principali indici di gestione finanziaria relativi al 31 marzo 2011 e al 31 marzo 2010:

|   | 31/03/2011 | 31/03/2010 |
|---|------------|------------|
| Cash Ratio <sup>(*)</sup>                 | 0,47       | 0,50       |
| Quick Ratio <sup>(**)</sup>               | 1,53       | 1,65       |
| Current Ratio <sup>(***)</sup>            | 1,98       | 2,05       |
| Indebitamento finanziario netto/Ebitda    | 0,22       | 0,38       |
| Interest coverage Ratio <sup>(****)</sup> | 25,32      | 21,94      |

(\*) Cassa e disponibilità liquide/Passività correnti

(\*\*) (Attività correnti - rimanenze)/Passività correnti

(\*\*\*) Attività correnti comprensive delle rimanenze/Passività correnti

(\*\*\*\*) Risultato operativo/Oneri proventi finanziari

I vari indici di liquidità sopra riportati (*Cash*, *Quick* e *Current Ratio*) evidenziano una buona capacità della gestione corrente del Gruppo di generare flussi di cassa che garantiscono un'adeguata copertura degli impegni a breve termine. Anche gli indici di gestione non evidenziano aspetti problematici in merito alla copertura, tramite la redditività operativa, degli oneri derivanti dalla struttura dell'indebitamento.

Si è inoltre proceduto all'adozione di una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- ottenimento di linee di credito adeguate;
- monitoraggio delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione del processo aziendale.

## Schemi di liquidità

| 31 MARZO 2011  |                     |                 |                       |                 |               |
|--|---------------------|-----------------|-----------------------|-----------------|---------------|
| TIPOLOGIA DI STRUMENTI<br>(in migliaia di Euro)              | IMPORTO<br>BILANCIO | ENTRO<br>1 ANNO | DA 1 ANNO<br>A 5 ANNI | OLTRE<br>5 ANNI | TOTALE        |
| Debiti verso banche per Mutui                                | 9.071               | 3.474           | 5.407                 | -               | 8.882         |
| Debiti verso banche per linee di credito                     | -                   | -               | -                     | -               | -             |
| Debiti commerciali   | 13.301              | 13.301          |                       |                 | 13.301        |
| Altri debiti finanziari (leasing)                            | 5.334               | 1.032           | 3.418                 | 1.594           | 6.044         |
| Passività per strumenti derivati per contratto IRS           | 7                   | 16              | 20                    | -               | 36            |
| Passività per strumenti derivati per contratti a termine USD | 31                  | 31              | -                     | -               | 31            |
| <b>Totale</b>  | <b>27.744</b>       | <b>17.854</b>   | <b>8.845</b>          | <b>1.594</b>    | <b>28.294</b> |

| 31 MARZO 2010                                      |                     |                 |                       |                 |               |
|--|---------------------|-----------------|-----------------------|-----------------|---------------|
| TIPOLOGIA DI STRUMENTI<br>(in migliaia di Euro)    | IMPORTO<br>BILANCIO | ENTRO<br>1 ANNO | DA 1 ANNO<br>A 5 ANNI | OLTRE<br>5 ANNI | TOTALE        |
| Debiti verso banche per Mutui                      | 8.455               | 2.421           | 6.227                 |                 | 8.648         |
| Debiti verso banche per linee di credito           | -                   |                 |                       |                 | -             |
| Debiti commerciali                                 | 12.849              | 12.849          |                       |                 | 12.849        |
| Altri debiti finanziari (leasing)                  | 6.196               | 1.127           | 4.429                 | 1.525           | 7.081         |
| Passività per strumenti derivati per contratto IRS | 17                  | 16              | 36                    |                 | 52            |
| <b>Totale</b>                                      | <b>27.517</b>       | <b>16.413</b>   | <b>10.692</b>         | <b>1.525</b>    | <b>28.630</b> |

Principali assunzioni nella tabella esposta:

- Mutui passivi: i futuri flussi di cassa sono stati forniti direttamente dalle banche interessate (Carisbo sia per il 31/03/2010 che per 31/03/2011);
- Conti correnti bancari: in virtù del *worst case* in cui lo scenario peggiore è pari al rimborso a vista dell'utilizzo della linea di credito è stato imputato nella prime *time band* il relativo *cash out*;
- Irs Cap Spread: per la sola analisi dei flussi di cassa al 31/03/2011 è stato calcolato il differenziale di pagamento dello strumento ipotizzando che il tasso Euribor a 3 mesi (pari al 1,24%) alla data di chiusura dell'esercizio resti costante nel tempo. Essendo il tasso di riferimento più basso del *cap* prefissato si è proceduto a moltiplicare il costo del contratto (pari allo 0,30%) per il valore nozionale coperto (5.300 migliaia di Euro);
- Forward su cambi: è stato esposto il *cash out* in Euro contrattualmente previsto al momento della sottoscrizione degli strumenti derivati;
- Leasing finanziari: sono state esposte le rate incrementate degli interessi.

Al 31 marzo 2011 il Gruppo può contare su circa 29.928 migliaia di Euro di linee di credito inutilizzate (circa 27.986 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) e su disponibilità liquide per circa 10.727 migliaia di Euro (9.317 migliaia di Euro al 31 marzo 2010). Per quanto riguarda l'equilibrio del capitale circolante, ed in particolare la copertura dei debiti verso fornitori, ad esso concorrono a provvedere anche la consistenza dei crediti commerciali netti, che al 31 marzo 2011 ammonta a 21.418 migliaia di Euro (20.255 migliaia di Euro al 31 marzo 2010).

## Rischio di mercato

### Rischio di cambio

Il Gruppo è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto internazionale in cui le transazioni, prevalentemente quelle con i fornitori, sono regolate in *dollari statunitensi (USD)*; inoltre i salari e stipendi ai dipendenti della controllata Uni Best Leather Goods di Zhongshang sono pagati in Renminbi. Da questo deriva che il risultato netto del Gruppo è parzialmente influenzato dalle oscillazioni del rapporto di cambio tra *USD* ed Euro e, in misura minore, tra Renminbi ed Euro.

La necessità di gestire e di controllare i rischi finanziari ha indotto il *Management* ad adottare una strategia di contenimento del rischio meglio definita come *"policy hedge accounting"* che consiste in una copertura continuativa dei rischi relativi agli acquisti su un orizzonte temporale di sei mesi sulla base dell'ammontare degli ordini emessi che dovranno essere regolati in *USD*. Tale comportamento è classificabile come *"cash flow hedge"* ovvero copertura del rischio di variazione dei flussi di cassa futuri; tali flussi possono essere relativi ad attività o passività presenti in bilancio oppure a transazioni future altamente probabili. In ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 39 la parte di utile o perdita maturata sullo strumento di copertura, che è considerata efficace ai fini di *hedging* è stata riconosciuta direttamente nel Conto Economico complessivo e classificata in un'apposita riserva del Patrimonio Netto.

Durante l'esercizio 2010/2011, esercizio chiuso al 31 marzo 2011, la società Capogruppo ha sottoscritto contratti a termine per acquisto di valuta per 19.073 migliaia di *USD*, pari a un controvalore complessivo di 14.332 migliaia di Euro con un cambio medio *USD* di 1,4051.

Durante l'esercizio 2009/2010, esercizio chiuso al 31 marzo 2010, la società Capogruppo ha sottoscritto contratti a termine per acquisto di valuta per 13.510 migliaia di *USD*, pari a un controvalore complessivo di 9.676 migliaia di Euro con un cambio medio di *USD* 1,3963.

Si segnala inoltre che alcune società del Gruppo sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, nella fattispecie Cina, Hong Kong, Macau, Taiwan e Emirati Arabi. Poiché la valuta di riferimento è l'Euro, i Conti Economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici. Gli effetti di tali variazioni, nonché quelli derivanti dalla conversione degli stati patrimoniali, sono rilevati direttamente Conto Economico complessivo così come previsto dai Principi Contabili.

Per un'analisi degli effetti di tali rischi si rimanda alla tabella riportata di seguito:

|   | VALORE<br>DI CARICO | DI CUI<br>SOGGETTO<br>ARC | RISCHIO DI CAMBIO (RC) |                                |                     |                                |
|---|---------------------|---------------------------|------------------------|--------------------------------|---------------------|--------------------------------|
|   |                     |                           | + 10% EURO/USD         |                                | - 10% EURO/USD      |                                |
|   |                     |                           | UTILIE<br>(PERDITE)    | ALTRI<br>MOVIMENTI<br>NEL P.N. | UTILIE<br>(PERDITE) | ALTRI<br>MOVIMENTI<br>NEL P.N. |
| <i>(in migliaia di Euro)</i>                                |                     |                           |                        |                                |                     |                                |
| <b>Attività finanziarie:</b>                                |                     |                           |                        |                                |                     |                                |
| Cassa e disponibilità<br>liquide                            | 10.727              | 1.880                     | (171)                  |                                | 209                 |                                |
| Crediti commerciali   | 21.418              | -                         |                        |                                |                     |                                |
| Strumenti<br>finanziari derivati                            | -                   | -                         | (171)                  | 0                              | 209                 | 0                              |
| <b>Passività finanziarie:</b>                               |                     |                           |                        |                                |                     |                                |
| Debiti finanziari   | 9.071               | -                         | -                      | -                              | -                   | -                              |
| Debiti commerciali  | 13.301              | 3.014                     | 193                    | -                              | (236)               | -                              |
| Strumenti<br>finanziari derivati                            | 38                  | 31                        | 84                     | 132                            | (144)               | (226)                          |
|   |                     |                           | 277                    | 132                            | (380)               | (226)                          |
| <b>Totale incrementi<br/>(decrementi)<br/>al 31/03/2011</b> |                     |                           | <b>106</b>             | <b>132</b>                     | <b>(171)</b>        | <b>(226)</b>                   |
| <b>Attività finanziarie:</b>                                |                     |                           |                        |                                |                     |                                |
| Cassa e disponibilità<br>liquide                            | 9.317               | 426                       | (38)                   |                                | 47                  |                                |
| Crediti commerciali   | 20.255              | 1                         | 0                      |                                | 0                   |                                |
| Strumenti finanziari<br>derivati                            | 69                  | 69                        | 202                    | 154                            | (112)               | (86)                           |
|   |                     |                           | 164                    | 154                            | (65)                | (86)                           |
| <b>Passività finanziarie:</b>                               |                     |                           |                        |                                |                     |                                |
| Debiti finanziari   | 8.455               | -                         |                        |                                |                     |                                |
| Debiti commerciali  | 12.849              | 3.030                     | 203                    |                                | (248)               |                                |
| Strumenti<br>finanziari derivati                            | 17                  | -                         |                        |                                |                     |                                |
|   |                     |                           | 203                    | 0                              | (248)               | 0                              |
| <b>Totale incrementi<br/>(decrementi)<br/>al 31/03/2010</b> |                     |                           | <b>367</b>             | <b>154</b>                     | <b>(313)</b>        | <b>(86)</b>                    |

I parametri di variabilità applicati sono stati identificati nell'ambito dei cambiamenti ragionevolmente possibili su cambi a parità di tutte le altre variabili.

Al 31 marzo 2011 l'ammontare di 31 migliaia di Euro nelle passività rappresenta il *fair value* dei contratti a termine di copertura del rischio di cambio per un ammontare nozionale di 4.250 migliaia di USD.

## Rischio di tasso

Nel settembre 2005 la capogruppo Piquadro ha acceso, per finalità di copertura sul finanziamento BNL di 5.300 migliaia di Euro rinegoziato in data 16 gennaio 2008 con la Cassa di Risparmio di Bologna, un contratto derivato *I.R.S. (Interest Rate Swap) CAP SPREDDATO*. Tale derivato, contabilmente, viene trattato come strumento finanziario di copertura di futuri flussi di cassa (e quindi contabilizzato attraverso *hedge accounting - cash flow hedge*) e pertanto contabilizzato al *fair value* con contropartita il Conto Economico complessivo.

L'operazione ha le seguenti caratteristiche:

- Data operazione 19/09/2005
- Importo 5.300 migliaia di Euro
- Trade date 19/09/2005
- Data iniziale 19/09/2005
- Scadenza finale 31/07/2012
- Scadenze periodiche 31/10-31/01-30/04-31/07 dal 31/10/2005 al 31/07/2012
- Parametro A  
Ipotesi a) Euribor 3 mesi + 0,3% se Euribor a 3 mesi inferiore al 4%  
Ipotesi b) 4% + 0,3% se l'Euribor a 3 mesi è uguale o superiore al 4%
- Debitore tasso parametro A Piquadro
- Parametro B Euribor 3 mesi
- Debitore tasso parametro B Banca Nazionale del Lavoro

Da ciò si evince che la società ha coperto il rischio di rialzo del tasso di interesse collegato all'andamento dell'Euribor a 3 mesi; il costo dell'operazione è rappresentato dallo spread fisso pari allo 0,30%.

Nel presente bilancio alla data del 31 marzo 2011 il Gruppo ha contabilizzato "passività finanziarie per strumenti derivati" per 7 migliaia di Euro, relative al *fair value* negativo connesso al contratto di *Interest Rate Swap* precedentemente descritto.

|  | VALORE<br>DI CARICO | DI CUI<br>SOGGETTO<br>ART | RISCHIO DI TASSO (RT) |                                |                     |                                |
|--|---------------------|---------------------------|-----------------------|--------------------------------|---------------------|--------------------------------|
|  |                     |                           | + 50 BP SURT          |                                | - 50 BP SURT        |                                |
|  |                     |                           | UTILIE<br>(PERDITE)   | ALTRI<br>MOVIMENTI<br>NEL P.N. | UTILIE<br>(PERDITE) | ALTRI<br>MOVIMENTI<br>NEL P.N. |
| <i>(in migliaia di Euro)</i>                         |                     |                           |                       |                                |                     |                                |
| <b>Attività finanziarie:</b>                         |                     |                           |                       |                                |                     |                                |
| Cassa e disponibilità liquide                        | 10.727              | 10.727                    | 54                    |                                | (54)                |                                |
| Crediti commerciali                                  | 21.418              | -                         |                       |                                |                     |                                |
| Strumenti finanziari derivati                        | -                   | -                         |                       |                                |                     |                                |
|  |                     |                           | 54                    | -                              | (54)                | -                              |
| <b>Passività finanziarie:</b>                        |                     |                           |                       |                                |                     |                                |
| Debiti verso banche per Mutui                        | 9.071               | 9.071                     | (45)                  |                                | 45                  |                                |
| Debiti verso banche per linee di credito             | -                   | -                         |                       |                                |                     |                                |
| Debiti commerciali                                   | 13.301              | -                         |                       |                                |                     |                                |
| Altri debiti finanziari (leasing)                    | 5.334               | 5.334                     | (27)                  |                                | 27                  |                                |
| Strumenti finanziari derivati                        | 7                   | 7                         |                       | (12)                           |                     | 12                             |
|  |                     |                           | (72)                  | (12)                           | 72                  | 12                             |
| <b>Totale incrementi<br/>(decrementi) 31/03/2011</b> |                     |                           | <b>(18)</b>           | <b>(12)</b>                    | <b>18</b>           | <b>12</b>                      |

|  | RISCHIO DI TASSO (RT) |                           |                      |                                |                      |                                |
|--|-----------------------|---------------------------|----------------------|--------------------------------|----------------------|--------------------------------|
|  | VALORE<br>DI CARICO   | DI CUI<br>SOGGETTO<br>ART | + 50 BP SURT         |                                | - 50 BP SURT         |                                |
|  |                       |                           | UTILI E<br>(PERDITE) | ALTRI<br>MOVIMENTI<br>NEL P.N. | UTILI E<br>(PERDITE) | ALTRI<br>MOVIMENTI<br>NEL P.N. |
| <i>(in migliaia di Euro)</i>                         |                       |                           |                      |                                |                      |                                |
| <b>Attività finanziarie:</b>                         |                       |                           |                      |                                |                      |                                |
| Cassa e disponibilità liquide                        | 9.317                 | 9.317                     | 47                   |                                | (47)                 |                                |
| Crediti commerciali                                  | 20.255                | -                         |                      |                                |                      |                                |
| Strumenti finanziari derivati                        | 69                    | -                         |                      |                                |                      |                                |
|  |                       |                           | 47                   | -                              | (47)                 | -                              |
| <b>Passività finanziarie:</b>                        |                       |                           |                      |                                |                      |                                |
| Debiti verso banche per Mutui                        | 8.455                 | 8.455                     | (42)                 |                                | 42                   |                                |
| Debiti verso banche<br>per linee di credito          | -                     | -                         |                      |                                |                      |                                |
| Debiti commerciali                                   | 12.849                | -                         |                      |                                |                      |                                |
| Altri debiti finanziari (leasing)                    | 6.196                 | 6.196                     | (31)                 |                                | 31                   |                                |
| Strumenti finanziari derivati                        | 17                    | 17                        |                      | (19)                           |                      | 19                             |
|  |                       |                           | (73)                 | (19)                           | 73                   | 19                             |
| <b>Totale incrementi<br/>(decrementi) 31/03/2010</b> |                       |                           | <b>(27)</b>          | <b>(19)</b>                    | <b>27</b>            | <b>19</b>                      |

I parametri di variabilità applicati sono stati identificati nell'ambito dei cambiamenti ragionevolmente possibili sui tassi a parità di tutte le altre variabili.



## Capital risk Management

Il Gruppo gestisce il capitale con l'obiettivo di supportare il *core business* e ottimizzare il valore per gli Azionisti, mantenendo una corretta struttura del capitale e riducendone il costo.

Il Gruppo monitora il capitale in base al *gearing ratio*, calcolato come rapporto tra l'indebitamento netto e il capitale totale.

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|------------------------------|---------------|---------------|
| Posizione Finanziaria Netta  | 3.678         | 5.334         |
| Patrimonio Netto             | 25.903        | 20.886        |
| Capitale totale              | 29.581        | 26.220        |
| <b>Gearing ratio</b>         | <b>12,43%</b> | <b>20,34%</b> |

## Fair Value

Nella seguente tabella vengono espone le attività e passività misurate al *fair value* classificate in base ad una gerarchia di tre livelli che tiene in considerazione le diverse variabili utilizzate ai fini della valutazione.

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                | LIVELLO1 | LIVELLO2  | LIVELLO3 | TOTALE    |
|---|----------|-----------|----------|-----------|
| <b>Attività</b>                             |          |           |          |           |
| Attività per strumenti finanziari derivati  | -        | -         | -        | -         |
| <b>Totale attività</b>                      | -        | -         | -        | -         |
| <b>Passività</b>                            |          |           |          |           |
| Passività per strumenti finanziari derivati | -        | 38        | -        | 38        |
| <b>Totale passività</b>                     | -        | <b>38</b> | -        | <b>38</b> |

Il Livello 1 include gli strumenti finanziari per i quali il *fair value* è costituito da prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi alla data di bilancio.

Il livello 2 include gli strumenti finanziari per i quali il *fair value* è determinato usando specifiche valutazioni tecniche, in particolare:

- il *fair value* dei derivati sui tassi di interesse è calcolato al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati sulla base delle curve dei rendimenti osservabili;
- il *fair value* dei derivati sui cambi è calcolato utilizzando i tassi di cambio *forward* alla data di bilancio e successivamente attualizzando il valore ottenuto.

Il Livello 3 include gli strumenti finanziari per i quali il *fair value* è legato a variabili che non si basano su valori di mercato osservabili.

Dal confronto tra il valore contabile degli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo ed il loro *fair value* non sono emerse significative differenze di valore.

## Benefici ai dipendenti

I benefici ai dipendenti includono sostanzialmente i fondi Trattamento di Fine Rapporto delle società italiane del Gruppo e fondi di quiescenza.

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Finanziaria 2007" ha introdotto significative modifiche circa la destinazione delle quote del fondo TFR. Fino al 31 dicembre 2006 il TFR rientrava nell'ambito dei piani a benefici successivi al rapporto di lavoro del tipo "piani a benefici definiti" ed era valutato secondo lo IAS 19 utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito effettuato da attuari indipendenti. Tale calcolo consiste nello stimare l'importo del beneficio che un dipendente riceverà alla data presunta di cessazione del rapporto di lavoro utilizzando ipotesi demografiche ed ipotesi finanziarie. L'ammontare così determinato viene attualizzato e riproporzionato sulla base dell'anzianità maturata rispetto all'anzianità totale e rappresenta una ragionevole stima dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di

lavoro. Gli utili e le perdite attuariali derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati a Conto Economico. In seguito alla riforma della previdenza complementare il fondo Trattamento di Fine Rapporto, per la parte maturata dal 1° gennaio 2007, è da considerarsi sostanzialmente assimilabile ad un "piano a contribuzione definita". In particolare tali modificazioni hanno introdotto la possibilità di scelta da parte del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando: i nuovi flussi di TFR possono essere, in aziende con più di 50 dipendenti, indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda e trasferiti all'INPS.

In sintesi, a seguito della riforma sulla previdenza complementare, per il TFR maturato anteriormente al 2007 il Gruppo ha proceduto alla valutazione attuariale senza includere ulteriormente la componente relativa ai futuri incrementi salariali. La parte maturata successivamente è stata invece contabilizzata secondo le modalità riconducibili ai piani a contribuzione definita.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che il Gruppo razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a Conto Economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari". Il fondo indennità suppletiva di clientela, così come gli altri fondi per rischi ed oneri, è accantonato in base alla ragionevole stima, tenendo in considerazione gli elementi a disposizione, della futura probabile passività, anche tenendo conto delle stime effettuate da attuari terzi indipendenti.

## Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono determinate sulla base della realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta compensabili, nella voce "Debiti tributari correnti". Nel caso risulti un credito, l'importo viene esposto nella voce "Crediti tributari correnti" dell'attivo circolante.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti e sono compensate se riferite a imposte compensabili.

Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Passività per imposte differite".

Sia le imposte correnti che quelle differite sono rilevate nel Conto Economico nella voce "Imposte sul reddito" salvo quando tali imposte sono originate da operazioni i cui effetti sono rilevati direttamente a Patrimonio Netto. In questo ultimo caso la contropartita della rilevazione del debito per imposte correnti, dell'attività per imposte anticipate e della passività per imposte differite è imputata a riduzione della voce di Patrimonio Netto da cui è originato l'effetto oggetto di rilevazione.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali che ci si attende verranno applicate nell'esercizio fiscale in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno.

## Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta diversa da quella funzionale della società che rileva il credito/debito (valuta estera) sono convertiti nella valuta funzionale di detta società ai cambi storici alle date delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico. Alla data di redazione del bilancio, i crediti ed i debiti in valute estere sono convertiti ai cambi in vigore a tale data con imputazione della variazione di valore del credito/debito al Conto Economico (utili e perdite su cambi da valutazione).

## Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati al momento del trasferimento di tutti i rischi ed oneri derivanti dalla proprietà dei beni trasferiti.

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte connesse con la vendita o prestazione di servizi.

Con riferimento alle principali tipologie di ricavi realizzati dal Gruppo, il riconoscimento degli stessi avviene sulla base dei seguenti criteri e in base a quanto disposto dallo IAS 18:

- Vendite di beni - Retail. Il Gruppo opera nel canale *retail* attraverso la propria rete dei DOS. I ricavi sono contabilizzati all'atto della consegna dei beni ai clienti allorché vengono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi. Le vendite vengono usualmente incassate direttamente o attraverso carte di credito.
- Vendite di beni - Wholesale. Il Gruppo distribuisce prodotti nel mercato *Wholesale*. I relativi ricavi vengono contabilizzati al momento della spedizione dei beni allorché vengono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi.
- Prestazioni di servizi. Tali proventi sono contabilizzati in proporzione allo stadio di completamento del servizio reso alla data di riferimento.
- Vendite con impegno di riacquisto. Il ricavo e il credito verso il compratore sono rilevati alla consegna dei beni, contestualmente viene stornato dall'attivo il valore dei beni ceduti. Alla data di bilancio vengono stornati i ricavi e i crediti in base alle vendite effettuate dal compratore relativamente ai beni ceduti con conseguente variazione della voce "Rimanenze di magazzino".

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi acquistati e/o ricevuti nel corso del periodo ovvero per ripartizione sistematica di una spesa dalla quale derivano benefici futuri ripartibili nel tempo.

Gli oneri di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Uso di stime

Il processo di redazione dei bilanci comporta l'effettuazione da parte della Direzione del Gruppo di stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi; tali stime sono basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore delle attività e passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati finali, ovvero l'effettivo effetto economico rilevato al manifestarsi dell'evento, delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

## Principali stime adottate dalla Direzione

Di seguito sono brevemente descritti gli aspetti che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari consolidati:

- Riduzione di valore delle attività: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori;
- Ammortamento delle immobilizzazioni: il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli Amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica

per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri;

- Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive;
- Fondi rischi legali e fiscali: a fronte dei rischi legali e fiscali sono, se necessario, rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di soccombenza. Il valore dei fondi eventualmente iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dal *Management*. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione del bilancio.

Sono di seguito indicate le stime contabili critiche del processo di redazione del bilancio, per le quali la Direzione si è avvalsa del supporto e delle valutazioni di periti terzi indipendenti (attuari e consulenti finanziari). Si richiama l'attenzione sul fatto che eventuali future modifiche delle condizioni alla base dei giudizi, assunzioni e stime adottati potrebbero determinare impatti sui risultati di esercizi successivi al 2010/2011:

- Calcolo attuariale dei piani pensionistici a benefici definiti: le stime, ipotesi demografiche ed economico-finanziarie adottate, con il supporto delle valutazioni di un perito attuariale, nel calcolo attuariale per la determinazione dei piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro risultano dettagliabili come segue:

| TASSO ANNUO DI INFLAZIONE             | PROBABILITÀ DI USCITA DEL DIPENDENTE DAL GRUPPO    | PROBABILITÀ DI ANTICIPAZIONE DEL TFR |
|---------------------------------------|--|--------------------------------------|
| 2,00% sia per il 2011 che per il 2010 | Frequenza del 7,5% sia per il 2011 che per il 2010 | 3% per il 2011 e 2% per il 2010      |

## Informazioni settoriali – segmentazione per Divisioni

Al fine della presentazione di un'informativa economica, patrimoniale e finanziaria per settore (*segment reporting*), il Gruppo ha identificato, quale schema primario di presentazione dei dati settoriali, la distinzione per canali distributivi.

Tale rappresentazione riflette l'organizzazione del business del Gruppo e la struttura del reporting interno, sulla base della considerazione che i rischi ed i benefici sono influenzati dai canali distributivi utilizzati dal Gruppo.

I canali distributivi identificati come oggetto di presentazione sono i seguenti:

- Canale *DOS*
- Canale *Wholesale*

La distribuzione dei prodotti del Gruppo avviene infatti mediante due canali distributivi: (i) quello diretto, che comprende negozi monomarca gestiti direttamente (c.d. "*Directly Operated Stores*" o "*DOS*"); (ii) quello indiretto (*Wholesale*), rappresentato da negozi multimarca/*department store*, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di *franchising* e da distributori.

Tutti i negozi vengono, direttamente o indirettamente (tramite gli agenti e gli importatori), selezionati sulla base della loro coerenza con il posizionamento del marchio Piquadro, della loro ubicazione, del livello di servizio garantito al cliente finale, della visibilità che sono in grado di assicurare ai prodotti del Gruppo e, infine, della loro solidità patrimoniale e finanziaria.

Nel presente bilancio consolidato vengono fornite informazioni settoriali secondo quanto precedentemente esposto.

## Modifiche ai principi contabili

### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato al 31 marzo 2011 sono conformi rispetto a quelli adottati per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2010, ad eccezione delle modifiche richieste da:

- IAS 27 (rivisto) – "Bilancio consolidato e separato": l'emendamento allo IAS 27 prevede che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate alla stregua di transazioni

tra Azionisti (c.d. *equity transaction*) e quindi devono avere contropartita a Patrimonio Netto, eliminando l'opzione di iscrizione a Conto Economico. Inoltre è previsto che, quando la controllante cede il controllo in una propria partecipata, ma continua comunque a detenere una interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al *fair value* ed imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo a Conto Economico.

- *IFRS 3* (rivisto) – “Aggregazioni aziendali”: il principio emendato introduce diverse novità significative, in particolare: viene riconosciuta la possibilità di iscrivere l'avviamento anche con riferimento alle quote di terzi (c.d. *full goodwill method*); vengono apportate modifiche alle modalità di iscrizione di attività e passività in caso di acquisizione in più fasi di società controllate (l'avviamento viene determinato come differenza tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione e il *fair value* delle attività nette acquisite); viene inoltre introdotta l'obbligatorietà di riconoscere a Conto Economico tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale, nonché viene reso obbligatorio considerare nel prezzo di acquisizione i corrispettivi sottoposti a condizione.
- *IFRIC 9* e *IAS 39* (Modifiche) – “Rideterminazione dei derivati incorporati e Strumenti finanziari”: rilevazione e valutazione. Le modifiche disciplinano specifiche date di riferimento per la valutazione e criterio per la valutazione stessa in merito ai derivati incorporati.
- *IFRIC 12* – “Contratti di servizi in concessione”: il principio illustra come rilevare l'infrastruttura soggetta ad accordi per servizi in concessione pubblica e privata: nel bilancio del concessionario e chiarisce la distinzione fra le varie fasi di un accordo (costruzione/gestione) e le modalità per rilevare in ciascun caso entrate e spese. Esso distingue due modelli (attività finanziarie e attività immateriali) per rilevare l'infrastruttura e le entrate/spese connesse in funzione del grado di incertezza cui è esposto il concessionario per quanto riguarda le entrate future.
- *IFRIC 15* – “Accordi per la costruzione di immobili”: l'interpretazione fornisce chiarimenti ed orientamenti in merito a quando devono essere rilevati i ricavi provenienti dalla costruzione di immobili se un accordo per la costruzione rientri nell'ambito dell'applicazione dello *IAS 11* a lungo termine o dello *IAS 18* “Ricavi”.
- *IFRIC 16* – “Coperture di un investimento netto in una gestione estera”: l'interpretazione chiarisce le modalità di applicazione dei principi contabili internazionali *IAS 21* e *IAS 39* nei casi in cui un'entità copra il rischio di cambio derivante dai propri investimenti netti in gestioni estere.
- *IFRIC 17* – “Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide”: l'interpretazione disciplina la contabilizzazione dei dividendi erogati in modalità diverse rispetto alle disponibilità liquide.
- *IFRIC 18* – “Cessione di attività dai clienti”: l'interpretazione disciplina la contabilizzazione degli incassi da clienti effettuati attraverso attività diverse dalle disponibilità liquide.
- *IFRS 2* (modifiche) – “Pagamenti basati su azioni”: il principio è stato modificato al fine di precisare la definizione delle condizioni di maturazione e prescrivere il trattamento contabile in caso di un piano effettivamente cancellato in seguito al mancato conseguimento di una condizione di non maturazione. La modifica non ha comportato effetti per il Gruppo.

Nell'aprile 2009 l'*International Account Standard Board* (IASB) ha pubblicato i “Miglioramenti agli *International Financial Reporting Standard*”. Tali miglioramenti comprendono modifiche ai principi contabili esistenti.

- *IFRS 2* (*improvement*): – “Pagamenti basati su azioni”: il miglioramento prevede che il principio in esame non debba essere applicato alle operazioni in cui l'entità acquisisce beni a seguito di un'aggregazione aziendale oppure nell'ambito di un'aggregazione/constituzione di una *joint venture*.
- *IFRS 5* (*improvement*): – “Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate”: la modifica chiarisce le informazioni da fornire nell'ambito di attività (o gruppi di attività) non correnti classificate come disponibili per la vendita o come attività operative cessate.
- *IFRS 8* (*improvement*): – “Settori operativi”: la modifica richiede alle entità di fornire il valore del totale delle attività per ciascun settore oggetto di informativa se tale importo è fornito periodicamente al più alto livello decisionale operativo.
- *IAS 1* (*improvement*) – “Presentazione del bilancio”: l'aggiornamento richiede che un'entità debba classificare una passività come “corrente” quando a) è previsto che si estingua nel suo normale ciclo operativo; b) è posseduta principalmente con la finalità di negoziarla; c) debba essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; d) non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Le altre passività che non soddisfano tali condizioni devono essere classificate come “non correnti”.

- *IAS 7 (improvement) – “Rendiconto finanziario”*: il miglioramento richiede che solo i flussi di cassa associati a spese che risultino nel riconoscimento di un'attività nella situazione patrimoniale – finanziaria possano essere classificati nel rendiconto finanziario come derivanti da un'attività di investimento.
- *IAS 17 (improvement) – “Leasing”*: la modifica specifica che, nel caso in cui il *leasing* includa sia terreni che fabbricati, l'entità deve valutare separatamente la classificazione di ciascun elemento come *leasing* finanziario o operativo. Nel determinare se il terreno sia in *leasing* operativo o finanziario, una considerazione importante riguarda il fatto che il terreno ha normalmente una vita economica indefinita.
- *IAS 36 (improvement) – “Riduzione di valore delle attività”*: l'aggiornamento prevede che ogni unità (o gruppo di) operativa oggetto di allocazione del *goodwill* ai fini del test di *impairment* non abbia dimensioni maggiori di un segmento operativo, così come definito dal paragrafo 5 dell'*IFRS 8* prima dell'aggregazione.
- *IAS 38 (improvement) – “Attività immateriali”*: l'aggiornamento del seguente principio si è reso necessario in seguito all'adozione dell'*IFRS 3 revised*, che indicava possibile valutare il *fair value* di un'immobilizzazione immateriale acquisita nel corso di un'aggregazione. Sono state inoltre chiarite le tecniche di valutazione per determinare il *fair value* delle immobilizzazioni immateriali per le quali non esiste un mercato attivo.
- *IAS 39 (improvement) – “Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione”*: la modifica restringe l'eccezione di non applicabilità ai contratti *forward* tra un acquirente e un azionista venditore ai fini della vendita di un'impresa ceduta in un'aggregazione aziendale non dipenda da ulteriori azioni di una delle due parti, ma solo dal trascorrere di un congruo periodo di tempo. Il miglioramento prevede inoltre che penali implicite per l'estinzione anticipata di prestiti debbano essere considerate strettamente correlate al contratto di finanziamento che prevede e quindi non debbano essere contabilizzate separatamente. Viene previsto, infine, che gli utili o perdite su uno strumento finanziario coperto devono essere riclassificati da Patrimonio Netto a Conto Economico nel periodo in cui il flusso di cassa atteso ha effetto sul Conto Economico.

I principi contabili già in vigore e non modificati, adottati nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 sono invariati rispetto all'esercizio precedente chiuso al 31 marzo 2010.

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea ma non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo Piquadro

A partire dal 1° aprile 2011 risulteranno applicabili obbligatoriamente i seguenti principi contabili ed interpretazioni, avendo concluso il processo di *endorsement* comunitario:

- *IAS 32 (modifiche) – “Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio” – Presentazione del bilancio*: i principi sono stati modificati per consentire, a determinate condizioni, la classificazione degli strumenti finanziari con opzione a vendere al *fair value* (“*puttable at fair value*”) tra le poste di Patrimonio Netto, piuttosto che fra le passività finanziarie.
- *IFRS 1 (modifiche)*: esenzione limitata dall'informativa comparativa prevista dall'*IFRS 7* per i neo utilizzatori.
- *IAS 24 (modifiche)*: “Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate”: le modifiche semplificano la definizione di “parte correlata” eliminando nel contempo talune incoerenze e dispensano le entità pubbliche da alcuni requisiti informativi relativi alle operazioni con parti correlate.
- *IFRIC 14 (modifiche) – “Attività da piani pensionistici a benefici definiti, l'esistenza di versamenti minimi e la loro interazione”*: l'obiettivo delle modifiche è eliminare una conseguenza indesiderata dell'*IFRIC 14* nei casi in cui un'entità, soggetta a una previsione di contribuzione minima, effettui un pagamento anticipato di contributi per cui in determinate circostanze l'entità che effettua tale pagamento anticipato sarebbe tenuta a contabilizzare una spesa. Nel caso in cui un piano a benefici definiti sia soggetto ad una previsione di contribuzione minima, la modifica dell'*IFRIC 14* impone di trattare questo pagamento anticipato come un'attività alla stregua di qualsiasi altro pagamento anticipato.
- *IFRIC 19 (modifiche) – “Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di Capitale”*: la finalità dell'interpretazione è fornire orientamenti sulla contabilizzazione, da parte del debitore, degli strumenti rappresentativi di capitale emessi per estinguere interamente o parzialmente una passività finanziaria a seguito della rinegoziazione delle relative condizioni.

In data 6 maggio 2010 l'*International Account Standard Board (IASB)* ha pubblicato ulteriori “Miglioramenti agli *International Financial Reporting Standard*”. Tali miglioramenti comprendono principalmente modifiche ai seguenti principi contabili internazionali esistenti:

- *IFRS 3 (improvement)* – “Aggregazioni aziendali”: la modifica chiarisce che le componenti di interessenze di pertinenza di terzi non danno diritto ai possessori a ricevere una quota proporzionale delle attività nette della controllata devono essere valutate al *fair value* o secondo quanto richiesto dai principi contabili applicabili. È inoltre approfondito il tema dei piani di pagamenti basati su azioni che sono sostituiti nell’ambito di un’aggregazione aziendale, aggiungendo una guida specifica per chiarirne il trattamento contabile.
- *IFRS 7 (improvement)* – “Strumenti finanziari – informazioni integrative”: la modifica fornisce chiarimenti sull’interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo relativamente ai rischi inerenti gli strumenti finanziari. Viene inoltre eliminata la richiesta di informativa circa le attività finanziarie scadute, che risultano rinegoziate o svalutate.
- *IAS 1 (improvement)* – “Presentazione del bilancio”: la modifica richiede che sia presentata nelle note o negli schemi di bilancio la riconciliazione delle variazioni dei singoli componenti del Patrimonio Netto.
- *IAS 34 (improvement)* – “Bilanci intermedi”: la modifica riguarda chiarimenti circa le informazioni aggiuntive richieste ai fini della redazione dei bilanci intermedi.

Si ritiene che l’adozione di tali modifiche e miglioramenti non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo Piquadro.

## Principi contabili in corso d’adozione da parte dell’Unione Europea

Sono in corso di recepimento da parte dei competenti organi dell’Unione Europea i seguenti aggiornamenti dei principi *IFRS* (già approvati dallo *IASB*), nonché le seguenti interpretazioni e emendamenti:

- *IFRS 1 (modifiche)* – “Prima adozione degli *International Financial Reporting Standards*”.
- *IFRS 7 (modifiche)* – “Strumenti finanziari – informazioni aggiuntive”.
- *IFRS 9 – “Strumenti finanziari”*: il principio, pubblicato dallo *IASB* in data 12 novembre 2009 e successivamente emendato in data 28 ottobre 2010 e applicabile ai bilanci il cui esercizio inizia successivamente al 1° gennaio 2013, rappresenta la prima parte di un processo in fasi finalizzato alla sostituzione dello *IAS 39* ed introduce nuovi criteri di classificazione delle attività e delle passività finanziarie e per l’eliminazione (*derecognition*) delle attività finanziarie.
- *IFRS 10* – “Bilancio consolidato”.
- *IFRS 11* – “*Joint arrangements*”.
- *IFRS 12* – “Informativa sulle partecipazioni in altre imprese”.
- *IFRS 13* – “Misurazione del *Fair value*”.
- *IAS 12 (modifiche)* – “Imposte sul reddito – recuperabilità di un’attività non ammortizzabile rivalutata”.



FIQUADRO

## COMMENTI ALLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

### ATTIVO

#### Attivo non corrente

Per le due classi delle immobilizzazioni (immateriali e materiali) sono stati predisposti i seguenti prospetti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nei due ultimi esercizi e i saldi finali.

#### Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali

La situazione iniziale, la movimentazione intervenuta nell'esercizio 2009/2010 e nell'esercizio 2010/2011 e la composizione finale delle immobilizzazioni immateriali è esposta nella seguente tabella:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>          | COSTI<br>DISVILUPPO | DIRITTI DI<br>BREVETTO<br>INDUSTRIALE | SOFTWARE,<br>LICENZE, MARCHI<br>E ALTRI DIRITTI | ALTRE<br>IMMOBILIZZAZIONI | IMMOBILIZZAZIONI<br>IN CORSO | TOTALE       |
|---------------------------------------|---------------------|---------------------------------------|---|---------------------------|------------------------------|--------------|
| Valore lordo                          | 592                 | 26                                    | 902   | 1.782                     | -                            | 3.302        |
| Fondo<br>ammortamento                 | (362)               | (23)                                  | (558)   | (1.164)                   | -                            | (2.107)      |
| <b>Valore netto<br/>al 31/03/2009</b> | <b>230</b>          | <b>3</b>                              | <b>344</b>                                      | <b>618</b>                | <b>-</b>                     | <b>1.195</b> |
| Incremento<br>di periodo              | -                   | 10                                    | 97  | -                         | 86                           | 193          |
| Decremento<br>di periodo              | -                   | -                                     | -   | (66)                      | -                            | (66)         |
| Riclassifiche<br>e altri movimenti    | -                   | -                                     | -   | (3)                       | -                            | (3)          |
| Ammortamenti                          | (100)               | (3)                                   | (233)   | (242)                     | -                            | (578)        |
| Svalutazioni                          | -                   | -                                     | -   | (93)                      | -                            | (93)         |
| Valore lordo                          | 592                 | 36                                    | 999   | 1.620                     | 86                           | 3.333        |
| Fondo<br>ammortamento                 | (462)               | (26)                                  | (791)   | (1.406)                   | -                            | (2.685)      |
| <b>Valore netto<br/>al 31/03/2010</b> | <b>130</b>          | <b>10</b>                             | <b>208</b>                                      | <b>214</b>                | <b>86</b>                    | <b>648</b>   |
| Incremento<br>di periodo              | -                   | 3                                     | 389   | 100                       | -                            | 492          |
| Riclassifiche                         | -                   | -                                     | 86  | -                         | (86)                         | -            |
| Ammortamenti                          | (78)                | (5)                                   | (147)   | (89)                      | -                            | (319)        |
| Svalutazioni                          | -                   | -                                     | -   | (27)                      | -                            | (27)         |
| Altri movimenti                       | -                   | -                                     | (4)   | -                         | -                            | (4)          |
| Valore lordo                          | 592                 | 39                                    | 1.472   | 1.259                     | -                            | 3.363        |
| Fondo<br>ammortamento                 | (540)               | (31)                                  | (940)   | (1.061)                   | -                            | (2.573)      |
| <b>Valore netto<br/>al 31/03/2011</b> | <b>52</b>           | <b>8</b>                              | <b>532</b>                                      | <b>198</b>                | <b>-</b>                     | <b>790</b>   |

Le voci maggiormente significative sono costituite dalle altre immobilizzazioni immateriali e dalla categoria dei *software*, licenze marchi e altri diritti. Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono ai *key money* pagati dalla Società Capogruppo per l'apertura dei negozi di Roma, Milano, Bologna, dalla società controllata Piquadro España SLU per l'apertura del negozio di Madrid Calle Goya (marzo 2011). Al 31 marzo 2011 il valore netto contabile di tali oneri è pari a 198 migliaia di Euro, contro 214 migliaia di Euro al 31 marzo 2010.

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali pari a 492 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 (193 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) si riferiscono per 226 migliaia di Euro a investimenti in *software* e prodotti informatici, per 163 migliaia a marchi, per 3 migliaia di Euro a diritti di brevetto industriale e per 100 migliaia di Euro ai *key money* pagati per le aperture dei negozi di Francoforte sul Meno (ottobre 2010) e di Madrid Calle Goya (apertura marzo 2011).

In considerazione dei risultati economici registrati dal negozio aperto a Francoforte sul Meno (Germania), ed in ragione degli eventuali sviluppi futuri, la Società ha comunque ritenuto opportuno procedere, sulla base delle proprie valutazioni, a registrare una perdita di valore del *key money* pari a circa a 27 migliaia di Euro azzerando quindi definitivamente il valore dello stesso.

Non risultano iscritte a bilancio immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita.

Relativamente ai *key money* pagati per l'apertura dei negozi di Roma, Milano, Bologna e Madrid, nel corso dell'esercizio 2010/2011 non sono emersi "trigger events" che possano evidenziare la presenza di potenziali *impairment loss* degli stessi.



## Nota 2 - Immobilizzazioni materiali

La situazione iniziale, la movimentazione intervenuta negli esercizi 2009/2010 e 2010/2011 e la composizione finale delle immobilizzazioni materiali è esposta nella seguente tabella:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                        | TERRENI    | FABBRICATI   | IMPIANTI E<br>MACCHINARI | ATTREZZATURE<br>INDUSTRIALI E<br>COMMERCIALI | ALTRI<br>BENI | IMMOBILIZZAZIONI<br>IN CORSO<br>E ACCONTI | TOTALE        |
|---|------------|--------------|--------------------------|--|---------------|---|---------------|
| Valore lordo  | 878        | 6.212        | 2.475                    | 6.219  | 343           | 179                                       | 16.306        |
| Fondo<br>ammortamento                               | -          | (559)        | (1.604)                  | (2.360)                                      | (270)         | -   | (4.793)       |
| <b>Valore netto<br/>al 31/03/2009</b>               | <b>878</b> | <b>5.653</b> | <b>871</b>               | <b>3.859</b>                                 | <b>73</b>     | <b>179</b>                                | <b>11.513</b> |
| Incremento<br>di periodo                            | -          | -            | 70                       | 1.295  | -             | -   | 1.365         |
| Vendite<br>ed eliminazioni                          | -          | -            | -                        | -  | -             | -   | -             |
| Ammortamenti  | -          | (186)        | (289)                    | (851)  | (29)          | -   | (1.355)       |
| Svalutazioni  | -          | -            | -                        | -  | -             | -   | -             |
| Riclassifiche imm.<br>in corso e altri<br>movimenti | -          | -            | (3)                      | (2)  | -             | (1)                                       | (6)           |
| Valore lordo  | 878        | 6.212        | 2.542                    | 7.512  | 343           | 178                                       | 17.665        |
| Fondo<br>ammortamento                               | -          | (745)        | (1.893)                  | (3.211)                                      | (299)         | -   | (6.148)       |
| <b>Valore netto<br/>al 31/03/2010</b>               | <b>878</b> | <b>5.467</b> | <b>649</b>               | <b>4.301</b>                                 | <b>44</b>     | <b>178</b>                                | <b>11.517</b> |
| Incremento<br>di periodo                            | -          | 71           | 221                      | 1.828  | -             | 17  | 2.137         |
| Ammortamenti  | -          | (188)        | (310)                    | (977)  | (21)          | -   | (1.496)       |
| Svalutazioni  | -          | -            | -                        | -  | -             | -   | -             |
| Riclassifica costo<br>storico dell'anno             | -          | -            | -                        | 22   | 57            | (79)                                      | -             |
| Vendite   | -          | -            | (4)                      | (36)   | (13)          | (41)                                      | (94)          |
| Altre riclassifiche                                 | -          | -            | -                        | 44   | (44)          | -   | -             |
| Valore lordo  | 878        | 6.283        | 2.703                    | 9.284  | 336           | 74  | 19.562        |
| Fondo<br>ammortamento                               | -          | (933)        | (2.147)                  | (4.101)                                      | (313)         | -   | (7.498)       |
| <b>Valore netto<br/>al 31/03/2011</b>               | <b>878</b> | <b>5.350</b> | <b>556</b>               | <b>5.183</b>                                 | <b>23</b>     | <b>74</b>                                 | <b>12.064</b> |

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali pari a 2.137 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 (1.365 migliaia di Euro al 31 marzo 2010), invece, sono principalmente ascrivibili per 1.268 migliaia di Euro a mobili e arredi e attrezzatura varia acquistati per i nuovi negozi *DOS* aperti nel periodo in esame e per le ristrutturazioni di alcuni negozi esistenti, per 57 migliaia di Euro, agli acquisti degli stampi relativi ai nuovi prodotti e per 741 migliaia di Euro per l'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche, per 71 migliaia di Euro relativi a incrementi sull'immobile in locazione finanziaria.

Le immobilizzazioni in corso per 74 mila Euro si riferiscono principalmente ad arredi relativi all'apertura di punti vendita in India la cui piena operatività è stata sospesa anche in ragione delle non buone dinamiche di sviluppo attese nell'area e all'apertura di punti vendita nell'area del *Far East*.

I valori netti contabili dei cespiti detenuti tramite contratti di *leasing* finanziario sono i seguenti:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>           | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|--|---------------|---------------|
| Terreni                                | 878           | 878           |
| Fabbricati                             | 5.350         | 5.467         |
| Impianti e macchinari                  | 151           | 363           |
| Attrezzature industriali e commerciali | 689           | 968           |
| <b>Totale</b>                          | <b>7.068</b>  | <b>7.676</b>  |

### Nota 3 - Crediti verso altri

I crediti verso altri (pari a 871 migliaia di Euro al 31 marzo 2011 contro 539 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) si riferiscono ai depositi cauzionali pagati dalla Capogruppo e dalle società del Gruppo sia per utenze varie, anche relative alla gestione dei negozi di proprietà, sia per depositi relativi all'affitto di negozi di proprietà non ancora operativi.

### Nota 4 – Imposte anticipate

| <i>(in migliaia di Euro)</i>           | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|--|---------------|---------------|
| <b>Imposte anticipate:</b>             |               |               |
| - entro 12 mesi                        | 241           | 549           |
| - oltre 12 mesi                        | 1.108         | 563           |
|  | <b>1.349</b>  | <b>1.112</b>  |
| <b>Passività per imposte differite</b> |               |               |
| - entro 12 mesi                        | 187           | 143           |
| - oltre 12 mesi                        | 283           | 283           |
|  | <b>470</b>    | <b>426</b>    |
| <b>Posizione netta</b>                 | <b>879</b>    | <b>686</b>    |

La movimentazione intervenuta è la seguente:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>            | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|---|---------------|---------------|
| <b>Posizione netta iniziale</b>         | <b>686</b>    | <b>516</b>    |
| Accredito/(Addebito) a Conto Economico  | 186           | 187           |
| Accredito/(Addebito) a Patrimonio Netto | 7             | (17)          |
| <b>Totale</b>                           | <b>879</b>    | <b>686</b>    |

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | ACCANTONAMENTO<br>A FONDI | DERIVATI VALUTATI<br>A FAIR VALUE | LEASING<br>FINANZIARIO | ALTRI      | TOTALE     |
|------------------------------|---------------------------|-----------------------------------|------------------------|------------|------------|
| <b>Saldi al 31/03/2009</b>   | <b>415</b>                | <b>25</b>                         | <b>(147)</b>           | <b>223</b> | <b>516</b> |
| Effetto a Conto Economico    | 214                       | -                                 | -                      | (27)       | 187        |
| Effetto a Patrimonio Netto   | -                         | (17)                              | -                      | -          | (17)       |
| <b>Saldi al 31/03/2010</b>   | <b>629</b>                | <b>8</b>                          | <b>(147)</b>           | <b>196</b> | <b>686</b> |
| Effetto a Conto Economico    | 79                        | 11                                |                        | 103        | 193        |
| Effetto a Patrimonio Netto   |                           |                                   |                        |            |            |
| <b>Saldi al 31/03/2011</b>   | <b>708</b>                | <b>19</b>                         | <b>(147)</b>           | <b>299</b> | <b>879</b> |

L'ammontare delle imposte anticipate (pari a 1.349 migliaia di Euro al 31 marzo 2011 contro 1.112 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) è principalmente composto da differenze fiscali temporanee relative a Piquadro S.p.A. (1.247 migliaia di Euro al 31 marzo 2011 verso 1.084 migliaia di Euro al 31 marzo 2010), riferite all'effetto fiscale I.R.E.S. e I.R.A.P su fondi tassati oltre a rettifiche apportate in sede di redazione del bilancio consolidato (tra cui lo storno dell' *intercompany profit* con effetto fiscale anticipato pari a circa 394 migliaia di Euro).

## Attivo corrente

### Nota 5 - Rimanenze

Nelle tabelle che seguono sono espresse, rispettivamente, la suddivisione delle rimanenze nette nelle classi di appartenenza e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino (portato a diretta diminuzione delle singole classi di rimanenze):

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | VALORE LORDO<br>AL 31 MARZO 2011 | FONDO<br>SVALUTAZIONE | VALORE NETTO<br>AL 31 MARZO 2011 | VALORE NETTO<br>AL 31 MARZO 2010 |
|------------------------------|----------------------------------|-----------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Materie Prime                | 1.808                            | (151)                 | 1.657                            | 1.330                            |
| Semilavorati                 | 459                              | -                     | 459                              | 358                              |
| Prodotti finiti              | 8.325                            | (337)                 | 7.988                            | 5.930                            |
| <b>Rimanenze</b>             | <b>10.592</b>                    | <b>(488)</b>          | <b>10.104</b>                    | <b>7.618</b>                     |

Si riporta di seguito il dettaglio e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>               | FONDO<br>AL 31 MARZO 2010 | UTILIZZO | ACCANTONAMENTO | FONDO<br>AL 31 MARZO 2011 |
|--|---------------------------|----------|----------------|---------------------------|
| Fondo svalutazione materie prime           | 151                       | -        | -              | 151                       |
| Fondo svalutazione prodotti finiti         | 297                       | -        | 40             | 337                       |
| <b>Totale fondo svalutazione rimanenze</b> | <b>448</b>                | <b>-</b> | <b>40</b>      | <b>488</b>                |

Al 31 marzo 2011 si rileva un incremento delle rimanenze rispetto ai corrispondenti valori al 31 marzo 2010 di 2.486 migliaia di Euro. Tale incremento è ascrivibile sia alla crescita di fatturato del Gruppo sia agli aumenti delle quantità immagazzinate per far fronte alle necessità derivanti dalla crescita del fatturato e degli ordinativi in corso. Si rileva inoltre un incremento dello stock medio detenuto presso i negozi di proprietà anche in ragione di cogliere opportunità di vendita altrimenti non raggiungibili.

## Nota 6 - Crediti commerciali

La composizione dei crediti commerciali è la seguente:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>        | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|-------------------------------------|---------------|---------------|
| Crediti verso clienti               | 22.434        | 21.188        |
| Fondo svalutazione crediti          | (1.016)       | (933)         |
| <b>Crediti commerciali correnti</b> | <b>21.418</b> | <b>20.255</b> |

L'incremento dei crediti commerciali lordi al 31 marzo 2011 rispetto al 31 marzo 2010 (1.246 migliaia di Euro in crescita di circa il 5,9%) è avvenuto in maniera meno che proporzionale rispetto all'incremento dei volumi di vendita del segmento *Wholesale* (aumentato del 15% rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2010).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione è evidenziata nella tabella che segue:

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | FONDO<br>AL 31 MARZO 2010 | UTILIZZO    | ACCANTONAMENTO | FONDO<br>AL 31 MARZO 2011 |
|------------------------------|---------------------------|-------------|----------------|---------------------------|
| Fondo svalutazioni crediti   | 933                       | (44)        | 127            | 1.016                     |
| <b>Totale fondo</b>          | <b>933</b>                | <b>(44)</b> | <b>127</b>     | <b>1.016</b>              |

## Nota 7 - Altre attività correnti

Si riporta il seguente dettaglio delle altre attività correnti:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>   | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|--------------------------------|---------------|---------------|
| Altre attività                 | 1.429         | 970           |
| Ratei e risconti attivi        | 1.097         | 543           |
| <b>Altre attività correnti</b> | <b>2.526</b>  | <b>1.513</b>  |

I ratei e risconti attivi includono risconti attivi su affitti della Capogruppo (103 migliaia di Euro al 31 marzo 2011 contro 70 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) e risconti attivi sui campionari relativi alla collezione abbigliamento autunno/inverno 2011 e primavera/estate 2011 per 335 migliaia di Euro (167 migliaia di Euro al 31 marzo 2010).

## Nota 8 - Attività per strumenti finanziari derivati

Al 31 marzo 2011 non sono presenti attività relative agli acquisti di valuta a termine, né attività relative a copertura di strumenti finanziari. Al 31 marzo 2010 le attività relative agli acquisti di valuta a termine sono state pari a 69 migliaia di Euro.

## Nota 9 - Cassa e disponibilità liquide

Si riporta il seguente dettaglio della cassa e disponibilità liquide (principalmente relative alla Piquadro S.p.A.):

| <i>(in migliaia di Euro)</i>         | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|--------------------------------------|---------------|---------------|
| Conti corrente bancari disponibili   | 10.617        | 9.259         |
| Denaro, valori in cassa e assegni    | 110           | 58            |
| <b>Cassa e disponibilità liquide</b> | <b>10.727</b> | <b>9.317</b>  |

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo. Per una migliore comprensione delle dinamiche della liquidità aziendale, si rimanda al Rendiconto finanziario.

## **PASSIVO**

### **Nota 10 – Patrimonio Netto**

#### Capitale Sociale

Il Capitale Sociale di Piquadro S.p.A. al 31 marzo 2011, pari a 1.000 migliaia di Euro, è rappresentato da n. 50.000.000 di azioni ordinarie, interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, senza indicazione del valore nominale.

In data 31 gennaio 2008, a seguito delibera del 20 dicembre 2007, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di approvare un piano di *stock option* denominato "Piano di *Stock Option* Piquadro S.p.A. 2008-2013, per massime n. 1.600.000 azioni determinando in Euro 2,20 il prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie di Piquadro da pagarsi da parte dei beneficiari al momento della sottoscrizione delle azioni. Il Piano è riservato a certi amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori di Piquadro S.p.A. e di altre società da essa controllate che sono stati individuati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato per la Remunerazione.

La maturazione delle opzioni in ragione, rispettivamente, del 20% in qualsiasi momento nel corso del quarto anno di durata del Piano, del 30% in qualsiasi momento nel corso del quinto anno di durata del Piano e del 50% in qualsiasi momento nel corso del sesto anno di durata del Piano è subordinata, oltre che alla permanenza del rapporto, a seconda del caso, di Amministrazione, dirigenza, lavoro subordinato o collaborazione, al raggiungimento da parte delle azioni Piquadro di certi target di media aritmetica del loro prezzo ufficiale quali identificati nel regolamento Piano. Il Gruppo non ha alcun obbligo di riacquisto delle azioni né di provvedere alla loro liquidazione.

Il criterio utilizzato per la valutazione si basa sulla simulazione di Monte Carlo. Il modello costruito per la valutazione del valore delle *stock options* tiene conto di tutte le caratteristiche di esercizio riportate nel regolamento del piano. Per le valutazioni sono stati sviluppati 50.000 scenari. Nella stima della volatilità attesa, così come previsto nella Guida operativa (appendice B) al punto B26 del *IFRS 2*, si è fatto riferimento a titoli azionari dello stesso settore merceologico quotati da un periodo di tempo più lungo. Alla data del 31 marzo 2011 non è maturata alcuna opzione delle n° 1.600.000 assegnate.

#### Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva al 31 marzo 2011 è pari a 1.000 migliaia di Euro e non si è movimentata nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011.

#### Riserva di conversione

La riserva al 31 marzo 2011 è positiva e pari a 12 migliaia di Euro (al 31 marzo 2010 presentava un saldo negativo pari a 77 migliaia di Euro). Tale voce è riferita alle differenze di cambio dovute al consolidamento delle società con valuta di riferimento diversa dall'Euro, ossia Uni Best Hong Kong Ltd., Piquadro Hong Kong (valuta di riferimento HKD), di Uni Best Leather Goods (Zhongshang) Co. Ltd. e Piquadro Shenzhen (valuta di riferimento Renminbi cinese), di Piquadro Middle East (valuta di riferimento Dirham) e di Piquadro Taiwan Co. Ltd. (valuta di riferimento Dollaro di Taiwan).

#### Utile di pertinenza del Gruppo

La voce si riferisce alla rilevazione al 31 marzo 2011 dell'utile registrato dal Gruppo, pari a 9.097 migliaia di Euro.

L'utile di esercizio della Società, così come risultante dal bilancio di esercizio al 31 marzo 2010 è stato destinato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 come segue:

- 4.000 migliaia di Euro a dividendo, corrispondente ad un utile per azione pari a circa Euro 0,08 per azione alle n. 50.000.000 di azioni in circolazione e ad un *payout* di circa il 53,3% dell'utile d'esercizio.
- 3.501 migliaia di Euro a Utile a nuovo.

#### Patrimonio Netto di terzi

Come riportato precedentemente, a seguito dell'accordo stipulato in data 22 giugno 2010 la Capogruppo ha definito l'acquisizione della residua quota di partecipazione detenuta dai *partner* cinesi in Uni Best Leather Goods Co. Limited, società di Hong Kong che, a sua volta, detiene il 50% della *joint venture* Uni Best Leather Goods (Zhongshan) Co. Ltd., il restante 50% del Capitale Sociale di quest'ultima essendo posseduto direttamente da Piquadro S.p.A.

Per effetto di tale operazione al 31 marzo 2011 il Patrimonio Netto di terzi è pari a zero (al 31 marzo 2010 il Patrimonio Netto di terzi risultava pari a 81 migliaia di Euro).

Si ricorda che, in forza di specifiche previsioni statutarie e di accordi separati, la Capogruppo, oltre ad avere il pieno controllo della *governance* societaria, ha diritto alla totalità delle quote sociali e degli utili di Piquadro Middle East Leather Products LLC.

Si segnala che tale operazione, essendo stata realizzata verso soci, è stata contabilizzata in base a quanto previsto dal *IAS 27 revised*, il quale statuisce che cambiamenti nell'assetto proprietario di una controllata, che non costituiscono una perdita di controllo, devono essere trattati alla stregua di transazioni tra Azionisti (c.d. *equity transaction*) e quindi devono avere contropartita a Patrimonio Netto, con eliminazione dell'opzione di iscrizione a Conto Economico.

## Passivo non corrente

### Nota 11 – Debiti finanziari

Il dettaglio dei debiti verso banche non correnti è il seguente:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                   | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|--|---------------|---------------|
| Debiti finanziari da 1 a 5 anni                | 5.266         | 6.046         |
| Debiti finanziari oltre 5 anni                 | -             | -             |
| <b>Debiti finanziari a medio/lungo termine</b> | <b>5.266</b>  | <b>6.046</b>  |

I debiti finanziari al 31 marzo 2011 sono riferiti principalmente a Piquadro S.p.A. e comprendono:

- 2.300 migliaia di Euro relativi al finanziamento concesso in data 31 gennaio 2008 da Carisbo S.p.A. (originari 5.300 migliaia di Euro), di cui 1.500 migliaia di Euro correnti ed 800 migliaia di Euro non correnti. Tale finanziamento comprende un preammortamento di due anni;
- 748 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario della durata di 60 mesi erogato dalla Carisbo S.p.A. in data 1 settembre 2008 (originari 1.500 migliaia di Euro) di cui 300 migliaia di Euro correnti e 448 migliaia di Euro non correnti; tale finanziamento è stato erogato per finanziare in parte l'apertura di nuovi punti vendita in Italia e all'estero ed in parte per sostenere esigenze finanziarie delle Società;
- Euro 3.000 relativi al mutuo chirografario concesso in data 28 febbraio 2009 da Carisbo S.p.A. (originari 3.500 migliaia di Euro), di cui 1.000 migliaia di Euro correnti e 2.000 migliaia di Euro non correnti. Relativamente a tale finanziamento si precisa che, a seguito della modifica dell'atto di stipula avvenuta in data 31 maggio 2010, non è più previsto il rispetto di nessun *covenant* da parte della Capogruppo;
- 2.558 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 22 novembre 2010 da Carisbo S.p.A. (originari 2.700 migliaia di Euro), di cui 540 migliaia di Euro correnti e 2.018 migliaia di Euro non correnti, finalizzato a finanziare la politica di investimenti del Gruppo.

Si riporta di seguito dettaglio dei mutui:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>  | DATA DI<br>CONCESSIONE DEL<br>FINANZIAMENTO | IMPORTO<br>ORIGINARIO | VALUTA | DEBITI<br>FINANZIARI<br>CORRENTI | DEBITI<br>FINANZIARI<br>NON CORRENTI | TOTALE       |
|-------------------------------|---|-----------------------|--------|----------------------------------|--------------------------------------|--------------|
| Mutuo Carisbo                 | 31 gennaio 2008                             | 5.300                 | Euro   | 1.500                            | 8.00                                 | 2.300        |
| Mutuo Carisbo                 | 1 settembre 2008                            | 1.500                 | Euro   | 300                              | 448                                  | 748          |
| Mutuo Carisbo                 | 28 febbraio 2009                            | 3.500                 | Euro   | 1.000                            | 2.000                                | 3.000        |
| Mutuo Carisbo                 | 22 novembre 2010                            | 2.700                 | Euro   | 540                              | 2.018                                | 2.558        |
| Fin.to in valuta<br>Unicredit | Piquadro<br>Trading Shenzhen                | 900                   | CNY    | 465                              | -                                    | 465          |
|                               |   |                       |        | <b>3.805</b>                     | <b>5.266</b>                         | <b>9.071</b> |

## Nota 12 – Debiti verso altri finanziatori per contratti di *leasing*

Si riporta il seguente dettaglio:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                                    | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|---|---------------|---------------|
| Non corrente:   |               |               |
| Debiti verso società di leasing                                 | 4.469         | 5.248         |
| Corrente:   |               |               |
| Debiti verso società di leasing                                 | 865           | 948           |
| <b>Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing</b> | <b>5.334</b>  | <b>6.196</b>  |

Si riporta il seguente ulteriore dettaglio:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>   | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|--|---------------|---------------|
| <b>Debiti vs altri finanziatori per contratti di leasing:</b>                  |               |               |
| Esigibili entro 1 anno   | 1.032         | 1.127         |
| Esigibili da 1 a 5 anni  | 3.418         | 4.429         |
| Esigibili oltre 5 anni   | 1.594         | 1.525         |
| Interessi finanziari da pagare   | (710)         | (885)         |
| <b>Present Value dei debiti vs altri finanziatori per contratti di leasing</b> | <b>5.334</b>  | <b>6.196</b>  |

I debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi, pari al 31 marzo 2011 a 4.469 migliaia di Euro, sono relativi a debiti verso società di *leasing*, in particolare al debito residuo di 4.235 migliaia di Euro relativo al contratto di *leasing* stipulato originariamente dalla società Piqubo Servizi S.r.l., fusa per incorporazione in Piquadro S.p.A. con atto del 24 ottobre 2008, con Centro *Leasing* S.p.A. riguardante lo stabilimento, il terreno e il magazzino automatico situati in località Sassuriano, Silla di Gaggio Montano (BO) (5.030 migliaia di Euro al 31 marzo 2010). Si segnala inoltre che a far data dal 1 agosto 2006 la società Centro *Leasing* S.p.A. ha ceduto alla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.A. una quota pari al 50% dei crediti relativi ai canoni di locazione finanziaria derivanti dal contratto di *leasing* anzidetto.

L'ammontare residuo di 234 migliaia di Euro (218 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) si riferisce a debiti per contratti di *leasing* relativi ad attrezzature, mobili e arredi dei negozi gestiti dalla Società.

## Nota 13 – Fondo Benefici a dipendenti

La movimentazione nel corso dei due ultimi esercizi del fondo Trattamento Fine Rapporto di lavoro (che rappresenta l'intero valore del fondo benefici a dipendenti), comprensiva degli effetti della valutazione attuariale del T.F.R., è la seguente:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                                | FONDO TFR  |
|---|------------|
| <b>Saldo al 31 marzo 2009</b>                               | <b>291</b> |
| Oneri finanziari  | 3          |
| Perdite (Utili) attuariali nette contabilizzate nel periodo | (1)        |
| Indennità liquidate nell'esercizio                          | (6)        |
| <b>Saldo al 31 marzo 2010</b>                               | <b>287</b> |
| Oneri finanziari  | 9          |
| Perdite (Utili) attuariali nette contabilizzate nel periodo | (10)       |
| Indennità liquidate nell'esercizio                          | (28)       |
| <b>Saldo al 31 marzo 2011</b>                               | <b>258</b> |

Il valore del fondo al 31 marzo 2011 è stato determinato da attuario indipendente; i criteri e le ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo del fondo sono indicati nel paragrafo Principi contabili- Fondo per benefici a dipendenti della presente Nota.

## Nota 14 – Fondi per rischi ed oneri

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri nell'esercizio è stata la seguente:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>            | FONDO<br>AL 31/03/2010 | UTILIZZO    | ACCANTONAMENTO | FONDO<br>AL 31/03/2011 |
|---|------------------------|-------------|----------------|------------------------|
| Fondo indennità suppletiva di clientela | 511                    | (34)        | 148            | 625                    |
| Altri fondi rischi                      | 217                    | -           | 10             | 227                    |
| <b>Totale</b>                           | <b>728</b>             | <b>(34)</b> | <b>158</b>     | <b>852</b>             |

Il "Fondo Indennità Suppletiva Agenti" rappresenta la passività potenziale nei confronti degli agenti in caso di risoluzione del rapporto ad opera delle società del Gruppo o pensionamento degli agenti. L'ammontare della passività è stata calcolata alla data di bilancio da un attuario indipendente.

Gli altri fondi di 227 migliaia di Euro si riferiscono principalmente agli altri fondi rischi resi su vendite pari a 70 migliaia di Euro generato dall'accantonamento dell'anno, a 10 migliaia di Euro per fondo rischi su riparazioni e a 147 migliaia di Euro per altri fondi rischi su passività potenziali generate dalla gestione corrente.

## Nota 15 – Passività per imposte differite

L'ammontare della passività per imposte differite, pari a 470 migliaia di Euro (426 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) è riferito interamente alla Capogruppo; si rimanda a quanto esposto nella Nota 4.

## Passivo corrente

### Nota 16 – Debiti finanziari

La voce dei debiti finanziari è pari a 3.805 migliaia di Euro al 31 marzo 2011 contro 2.409 migliaia di Euro al 31 marzo 2010 (per il dettaglio si rimanda a quanto esposto nella Nota 11).

### Nota 17 – Debiti verso altri finanziatori per contratti di *leasing*

L'importo di 865 migliaia di Euro al 31 marzo 2011 (948 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) si riferisce alla quota corrente dei debiti verso società di *leasing* relativamente a contratti di locazione di mobili, arredi e attrezzature per i negozi (per 173 migliaia di Euro) e dell'immobile, impianti e macchinari della sede operativa (per 692 migliaia di Euro).

### Nota 18 – Passività per strumenti finanziari derivati

Al 31 marzo 2011 le passività relative a copertura di strumenti finanziari derivati (*IRS*) sono pari a 7 migliaia di Euro (17 migliaia di Euro al 31 marzo 2010). La Società ha coperto il rischio di rialzo del tasso di interesse collegato all'andamento dell'Euribor a 3 mesi, tale derivato è stato sottoscritto a copertura della quota variabile degli interessi dovuti sul mutuo acceso in data 16 gennaio 2008 con la Banca Cassa di Risparmio di Bologna per un importo originario pari a 5.300 migliaia di Euro; il costo dell'operazione è rappresentato dallo spread fisso pari allo 0,30%.

Tale operazione viene contabilizzata con i criteri di "*hedge accounting*" (*IAS 39*). La valutazione di tale contratto di copertura ha comportato la rilevazione di una passività pari a 7 migliaia di Euro (17 migliaia di Euro di passività finanziaria al 31 marzo 2010) che è stata contabilizzata in contropartita del Conto Economico complessivo.

Al 31 marzo 2011 le passività relative agli acquisti di valuta a termine (*USD*) sono pari a 31 migliaia di Euro (al 31 marzo 2010 erano presenti attività pari a 69 migliaia di Euro).

La Società copre il rischio di cambio associato agli acquisti in *USD* di materie prime e per il conto lavoro che effettua in Cina. In considerazione di ciò, la Società provvede ad utilizzare strumenti di copertura del rischio di tasso associato, cercando di fissare e cristallizzare il tasso di cambio a un livello in linea con le previsioni di budget. Solo una parte degli strumenti finanziari derivati hanno soddisfatto tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (*hedge accounting*), contabilizzando al valore equo (*fair value*) con contropartita il Conto Economico

complessivo, e classificato in un'apposita riserva di Patrimonio Netto un valore pari a 14 migliaia di Euro (al netto delle imposte differite pari a 5 migliaia di Euro), la restante parte è stata direttamente contabilizzata a Conto Economico.

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Quale riepilogo di quanto dettagliato nelle Note precedenti, la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Piquadro viene evidenziata nel seguente prospetto:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>   | 31 MARZO 2011  | 31 MARZO 2010   |
|--|----------------|-----------------|
| (A) Cassa  | 110            | 58              |
| (B) Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili) | 10.617         | 9.259           |
| <b>(C) Liquidità (A) + (B)</b>                                       | <b>10.727</b>  | <b>9.317</b>    |
| (D) Finanziamenti in leasing   | (865)          | (948)           |
| (E) Debiti bancari correnti  | -              | -               |
| (F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente                   | (3.805)        | (2.409)         |
| <b>(G) Indebitamento finanziario corrente (D) + (E) + (F)</b>        | <b>(4.670)</b> | <b>(3.357)</b>  |
| <b>(H) Posizione finanziaria netta a breve (C) + (G)</b>             | <b>6.057</b>   | <b>5.960</b>    |
| (I) Debiti bancari non correnti                                      | (5.266)        | (6.046)         |
| (L) Finanziamenti in leasing   | (4.469)        | (5.248)         |
| <b>(M) Indebitamento finanziario non corrente (I) + (L)</b>          | <b>(9.735)</b> | <b>(11.294)</b> |
| <b>(N) Posizione finanziaria netta (H) + (M)</b>                     | <b>(3.678)</b> | <b>(5.334)</b>  |

Al 31 marzo 2011 la Posizione Finanziaria Netta risulta negativa e pari a circa 3,6 milioni di Euro, in miglioramento di circa 1,7 milioni di Euro rispetto all'indebitamento registrato al 31 marzo 2010, pari a 5,3 milioni di Euro. La forte capacità del Gruppo di generare cassa ha consentito di:

- effettuare investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per circa 2,6 milioni di Euro;
- distribuire dividendi relativi all'esercizio 2009/2010 per 4 milioni di Euro (con un *payout* pari a circa il 53% dell'utile risultante dal bilancio d'esercizio della Società Capogruppo) e ottenere comunque un miglioramento della posizione finanziaria netta di circa 1,7 milioni di Euro.

## Nota 19 – Debiti commerciali

L'indicazione delle passività commerciali correnti è la seguente:

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|------------------------------|---------------|---------------|
| Debiti verso fornitori       | 13.301        | 12.849        |

L'incremento dei debiti verso fornitori al 31 marzo 2011 rispetto all'esercizio precedente, pari a 452 migliaia di Euro (+3,52%), è principalmente ascrivibile ad un maggior impatto delle dinamiche del *business* legato alle collezioni stagionali a scapito di quelle continuative, con effetti a livello di debiti verso fornitori alla chiusura del 31 marzo 2011.

## Nota 20 – Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti è il seguente:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                            | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|---|---------------|---------------|
| Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza Sociale | 286           | 319           |
| Debiti verso fondi pensione                             | 28            | 12            |
| Altri debiti  | 1.303         | 554           |
| Debiti verso il personale                               | 423           | 339           |
| Acconti da clienti                                      | 43            | 49            |
| Ratei e risconti passivi                                | 439           | 215           |
| Debiti per IVA  | 1.084         | 950           |
| Debiti IRPEF e altri debiti tributari                   | 281           | 225           |
| <b>Altre passività correnti</b>                         | <b>3.887</b>  | <b>2.663</b>  |

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono prevalentemente ai debiti verso INPS alla data di bilancio in capo alla Capogruppo. I debiti verso il personale comprendono principalmente, per 423 migliaia di Euro, debiti per retribuzioni da pagare e oneri differiti verso dipendenti in capo alla Società (339 migliaia di Euro al 31 marzo 2010).

## Nota 21 – Debiti tributari

Il dettaglio dei debiti tributari è il seguente:

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|------------------------------|---------------|---------------|
| IRES (imposte sui redditi)   | 629           | -             |
| IRAP                         | 107           | -             |
| <b>Debiti tributari</b>      | <b>736</b>    | <b>-</b>      |

I debiti tributari (esposti al netto degli acconti d'imposta versati nel corso dell'esercizio) per IRES e IRAP si riferiscono alle obbligazioni in essere alla data di bilancio verso l'Erario.

## COMMENTI ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### Nota 22 – Ricavi delle vendite

Relativamente alla suddivisione dei ricavi delle vendite per categoria merceologica, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione. I ricavi del Gruppo sono prevalentemente originati in Euro.

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi per area geografica:

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|------------------------------|---------------|---------------|
| Italia                       | 46.816        | 41.732        |
| Europa                       | 9.720         | 7.323         |
| Resto del Mondo              | 5.278         | 3.163         |
| <b>Ricavi delle vendite</b>  | <b>61.814</b> | <b>52.218</b> |

## Nota 23 – Altri proventi

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                       | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|--|---------------|---------------|
| Riaddebiti spese di trasporto e incasso            | 219           | 224           |
| Rimborsi assicurativi e legali                     | 119           | 118           |
| Ricavi su vendite corner                           | 279           | 103           |
| Plusvalenze su cessioni immobilizzazioni materiali | -             | 6             |
| Altri proventi vari                                | 825           | 361           |
| <b>Altri proventi</b>                              | <b>1.442</b>  | <b>812</b>    |

Gli altri ricavi si riferiscono principalmente alla Società Capogruppo; gli stessi sono costituiti per 279 migliaia di Euro (103 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) da ricavi per il riaddebito ai negozi *Corner*, per 219 migliaia di Euro (224 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) da riaddebiti a clienti dei costi di trasporto ed incasso.

I proventi vari, pari a 825 migliaia di Euro si riferiscono principalmente per 441 migliaia di Euro alla Società Capogruppo e 380 migliaia di Euro alla società controllata Piquadro Deutschland GmbH (ricavo non ricorrente relativo alla cessione del contratto d'affitto del negozio di Francoforte sul Meno).

## Nota 24 – Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze di materie prime è positiva per 274 migliaia di Euro (al 31 marzo 2010 risultava negativa e pari a 67 migliaia di Euro); la variazione dei semilavorati e prodotti finiti è positiva ed è pari a 2.304 migliaia di Euro (nell'esercizio 2009/2010 risultava negativa per complessivi 215 migliaia di Euro).

## Nota 25 - Costi per acquisti e informazioni su acquisti in valuta estera

Si riporta il seguente dettaglio per Società dei costi per acquisti (la Capogruppo e Uni Best Leather Goods (Zhongshang) Co. Ltd. sono le società che acquistano materie prime finalizzate alla produzione):

| <i>(in migliaia di Euro)</i>    | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|---------------------------------|---------------|---------------|
| Piquadro S.p.A.                 | 10.138        | 6.356         |
| Uni Best Leather Goods Co. Ltd. | 1.788         | 1.718         |
| <b>Costi per acquisti</b>       | <b>11.926</b> | <b>8.074</b>  |

La voce costi per materie prime comprende essenzialmente il costo dei materiali usati per la produzione dei beni aziendali e del materiale di consumo. Nonostante la valuta funzionale del Gruppo sia l'Euro, si precisa che i costi d'acquisto delle società del Gruppo sono sostenuti parzialmente in USD ed in Renminbi.

La tabella che segue illustra l'ammontare degli acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci nonché l'ammontare di altri costi di produzione effettuati in valuta diversa dall'Euro, il controvalore in Euro di tali acquisti in valuta e la loro incidenza sul totale degli acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

|  | IMPORTO<br>IN VALUTA | CAMBIO<br>MEDIO | IN MIGLIAIA<br>DI EURO | IMPORTO<br>IN VALUTA | CAMBIO<br>MEDIO | IN MIGLIAIA<br>DI EURO |
|--|----------------------|-----------------|------------------------|----------------------|-----------------|------------------------|
|  | 31 MARZO 2011        |                 |                        | 31 MARZO 2010        |                 |                        |
| Dollaro<br>di Hong Kong                                      | 682.310              | 10,28           | 66                     | 764.505              | 10,96           | 70                     |
| Renminbi   | 11.281.493           | 8,87            | 1.272                  | 11.147.637           | 9,65            | 1.155                  |
| Dollari<br>Statunitensi                                      | 14.281.909           | 1,32            | 10.820                 | 11.317.979           | 1,41            | 8.026                  |
| <b>Totale costi operativi<br/>sostenuti in valuta estera</b> |                      |                 | <b>12.158</b>          |                      |                 | <b>9.251</b>           |

Complessivamente, il Gruppo Piquadro ha pertanto sostenuto nell'esercizio 2010/2011 costi operativi denominati in valuta diversa dall'Euro per l'equivalente di circa 12,2 milioni di Euro, pari al 25% del totale dei costi operativi (48.648 migliaia di Euro), mentre nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 sono stati sostenuti 9,2 milioni di Euro pari al 22,4% dei costi operativi. In tale importo non sono compresi, in quanto elisi nel presente bilancio consolidato, i ricavi di Uni Best Leather Goods (Zhongshang) Co. Ltd. nei confronti di Piquadro S.p.A. fatturati in USD.

Il Gruppo, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011, ha registrato una perdita su cambi pari a 226 migliaia di Euro (3 migliaia di Euro al 31 marzo 2010), per effetto della dinamica del mercato dei cambi nonché le citate operazioni di copertura effettuate da Piquadro S.p.A. tramite acquisti a termine di USD. Nell'esercizio 2010/2011, Piquadro ha effettuato acquisti a termine di USD per un ammontare complessivo di USD 19,0 milioni (USD 13,5 milioni nell'esercizio 2009/2010) comprensivo degli acquisti in dollari effettuati nei confronti di Uni Best Leather Goods (Zhongshang) Co. Ltd. (al netto della vendita della pelle realizzata dalla Capogruppo), elisi nel bilancio consolidato, pari ad un controvalore di 14.332 migliaia di Euro al cambio medio dell'esercizio 2010/2011 (9.676 migliaia di Euro al cambio medio dell'esercizio 2009/2010); in tal modo, è stato coperto l'intero fabbisogno degli acquisti in USD effettuati dalla Società (83,28% relativamente all'esercizio 2009/2010).

## Nota 26 - Costi per servizi e godimento di beni di terzi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                       | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|--|---------------|---------------|
| Costi per godimento beni di terzi                  | 4.165         | 3.156         |
| Lavorazioni esterne                                | 9.744         | 7.267         |
| Pubblicità e marketing                             | 3.236         | 2.538         |
| Servizi amministrativi                             | 2.156         | 1.634         |
| Servizi commerciali                                | 3.570         | 3.126         |
| Servizi per la produzione                          | 1.958         | 1.673         |
| Servizi di trasporto                               | 3.843         | 3.096         |
| <b>Costi per servizi e godimento beni di terzi</b> | <b>28.672</b> | <b>22.490</b> |

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono principalmente ai canoni di locazione relativi ai negozi della Capogruppo.

## Nota 27 - Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale:

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|------------------------------|---------------|---------------|
| Salari e stipendi            | 7.011         | 6.750         |
| Oneri sociali                | 1.164         | 1.035         |
| Trattamento di Fine Rapporto | 277           | 235           |
| <b>Costi del personale</b>   | <b>8.452</b>  | <b>8.020</b>  |

Il numero puntuale dei dipendenti del Gruppo in forza al 31 marzo 2011 e al 31 marzo 2010 è indicato nella seguente tabella:

| UNITÀ                | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|----------------------|---------------|---------------|
| Dirigenti            | 2             | 1             |
| Impiegati            | 255           | 202           |
| Operai               | 428           | 339           |
| <b>Totale Gruppo</b> | <b>685</b>    | <b>542</b>    |

Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011, il costo del personale registra un incremento del 5,4%, passando da 8.020 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 a 8.452 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011. L'aumento dei costi del personale è dovuto all'incremento dell'organico di Piquadro S.p.A. avvenuto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011, principalmente per l'apertura dei nuovi punti vendita oltre a dinamiche di crescita della struttura interna.

L'incremento del costo del personale, inoltre, è direttamente riconducibile all'area *Far East*, e più precisamente sia alla controllata Uni Best Leather Goods di Zhongshan che ha subito un incremento del salario minimo così come stabilito dalle autorità cinesi, sia alle società *retail* per l'apertura di nuovi punti vendita nell'area.

Si segnala inoltre che l'incidenza del numero di dipendenti impiegati per attività produttive (n. 335) sul totale esposto, pari a 685 persone, è pari al 48,9% mentre l'incidenza degli stessi (1.213 migliaia di Euro) sul totale dei costi del personale (8.452 migliaia di Euro) è pari a circa il 14,4%.

Ad integrazione delle informazioni fornite si riporta di seguito anche il numero medio dei dipendenti per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 e al 31 marzo 2011:

| UNITÀ MEDIA          | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|----------------------|---------------|---------------|
| Dirigenti            | 1             | 1             |
| Impiegati            | 226           | 172           |
| Operai               | 359           | 363           |
| <b>Totale Gruppo</b> | <b>586</b>    | <b>536</b>    |

## Nota 28 - Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti dell'esercizio 2010/2011 sono pari a 1.815 migliaia di Euro (1.933 migliaia di Euro al 31 marzo 2010). Le svalutazioni pari a 154 migliaia di Euro sono relative all'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso clienti per 127 migliaia di Euro (98 migliaia di Euro al 31 marzo 2010), e per 27 migliaia di Euro alla svalutazione relativa al *key money* corrisposto per il negozio di Francoforte sul Meno.

## Nota 29 - Altri costi operativi

Gli altri costi operativi, pari nell'esercizio 2010/2011 a 207 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente a oneri connessi all'utilizzo dello stabilimento della Capogruppo (349 migliaia di Euro al 31 marzo 2010).

### Nota 30 - Proventi finanziari

L'importo di 562 migliaia di Euro nell'esercizio 2010/2011 (627 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) si riferisce per 100 migliaia di Euro a interessi attivi su conti correnti detenuti dalla Capogruppo e per 462 migliaia di Euro a utili su cambi realizzati e presunti (al 31 marzo 2010 erano 508 migliaia di Euro).

### Nota 31 - Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono dettagliati come segue:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>             | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|--|---------------|---------------|
| Interessi passivi su c/c                 | 16            | 5             |
| Interessi e spese SBF                    | 27            | 28            |
| Oneri finanziari su mutui                | 138           | 176           |
| Oneri su leasing                         | 116           | 184           |
| Commissioni carte di credito             | 33            | 44            |
| Altri oneri                              | 122           | 103           |
| Perdite su cambi (realizzate e presunte) | 688           | 505           |
| <b>Oneri Finanziari</b>                  | <b>1.140</b>  | <b>1.045</b>  |

Gli oneri finanziari si riferiscono principalmente agli oneri finanziari su mutui oltre agli oneri finanziari su contratti di *leasing* (prevalentemente relativi all'utilizzo dello stabilimento di Silla di Gaggio Montano) che include il magazzino automatico.

### Nota 32 - Imposte sul reddito

Si riporta il seguente dettaglio delle imposte sul reddito:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>   | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|--------------------------------|---------------|---------------|
| IRES (imposte sui redditi)     | 4.078         | 3.716         |
| IRAP                           | 855           | 714           |
| <b>Totale Imposte correnti</b> | <b>4.933</b>  | <b>4.430</b>  |

Le imposte correnti si riferiscono principalmente all'onere fiscale calcolato sull'imponibile fiscale della Capogruppo (5.081 migliaia di Euro).

Si fornisce di seguito la riconciliazione tra gli oneri fiscali ed il prodotto dell'utile contabile moltiplicato per l'aliquota fiscale applicabile:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                                 | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|--|---------------|---------------|
| Risultato prima delle imposte                                | 14.030        | 11.366        |
| Imposte calcolate all'aliquota applicabile nei singoli Paesi | 4.348         | 3.527         |
| Effetto fiscale dei redditi non soggetti a tassazione        | (4.526)       | (3.455)       |
| Effetto fiscale dei costi non deducibili                     | 4.264         | 3.626         |
| IRAP   | 847           | 732           |
| <b>Totale</b>  | <b>4.933</b>  | <b>4.430</b>  |

## Nota 33 - Utile per azione

L'utile per azione diluito al 31 marzo 2011 ammonta ad Euro 0,176 (l'utile base ammonta a Euro 0,182 al 31 marzo 2011); è calcolato sulla base dell'utile netto consolidato di competenza del Gruppo, pari a 9.097 migliaia di Euro, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio pari a 51.600.000 azioni comprensive delle azioni potenziali relative al piano di *stock option* deliberato ed assegnato in data 31 gennaio 2008. Al 31 marzo 2010 l'utile per azione diluito è risultato pari ad Euro 0,140 (utile base Euro 0,145).

|  | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|--|---------------|---------------|
| Utile netto del Gruppo (in migliaia di euro)   | 9.097         | 7.243         |
| Numero medio di azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di azioni) ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione | 51.600        | 51.600        |
| <b>Utile per azione diluito (in Euro)</b>  | <b>0,176</b>  | <b>0,140</b>  |
| Utile netto del Gruppo (in migliaia di euro)   | 9.097         | 7.243         |
| Numero medio azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di azioni)  | 50.000        | 50.000        |
| <b>Utile per azione base (in Euro)</b>   | <b>0,182</b>  | <b>0,145</b>  |



## Nota 34 – Informativa per settore di attività

Nell'esercizio 2010/2011 il 24% circa dei ricavi consolidati del Gruppo è stato realizzato mediante il canale diretto mentre il restante 76% dei ricavi consolidati è stato realizzato attraverso il canale *Wholesale*.

La tabella che segue illustra i dati settoriali del Gruppo Piquadro suddivisi per canali di vendita (*DOS* e *Wholesale*), relativamente agli esercizi chiusi al 31 marzo 2011 e 2010:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                | 31 MARZO 2011 |               |               |              | 31 MARZO 2010 |               |               |              |              |
|---|---------------|---------------|---------------|--------------|---------------|---------------|---------------|--------------|--------------|
|   | DOS           | WHOLESALE     | TOTALE GRUPPO | INC % (A)    | DOS           | WHOLESALE     | TOTALE GRUPPO | INC % (A)    | VAR % 11-10  |
| <b>Ricavi delle vendite</b>                 | <b>14.809</b> | <b>47.005</b> | <b>61.814</b> | <b>100%</b>  | <b>11.413</b> | <b>40.805</b> | <b>52.218</b> | <b>100%</b>  | <b>18,4%</b> |
| Altri proventi                              | 475           | 967           | 1.442         | 2,3%         | 100           | 712           | 812           | 1,6%         | 77,5%        |
| Costi per acquisti di materie               | (1.553)       | (7.795)       | (9.348)       | (15,2%)      | (1.180)       | (7.176)       | (8.356)       | (16,0%)      | 11,8%        |
| Costi per servizi e godimento beni di terzi | (8.072)       | (20.600)      | (28.672)      | (46,4%)      | (6.028)       | (16.462)      | (22.490)      | (43,1%)      | 27,5%        |
| Costi per il personale                      | (3.674)       | (4.778)       | (8.452)       | (13,7%)      | (3.071)       | (4.949)       | (8.020)       | (15,4%)      | 5,4%         |
| Accantonamenti e svalutazioni               | -             | (127)         | (127)         | (0,2%)       | -             | (5)           | (5)           | (0,0%)       | 2.440%       |
| Altri costi operativi                       | (31)          | (176)         | (207)         | (0,3%)       | (50)          | (299)         | (349)         | (0,7%)       | (40,7%)      |
| <b>EBITDA</b>                               | <b>1.954</b>  | <b>14.496</b> | <b>16.450</b> | <b>26,6%</b> | <b>1.184</b>  | <b>12.626</b> | <b>13.810</b> | <b>26,4%</b> | <b>19,1%</b> |
| Ammortamenti                                |               |               | (1.842)       | (2,9%)       |               |               | (2.026)       | (3,9%)       | (9,5%)       |
| <b>Risultato operativo</b>                  |               |               | <b>14.608</b> | <b>23,6%</b> |               |               | <b>11.784</b> | <b>22,6%</b> | <b>23,9%</b> |
| Proventi e oneri finanziari                 |               |               | (578)         | (0,9%)       |               |               | (418)         | (0,8%)       | 38,1%        |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>        |               |               | <b>14.030</b> | <b>22,7%</b> |               |               | <b>11.366</b> | <b>21,8%</b> | <b>23,5%</b> |
| Imposte sul reddito                         |               |               | 4.933         | (7,9%)       |               |               | (4.243)       | (8,1%)       | 16,3%        |
| <b>Utile dell'esercizio</b>                 |               |               | <b>9.097</b>  | <b>14,7%</b> |               |               | <b>7.123</b>  | <b>13,6%</b> | <b>27,7%</b> |
| Risultato di terzi                          |               |               | -             | -%           |               |               | (120)         | (0,2%)       | (100%)       |
| <b>Risultato netto del Gruppo</b>           |               |               | <b>9.097</b>  | <b>14,7%</b> |               |               | <b>7.243</b>  | <b>13,9%</b> | <b>25,6%</b> |

Quale informazione settoriale patrimoniale, si riporta di seguito il dettaglio dell'attivo, passivo e attivo immobilizzato per canaledi vendita al 31 marzo 2011 e al 31 marzo 2010:

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | 31 MARZO 2011    |           |              |        | 31 MARZO 2010    |           |              |        |
|------------------------------|------------------|-----------|--------------|--------|------------------|-----------|--------------|--------|
|                              | BUSINESS SEGMENT |           |              | TOTALE | BUSINESS SEGMENT |           |              | TOTALE |
|                              | DOS              | WHOLESALE | NON ALLOCATO |        | DOS              | WHOLESALE | NON ALLOCATO |        |
| Attività                     | 6.790            | 39.968    | 13.092       | 59.850 | 4.784            | 35.851    | 11.953       | 52.588 |
| Passività                    | 4.214            | 20.154    | 9.579        | 33.947 | 3.420            | 19.303    | 8.898        | 31.621 |
| Attivo immobilizzato         | 1.817            | 11.037    | -            | 12.854 | 2.479            | 9.686     | -            | 12.165 |

Le attività allocate ai settori comprendono gli immobili, impianti e macchinari, le immobilizzazioni immateriali, i crediti commerciali, le rimanenze, la cassa e gli altri crediti diversi dai crediti fiscali. Non sono inclusi nelle attività dei settori i finanziamenti attivi, i crediti di natura tributaria o fiscale, gli strumenti derivati, le imposte differite e le disponibilità liquide. Le passività del settore comprendono i debiti commerciali, i fondi per rischi ed oneri, i fondi del personale, i debiti verso altri finanziatori e gli altri debiti diversi dai finanziamenti passivi verso istituti di credito e dai debiti tributari e fiscali. Non sono inclusi nelle passività dei settori i finanziamenti passivi verso istituti di credito, i conti correnti passivi, i debiti di natura tributaria o fiscale, gli strumenti derivati e le imposte differite passive.

Relativamente ad un'analisi del Conto Economico per segmenti, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione nel Paragrafo H "Altre informazioni".

## Nota 35 – Impegni

### Impegni per eventuali acquisti di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Il Gruppo al 31 marzo 2011 non ha sottoscritto impegni contrattuali che comportino nell'esercizio 2010/2011 significativi investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

### Impegni su contratti di leasing operativo

Il Gruppo, al 31 marzo 2011, ha sottoscritto impegni contrattuali che comporteranno futuri costi per affitti di stabilimenti e locazioni operative che saranno addebitati a Conto Economico per competenza dall'esercizio 2010/2011 in poi, principalmente per l'affitto dello stabilimento cinese di Uni Best Leather Goods (Zhongshan) Co. Ltd. e gli affitti dei negozi DOS, come riepilogato nella seguente tabella:

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | AL 31 MARZO 2011 |               |              |              |
|------------------------------|------------------|---------------|--------------|--------------|
|                              | ENTRO 12 MESI    | DA 1 A 5 ANNI | OLTRE 5 ANNI | TOTALE       |
| Leasing immobile             | 830              | 3.449         | 2.169        | 6.448        |
| Leasing impianto             | 213              | 399           |              | 612          |
| Altri leasing                | 276              | 200           |              | 476          |
| <b>Totale</b>                | <b>1.319</b>     | <b>4.048</b>  | <b>2.169</b> | <b>7.536</b> |

## Nota 36 – Rapporti con entità correlate

La Piquadro S.p.A., Capogruppo del Gruppo Piquadro, opera nel mercato della pelletteria e progetta, produce e commercializza articoli a marchio proprio. Le società controllate svolgono principalmente attività di distribuzione dei prodotti (Piquadro España SLU, Piquadro Deutschland GmbH, Piquadro Middle East Leather Products LLC, Piquadro Hong Kong Ltd., Piquadro Macau Limitada, Piquadro Trading (Shenzhen) Ltd. e Piquadro Taiwan Co. Ltd.), o di produzione (Uni Best Leather Goods Hong Kong Co. Ltd. e Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.).

I rapporti intercorrenti con le imprese del Gruppo sono connaturati alla struttura organizzativa in cui il Gruppo stesso si articola e le operazioni infragruppo, principalmente di natura commerciale, sono regolate a condizioni di mercato. Inoltre sono in essere rapporti di natura finanziaria (finanziamenti infragruppo) tra la Capogruppo ed alcune società controllate, condotte a normali condizioni di mercato.

In data 18 novembre 2010 la Piquadro S.p.A. ha adottato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2391 – bis del codice civile e del "Regolamento operazioni con parti correlate" adottato con delibera Consob, le procedure alle quali Piquadro S.p.A. e le sue società controllate si attengono per il compimento delle operazioni con parti correlate alla stessa Piquadro S.p.A.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei principali rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti con imprese correlate (migliaia di Euro).

|   | CREDITI       |               | DEBITI        |               |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|
|   | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
| <i>(in migliaia di Euro)</i>                              |               |               |               |               |
| Rapporti patrimoniali con Piquadro S.p.A.                 | -             | -             | -             | -             |
| <b>Totale Crediti e Debiti verso società controllanti</b> | <b>-</b>      | <b>-</b>      | <b>-</b>      | <b>-</b>      |

Gli Amministratori evidenziano che non esistono altre parti correlate (ai sensi dello IAS 24) al Gruppo Piquadro, in aggiunta a Piquadro Holding S.p.A., Piquadro S.p.A. e Fondazione Famiglia Palmieri.

Nell'esercizio 2010/2011 non si sono verificate transazioni con la Fondazione Famiglia Palmieri che è un fondazione senza scopo di lucro, di cui è Fondatore Marco Palmieri e che ha la finalità di promuovere le attività volte allo studio, alla ricerca, alla formazione, all'innovazione nel campo della creazione di posti e di occasioni di lavoro per persone appartenenti a categorie disagiate.

Nell'esercizio 2010/2011 Piquadro S.p.A., ultima società controllante, ha addebitato a Piquadro S.p.A. l'affitto (il cui ammontare è riportato nella tabella che segue) relativo all'utilizzo come deposito dello stabilimento di Riola di Vergato (BO).

|   | RICAVI        |               | COSTI         |               |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|
|   | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
| <i>(in migliaia di Euro)</i>                            |               |               |               |               |
| Costi per affitti verso Piquadro S.p.A.                 | -             | -             | 30            | 30            |
| <b>Totale Ricavi e Costi verso società controllanti</b> | <b>-</b>      | <b>-</b>      | <b>30</b>     | <b>30</b>     |

Nell'esercizio 2010/2011 e nell'esercizio 2009/2010 non si sono invece verificate transazioni economiche con l'Azionista di controllo, Piquadro Holding S.p.A.

In assenza di rapporti economici, si evidenziano tuttavia i seguenti rapporti patrimoniali con Piquadro Holding S.p.A.:

- nel corso dell'esercizio 2010/2011, Piquadro S.p.A. ha distribuito alla controllante Piquadro Holding S.p.A. dividendi per 2.719 migliaia di Euro relativi alla quota parte di utili relativi al 67,98% del Capitale Sociale e concernenti l'utile dell'esercizio 2009/2010 giusta delibera Assemblea degli Azionisti del 22 luglio 2010;
- nel corso dell'esercizio 2009/2010, Piquadro S.p.A. ha distribuito alla controllante Piquadro Holding S.p.A. dividendi per 2.091 migliaia di Euro relativi alla quota parte di utili relativi al 67,46% del Capitale Sociale e concernenti l'utile dell'esercizio 2008/2009 giusta delibera Assemblea degli Azionisti del 23 luglio 2009.

## Compensi del Consiglio di Amministrazione

Si indicano di seguito i compensi nominativi (comprensivi di emolumenti Amministratori e retribuzione corrente e differita, anche in natura, per lavoro dipendente) spettanti agli Amministratori ed ai componenti il Collegio Sindacale della Piquadro S.p.A. per l'esercizio 2010/2011 per l'espletamento delle loro funzioni nella Capogruppo e nelle altre società del Gruppo, ed i compensi maturati dagli eventuali dirigenti con responsabilità strategiche (alla data del 31 marzo 2011 gli Amministratori non hanno individuato dirigenti con responsabilità strategiche):

| NOME E COGNOME               | CARICA RICOPERTA                     | PERIODO PER CUI È STATA RICOPERTA LA CARICA | SCADENZA DELLA CARICA <sup>1)</sup> | EMOLUM. PER LA CARICA | BENEFICI NON MONETARI | BONUS E ALTRI INCENTIVI | ALTRI COMPENSI    | TOTALE       |
|------------------------------|--------------------------------------|---|-------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------------|-------------------|--------------|
| <i>(in migliaia di Euro)</i> |                                      |   |                                     |                       |                       |                         |                   |              |
| Marco Palmieri               | Presidente e Amministratore Delegato | 01/04/10-31/03/11                           | 2013                                | 400                   | 7                     |                         |                   | 407          |
| Pierpaolo Palmieri           | Consigliere delegato                 | 01/04/10-31/03/11                           | 2013                                | 200                   | 4                     |                         |                   | 204          |
| Marcello Piccioli            | Consigliere delegato                 | 01/04/10-31/03/11                           | 2013                                | 236                   | 3                     |                         |                   | 239          |
| Roberto Trotta               | Consigliere delegato                 | 01/04/10-31/03/11                           | 2013                                | -2)                   | 3                     | 13                      | 133 <sup>3)</sup> | 149          |
| Roberto Tunioi               | Consigliere                          | 01/04/10-31/03/11                           | 2013                                | 25                    |                       |                         |                   | 25           |
| Gianni Lorenzoni             | Consigliere                          | 01/04/10-31/03/11                           | 2013                                | 25                    |                       |                         |                   | 25           |
| Sergio Marchese              | Consigliere                          | 01/04/10-31/03/11                           | 2013                                | 8                     |                       |                         |                   | 8            |
|                              |                                      |   |                                     | <b>894</b>            | <b>17</b>             | <b>13</b>               | <b>133</b>        | <b>1.057</b> |

1) Sino ad approvazione del bilancio d'esercizio al 31 marzo

2) Ha rinunciato all'emolumento per il periodo dal 01/04/10 al 31/03/2011

3) Compenso relativo a retribuzione da lavoro dipendente-dirigente

## Compensi del Collegio Sindacale

| NOME E COGNOME               | CARICA RICOPERTA                  | PERIODO PER CUI È STATA RICOPERTA LA CARICA | SCADENZA DELLA CARICA | EMOLUMENTI IN PIQUADRO | ALTRI COMPENSI | TOTALE    |
|------------------------------|-----------------------------------|---|-----------------------|------------------------|----------------|-----------|
| <i>(in migliaia di Euro)</i> |                                   |   |                       |                        |                |           |
| Pietro Michele Villa         | Presidente del Collegio Sindacale | 01/04/10-31/03/11                           | 31/03/2013            | 24                     |                | 24        |
| Alessandro Galli             | Sindaco Effettivo                 | 01/04/10-31/03/11                           | 31/03/2013            | 17                     |                | 17        |
| Vittorio Melchionda          | Sindaco Effettivo                 | 01/04/10-31/03/11                           | 31/03/2013            | 17                     |                | 17        |
|                              |                                   |   |                       | <b>58</b>              |                | <b>58</b> |

## Informativa richiesta dall'Art. 149-duodecies del regolamento emittenti CONSOB

| TIPOLOGIA DI SERVIZIO<br><i>(in migliaia di Euro)</i> | SOGGETTO CHE EROGA IL SERVIZIO                                    | COMPENSI |
|---|---|----------|
| Revisione contabile                                   | Revisore della Capogruppo   | 95       |
| Altri servizi   | Revisore della Capogruppo<br>e rete del Revisore della Capogruppo | 38       |
| Servizi di supporto<br>al dirigente preposto (L.262)  | Rete del Revisore della Capogruppo                                | 5        |
| Revisione contabile<br>delle società controllate      | Rete del Revisore della Capogruppo                                | 44       |

### Nota 37 – Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Dal 1° aprile 2011 alla data odierna non si evidenziano eventi significativi a livello di Gruppo oltre a quanto sopra indicato.

### Nota 38 – Altre informazioni

#### Azioni di Piquadro S.p.A. possedute da suoi Amministratori o Sindaci

Si riporta lo schema contenente le partecipazioni detenute dagli amministratori, sindaci, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche e loro coniugi e figli minori nella Piquadro S.p.A. e sue controllate:

| NOME<br>E COGNOME         | SOCIETÀ<br>PARTECIPATA | N. AZIONI<br>POSSEDUTE ALLA FINE<br>DELL'ESERCIZIO<br>PRECEDENTE | N. AZIONI<br>ACQUISTATE | N. AZIONI<br>VENDUTE | N. AZIONI<br>POSSEDUTE ALLA FINE<br>DELL'ESERCIZIO<br>IN CORSO |
|---------------------------|------------------------|--|-------------------------|----------------------|--|
| <b>Roberto<br/>Trotta</b> | <b>Piquadro S.p.A.</b> | <b>3.000</b>   | -                       | -                    | <b>3.000</b>   |

#### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Il Gruppo al 31 marzo 2011 non ha operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione o riacquisto di propri beni venduti con clienti terzi.

#### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società e dal Gruppo

La Società ed il Gruppo non hanno emesso strumenti finanziari nell'esercizio.

#### Finanziamenti dei soci alla Società

La Società ed il Gruppo non hanno in essere debiti verso Soci per finanziamenti.

#### Informazioni relative ai patrimoni e ai finanziamenti destinati

La Società ed il Gruppo non hanno costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare né contratto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81 TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

I sottoscritti Marco Palmieri, in qualità di Amministratore Delegato, e Roberto Trotta, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della società Piquadro S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del periodo 1 aprile 2010 – 31 marzo 2011.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 marzo 2011:

- a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale, Economica e Finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Silla di Gaggio Montano (BO), 13 giugno 2011

L'Amministratore Delegato

Marco Palmieri



Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Roberto Trotta



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL  
DLGS 27.1.2010, N° 39**

Agli Azionisti  
della Piquadro SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della Piquadro SpA e sue controllate (di seguito anche il "Gruppo Piquadro") chiuso al 31 marzo 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n. 38/2005, compete agli amministratori della Piquadro SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 giugno 2010.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Piquadro al 31 marzo 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Piquadro per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione e della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione *Investor relation – Corporate governance* del sito internet della Piquadro SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Piquadro SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs n. 58/1998, presentate nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio consolidato, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal

---

**PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Bossi 91 Tel. 02779151 Fax 027792240 Cap. Soc. 3.734.400,00 Euro I.S., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 09979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Circolò - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0510186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wulfer 23 Tel. 0303697201 - Firenze 50131 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08151181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873451 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 68 Tel. 091349227 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 24 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevocchio 37 Tel. 0112526771 - Trento 38122 Via Grassioli 73 Tel. 0461232014 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Prandini 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 045803561



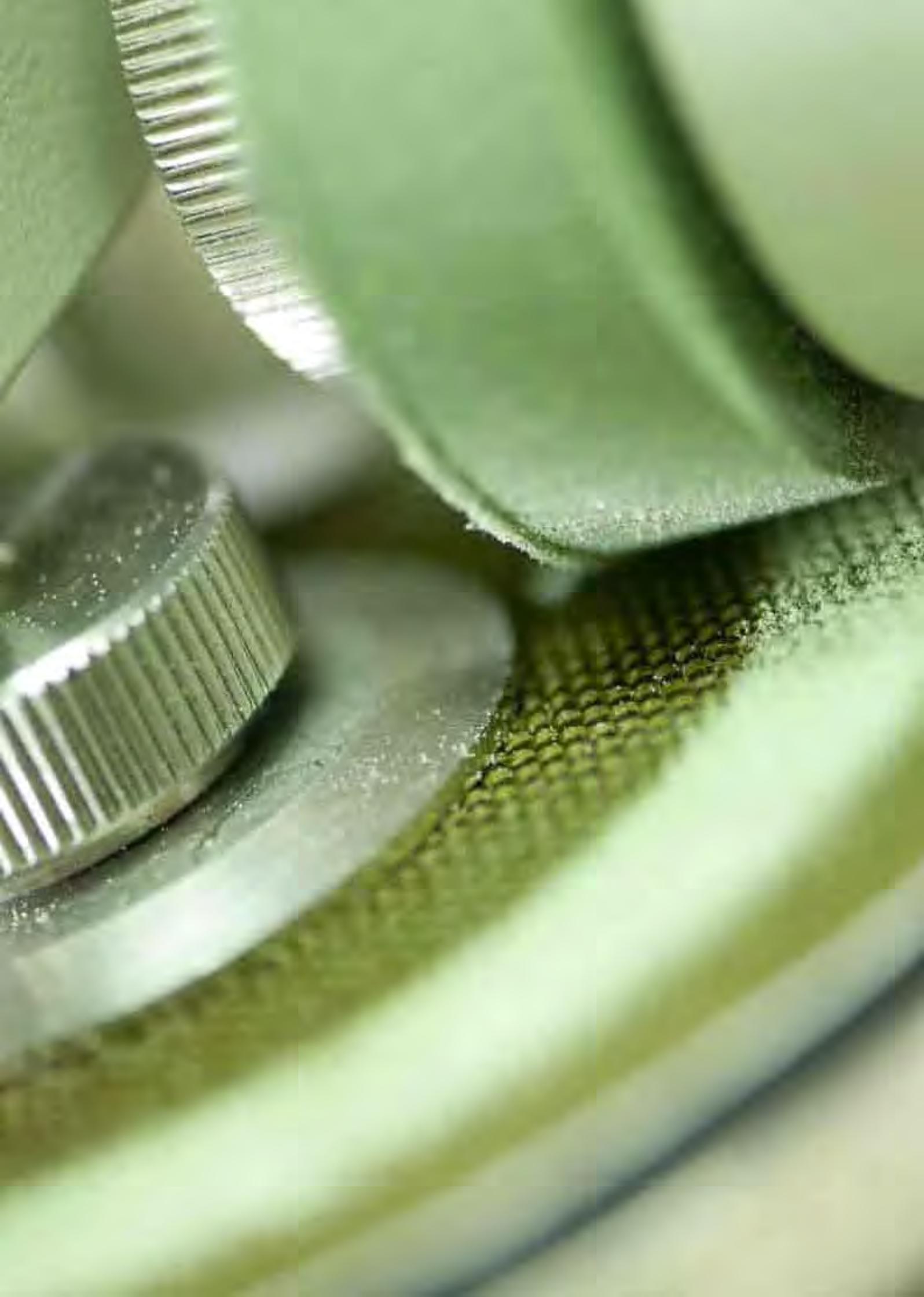
principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs n. 58/1998 presentate nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Piquadro al 31 marzo 2011.

Bologna, 20 giugno 2011

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Sollevanti', written in a cursive style.

Roberto Sollevanti  
(Revisore legale)



PROSPETTI CONTABILI  
PIQUADRO S.P.A.  
AL 31 MARZO 2011



PIQUADRO

## SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

| <i>(in unità di Euro)</i>                  | NOTE | 31 MARZO 2011     | 31 MARZO 2010     |
|--|------|-------------------|-------------------|
| <b>ATTIVO</b>                              |      |                   |                   |
| <b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>              |      |                   |                   |
| Immobilizzazioni immateriali               | (1)  | 740.307           | 646.061           |
| Immobilizzazioni materiali                 | (2)  | 10.907.824        | 10.988.273        |
| Partecipazioni in imprese controllate      | (3)  | 302.139           | 416.213           |
| Crediti verso altri                        | (4)  | 155.811           | 128.967           |
| Imposte anticipate                         | (5)  | 853.041           | 813.502           |
| <b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>       |      | <b>12.959.122</b> | <b>12.993.016</b> |
| <b>ATTIVITA' CORRENTI</b>                  |      |                   |                   |
| Rimanenze                                  | (6)  | 7.760.897         | 5.686.591         |
| Crediti commerciali                        | (7)  | 21.178.374        | 20.196.273        |
| Crediti verso controllate                  | (8)  | 8.222.054         | 5.301.848         |
| Altre attività correnti                    | (9)  | 1.510.544         | 1.058.140         |
| Attività per strumenti finanziari derivati | (10) | -                 | 69.213            |
| Cassa e disponibilità liquide              | (11) | 9.089.973         | 8.588.686         |
| <b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>           |      | <b>47.761.842</b> | <b>40.900.751</b> |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                       |      | <b>60.720.964</b> | <b>53.893.767</b> |

## SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

| <i>(In unità di Euro)</i>                            | NOTE        | 31 MARZO 2011     | 31 MARZO 2010     |
|--|-------------|-------------------|-------------------|
| <b>PASSIVO</b>                                       |             |                   |                   |
| <b>PATRIMONIO NETTO</b>                              |             |                   |                   |
| Capitale Sociale                                     |             | 1.000.000         | 1.000.000         |
| Riserva sovrapprezzo azioni                          |             | 1.000.000         | 1.000.000         |
| Altre riserve  |             | 1.081.084         | 1.170.169         |
| Utili indivisi                                       |             | 14.857.623        | 11.253.932        |
| Utile d'esercizio                                    |             | 9.025.786         | 7.501.390         |
| <b>PATRIMONIO NETTO</b>                              | <b>(12)</b> | <b>26.964.493</b> | <b>21.925.491</b> |
| <b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>                       |             |                   |                   |
| Debiti finanziari                                    | (13)        | 5.265.826         | 6.045.962         |
| Debiti v/altri finanziatori per contratti di leasing | (14)        | 4.468.825         | 5.248.140         |
| Fondo benefici a dipendenti                          | (15)        | 258.268           | 287.941           |
| Fondi per rischi ed oneri                            | (16)        | 1.990.215         | 1.486.487         |
| Passività per imposte differite                      | (17)        | 469.542           | 425.719           |
| <b>PASSIVITA' CORRENTI</b>                           |             |                   |                   |
| Debiti finanziari                                    | (18)        | 3.340.000         | 2.311.195         |
| Debiti v/altri finanziatori per contratti di leasing | (19)        | 865.186           | 948.134           |
| Passività per strumenti finanziari derivati          | (20)        | 37.633            | 16.540            |
| Debiti verso controllate                             | (21)        | 1.364.135         | 1.130.490         |
| Debiti commerciali                                   | (22)        | 12.716.062        | 11.836.176        |
| Altre passività correnti                             | (23)        | 2.246.476         | 2.231.492         |
| Debiti tributari                                     | (24)        | 734.303           | -                 |
| <b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>                    |             | <b>21.303.795</b> | <b>18.474.026</b> |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>                                |             | <b>33.756.471</b> | <b>31.968.276</b> |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>             |             | <b>60.720.964</b> | <b>53.893.767</b> |

## CONTO ECONOMICO

| <i>(in unità di Euro)</i>                      | NOTE        | 31 MARZO 2011     | 31 MARZO 2010     |
|--|-------------|-------------------|-------------------|
| Ricavi delle vendite                           | (25)        | 59.120.042        | 50.680.603        |
| Altri proventi                                 | (26)        | 1.053.756         | 842.035           |
| <b>COSTI OPERATIVI</b>                         |             |                   |                   |
| Variazione delle rimanenze                     | (27)        | (2.074.305)       | 980.541           |
| Costi per acquisti                             | (28)        | 13.656.972        | 9.400.886         |
| Costi per servizi e godimento di beni di terzi | (29)        | 25.016.881        | 20.053.231        |
| Costi per il personale                         | (30)        | 6.070.127         | 6.013.148         |
| Ammortamenti e svalutazioni                    | (31)        | 1.729.878         | 1.674.573         |
| Altri costi operativi                          | (32)        | 205.595           | 302.138           |
| <b>UTILE OPERATIVO</b>                         |             | <b>15.568.650</b> | <b>13.098.121</b> |
| Quote di utili (perdite) società partecipate   | (33)        | (1.179.000)       | (782.053)         |
| Proventi finanziari                            | (34)        | 657.814           | 464.427           |
| Oneri finanziari                               | (35)        | (963.379)         | (977.293)         |
| <b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>           |             | <b>14.084.085</b> | <b>11.803.202</b> |
| <b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>                     | <b>(36)</b> | <b>5.058.299</b>  | <b>4.301.812</b>  |
| <b>UTILE DEL PERIODO</b>                       |             | <b>9.025.786</b>  | <b>7.501.390</b>  |

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

| <i>(in migliaia di Euro)</i>  | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|---|---------------|---------------|
| <b>Utile del periodo (A)</b>  | <b>9.026</b>  | <b>7.501</b>  |
| Utile (perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge) | (28)          | 46            |
| <b>Totale Utili/(Perdite) non transitati da Conto Economico (B)</b>                 | <b>(28)</b>   | <b>46</b>     |
| <b>Totale Utile complessivo del periodo (A) + (B)</b>                               | <b>8.998</b>  | <b>7.547</b>  |

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Si fornisce, inoltre, il prospetto inerente alle movimentazioni delle voci di Patrimonio Netto nel corso dell'ultimo esercizio, così come disposto dall'art.2427, comma 1), numero 7-bis), del codice civile.

| DESCRIZIONE  | ALTRE RISERVE    |                             |                       |               |                      |                |                   |                  |
|--|------------------|-----------------------------|-----------------------|---------------|----------------------|----------------|-------------------|------------------|
|  | CAPITALE SOCIALE | RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI | RISERVA DA FAIR VALUE | ALTRE RISERVE | TOTALE ALTRE RISERVE | UTILI INDIVISI | UTILE DEL PERIODO | PATRIMONIO NETTO |
| <i>(in migliaia di Euro)</i>                                 |                  |                             |                       |               |                      |                |                   |                  |
| <b>Saldi al 31/03/09</b>                                     | <b>1.000</b>     | <b>1.000</b>                | <b>(34)</b>           | <b>1.117</b>  | <b>1.083</b>         | <b>6.565</b>   | <b>7.789</b>      | <b>17.437</b>    |
| Utile del periodo  |                  |                             |                       |               | 0                    |                | 7501              | 7501             |
| Altre componenti del risultato complessivo al 31 marzo 2010: |                  |                             |                       |               |                      |                |                   |                  |
| Fair value strumenti finanziari                              |                  |                             | 46                    |               | 46                   |                |                   | 46               |
| <b>Totale Utile Complessivo del periodo</b>                  |                  |                             | <b>46</b>             | <b>0</b>      | <b>46</b>            | <b>0</b>       | <b>7.501</b>      | <b>7.547</b>     |
| Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2009:         |                  |                             |                       |               |                      |                |                   |                  |
| - a dividendi  |                  |                             |                       |               | 0                    |                | (3.100)           | (3.100)          |
| - a riserve  |                  |                             |                       |               | 0                    | 4.689          | (4.689)           | 0                |
| Fair value Stock Option Plan                                 |                  |                             |                       | 41            | 41                   |                |                   | 41               |
| <b>Saldi al 31/03/10</b>                                     | <b>1.000</b>     | <b>1.000</b>                | <b>12</b>             | <b>1.158</b>  | <b>1.170</b>         | <b>11.254</b>  | <b>7.501</b>      | <b>21.925</b>    |
| DESCRIZIONE  |                  |                             |                       |               |                      |                |                   |                  |
| DESCRIZIONE  | ALTRE RISERVE    |                             |                       |               |                      |                |                   |                  |
|  | CAPITALE SOCIALE | RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI | RISERVA DA FAIR VALUE | ALTRE RISERVE | TOTALE ALTRE RISERVE | UTILI INDIVISI | UTILE DEL PERIODO | PATRIMONIO NETTO |
| <i>(in migliaia di Euro)</i>                                 |                  |                             |                       |               |                      |                |                   |                  |
| <b>Saldi al 31/03/10</b>                                     | <b>1.000</b>     | <b>1.000</b>                | <b>12</b>             | <b>1.158</b>  | <b>1.170</b>         | <b>11.254</b>  | <b>7.501</b>      | <b>21.925</b>    |
| Utile del periodo  |                  |                             |                       |               |                      |                | 9.026             | 9.026            |
| Altre componenti del risultato complessivo al 31 marzo 2011: |                  |                             |                       |               |                      |                |                   |                  |
| Fair value strumenti finanziari                              |                  |                             | (28)                  |               | (28)                 |                |                   | (28)             |
| <b>Totale Utile Complessivo del periodo</b>                  |                  |                             | <b>(28)</b>           | <b>0</b>      | <b>(28)</b>          | <b>0</b>       | <b>9.026</b>      | <b>8.998</b>     |
| Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2010:         |                  |                             |                       |               |                      |                |                   |                  |
| - a dividendi  |                  |                             |                       |               | 0                    |                | (4.000)           | (4.000)          |
| - a riserve  |                  |                             |                       |               | 0                    | 3.501          | (3.501)           | 0                |
| Fair value Stock Option Plan                                 |                  |                             |                       | 41            | 41                   |                |                   | 41               |
| <b>Saldi al 31/03/11</b>                                     | <b>1.000</b>     | <b>1.000</b>                | <b>(16)</b>           | <b>1.199</b>  | <b>1.183</b>         | <b>14.755</b>  | <b>9.026</b>      | <b>26.964</b>    |



## RENDICONTO FINANZIARIO

| <i>(in migliaia di Euro)</i>   | 31 MARZO 2011  | 31 MARZO 2010  |
|--|----------------|----------------|
| <b>Utile ante imposte</b>  | <b>14.084</b>  | <b>11.803</b>  |
| Rettifiche per:  |                |                |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali/immateriali                              | 1.603          | 1.670          |
| Svalutazione delle partecipazioni  | 800            | 473            |
| Accantonamento al fondo svalutazione crediti   | 127            | 5              |
| Adeguamento del fondo benefici ai dipendenti   | 11             | 6              |
| Oneri/(proventi) finanziari netti incluse le differenze di cambio                      | 266            | 513            |
| <b>Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante</b> | <b>16.891</b>  | <b>14.470</b>  |
| Variazione dei crediti commerciali (al netto dell'accantonamento)                      | (982)          | (758)          |
| Variazione dei crediti verso controllate   | (2.920)        | (869)          |
| Variazione delle rimanenze finali  | (2.074)        | 980            |
| Variazione delle altre attività correnti   | (414)          | (342)          |
| Variazione dei debiti commerciali  | 879            | 1.240          |
| Variazione dei debiti verso controllate  | 234            | (771)          |
| Variazione dei fondi rischi e oneri  | 504            | 489            |
| Variazione delle altre passività correnti  | 16             | 156            |
| <b>Flussi di cassa dall'attività operativa post variazione del capitale circolante</b> | <b>12.134</b>  | <b>14.593</b>  |
| Pagamento imposte  | (4.253)        | (4.458)        |
| Interessi corrisposti  | (438)          | (306)          |
| <b>Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)</b>                            | <b>7.443</b>   | <b>9.828</b>   |
| Investimenti in immobilizzazioni immateriali   | (388)          | (91)           |
| Investimenti in immobilizzazioni materiali   | (1.349)        | (650)          |
| Investimenti in immobilizzazioni finanziarie   | (686)          | (360)          |
| <b>Variazioni generate da attività di investimento (B)</b>                             | <b>(2.423)</b> | <b>(1.101)</b> |
| <b>Attività finanziaria</b>  |                |                |
| Rimborso finanziamenti a breve e medio lungo termine                                   | (2.446)        | (1.817)        |
| Accensione nuovi finanziamenti a breve e medio lungo termine                           | 2.700          | -              |
| Variazioni degli strumenti finanziari  | 90             | (127)          |
| Rate di leasing pagate   | (862)          | (1.400)        |
| Pagamento di dividendi   | (4.000)        | (3.100)        |
| <b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività finanziaria (C)</b>              | <b>(4.518)</b> | <b>(6.445)</b> |
| Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide A+B+C                        | 502            | 2.283          |
| <b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>                                 | <b>8.588</b>   | <b>6.305</b>   |
| <b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>                                  | <b>9.090</b>   | <b>8.588</b>   |

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

Situazione patrimoniale finanziaria

| <i>(in migliaia di Euro)</i>               | 31 MARZO<br>2011 | PARTI<br>CORRELATE | SOCIETÀ<br>CONTROLLATE | 31 MARZO<br>2010 | PARTI<br>CORRELATE | SOCIETÀ<br>CONTROLLATE |
|--|------------------|--------------------|------------------------|------------------|--------------------|------------------------|
| <b>ATTIVO</b>                              |                  |                    |                        |                  |                    |                        |
| <b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>              |                  |                    |                        |                  |                    |                        |
| Immobilizzazioni immateriali               | 740              |                    |                        | 646              |                    |                        |
| Immobilizzazioni materiali                 | 10.908           |                    |                        | 10.988           |                    |                        |
| Partecipazioni in imprese controllate      | 302              |                    | 302                    | 416              |                    | 416                    |
| Crediti verso altri                        | 156              |                    |                        | 129              |                    |                        |
| Imposte anticipate                         | 853              |                    |                        | 814              |                    |                        |
| <b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>       | <b>12.959</b>    | <b>-</b>           | <b>302</b>             | <b>12.993</b>    | <b>-</b>           | <b>416</b>             |
| <b>ATTIVITA' CORRENTI</b>                  |                  |                    |                        |                  |                    |                        |
| Rimanenze                                  | 7.761            |                    |                        | 5.687            |                    |                        |
| Crediti commerciali                        | 21.178           |                    |                        | 20.196           |                    |                        |
| Crediti verso controllate                  | 8.222            |                    | 8.222                  | 5.302            |                    | 5.302                  |
| Altre attività correnti                    | 1.511            |                    |                        | 1.058            |                    |                        |
| Attività per strumenti finanziari derivati | -                |                    |                        | 69               |                    |                        |
| Cassa e disponibilità liquide              | 9.090            |                    |                        | 8.589            |                    |                        |
| <b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>           | <b>47.762</b>    | <b>-</b>           | <b>8.222</b>           | <b>40.901</b>    | <b>-</b>           | <b>5.302</b>           |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                       | <b>60.721</b>    | <b>-</b>           | <b>8.524</b>           | <b>53.894</b>    | <b>-</b>           | <b>5.718</b>           |

## Situazione patrimoniale finanziaria

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                            | 31 MARZO<br>2011 | PARTI<br>CORRELATE | SOCIETÀ<br>CONTROLLATE | 31 MARZO<br>2010 | PARTI<br>CORRELATE | SOCIETÀ<br>CONTROLLATE |
|---|------------------|--------------------|------------------------|------------------|--------------------|------------------------|
| <b>PATRIMONIO NETTO</b>                                 |                  |                    |                        |                  |                    |                        |
| Capitale Sociale  | 1.000            |                    |                        | 1.000            |                    |                        |
| Riserva sovrapprezzo azioni                             | 1.000            |                    |                        | 1.000            |                    |                        |
| Altre riserve   | 1.081            |                    |                        | 1.170            |                    |                        |
| Utili indivisi  | 14.857           |                    |                        | 11.254           |                    |                        |
| Utile d'esercizio                                       | 9.026            |                    |                        | 7.501            |                    |                        |
| <b>PATRIMONIO NETTO</b>                                 | <b>26.964</b>    | -                  | -                      | <b>21.925</b>    | -                  | -                      |
| <b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>                          |                  |                    |                        |                  |                    |                        |
| Debiti finanziari                                       | 5.266            |                    |                        | 6.046            |                    |                        |
| Debiti v/altri finanziatori<br>per contratti di leasing | 4.469            |                    |                        | 5.248            |                    |                        |
| Fondo benefici a dipendenti                             | 258              |                    |                        | 288              |                    |                        |
| Fondi per rischi ed oneri                               | 1.990            |                    | 1.138                  | 1.486            |                    | 759                    |
| Passività per imposte differite                         | 470              |                    |                        | 426              |                    |                        |
| <b>TOTALE PASSIVITA'<br/>NON CORRENTI</b>               | <b>12.453</b>    |                    | <b>1.138</b>           | <b>13.494</b>    |                    | <b>759</b>             |
| <b>PASSIVITA' CORRENTI</b>                              |                  |                    |                        |                  |                    |                        |
| Debiti finanziari                                       | 3.340            |                    |                        | 2.311            |                    |                        |
| Debiti v/altri finanziatori<br>per contratti di leasing | 865              |                    |                        | 948              |                    |                        |
| Passività per strumenti<br>finanziari derivati          | 38               |                    |                        | 17               |                    |                        |
| Debiti verso controllate                                | 1.364            |                    | 1.364                  | 1.131            |                    | 1.131                  |
| Debiti commerciali                                      | 12.716           |                    |                        | 11.836           |                    |                        |
| Altre passività correnti                                | 2.247            |                    |                        | 2.232            |                    |                        |
| Debiti tributari  | 734              |                    |                        | -                |                    |                        |
| <b>TOTALE PASSIVITA'<br/>CORRENTI</b>                   | <b>21.304</b>    | <b>1.138</b>       | <b>1.364</b>           | <b>18.475</b>    | <b>759</b>         | <b>1.131</b>           |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>                                   | <b>33.757</b>    | <b>1.138</b>       | <b>2.502</b>           | <b>31.969</b>    | <b>759</b>         | <b>1.890</b>           |
| <b>TOTALE PATRIMONIO<br/>NETTO E PASSIVO</b>            | <b>60.721</b>    | <b>1.138</b>       | <b>2.502</b>           | <b>53.894</b>    | <b>759</b>         | <b>1.890</b>           |

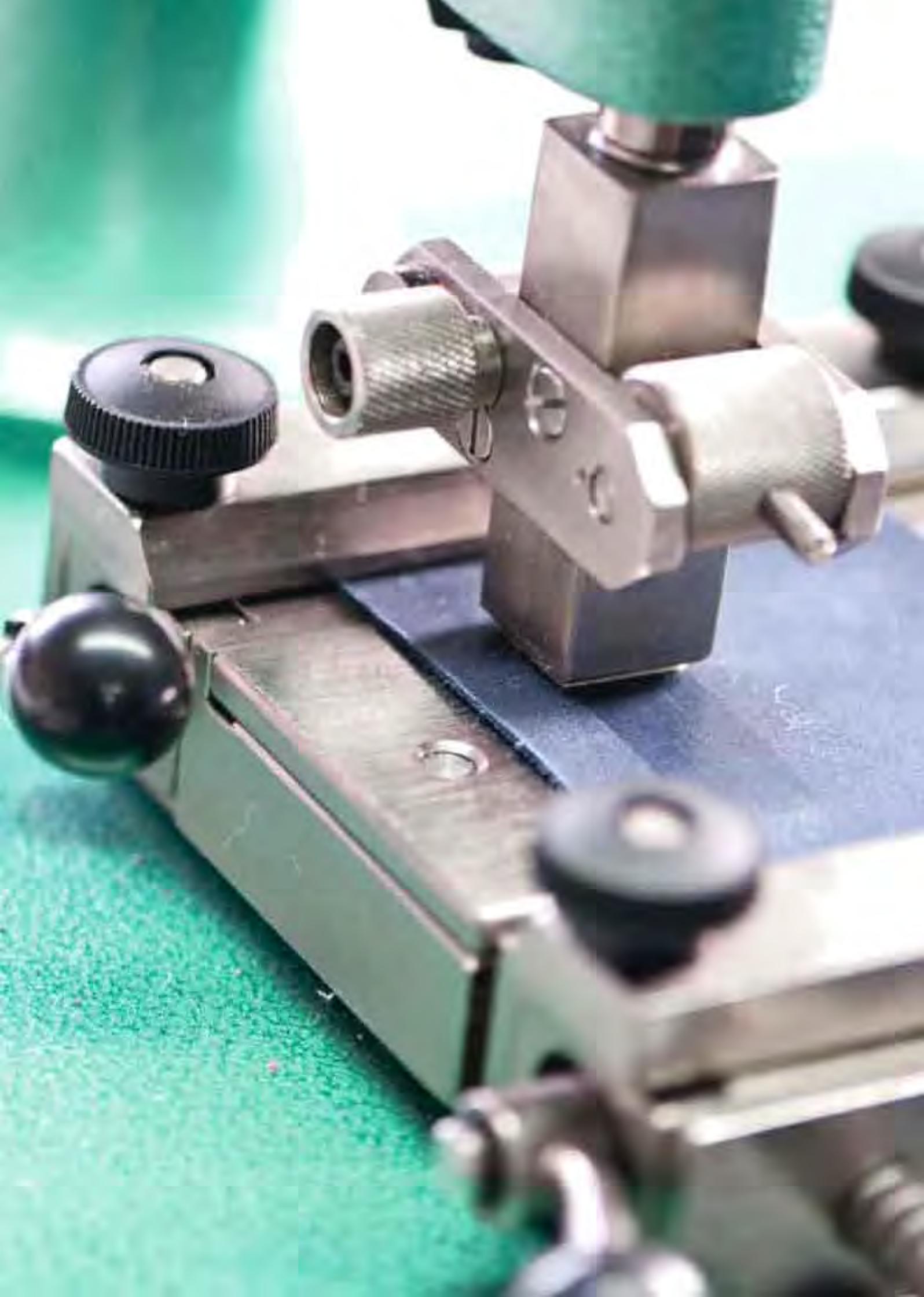
CONTO ECONOMICO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519 DEL 27 LUGLIO 2006

Conto Economico

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                   | 31 MARZO<br>2011 | PARTI<br>CORRELATE | SOCIETÀ<br>CONTROLLATE | 31 MARZO<br>2010 | PARTI<br>CORRELATE | SOCIETÀ<br>CONTROLLATE |
|--|------------------|--------------------|------------------------|------------------|--------------------|------------------------|
| Ricavi delle vendite                           | 59.120           |                    | 4.338                  | 50.681           |                    | 2.445                  |
| Altri proventi                                 | 1.054            |                    | 7                      | 842              |                    | 32                     |
| <b>COSTI OPERATIVI</b>                         |                  |                    |                        |                  |                    |                        |
| Variazione delle rimanenze                     | (2.074)          |                    |                        | 980              |                    |                        |
| Costi per acquisti                             | 13.657           |                    | 4.912                  | 9.401            |                    | 3.116                  |
| Costi per servizi e godimento di beni di terzi | 25.016           | 30                 | 525                    | 20.053           | 30                 | 383                    |
| Costi per il personale                         | 6.070            | 1.027              |                        | 6.013            | 1.032              |                        |
| Ammortamenti e svalutazioni                    | 1.730            |                    |                        | 1.675            |                    |                        |
| Altri costi operativi                          | 206              |                    |                        | 303              |                    |                        |
| <b>UTILE OPERATIVO</b>                         | <b>15.569</b>    | <b>1.057</b>       | <b>(1.092)</b>         | <b>13.098</b>    | <b>1.062</b>       | <b>(1.022)</b>         |
| Quote di utili (perdite) società partecipate   | (1.179)          |                    |                        | (782)            |                    |                        |
| Proventi finanziari                            | 658              |                    | 20                     | 464              |                    | 15                     |
| Oneri finanziari                               | (964)            |                    |                        | (977)            |                    |                        |
| <b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>           | <b>14.084</b>    | <b>1.057</b>       | <b>(1.072)</b>         | <b>11.803</b>    | <b>1.062</b>       | <b>(1.007)</b>         |
| <b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>                     | <b>5.058</b>     |                    |                        | <b>4.302</b>     |                    |                        |
| <b>UTILE D'ESERCIZIO</b>                       | <b>9.026</b>     | <b>1.057</b>       | <b>(1.072)</b>         | <b>7.501</b>     | <b>1.062</b>       | <b>(1.007)</b>         |

RENDICONTO FINANZIARIO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519 DEL 27 LUGLIO 2006

| <i>(in migliaia di Euro)</i>   | 31<br>MARZO<br>2011 | PARTI<br>CORRELATE | SOCIETÀ<br>CONTROLLATE | 31<br>MARZO<br>2010 | PARTI<br>CORRELATE | SOCIETÀ<br>CONTROLLATE |
|--|---------------------|--------------------|------------------------|---------------------|--------------------|------------------------|
| <b>Utile ante imposte</b>  | <b>14.084</b>       |                    |                        | <b>11.803</b>       |                    |                        |
| Rettifiche per:  |                     |                    |                        |                     |                    |                        |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali/immateriali                              | 1.603               |                    |                        | 1.670               |                    |                        |
| Svalutazione delle partecipazioni  | 800                 |                    | 800                    | 473                 |                    | 473                    |
| Accantonamento al fondo svalutazione crediti   | 127                 |                    |                        | 5                   |                    |                        |
| Adeguamento del fondo benefici ai dipendenti   | 11                  |                    |                        | 6                   |                    |                        |
| Oneri/(proventi) finanziari netti incluse le differenze di cambio                      | 266                 |                    | 20                     | 513                 |                    | 15                     |
| <b>Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante</b> | <b>16.891</b>       |                    |                        | <b>14.470</b>       |                    |                        |
| Variazione dei crediti commerciali (al netto dell'accantonamento)                      | (982)               |                    |                        | (758)               |                    |                        |
| Variazione dei crediti verso controllate   | (2.920)             | (2.920)            |                        | (869)               |                    | (869)                  |
| Variazione delle rimanenze finali  | (2.074)             |                    |                        | 980                 |                    |                        |
| Variazione delle altre attività correnti   | (414)               |                    |                        | (342)               |                    |                        |
| Variazione dei debiti commerciali  | 879                 |                    |                        | 1.240               | 36                 |                        |
| Variazione dei debiti verso controllate  | 234                 |                    |                        | (771)               |                    |                        |
| Variazione dei fondi rischi e oneri  | 504                 |                    |                        | 489                 |                    |                        |
| Variazione delle altre passività correnti  | 16                  |                    |                        | 156                 |                    |                        |
| <b>Flussi di cassa dall'attività operativa post variazione del capitale circolante</b> | <b>12.134</b>       |                    |                        | <b>14.593</b>       |                    |                        |
| Pagamento imposte  | (4.253)             |                    |                        | (4.458)             |                    |                        |
| Interessi corrisposti  | (438)               |                    |                        | (306)               |                    |                        |
| <b>Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)</b>                            | <b>7.443</b>        |                    |                        | <b>9.828</b>        |                    |                        |
| Investimenti in immobilizzazioni immateriali   | (388)               |                    |                        | (91)                |                    |                        |
| Investimenti in immobilizzazioni materiali   | (1.349)             |                    |                        | (650)               |                    |                        |
| Investimenti in immobilizzazioni finanziarie   | (686)               |                    |                        | (360)               |                    |                        |
| <b>Variazioni generate da attività di investimento (B)</b>                             | <b>(2.423)</b>      |                    |                        | <b>(1.101)</b>      |                    |                        |
| <b>Attività finanziaria</b>  |                     |                    |                        |                     |                    |                        |
| Rimborso finanziamenti a breve e medio lungo termine                                   | (2.446)             |                    |                        | (1.817)             |                    |                        |
| Accensione nuovi finanziamenti a breve e medio lungo termine                           | 2.700               |                    |                        | -                   |                    |                        |
| Variazioni degli strumenti finanziari  | 90                  |                    |                        | (127)               |                    |                        |
| Rate di leasing pagate   | (862)               |                    |                        | (1.400)             |                    |                        |
| Pagamento di dividendi   | (4.000)             | (2.719)            |                        | (3.100)             | (2.091)            |                        |
| <b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività finanziaria (C)</b>              | <b>(4.518)</b>      |                    |                        | <b>(6.445)</b>      |                    |                        |
| Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide A+B+C                        | 502                 |                    |                        | 2.283               |                    |                        |
| <b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>                                 | <b>8.588</b>        |                    |                        | <b>6.305</b>        |                    |                        |
| <b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>                                  | <b>9.090</b>        |                    |                        | <b>8.588</b>        |                    |                        |



NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO  
D'ESERCIZIO PIQUADRO S.P.A.  
AL 31 MARZO 2011



PIQUADRO

## Informazioni generali

Il presente bilancio d'esercizio di Piquadro S.p.A. si riferisce all'esercizio chiuso il 31 marzo 2011; è stato predisposto nel rispetto degli *IFRS* adottati dall'Unione Europea. La Piquadro S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia, iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Bologna, con sede sociale ed amministrativa a Silla di Gaggio Montano (Bologna).

Il bilancio d'esercizio è presentato in Euro e tutti i valori in esso menzionati sono presentati in Euro se non altrimenti indicato.

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile. Infatti nonostante l'art. 2497-sexies del codice civile disponga che "si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'art. 2359", né Piquadro S.p.A. né Piquadro Holding S.p.A., controllanti di Piquadro S.p.A. esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società, in quanto (i) non impartiscono direttive alla propria controllata e (ii) non sussiste alcun significativo collegamento organizzativo - funzionale tra tali società e la Piquadro S.p.A. Piquadro S.p.A., da parte sua, oltre a svolgere direttamente attività operativa, svolge anche attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società da essa controllate, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

Si segnala inoltre che per una maggior comprensione dell'andamento economico della società si rimanda a quanto ampiamente indicato nella Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori.

Il presente documento è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 13 giugno 2011 e verrà sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci convocata per il 21 luglio 2011.

## Attività della Società

Piquadro S.p.A. progetta e commercializza articoli di pelletteria, che si caratterizzano per un orientamento al *design* e all'innovazione tecnico-funzionale che si traduce nella realizzazione di borse, valigie e accessori.

La Società è stata costituita in data 26 aprile 2005. Il Capitale Sociale è stato sottoscritto attraverso conferimento del ramo d'azienda relativo all'attività operativa da parte della ex-Piquadro S.p.A (ora Piquadro S.p.A., ultima controllante della Società), conferimento che ha avuto efficacia giuridica, contabile e fiscale alla data del 2 maggio 2005.

A far data dal 14 giugno 2007 la sede sociale di Piquadro S.p.A. è stata trasferita da Riola di Vergato (Bologna), via Canova n. 123/O-P-Q-R a Località Sassuriano 246, Silla di Gaggio Montano (Bologna).

Alla data odierna la Società è controllata da Marco Palmieri per il tramite di Piquadro S.p.A. di cui possiede il 100% del Capitale Sociale. Piquadro S.p.A., infatti, possiede il 93,34% del Capitale Sociale di Piquadro Holding S.p.A., che a sua volta possiede il 67,98% del Capitale Sociale di Piquadro S.p.A., quotata dal 25 ottobre 2007 alla Borsa di Milano.

La flessibilità del modello di *business* adottato dalla Società consente di mantenere il presidio di tutte le fasi critiche della filiera produttiva e distributiva. La Società, infatti, svolge interamente al proprio interno le fasi di progettazione, pianificazione, produzione, acquisti, qualità, *marketing*, comunicazione e distribuzione e ricorre all'*outsourcing* unicamente per quanto riguarda parte della produzione, pur mantenendo il controllo, in termini di qualità ed efficienza, anche di tale fase. La Società è particolarmente focalizzata nell'attività di ideazione, progettazione e sviluppo del prodotto, realizzata da un *team* interno il cui impegno è finalizzato a mantenere la qualità e l'innovazione stilistica da sempre caratterizzanti i prodotti della Società. In tal senso, il *team* di progettazione, alla luce della consolidata esperienza delle persone che lo compongono, rappresenta una risorsa fondamentale della Società.

La società si avvale di un modello produttivo delocalizzato presso lo stabilimento cinese attualmente condotto in affitto dalla controllata Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Limited (di seguito "Uni Best 2"), situato nella regione del Guangdong, Cina e presso laboratori terzi localizzati all'estero (prevalentemente in Cina), generalmente suddivisi in base alla tipologia di prodotto. Circa il 30% della produzione avviene internamente al Gruppo Piquadro, nello stabilimento cinese di Zhongshan-Guangdong, mentre la restante parte avviene in *outsourcing*. Tale modello, a giudizio del *Management*, assicura flessibilità ed efficienza al ciclo produttivo, riducendo così i costi fissi, pur mantenendo il controllo delle fasi critiche della catena del valore, anche al fine di assicurare la qualità del prodotto.

## Principali eventi intervenuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 e relativi riflessi contabili significativi

Il Consiglio di Amministrazione della Piquadro S.p.A. in data 14 giugno 2010 ha approvato il bilancio chiuso al 31 marzo 2010 proponendo la distribuzione di un dividendo per complessivi 4.000.000 di Euro, pari a 0,080 Euro per azione. Il Consiglio di Amministrazione della Piquadro S.p.A. nella stessa sede ha proceduto alla convocazione dell'Assemblea degli Azionisti in sede straordinaria per l'approvazione della modifica degli articoli 12, 13, 17, 19, 25 e 26 dello Statuto Sociale per adeguamento alle normative vigenti per le società quotate.

In data 22 giugno 2010 la Società ha definito l'acquisizione della residua quota di partecipazione detenuta dai soci cinesi in Uni Best Leather Goods Co. Limited, società di Hong Kong che, a sua volta, detiene il 50% della *joint venture* Uni Best Leather Goods (Zhongshan) Co. Ltd. - società di diritto cinese a cui viene delegato circa il 30% della produzione del Gruppo Piquadro e di cui la Società detiene il restante 50%. In particolare, i *partner* cinesi possedevano n. 500 azioni, pari al 50% del Capitale Sociale, di Uni Best Leather Goods Co. Limited, mentre Piquadro S.p.A. possedeva direttamente il residuo 50%. Attraverso questa operazione Piquadro S.p.A. viene quindi a detenere direttamente il 100% di Uni Best Leather Goods Co. Limited, ed indirettamente, attraverso quest'ultima, il 100% di Uni Best Leather Goods (Zhongshan).

L'acquisizione sopra descritta ha comportato un esborso per Piquadro S.p.A. pari a circa 1,6 milioni di HKD (corrispondenti a circa 170 mila Euro).

In data 18 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato la revisione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ed il Codice Etico in materia di responsabilità amministrativa dipendente da reato delle persone giuridiche al fine di rendere il modello meglio rispondente ed adeguato alla realtà di Piquadro S.p.A. e che tenga conto della operatività aziendale senza che tuttavia venga in alcun modo ridotta l'efficacia del modello stesso nella prevenzione della commissione di reati che possono determinare la responsabilità amministrativa e penale della Società. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato la nuova procedura in materia di operazioni con parti correlate, in ottemperanza con quanto previsto dal regolamento Consob 17221/2010 e con il parere favorevole degli Amministratori Indipendenti.

## Schemi di bilancio adottati e valuta di presentazione

In sede di redazione del bilancio d'esercizio al 31 marzo 2010 e al 31 marzo 2011 la Direzione di Piquadro S.p.A. ha adottato i seguenti schemi tra quelli indicati nello IAS 1 (*revised*), ritenendoli meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società:

- classificazione della Situazione patrimoniale finanziaria con distinzione tra attività/passività correnti e attività/passività non correnti;
- classificazione dei costi nel Conto Economico per natura;
- classificazione nel Conto Economico complessivo presentato in un documento separato rispetto al Conto Economico, come consentito dallo IAS 1 (*revised*);
- redazione del Rendiconto Finanziario secondo il metodo indiretto.

Per una migliore esposizione, i dati contabili sia nei prospetti di bilancio sia nelle presenti Note illustrative vengono riportati in migliaia di Euro. La valuta di presentazione del presente bilancio d'esercizio è l'Euro.

Il *Management* ritiene che sia nell'esercizio 2010/2011 sia nell'esercizio 2009/2010 non si siano verificati eventi od operazioni significative non ricorrenti, né operazioni atipiche o inusuali.

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606/2002 il Bilancio d'esercizio di Piquadro S.p.A. al 31 marzo 2011 è stato predisposto in accordo con i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (*International Accounting Standard* e *International Financial Reporting Standard*) emessi dallo *International Accounting Standard Board* ed omologati dall'Unione Europea, ed ai relativi principi interpretativi (*SIC/IFRIC*).

## Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 2011, che non si discostano da quelli utilizzati per l'esercizio precedente, sono indicati di seguito:

## Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione.

Le attività immateriali riguardano le attività prive di consistenza fisica identificabile, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'eventuale avviamento.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile, intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa. L'avviamento e le altre attività immateriali, ove presenti, aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento bensì almeno annualmente sono sottoposte ad un test (*impairment test*) finalizzato a verificare l'esistenza di eventuali perdite di valore.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

|   |                                 |
|---|---------------------------------|
| Costi di sviluppo   | 25%                             |
| Brevetti  | 33,3%                           |
| Marchi  | 20%                             |
| "Key money" (diritti di subentro a terzi in contratti di affitto per punti vendita) | durata del contratto di affitto |
| Concessioni   | 33,3%                           |

### Costi di Ricerca e Sviluppo

I costi relativi all'attività di Ricerca e Sviluppo sono imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni immateriali generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

L'ammortamento dei costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali inizia a partire dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile. L'ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo di 4 anni, che rappresenta la durata della stimata vita utile delle spese capitalizzate.

### Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, Licenze e Diritti simili

Gli oneri relativi all'acquisizione di diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, di licenze e di diritti simili sono capitalizzati sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto.

L'ammortamento è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo sostenuto per l'acquisizione del diritto lungo il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e la durata dei relativi contratti, a partire dal momento in cui il diritto acquisito diviene esercitabile; solitamente tale periodo ha durata di 5 anni.

### Key money

L'ammortamento dei "key money" (cioè pagamenti a terzi per ottenimento di diritti di subentro in contratti di affitto di punti vendita) è calcolato col metodo lineare sulla base della durata del contratto di affitto dei punti vendita. La recuperabilità del valore di iscrizione delle immobilizzazioni immateriali, ivi compreso l'avviamento, è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

### Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali sono iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono.

I cespiti per i quali, alla data di redazione del bilancio, la vendita sia altamente probabile, vengono scorporati dalle immobilizzazioni materiali, e classificati nell'attivo corrente nella voce "attività correnti disponibili per la vendita" e valorizzati al minore tra il valore di carico ed il relativo *fair value* al netto dei costi di vendita stimati. La vendita di un'attività classificata nell'attivo non corrente è altamente probabile quando il *Management* attraverso delibera formale ha definito un programma per la dismissione dell'attività (o del gruppo in dismissione) e sono state avviate le attività per individuare un acquirente e completare il programma. Inoltre, l'attività (o gruppo in dismissione) è stata offerta in vendita ad un prezzo ragionevole rispetto al proprio *fair value* corrente. Inoltre, il completamento della vendita è previsto entro un anno dalla data della classificazione e le azioni richieste per completare il programma di vendita dimostrano l'improbabilità che il programma possa essere significativamente modificato o annullato.

Le immobilizzazioni materiali oggetto di contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente

trasferiti sul Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali nelle classi di pertinenza e sono ammortizzati, applicando le stesse aliquote di ammortamento, sotto riportate, adottate per la relativa classe di pertinenza, salvo che la durata del contratto di *leasing* sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento è rappresentato dalla durata del contratto di locazione. In contropartita all'iscrizione del bene sono iscritti i debiti, a breve e a medio termine, verso l'ente finanziario locatore; i canoni pagati sono ripartiti tra oneri finanziari e riduzione dei debiti finanziari, con conseguente storno dal Conto Economico dei canoni di godimento per beni di terzi.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come locazioni operative. I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono imputati a Conto Economico in quote costanti in base alla durata del contratto.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile, intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, nonché le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro *fair value* al netto degli oneri di dismissione.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

|  | Vita utile illimitata |
|--|-----------------------|
| Terreni  |                       |
| Fabbricati   | 3%                    |
| Migliorie su immobili di terzi (negozi) in affitto | 17,5%                 |
| Macchinari e stampi                                | 17,5%                 |
| Impianti generici                                  | 17,5%                 |
| Attrezzature industriali e commerciali             | 25%                   |
| Macchine elettroniche d'ufficio                    | 20%                   |
| Arredi   | 12%                   |
| Automezzi e mezzi di trasporto interni             | 20%                   |
| Autovetture  | 25%                   |

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene (*component approach*).

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati ad incremento dei cespiti di pertinenza ed ammortizzate separatamente.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili alla costruzione o produzione di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzati ad incremento del bene in costruzione, fino al momento nel quale esso è disponibile per l'uso.

La recuperabilità del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali è verificata adottando i criteri indicati al successivo punto "Perdite di valore delle attività".

## Partecipazioni

Le partecipazioni in Società controllate sono contabilizzate al costo, che viene ridotto per perdite durevoli di valore come previsto dallo IAS 36. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value*; qualora il *fair value* non sia stimabile in modo attendibile, l'investimento è valutato al costo.

La recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".



## Crediti e altre voci attive non correnti e correnti

I crediti e le altre voci dell'attivo non correnti e correnti sono classificati nella categoria delle attività finanziarie "Finanziamenti e crediti". Trattasi di strumenti finanziari prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non derivati e non quotati in un mercato attivo dal quale sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente ad eccezione di quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al momento della prima iscrizione al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a Conto Economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

## Rimanenze

Le rimanenze sono valutate e iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del Costo medio ponderato, e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

## Cassa e disponibilità liquide

La voce relativa a cassa e disponibilità liquide include cassa, conti correnti bancari, depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa, ovvero trasformabili in disponibilità liquide entro 90 giorni dalla data di originaria acquisizione, e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

## Perdite di valore delle attività

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore di una attività, la sua recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il *fair value* è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al termine della sua vita utile. I flussi di cassa sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e documentabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile del bene, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo (*cd. cash generating unit*).

Una riduzione di valore è riconosciuta nel Conto Economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della *cash generating unit* a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile.

Se vengono meno i motivi delle svalutazioni precedentemente effettuate, le attività, tranne l'avviamento, vengono ripristinate e la rettifica è imputata a Conto Economico come rivalutazione (ripristino di valore). La rivalutazione è effettuata al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziare qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

## Patrimonio Netto

Il Capitale Sociale è costituito dalle azioni ordinarie in circolazione ed è iscritto al valore nominale. I costi relativi all'emissione di azioni o opzioni sono classificati a riduzione del Patrimonio Netto (al netto del beneficio fiscale ad essi collegato) come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal Patrimonio Netto delle Società fino al momento della cancellazione, riemissione o alienazione delle azioni. Quando dette azioni proprie sono rivendute o rimesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come incremento del Patrimonio Netto della Società.

## Riserva per attività/passività finanziarie valutate al *Fair value*

Tale riserva si riferisce all'effetto a Patrimonio Netto della contabilizzazione degli strumenti derivati che qualificano per l'applicazione dell'*Hedge accounting*.

## Riserva legale

La riserva legale è movimentata attraverso accantonamenti rilevati ai sensi dell'articolo 2430 del codice civile, ovvero è incrementata in misura pari alla ventesima parte degli Utili netti realizzati dalla Società, fino a che la riserva in oggetto non abbia raggiunto il quinto del Capitale Sociale. Una volta raggiunto il quinto del capitale, qualora la riserva, per qualsiasi ragione, venga diminuita, la stessa è reintegrata con accantonamenti annuali nella misura minima pari a quella sopra indicata.

## Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale - *Stock Option*

La società riconosce benefici addizionali ad alcuni dirigenti, impiegati e consulenti attraverso piani di partecipazione al capitale (*stock option*). Secondo quanto stabilito dall'*IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni*, gli stessi sono da considerarsi del tipo "a regolamento con azioni" (cosiddetto *equity settlement*); pertanto l'ammontare complessivo del valore corrente delle *stock option* alla data di assegnazione è rilevato a Conto Economico come costo. Variazioni del valore corrente successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. Il costo per compensi, corrispondente al valore corrente delle opzioni, è riconosciuto tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta a Patrimonio Netto.

## Strumenti finanziari di copertura

La Società detiene strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di cambio e al rischio di tasso. La Società non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo, secondo quanto stabilito dalla "*risk policy*" approvata dal Consiglio di Amministrazione. Coerentemente con quanto stabilito dallo *IAS 39*, gli strumenti finanziari di copertura sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*Hedge accounting* se vengono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- all'inizio della copertura, vi è una documentazione formale della relazione di copertura e degli obiettivi aziendali di gestione del rischio e della strategia per effettuare la copertura;
- si presume che la copertura sia altamente efficace nell'ottenere la compensazione dei cambiamenti nel *fair value* (*fair value hedge*) o nei flussi finanziari (*cash flow hedge*) attribuibili al rischio coperto;
- per le coperture di flussi finanziari, un'operazione prevista, che è oggetto di copertura, deve essere altamente probabile e deve presentare un'esposizione alle variazioni di flussi finanziari che potrebbe infine incidere sul risultato economico dell'esercizio;
- l'efficacia della copertura può essere attendibilmente valutata, ossia, il *fair value* o i flussi finanziari dell'elemento coperto ed il *fair value* dello strumento di copertura possono essere attendibilmente valutati;
- la copertura è stata valutata sulla base di un criterio ricorrente ed è considerata altamente efficace per tutta la vita del derivato.

Il criterio di valutazione degli strumenti di copertura è rappresentato dal loro *fair value* alla data designata. Il *fair value* dei derivati su cambi è calcolato in relazione al loro valore intrinseco e al loro valore temporale.

Gli strumenti finanziari di copertura, ad ogni chiusura di bilancio, vengono sottoposti al test di efficacia al fine di verificare se la copertura abbia o meno i requisiti per essere qualificata come copertura efficace ed essere contabilizzata secondo i principi dell'*Hedge accounting*.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *Hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

***Fair value hedge*** - Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di un'attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul Conto Economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a Conto Economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevati a Conto Economico.

***Cash flow hedge*** - Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul Conto Economico, le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono riportate nel Conto Economico complessivo; l'eventuale quota inefficace è rilevata a Conto Economico.

Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura sono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel Conto Economico complessivo, sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza.

Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a Patrimonio Netto sono rilevati immediatamente a Conto Economico.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a Conto Economico.

## Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono relative a finanziamenti, debiti commerciali ed altre obbligazioni a pagare e sono valutate al momento della prima iscrizione al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione o quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi agli strumenti stessi. Poiché le passività finanziarie della Società sono state contratte a tassi di interesse variabili, il loro *fair value* è sostanzialmente in linea con il valore di bilancio.

## Strumenti finanziari e IFRS 7

### La categoria degli strumenti finanziari

Come richiesto dal principio contabile IFRS 7 di seguito esponiamo l'individuazione degli strumenti finanziari per categoria d'appartenenza relativamente agli esercizi chiusi al 31 marzo 2011 e 31 marzo 2010 nonché la valutazione degli stessi la *fair value* e l'impatto che essi hanno generato a Conto Economico negli esercizi sopra indicati.

| (in migliaia di Euro)   | 31 MARZO<br>2011 | FVTPL     | LAR           | AFS      | FLAC         | IAS 1<br>LEASING | VALUTAZIONE<br>AL FAIR VALUE | EFFETTO A<br>CONTO<br>ECONOMICO |
|---|------------------|-----------|---------------|----------|--------------|------------------|------------------------------|---------------------------------|
| Crediti commerciali   | 21.178           | -         | 21.178        | -        | -            | -                | 21.178                       | -                               |
| Crediti verso controllate   | 8.222            | -         | 8.222         | -        | -            | -                | 8.222                        | -                               |
| Attività per strumenti<br>finanziari  | -                | -         | -             | -        | -            | -                | -                            | -                               |
| Disponibilità liquide<br>e mezzi equivalenti                                | 9.090            | -         | 9.090         | -        | -            | -                | 9.090                        | -                               |
| <b>Attivo</b>   | <b>38.490</b>    | <b>-</b>  | <b>38.490</b> | <b>-</b> | <b>-</b>     | <b>-</b>         | <b>38.490</b>                | <b>-</b>                        |
| Debiti finanziari non correnti  | 5.266            | -         | -             | -        | 5.266        | -                | 5.266                        | -                               |
| Debiti verso altri finanziatori<br>per contratti di leasing non<br>correnti | 4.469            | -         | -             | -        | -            | 4.469            | -                            | -                               |
| Debiti finanziari correnti  | 3.340            | -         | -             | -        | 3.340        | -                | 3.340                        | 128                             |
| Debiti verso altri<br>finanziatori per contratti di<br>leasing correnti     | 865              | -         | -             | -        | -            | 865              | -                            | -                               |
| Debiti commerciali  | 12.716           | -         | 12.716        | -        | -            | -                | 12.716                       | -                               |
| Debiti verso controllate  | 1.364            | -         | 1.364         | -        | -            | -                | 1.364                        | -                               |
| Passività per strumenti<br>finanziari                                       | 38               | 38        | -             | -        | -            | -                | 38                           | 12                              |
| <b>Passivo</b>  | <b>28.058</b>    | <b>38</b> | <b>14.080</b> | <b>-</b> | <b>8.606</b> | <b>5.334</b>     | <b>22.724</b>                | <b>140</b>                      |

| <i>(in migliaia di Euro)</i>  | 31 MARZO<br>2010 | FVTPL     | LAR           | AFS | FLAC         | IAS17<br>LEASING | VALUTAZIONE<br>AL FAIR VALUE | EFFETTO A<br>CONTO<br>ECONOMICO |
|---|------------------|-----------|---------------|-----|--------------|------------------|------------------------------|---------------------------------|
| Crediti commerciali   | 20.196           |           | 20.196        |     |              |                  | 20.196                       |                                 |
| Crediti verso controllate   | 5.302            |           | 5.302         |     |              |                  | 5.302                        |                                 |
| Attività per strumenti finanziari                                     | 69               | 69        |               |     |              |                  | 69                           |                                 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti                             | 8.589            |           | 8.589         |     |              |                  | 8.589                        | 39                              |
| <b>Attivo</b>   | <b>34.156</b>    | <b>69</b> | <b>34.087</b> | -   | -            | -                | <b>34.156</b>                | <b>39</b>                       |
| Debiti finanziari non correnti  | 6.046            |           |               |     | 6.046        |                  | 6.046                        |                                 |
| Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing non correnti | 5.248            |           |               |     |              | 5.248            |                              |                                 |
| Debiti finanziari correnti  | 2.311            |           |               |     | 2.311        |                  | 2.311                        | 176                             |
| Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing correnti     | 948              |           |               |     |              | 948              |                              |                                 |
| Debiti commerciali  | 11.836           |           | 11.836        |     |              |                  | 11.836                       |                                 |
| Debiti verso controllate  | 1.131            |           | 1.131         |     |              |                  | 1.131                        |                                 |
| Passività per strumenti finanziari                                    | 17               | 17        |               |     |              |                  | 17                           |                                 |
| <b>Passivo</b>  | <b>27.537</b>    | <b>17</b> | <b>12.967</b> | -   | <b>8.357</b> | <b>6.196</b>     | <b>21.341</b>                | <b>176</b>                      |

FVTPL - Fair value through Profit and Loss - valore equo con addebito a Conto Economico

LAR - Loans and Receivables - debiti e crediti

AFS - Available for sale - disponibili per la vendita

FLAC - Financial Liabilities Amortized Costs - passività finanziarie contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato

## Fattori di rischio

La Società è esposta a rischi connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- Rischio di credito derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
- Rischio di liquidità relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- Rischio di mercato meglio identificato come segue:
  - Rischio di cambio, relativo all'operatività in aree valutarie diverse da quelle di denominazione;
  - Rischi di tasso di interesse, relativo all'esposizione della Società su strumenti finanziari che generano interessi.

## Rischio di credito

La gestione operativa di tale rischio è demandata alla funzione di *Credit Management* condivisa dalla direzione Amministrazione, Finanza e Controllo con la direzione Commerciale che si esplica come segue:

- valutazione del *credit standing* della clientela;
- monitoraggio dei relativi flussi di incassi attesi;
- opportune azioni di sollecito;
- eventuali azioni di recupero.

La svalutazione necessaria a ricondurre il valore nominale a quello prevedibilmente incassabile è stata determinata analizzando tutti i crediti a bilancio scaduti ed utilizzando tutte le informazioni disponibili sul singolo debitore.

I crediti in contenzioso, per i quali esiste una procedura legale o concorsuale, sono stati completamente svalutati mentre per tutti gli altri crediti sono state applicate delle percentuali di svalutazione prefissate tenendo sempre conto sia delle situazioni giuridiche che di fatto.

Di seguito viene riportato il prospetto riepilogativo della movimentazione del fondo svalutazione crediti.

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | FONDO AL<br>31 MARZO 2010 | UTILIZZO    | ACCANTONAMENTO | FONDO AL<br>31 MARZO 2011 |
|------------------------------|---------------------------|-------------|----------------|---------------------------|
| Fondo svalutazioni crediti   | 933                       | (44)        | 127            | 1.016                     |
| <b>Totale fondo</b>          | <b>933</b>                | <b>(44)</b> | <b>127</b>     | <b>1.016</b>              |

## Situazione crediti

Conformemente a quanto richiesto da IFRS 7, di seguito si riporta un'analisi dinamica dei crediti scaduti:

| <i>(in migliaia di Euro)</i> |                       | A SCADERE     |              | SCADUTO      |              |                | FONDO SVALUTAZIONE<br>CREDITI |
|------------------------------|-----------------------|---------------|--------------|--------------|--------------|----------------|-------------------------------|
|                              |                       |               |              | 1-60 GG      | 61-120 GG    | OVER120 GG     |                               |
| 31 MARZO 2011                | IMPORTO A<br>BILANCIO |               |              |              |              |                |                               |
| Dos                          | -                     | -             | -            | -            | -            | -              | -                             |
| Wholesale                    | 21.178                | 17.906        | 1.436        | 665          | 2.187        | (1.016)        |                               |
| Società controllate          | 8.222                 | 1.872         | 531          | 1.051        | 4.768        |                |                               |
| <b>Totale</b>                | <b>29.400</b>         | <b>19.778</b> | <b>1.967</b> | <b>1.716</b> | <b>6.955</b> | <b>(1.016)</b> |                               |

| <i>(in migliaia di Euro)</i> |                       | A SCADERE     |              | SCADUTO      |              |              | FONDO SVALUTAZIONE<br>CREDITI |
|------------------------------|-----------------------|---------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-------------------------------|
|                              |                       |               |              | 1-60 GG      | 61-120 GG    | OVER120 GG   |                               |
| 31 MARZO 2010                | IMPORTO A<br>BILANCIO |               |              |              |              |              |                               |
| Dos                          | -                     | -             | -            | -            | -            | -            | -                             |
| Wholesale                    | 20.196                | 14.306        | 1.707        | 1.458        | 3.658        | (933)        |                               |
| Società controllate          | 5.302                 | 1.624         | 533          | 958          | 2.187        |              |                               |
| <b>Totale</b>                | <b>25.498</b>         | <b>15.930</b> | <b>2.240</b> | <b>2.416</b> | <b>5.845</b> | <b>(933)</b> |                               |

## Rischio di liquidità

Il fabbisogno finanziario è influenzato dalla dinamica degli incassi dai clienti del canale *Wholesale*, segmento che è composto prevalentemente da punti vendita/negozi; conseguentemente vi è un'elevata frammentazione dei crediti, con tempi medi di pagamento variabili.

Tuttavia la Società è in grado, attraverso i flussi di cassa generati dalla gestione operativa che comprendono gli incassi a breve termine generati dal canale *DOS* e, quando necessario, attraverso il ricorso a forme di finanziamento a breve termine, di finanziare agevolmente il crescente fabbisogno di capitale circolante netto.

Si è inoltre proceduto all'adozione di una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- ottenimento di linee di credito adeguate;
- monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione del processo aziendale.

## Schemi di liquidità

| TIPOLOGIA DI STRUMENTI<br><i>(in migliaia di Euro)</i>       | IMPORTO A BILANCIO | ENTRO<br>1 ANNO | DA 1 ANNO<br>A 5 ANNI | OLTRE<br>5 ANNI | TOTALE        |
|--|--------------------|-----------------|-----------------------|-----------------|---------------|
| <b>31 MARZO 2011</b>   |                    |                 |                       |                 |               |
| Debiti verso banche per Mutui                                | 8.606              | 3.474           | 5.408                 |                 | 8.882         |
| Debiti verso banche per linee di credito                     | -                  |                 |                       |                 | -             |
| Debiti commerciali   | 14.080             | 14.080          |                       |                 | 14.080        |
| Altri debiti finanziari (leasing)                            | 5.334              | 1.032           | 3.418                 | 1.594           | 6.044         |
| Passività per strumenti derivati per contratto IRS           | 7                  | 16              | 20                    |                 | 36            |
| Passività per strumenti derivati per contratti a termine USD | 31                 | 31              |                       |                 |               |
| <b>Totale</b>  | <b>28.058</b>      | <b>18.633</b>   | <b>8.846</b>          | <b>1.594</b>    | <b>29.042</b> |

| TIPOLOGIA DI STRUMENTI<br><i>(in migliaia di Euro)</i> | IMPORTO A BILANCIO | ENTRO<br>1 ANNO | DA 1 ANNO<br>A 5 ANNI | OLTRE<br>5 ANNI | TOTALE        |
|--|--------------------|-----------------|-----------------------|-----------------|---------------|
| <b>31 MARZO 2010</b>                                   |                    |                 |                       |                 |               |
| Debiti verso banche per Mutui                          | 8.357              | 2.421           | 6.227                 |                 | 8.648         |
| Debiti verso banche per linee di credito               | -                  |                 |                       |                 | -             |
| Debiti commerciali                                     | 11.836             | 11.836          |                       |                 | 11.836        |
| Altri debiti finanziari (leasing)                      | 6.196              | 1.127           | 4.429                 | 1.525           | 7.081         |
| Passività per strumenti derivati per contratto IRS     | 17                 | 16              | 36                    |                 | 52            |
| <b>Totale</b>  | <b>26.406</b>      | <b>15.400</b>   | <b>10.692</b>         | <b>1.525</b>    | <b>27.617</b> |

Principali assunzioni nella tabella esposta:

- Mutui passivi: i futuri flussi di cassa sono stati forniti direttamente dalle banche interessate (Carisbo sia per il 31/03/2011 che per il 31/03/2010);
- Conti correnti bancari: in virtù del *worst case* in cui lo scenario peggiore è pari la rimborso a vista dell'utilizzo della linea di credito è stato imputato nella *prime time band* il relativo *cash out*;
- Irs Cap Spread: per la sola analisi dei flussi di cassa la 31/03/2011 è stato calcolato il differenziale di pagamento dello strumento ipotizzando che il tasso Euribor a 3 mesi (pari al 1,24%) alla data di chiusura dell'esercizio resti costante nel tempo. Essendo il tasso di riferimento più basso del *cap* prefissato si è proceduto a moltiplicare il costo del contratto (pari allo 0,30%) per il valore nozionale coperto (5.300 migliaia di Euro);
- Forward su cambi: è stato esposto il *cash out* in Euro contrattualmente previsto al momento della sottoscrizione degli strumenti derivati;
- Leasing finanziari: sono state esposte le rate incrementate degli interessi.

Al 31 marzo 2011 Piquadro S.p.A. può contare su circa 29.928 migliaia di Euro di linee di credito inutilizzate (circa 27.986 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) e su disponibilità liquide per circa 9.090 migliaia di Euro (8.588 migliaia di Euro al 31 marzo 2010). Per quanto riguarda l'equilibrio del capitale circolante, ed in particolare la copertura dei debiti verso fornitori, ad esso concorrono a provvedere anche la consistenza dei crediti commerciali netti, che al 31 marzo 2011 ammonta a 29.400 migliaia di Euro (25.498 migliaia di Euro al 31 marzo 2010).

## Rischio di mercato

### Rischio di cambio

La Società è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto internazionale in cui le transazioni, prevalentemente quelle con i fornitori, sono regolate in USD. Da questo deriva che il risultato netto della Società è parzialmente influenzato dalle oscillazioni del rapporto di cambio tra USD ed Euro.

La necessità di gestire e di controllare i rischi finanziari ha indotto il Management ad adottare una strategia di contenimento del rischio meglio definita come "policy hedge accounting" che consiste in una copertura continuativa dei rischi relativi agli acquisti su un orizzonte temporale di sei mesi sulla base dell'ammontare degli ordini emessi che dovranno essere regolati in USD. Tale comportamento è classificabile come "cash flow hedge" ovvero copertura del rischio di variazione dei flussi di cassa futuri; tali flussi possono essere relativi ad attività o passività presenti in bilancio oppure a transazioni future altamente probabili. In ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 39 la parte di utile o perdita maturata sullo strumento di copertura, che è considerata efficace ai fini di *hedging* è stata riconosciuta direttamente nel Conto Economico complessivo e classificata in una apposita riserva del Patrimonio Netto.

Durante l'esercizio 2010/2011, esercizio chiuso al 31 marzo 2011, Piquadro S.p.A. ha sottoscritto contratti a termine per acquisto di valuta per 19.073 migliaia di USD pari a un controvalore complessivo di Euro 14.332 migliaia di Euro con un cambio medio di 1,4051 USD.

Durante l'esercizio 2009/2010, esercizio chiuso al 31 marzo 2010, Piquadro S.p.A. ha sottoscritto contratti a termine per acquisto di valuta per 13.510 migliaia di USD pari a un controvalore complessivo di Euro 9.676 migliaia di Euro con un cambio medio di 1,3963 USD.



Per un'analisi degli effetti di tali rischi si rimanda alla tabella riportata di seguito:

|   | VALORE<br>DI CARICO | DI CUI<br>SOGGETTO<br>ARC | RISCHIO DI CAMBIO (RC) |                                |                     |                                |
|---|---------------------|---------------------------|------------------------|--------------------------------|---------------------|--------------------------------|
|   |                     |                           | + 10% EURO/USD         |                                | - 10% EURO/USD      |                                |
|   |                     |                           | UTILIE<br>(PERDITE)    | ALTRI<br>MOVIMENTI<br>NEL P.N. | UTILIE<br>(PERDITE) | ALTRI<br>MOVIMENTI<br>NEL P.N. |
| <i>(in migliaia di Euro)</i>                            |                     |                           |                        |                                |                     |                                |
| <b>Attività finanziarie:</b>                            |                     |                           |                        |                                |                     |                                |
| Cassa e disponibilità liquide                           | 9.090               | 1.880                     | (171)                  | -                              | 209                 | -                              |
| Crediti commerciali                                     | 21.178              | -                         | -                      | -                              | -                   | -                              |
| Crediti verso controllate                               | 8.222               | 1.062                     | (137)                  | -                              | 167                 | -                              |
| Strumenti finanziari derivati                           | -                   | -                         | -                      | -                              | -                   | -                              |
|   |                     |                           | <b>(308)</b>           | <b>0</b>                       | <b>376</b>          | <b>0</b>                       |
| <b>Passività finanziarie:</b>                           |                     |                           |                        |                                |                     |                                |
| Debiti finanziari                                       | 8.606               | -                         | -                      | -                              | -                   | -                              |
| Debiti commerciali                                      | 12.716              | 3.014                     | 193                    | -                              | (236)               | -                              |
| Debiti verso controllate                                | 1.364               | 1.163                     | 88                     | -                              | (108)               | -                              |
| Strumenti finanziari derivati                           | 38                  | 31                        | 84                     | 132                            | (144)               | (226)                          |
|   |                     |                           | <b>365</b>             | <b>132</b>                     | <b>(488)</b>        | <b>(226)</b>                   |
| <b>Totale incrementi<br/>(decrementi) al 31/03/2011</b> |                     |                           | <b>57</b>              | <b>132</b>                     | <b>(112)</b>        | <b>(226)</b>                   |
| <b>Attività finanziarie:</b>                            |                     |                           |                        |                                |                     |                                |
| Cassa e disponibilità liquide                           | 8.589               | 426                       | (38)                   | -                              | 47                  | -                              |
| Crediti commerciali                                     | 20.196              | 1                         | 0                      | -                              | 0                   | -                              |
| Crediti verso controllate                               | 5.302               | 1.062                     | (96)                   | -                              | 118                 | -                              |
| Strumenti finanziari derivati                           | 69                  | 69                        | 202                    | 154                            | (112)               | (86)                           |
|   |                     |                           | <b>68</b>              | <b>154</b>                     | <b>53</b>           | <b>(86)</b>                    |
| <b>Passività finanziarie:</b>                           |                     |                           |                        |                                |                     |                                |
| Debiti finanziari                                       | 8.356               | -                         | -                      | -                              | -                   | -                              |
| Debiti commerciali                                      | 11.836              | 3.030                     | 203                    | -                              | (248)               | -                              |
| Debiti verso controllate                                | 1.130               | 1.163                     | 79                     | -                              | (96)                | -                              |
| Strumenti finanziari derivati                           | 17                  | -                         | -                      | -                              | -                   | -                              |
|   |                     |                           | <b>282</b>             | <b>0</b>                       | <b>(344)</b>        | <b>0</b>                       |
| <b>Totale incrementi<br/>(decrementi) al 31/03/2010</b> |                     |                           | <b>350</b>             | <b>154</b>                     | <b>(291)</b>        | <b>(86)</b>                    |

I parametri di variabilità applicati sono stati identificati nell'ambito dei cambiamenti ragionevolmente possibili su cambi a parità di tutte le altre variabili.

Al 31 marzo 2011 l'ammontare di 31 migliaia di Euro nelle passività rappresenta il *fair value* dei contratti a termine di copertura del rischio di cambio per un ammontare nozionale 4.250 migliaia di USD.

### Rischio di tasso

Nel settembre 2005 Piquadro S.p.A. ha acceso, per finalità di copertura sul finanziamento BNL di 5.300 migliaia di Euro (rinegoziato in data 16 gennaio 2008 con la Cassa di Risparmio di Bologna), un contratto derivato I.R.S. (*Interest Rate Swap*)

CAP SPREDDATO. Tale derivato, contabilmente, viene trattato come strumento finanziario di copertura di futuri flussi di cassa (e quindi contabilizzato attraverso *Hedge accounting - cash flow hedge*) e pertanto contabilizzato al *fair value* con contropartita il Conto Economico complessivo.

L'operazione ha le seguenti caratteristiche:

- Data operazione 19/09/2005
- Importo 5.300 migliaia di Euro
- Trade date 19/09/2005
- Data iniziale 19/09/2005
- Scadenza finale 31/07/2012
- Scadenze periodiche 31/10-31/01-30/04-31/07 dal 31/10/2005 al 31/07/2012
- Parametro A ipotesi a) Euribor 3 mesi + 0,3% se Euribor a 3 mesi inferiore al 4%  
ipotesi b) 4% + 0,3% se l'Euribor a 3 mesi è uguale o superiore al 4%
- Debitore tasso parametro A Piquadro
- Parametro B Euribor 3 mesi
- Debitore tasso parametro B Banca Nazionale del Lavoro

Da ciò si evince che la società ha coperto il rischio di rialzo del tasso di interesse collegato all'andamento dell'Euribor a 3 mesi; il costo dell'operazione è rappresentato dallo *spread* fisso pari allo 0,30%.

Nel presente bilancio alla data del 31 marzo 2011 la Società ha contabilizzato "passività finanziarie per strumenti derivati" per 7 migliaia di Euro, relative al *fair value* negativo connesso al contratto di *Interest Rate Swap* precedentemente descritto.

|   | VALORE<br>DI CARICO | DICUI<br>SOGGETTO<br>ART | RISCHIO DI TASSO (RT) |                                |                      |                                |
|---|---------------------|--------------------------|-----------------------|--------------------------------|----------------------|--------------------------------|
|   |                     |                          | + 50 BP SURT          |                                | - 50 BP SURT         |                                |
|   |                     |                          | UTILI E<br>(PERDITE)  | ALTRI<br>MOVIMENTI<br>NEL P.N. | UTILI E<br>(PERDITE) | ALTRI<br>MOVIMENTI<br>NEL P.N. |
| <b>Attività finanziarie:</b>                            |                     |                          |                       |                                |                      |                                |
| Cassa e disponibilità liquide                           | 9.090               | 9.090                    | 46                    |                                | (46)                 |                                |
| Crediti commerciali                                     | 21.178              | -                        |                       |                                |                      |                                |
| Crediti verso controllate                               | 8.222               | -                        |                       |                                |                      |                                |
| Strumenti finanziari derivati                           | -                   | -                        |                       |                                |                      |                                |
|   |                     |                          | <b>46</b>             |                                | <b>(46)</b>          |                                |
| <b>Passività finanziarie:</b>                           |                     |                          |                       |                                |                      |                                |
| Debiti verso banche per Mutui                           | 8.606               | 8.606                    | (43)                  |                                | 43                   |                                |
| Debiti verso banche per linee di credito                | -                   | -                        |                       |                                |                      |                                |
| Debiti commerciali                                      | 12.716              | -                        |                       |                                |                      |                                |
| Debiti verso controllate                                | 1.364               | -                        |                       |                                |                      |                                |
| Altri debiti finanziari (leasing)                       | 5.334               | 5.334                    | (27)                  |                                | 27                   |                                |
| Strumenti finanziari derivati                           | 7                   | 17                       |                       | (12)                           |                      | 12                             |
|   |                     |                          | <b>(70)</b>           | <b>(12)</b>                    | <b>70</b>            | <b>12</b>                      |
| <b>Totale incrementi<br/>(decrementi) al 31/03/2011</b> |                     |                          | <b>(24)</b>           | <b>(12)</b>                    | <b>24</b>            | <b>12</b>                      |
| <b>Attività finanziarie:</b>                            |                     |                          |                       |                                |                      |                                |
| Cassa e disponibilità liquide                           | 8.589               | 8.589                    | 43                    |                                | (43)                 |                                |
| Crediti commerciali                                     | 20.196              | -                        |                       |                                |                      |                                |
| Crediti verso controllate                               | 5.302               | -                        |                       |                                |                      |                                |
| Strumenti finanziari derivati                           | 69                  | -                        |                       |                                |                      |                                |
|   |                     |                          | <b>43</b>             |                                | <b>(43)</b>          |                                |
| <b>Passività finanziarie:</b>                           |                     |                          |                       |                                |                      |                                |
| Debiti verso banche per Mutui                           | 8.356               | 8.356                    | (42)                  |                                | 42                   |                                |
| Debiti verso banche per linee di credito                | -                   | -                        |                       |                                |                      |                                |
| Debiti commerciali                                      | 11.836              | -                        |                       |                                |                      |                                |
| Debiti verso controllate                                | 1.130               | -                        |                       |                                |                      |                                |
| Altri debiti finanziari (leasing)                       | 6.196               | 6.196                    | (31)                  |                                | 31                   |                                |
| Strumenti finanziari derivati                           | 17                  | 17                       |                       | (19)                           |                      | 19                             |
|   |                     |                          | <b>(73)</b>           | <b>(19)</b>                    | <b>73</b>            | <b>19</b>                      |
| <b>Totale incrementi<br/>(decrementi) al 31/03/2010</b> |                     |                          | <b>(30)</b>           | <b>(19)</b>                    | <b>30</b>            | <b>19</b>                      |

I parametri di variabilità applicati sono stati identificati nell'ambito dei cambiamenti ragionevolmente possibili sui tassi a parità di tutte le altre variabili.

## Capital risk Management

La Società gestisce il capitale con l'obiettivo di supportare il *core business* e ottimizzare il valore per gli azionisti, mantenendo una corretta struttura del capitale e riducendone il costo.

Piquadro S.p.A. monitora il capitale in base al *gearing ratio*, calcolato come rapporto tra l'Indebitamento netto e il capitale totale.

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|------------------------------|---------------|---------------|
| Posizione Finanziaria Netta  | 4.850         | 5.964         |
| Patrimonio Netto             | 26.964        | 21.925        |
| Capitale totale              | 31.814        | 27.889        |
| <b>Gearing ratio</b>         | <b>15,24%</b> | <b>21,38%</b> |

## Fair Value

Nella seguente tabella vengono espone le attività e passività misurate al *fair value* classificati in base ad una gerarchia di tre livelli che tiene in considerazione le diverse variabili utilizzate ai fini della valutazione.

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                | LIVELLO 1 | LIVELLO 2 | LIVELLO 3 | TOTALE    |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <b>Attività</b>                             |           |           |           |           |
| Attività per strumenti finanziari derivati  | -         | -         | -         | -         |
| <b>Totale attività</b>                      | <b>-</b>  | <b>-</b>  |           | <b>-</b>  |
| <b>Passività</b>                            |           |           |           |           |
| Passività per strumenti finanziari derivati | -         | 38        | -         | 38        |
| <b>Totale passività</b>                     | <b>-</b>  | <b>38</b> | <b>-</b>  | <b>38</b> |

Il Livello 1 include gli strumenti finanziari per i quali il *fair value* è costituito da prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi alla data di bilancio;

Il livello 2 include gli strumenti finanziari per i quali il *fair value* è determinato usando specifiche valutazioni tecniche, in particolare:

- il *fair value* dei derivati sui tassi di interesse è calcolato al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati sulla base delle curve dei rendimenti osservabili;
- il *fair value* dei derivati sui cambi è calcolato utilizzando i tassi di *cambio forward* alla data di bilancio e successivamente attualizzando il valore ottenuto.

Il livello 3 include gli strumenti finanziari per i quali il *fair value* è legato a variabili che non si basano su valori di mercato osservabili.

Dal confronto tra il valore contabile degli strumenti finanziari detenuti dalla Società ed il loro *fair value* non sono emerse significative differenze di valore.

## Benefici ai dipendenti

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Finanziaria 2007" ha introdotto significative modifiche circa la destinazione delle quote del fondo TFR. Sino al 31 dicembre 2006 il TFR rientrava nell'ambito dei piani a benefici successivi al rapporto di lavoro del tipo "piani a benefici definiti" ed era valutato secondo quanto previsto dallo IAS 19 utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito effettuato da attuari indipendenti. Tale calcolo consiste nello stimare l'importo del beneficio che un dipendente riceverà alla data presunta di cessazione del rapporto di lavoro utilizzando ipotesi demografiche ed ipotesi finanziarie. L'ammontare così determinato viene attualizzato e riproporzionato sulla base dell'anzianità maturata rispetto all'anzianità totale e rappresenta una ragionevole stima dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro. Gli utili e le perdite attuariali derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati a Conto Economico.

In seguito alla riforma della previdenza complementare il fondo trattamento di fine rapporto, per la parte maturata dal 1° gennaio 2007, è da considerarsi sostanzialmente assimilabile ad un "piano a contribuzione definita". In particolare tali modificazioni hanno introdotto la possibilità di scelta da parte del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando: i nuovi flussi di TFR possono essere, in aziende con più di 50 dipendenti, indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda e trasferiti all'INPS.

In sintesi, a seguito della riforma sulla previdenza complementare, per il TFR maturato anteriormente al 2007 la Società ha proceduto alla valutazione attuariale senza includere ulteriormente la componente relativa ai futuri incrementi salariali. La parte maturata successivamente è stata invece contabilizzata secondo le modalità riconducibili ai piani a contribuzione definita.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la Società razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a Conto Economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari". Il fondo indennità suppletiva di clientela, così come gli altri fondi per rischi ed oneri, è accantonato in base alla ragionevole stima, tenendo in considerazione gli elementi a disposizione, della futura probabile passività, anche tenendo conto delle stime effettuate da attuari terzi indipendenti.

## Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono determinate sulla base della realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta compensabili, nella voce "Debiti tributari correnti". Nel caso risulti un credito, l'importo viene esposto nella voce "Crediti tributari correnti" dell'attivo circolante.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti e sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Imposte anticipate"; se passivo, alla voce "passività per imposte differite".

Sia le imposte correnti che quelle differite sono rilevate nel Conto Economico nella voce "Imposte sul reddito" salvo quando tali imposte sono originate da operazioni i cui effetti sono rilevati direttamente a Patrimonio Netto. In questo ultimo caso la contropartita della rilevazione del debito per imposte correnti, dell'attività per imposte anticipate e della passività per imposte differite è imputata a riduzione della voce di Patrimonio Netto da cui è originato l'effetto oggetto di rilevazione.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali che ci si attende verranno applicate nell'esercizio fiscale in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno.

## Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta diversa da quella funzionale della società che rileva il credito/debito (valuta estera) sono convertiti nella valuta funzionale di detta società ai cambi storici alle date delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico. Alla data di redazione del bilancio, i crediti ed i debiti in valute estere sono convertiti ai cambi in vigore a tale data con imputazione della variazione di valore del credito/debito al Conto Economico (utili e perdite su cambi da valutazione).

## Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati al momento del trasferimento di tutti i rischi ed oneri derivanti dalla proprietà dei beni trasferiti.

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte connesse con la vendita o

prestazione di servizi.

Con riferimento alle principali tipologie di ricavi realizzati dalla Società, il riconoscimento degli stessi avviene sulla base dei seguenti criteri e in base a quanto disposto dallo IAS 18:

- Vendite di beni-Retail. La Società opera nel canale retail attraverso la propria rete dei DOS. I ricavi sono contabilizzati all'atto della consegna dei beni ai clienti allorché vengono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi. Le vendite vengono usualmente incassate direttamente o attraverso carte di credito.
- Vendite di beni - Wholesale. La Società distribuisce prodotti nel mercato *Wholesale*. I relativi ricavi vengono contabilizzati al momento della spedizione dei beni allorché vengono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi.
- Prestazioni di servizi. Tali proventi sono contabilizzati in proporzione allo stadio di completamento del servizio reso alla data di riferimento.
- Vendite con impegno di riacquisto. Il ricavo e il credito verso il compratore sono rilevati alla consegna dei beni, contestualmente viene stornato dall'attivo il valore dei beni ceduti. Alla data di bilancio vengono stornati i ricavi e i crediti in base alle vendite effettuate dal compratore relativamente ai beni ceduti. La differenza tra il valore di carico (che corrisponde al costo di produzione) e il valore stimato di rivendita viene rilevato nella voce Rimanenze di magazzino. I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi acquistati e/o ricevuti nel corso del periodo ovvero per ripartizione sistematica di una spesa dalla quale derivano benefici futuri ripartibili nel tempo.

Gli oneri di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Uso di stime

Il processo di redazione dei bilanci comporta l'effettuazione da parte della Direzione di stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi; tali stime sono basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore delle attività e passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati finali, ovvero l'effettivo effetto economico rilevato al manifestarsi dell'evento, delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

## Principali stime adottate dalla Direzione

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari consolidati:

- Riduzione di valore delle attività: le attività materiali ed immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili e desumibili dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori;
- Ammortamento delle immobilizzazioni: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per la Società. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni della Società è determinata dagli Amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la residua vita utile.

Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri;

- Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive;
- Fondi rischi legali e fiscali: a fronte dei rischi legali e fiscali sono, se necessario, rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di soccombenza. Il valore dei fondi eventualmente iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dal *Management*. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione del bilancio.

Inoltre, sono di seguito indicate le stime contabili critiche del processo di redazione del bilancio, per le quali la Direzione si è avvalsa del supporto e delle valutazioni di periti terzi indipendenti (attuari e consulenti finanziari). Si richiama l'attenzione sul fatto che eventuali future modifiche delle condizioni alla base dei giudizi, assunzioni e stime adottati potrebbero determinare impatti sui risultati di esercizi successivi al 2010/2011:

- Calcolo attuariale dei piani pensionistici a benefici definiti: le stime, ipotesi demografiche ed economico-finanziarie adottate, con il supporto delle valutazioni di un perito attuariale, nel calcolo attuariale per la determinazione dei piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro risultano dettagliabili come segue:

| TASSO ANNUO DI INFLAZIONE             | PROBABILITÀ DI USCITA<br>DEL DIPENDENTE DAL GRUPPO | PROBABILITÀ DI ANTICIPAZIONE<br>DEL TFR |
|---------------------------------------|--|---|
| 2,00% sia per il 2011 che per il 2010 | Frequenza del 7,5% sia per il 2011 che per il 2010 | 3% per il 2011 e 2% per il 2010         |

## Modifiche ai principi contabili

### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato al 31 marzo 2011 sono conformi rispetto a quelli adottati per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2010, ad eccezione delle modifiche richieste da:

- *IAS 27* (rivisto) – "Bilancio consolidato e separato": l'emendamento allo *IAS 27* prevede che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate alla stregua di transazioni tra azionisti (c.d. *equity transaction*) e quindi devono avere contropartita a Patrimonio Netto, eliminando l'opzione di iscrizione a Conto Economico. Inoltre è previsto che, quando la controllante cede il controllo in una propria partecipata, ma continua comunque a detenere una interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al *fair value* ed imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo a Conto Economico.
- *IFRS 3* (rivisto) – "Aggregazioni aziendali": il principio emendato introduce diverse novità significative, in particolare: viene riconosciuta la possibilità di iscrivere l'avviamento anche con riferimento alle quote di terzi (c.d. *full goodwill method*); vengono apportate modifiche alle modalità di iscrizione di attività e passività in caso di acquisizione in più fasi di società controllate (l'avviamento viene determinato come differenza tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione e il *fair value* delle attività nette acquisite); viene inoltre introdotta l'obbligatorietà di riconoscere a Conto Economico tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale, nonché viene reso obbligatorio considerare nel prezzo di acquisizione i corrispettivi sottoposti a condizione.
- *IFRIC 9* e *IAS 39* (Modifiche) – "Rideterminazione dei derivati incorporati e Strumenti finanziari": rilevazione e valutazione. Le modifiche disciplinano specifiche date di riferimento per la valutazione e criterio per la valutazione stessa in merito ai derivati incorporati.
- *IFRIC 12* – "Contratti di servizi in concessione". Il principio illustra come rilevare l'infrastruttura soggetta ad accordi per servizi in concessione pubblica e privata nel bilancio del concessionario e chiarisce la distinzione fra le varie fasi di un accordo (costruzione/gestione) e le modalità per rilevare in ciascun caso entrate e spese. Esso distingue due modelli (attività finanziarie e attività immateriali) per rilevare l'infrastruttura e le entrate/spese connesse in funzione del grado di incertezza cui è esposto il concessionario per quanto riguarda le entrate future.

- *IFRIC 15* – “Accordi per la costruzione di immobili”: l’interpretazione fornisce chiarimenti ed orientamenti in merito a quando devono essere rilevati i ricavi provenienti dalla costruzione di immobili se un accordo per la costruzione rientri nell’ambito dell’applicazione dello *IAS 11* a lungo termine o dello *IAS 18* “Ricavi”.
- *IFRIC 16* – “Coperture di un investimento netto in una gestione estera”: l’interpretazione chiarisce le modalità di applicazione dei principi contabili internazionali *IAS 21* e *IAS 39* nei casi in cui un’entità copra il rischio di cambio derivante dai propri investimenti netti in gestioni estere.
- *IFRIC 17* – “Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide”: l’interpretazione disciplina la contabilizzazione dei dividendi erogati in modalità diverse rispetto alle disponibilità liquide.
- *IFRIC 18* – “Cessione di attività dai clienti”: l’interpretazione disciplina la contabilizzazione degli incassi da clienti effettuati attraverso attività diverse dalle disponibilità liquide.
- *IFRS 2* (modifiche) – “Pagamenti basati su azioni”: il principio è stato modificato al fine di precisare la definizione delle condizioni di maturazione e prescrivere il trattamento contabile in caso di un piano effettivamente cancellato in seguito al mancato conseguimento di una condizione di non maturazione. La modifica non ha comportato effetti per la Società.

Nell’aprile 2009 l’*International Account Standard Board (IASB)* ha pubblicato i “Miglioramenti agli *International Financial Reporting Standard*”. Tali miglioramenti comprendono modifiche ai principi contabili esistenti.

- *IFRS 2* (*improvement*): – “Pagamenti basati su azioni”: il miglioramento prevede che il principio in esame non debba essere applicato alle operazioni in cui l’entità acquisisce beni a seguito di un’aggregazione aziendale oppure nell’ambito di un’aggregazione/costituzione di una *joint venture*.
- *IFRS 5* (*improvement*): – “Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate”: la modifica chiarisce le informazioni da fornire nell’ambito di attività (o gruppi di attività) non correnti classificate come disponibili per la vendita o come attività operative cessate.
- *IFRS 8* (*improvement*): – “Settori operativi”: la modifica richiede alle entità di fornire il valore del totale delle attività per ciascun settore oggetto di informativa se tale importo è fornito periodicamente al più alto livello decisionale operativo.
- *IAS 1* (*improvement*) – “Presentazione del bilancio”: l’aggiornamento richiede che un’entità debba classificare una passività come “corrente” quando a) è previsto che si estingua nel suo normale ciclo operativo; b) è posseduta principalmente con la finalità di negoziarla; c) debba essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell’esercizio; d) non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell’esercizio. Le altre passività che non soddisfano tali condizioni devono essere classificate come “non correnti”.
- *IAS 7* (*improvement*) – “Rendiconto finanziario”: il miglioramento richiede che solo i flussi di cassa associati a spese che risultino nel riconoscimento di un’attività nella situazione patrimoniale – finanziaria possano essere classificati nel rendiconto finanziario come derivanti da un’attività di investimento.
- *IAS 17* (*improvement*) – “Leasing”: la modifica specifica che, nel caso in cui il *leasing* includa sia terreni che fabbricati, l’entità deve valutare separatamente la classificazione di ciascun elemento come *leasing* finanziario o operativo. Nel determinare se il terreno sia in *leasing* operativo o finanziario, una considerazione importante riguarda il fatto che il terreno ha normalmente una vita economica indefinita.
- *IAS 36* (*improvement*) – “Riduzione di valore delle attività”: l’aggiornamento prevede che ogni unità (o gruppo di) operativa oggetto di allocazione del goodwill ai fini del test di *impairment* non abbia dimensioni maggiori di un segmento operativo, così come definito dal paragrafo 5 dell’*IFRS 8* prima dell’aggregazione.
- *IAS 38* (*improvement*) – “Attività immateriali”: l’aggiornamento del seguente principio si è reso necessario in seguito all’adozione dell’*IFRS 3 revised*, che indicava possibile valutare il *fair value* di un’immobilizzazione immateriale acquisita nel corso di un’aggregazione. Sono state inoltre chiarite le tecniche di valutazione per determinare il *fair value* delle immobilizzazioni immateriali per le quali non esiste un mercato attivo.
- *IAS 39* (*improvement*) – “Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione”: la modifica restringe l’eccezione di non applicabilità ai contratti *forward* tra un acquirente e un azionista venditore ai fini della vendita di un’impresa ceduta in un’aggregazione aziendale non dipenda da ulteriori azioni di una delle due parti, ma solo dal trascorrere di un congruo periodo di tempo. Il miglioramento prevede inoltre che penali implicite per l’estinzione anticipata di prestiti debbano essere considerate strettamente correlate al contratto di finanziamento che prevede e quindi non debbano essere contabilizzate separatamente. Viene previsto, infine, che gli utili o perdite su uno strumento finanziario coperto devono essere riclassificati da Patrimonio Netto a Conto Economico nel periodo in cui il flusso di

cassa atteso ha effetto sul Conto Economico.

I principi contabili già in vigore e non modificati, adottati nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 sono invariati rispetto all'esercizio precedente chiuso al 31 marzo 2010.

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea ma non ancora applicabili e non adottati in via anticipata da Piquadro S.p.A.

A partire dal 1° aprile 2011 risulteranno applicabili obbligatoriamente i seguenti principi contabili ed interpretazioni, avendo concluso il processo di *endorsement* comunitario:

- *IAS 32* (modifiche) – “Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio” – Presentazione del bilancio: i principi sono stati modificati per consentire, a determinate condizioni, la classificazione degli strumenti finanziari con opzione a vendere al *fair value* (“*puttable at fair value*”) tra le poste di Patrimonio Netto, piuttosto che fra le passività finanziarie.
- *IFRS 1* (modifiche): esenzione limitata dall’informativa comparativa prevista dall’*IFRS 7* per i neo utilizzatori.
- *IAS 24* (modifiche): “Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate”: le modifiche semplificano la definizione di “parte correlata” eliminando nel contempo talune incoerenze e dispensano le entità pubbliche da alcuni requisiti informativi relativi alle operazioni con parti correlate.
- *IFRIC 14* (modifiche) – “Attività da piani pensionistici a benefici definiti, l’esistenza di versamenti minimi e la loro interazione: l’obiettivo delle modifiche è eliminare una conseguenza indesiderata dell’*IFRIC 14* nei casi in cui un’entità, soggetta a una previsione di contribuzione minima, effettui un pagamento anticipato di contributi per cui in determinate circostanze l’entità che effettua tale pagamento anticipato sarebbe tenuta a contabilizzare una spesa. Nel caso in cui un piano a benefici definiti sia soggetto ad una previsione di contribuzione minima, la modifica dell’*IFRIC 14* impone di trattare questo pagamento anticipato come un’attività alla stregua di qualsiasi altro pagamento anticipato.
- *IFRIC 19* (modifiche) – “Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale”: la finalità dell’interpretazione è fornire orientamenti sulla contabilizzazione, da parte del debitore, degli strumenti rappresentativi di capitale emessi per estinguere interamente o parzialmente una passività finanziaria a seguito della rinegoziazione delle relative condizioni.

In data 6 maggio 2010 l’*International Account Standard Board (IASB)* ha pubblicato ulteriori “Miglioramenti agli *International Financial Reporting Standard*”. Tali miglioramenti comprendono principalmente modifiche ai seguenti principi contabili internazionali esistenti:

- *IFRS 3* (*improvement*) – “Aggregazioni aziendali”: la modifica chiarisce che le componenti di interessenze di pertinenza di terzi non danno diritto ai possessori a ricevere una quota proporzionale delle attività nette della controllata devono essere valutate al *fair value* o secondo quanto richiesto dai principi contabili applicabili. È inoltre approfondito il tema dei piani di pagamenti basati su azioni che sono sostituiti nell’ambito di un’aggregazione aziendale, aggiungendo una guida specifica per chiarirne il trattamento contabile.
- *IFRS 7* (*improvement*) – “Strumenti finanziari – informazioni integrative”: la modifica fornisce chiarimenti sull’interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo relativamente ai rischi inerenti gli strumenti finanziari. Viene inoltre eliminata la richieste di informativa circa le attività finanziarie scadute, a che risultano rinegoziate o svalutate.
- *IAS 1* (*improvement*) – “Presentazione del bilancio”: la modifica richiede che sia presentata nelle note o negli schemi di bilancio la riconciliazione delle variazioni dei singoli componenti del Patrimonio Netto.
- *IAS 34* (*improvement*) – “Bilanci intermedi”: la modifica riguarda chiarimenti circa le informazioni aggiuntive richieste ai fini della redazione dei bilanci intermedi.

Si ritiene che l’adozione di tali modifiche e miglioramenti non comporterà effetti significativi sul bilancio della Società.

## Principi contabili in corso d'adozione da parte dell'Unione Europea

Sono in corso di recepimento da parte dei competenti organi dell'Unione Europea i seguenti aggiornamenti dei principi o

- *IFRS* (già approvati dallo *IASB*), nonché le seguenti interpretazioni e emendamenti:
- *IFRS 1* (modifiche) - "Prima adozione degli *International Financial Reporting Standards*".
- *IFRS 7* (modifiche) - "Strumenti finanziari - informazioni aggiuntive".
- *IFRS 9* - "Strumenti finanziari": il principio, pubblicato dallo *IASB* in data 12 novembre 2009 e successivamente emendato in data 28 ottobre 2010 e applicabile ai bilanci il cui esercizio inizia successivamente al 1° gennaio 2013, rappresenta la prima parte di un processo in fasi finalizzato alla sostituzione dello *IAS 39* ed introduce nuovi criteri di classificazione delle attività e delle passività finanziarie e per l'eliminazione (*derecognition*) delle attività finanziarie.
- *IFRS 10* - "Bilancio consolidato".
- *IFRS 11* - "Joint arrangements".
- *IFRS 12* - "Informativa sulle partecipazioni in altre imprese".
- *IFRS 13* - "Misurazione del *Fair value*".
- *IAS 12* (modifiche) - "Imposte sul reddito - recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata".





## COMMENTI ALLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

### ATTIVO

#### Attivo non corrente

Per le due classi delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati predisposti i seguenti prospetti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nei due ultimi esercizi e i saldi finali.

#### Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali

La situazione iniziale, la movimentazione intervenuta nell'esercizio 2009/2010 e nell'esercizio 2010/2011 e la composizione finale delle immobilizzazioni immateriali è esposta nella seguente tabella:

| (in migliaia di Euro)                 | COSTI<br>DI<br>SVILUPPO | DIRITTI<br>DI BREVETTO<br>INDUSTRIALE | SOFTWARE,<br>LICENZE,<br>MARCHI E ALTRI<br>DIRITTI | ALTRE<br>IMMOBILIZZAZIONI | IMMOBILIZZAZIONI<br>IN CORSO | TOTALE     |
|---------------------------------------|-------------------------|---------------------------------------|--|---------------------------|------------------------------|------------|
| Valore lordo                          | 592                     | 26                                    | 901  | 1.226                     | -                            | 2.745      |
| Fondo<br>ammortamento                 | (362)                   | (23)                                  | (557)  | (854)                     | -                            | (1.796)    |
| <b>Valore netto al<br/>31/03/2009</b> | <b>230</b>              | <b>3</b>                              | <b>344</b>   | <b>372</b>                | <b>-</b>                     | <b>949</b> |
| Incremento<br>di periodo              | -                       | 10                                    | 95   | -                         | 86                           | 191        |
| Vendite<br>ed eliminazioni            | -                       | -                                     | -  | (66)                      | -                            | (66)       |
| Riclassifiche                         | -                       | -                                     | -  | 9                         | -                            | 9          |
| Ammortamenti                          | (100)                   | (3)                                   | (233)  | (101)                     | -                            | (437)      |
| Valore lordo                          | 592                     | 36                                    | 996  | 1.169                     | 86                           | 2.879      |
| Fondo<br>ammortamento                 | (462)                   | (26)                                  | (790)  | (955)                     | -                            | (2.233)    |
| <b>Valore netto al<br/>31/03/2010</b> | <b>130</b>              | <b>10</b>                             | <b>206</b>   | <b>214</b>                | <b>86</b>                    | <b>646</b> |
| Incremento<br>di periodo              | -                       | 3                                     | 385  | -                         | -                            | 388        |
| Riclassifiche                         | -                       | -                                     | 86   | -                         | (86)                         | -          |
| Ammortamenti                          | (78)                    | (5)                                   | (150)  | (61)                      | -                            | (294)      |
| Valore lordo                          | 592                     | 39                                    | 1.467  | 1.159                     | -                            | 3.257      |
| Fondo<br>ammortament                  | (540)                   | (31)                                  | (940)  | (1.006)                   | -                            | (2.517)    |
| <b>Valore netto al<br/>31/03/2011</b> | <b>52</b>               | <b>8</b>                              | <b>527</b>   | <b>153</b>                | <b>-</b>                     | <b>740</b> |

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali pari a 388 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 (191 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) si riferiscono per 222 migliaia di Euro a investimenti in *software* e prodotti informatici, per 163 migliaia di Euro a marchi, per 3 migliaia di Euro a diritti di brevetto industriale. Non risultano iscritti a bilancio immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita.

Relativamente ai *key money* di Roma, Milano, Bologna nel corso dell'esercizio 2010/2011 non sono emersi "trigger events" che possano evidenziare la presenza di potenziali *impairment loss* degli stessi.

## Nota 2 - Immobilizzazioni materiali

La situazione iniziale, la movimentazione intervenuta negli esercizi 2009/2010 e 2010/2011 e la composizione finale delle immobilizzazioni materiali è esposta nella seguente tabella:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>          | TERRENI    | FABBRICATI   | IMPIANTIE<br>MACCHINARI | ATTREZZATURE<br>INDUSTRIALI<br>E COMMERCIALI | ALTRI BENI | IMMOBILIZZAZIONI<br>IN CORSO<br>E ACCONTI | TOTALE        |
|---------------------------------------|------------|--------------|-------------------------|--|------------|---|---------------|
| Valore lordo                          | 878        | 6.212        | 2.248                   | 6.064  | 343        | 179                                       | 15.924        |
| Fondo<br>ammortamento                 | -          | (559)        | (1.485)                 | (2.329)                                      | (270)      | -   | (4.643)       |
| <b>Valore netto al<br/>31/03/2009</b> | <b>878</b> | <b>5.653</b> | <b>763</b>              | <b>3.735</b>                                 | <b>73</b>  | <b>179</b>                                | <b>11.281</b> |
| Incremento<br>di periodo              | -          | -            | 70                      | 874  | -          | -   | 944           |
| Vendite ed<br>eliminazioni            | -          | -            | -                       | -  | -          | -   | -             |
| Ammortamenti                          | -          | (186)        | (268)                   | (750)  | (29)       | -   | (1.233)       |
| Riclassifiche                         | -          | -            | -                       | (3)  | -          | (1)                                       | (4)           |
| Valore lordo                          | 878        | 6.212        | 2.318                   | 6.935  | 343        | 178                                       | 16.864        |
| Fondo<br>ammortamento                 | -          | (745)        | (1.753)                 | (3.079)                                      | (299)      | -   | (5.876)       |
| <b>Valore netto al<br/>31/03/2010</b> | <b>878</b> | <b>5.467</b> | <b>565</b>              | <b>3.856</b>                                 | <b>44</b>  | <b>178</b>                                | <b>10.988</b> |
| Incremento<br>di periodo              | -          | 71           | 45                      | 1.176  | -          | -   | 1.292         |
| Vendite                               | -          | -            | -                       | (9)  | (13)       | (41)                                      | (63)          |
| Ammortamenti                          | -          | (188)        | (273)                   | (826)  | (21)       | -   | (1.308)       |
| Altri movimenti                       | -          | -            | -                       | 44   | (44)       | -   | -             |
| Riclassifiche                         | -          | -            | -                       | 22   | 57         | (79)                                      | -             |
| Valore lordo                          | 878        | 6.283        | 2.360                   | 8.111  | 336        | 58  | 18.026        |
| Fondo<br>ammortamento                 | -          | (933)        | (2.023)                 | (3.849)                                      | (313)      | -   | (7.118)       |
| <b>Valore netto al<br/>31/03/2011</b> | <b>878</b> | <b>5.350</b> | <b>337</b>              | <b>4.262</b>                                 | <b>23</b>  | <b>58</b>                                 | <b>10.908</b> |

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali pari a 1.292 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 (944 migliaia di Euro al 31 marzo 2010), invece, sono ascrivibili per 1.123 migliaia di Euro a mobili e arredi e attrezzatura varia acquistati per i nuovi negozi *DOS* aperti nel periodo in esame e per le ristrutturazioni di alcuni negozi esistenti, per 45 migliaia di Euro agli acquisti degli stampi relativi ai nuovi prodotti e per 53 migliaia di Euro per l'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche, per 71 migliaia di Euro relativi ad incrementi sull'immobile concesso in locazione finanziaria.

I valori netti contabili dei cespiti detenuti tramite contratti di *leasing* finanziario sono i seguenti:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>           | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|--|---------------|---------------|
| Terreni                                | 878           | 878           |
| Fabbricati                             | 5.350         | 5.467         |
| Impianti e macchinari                  | 151           | 363           |
| Attrezzature industriali e commerciali | 689           | 968           |
| <b>Totale</b>                          | <b>7.068</b>  | <b>7.676</b>  |

### Nota 3 – Partecipazioni

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni, nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, numero 5), del codice civile.

La composizione della voce è la seguente:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                        | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|---|---------------|---------------|
| Piquadro España SLU                                 | -             | -             |
| Uni Best Leather Goods Co. Ltd.                     | 12            | -             |
| Piquadro Deutschland GmbH                           | -             | -             |
| Piquadro Hong Kong                                  | -             | 122           |
| Uni Best Leather Goods (Zhongshan) Ltd.             | -             | -             |
| Piquadro Servizi Srl                                | -             | -             |
| Piquadro Middle East Leather Products LLC           | -             | -             |
| Piquadro Trading (Shenzhen) Co. Ltd.                | 290           | 240           |
| Piquadro Taiwan                                     | -             | 53            |
| <b>Totale partecipazioni in imprese controllate</b> | <b>302</b>    | <b>415</b>    |

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate, nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile. I valori si riferiscono agli ultimi bilanci approvati, ove possibile.

| NOME DELLA SOCIETÀ                            | SEDE       | % DI POSSESSO | VALORE DI CARICO | PATRIMONIO NETTO | FONDO RISCHI SU PARTECIPAZIONI | DELTA |
|---|------------|---------------|------------------|------------------|--------------------------------|-------|
| Piquadro España SLU                           | Barcellona | 100%          | -                | (21)             | 21                             | -     |
| Uni Best Leather Goods Co. Ltd.               | Hong Kong  | 100%          | 12               | 11               | -                              | -     |
| Piquadro Deutschland GmbH                     | Monaco     | 100%          | -                | (30)             | 30                             | -     |
| Piquadro Hong Kong                            | Hong Kong  | 100%          | -                | (47)             | 47                             | -     |
| Uni Best Leather Goods (Zhongshan) Ltd.       | Zhongshang | 100%          | -                | (71)             | 71                             | -     |
| Piquadro Middle East Leather Products LLC (*) | Abu Dhabi  | 49% (**)      | -                | (644)            | 945                            | 301   |
| Piquadro Trading (Shenzhen) Co. Ltd.          | Shenzhen   | 100%          | 290              | 290              | -                              | -     |
| Piquadro Taiwan                               | Taipei     | 100%          | -                | (24)             | 24                             | -     |

(\*) Società nella quale, in forza di previsioni statutarie e di accordi separati, la Capogruppo ha diritto alla totalità delle quote sociali, degli utili dalla stessa generati, oltre ad avere il pieno controllo della *governance* societaria.

(\*\*): Il restante 50% è detenuto indirettamente

Si allega di seguito la movimentazione del valore delle partecipazioni e dei relativi fondi rischi su partecipazioni:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                      | VALORE<br>DI CARICO<br>31/03/2010 | SVALUTAZIONE<br>2011 | VALORE<br>DI CARICO<br>31/03/2011 | PATRIMONIO<br>NETTO<br>31/03/2011 | F.DO<br>31/03/2010 | UTILIZZO<br>2011 | ACC.<br>TO<br>2011 | F.DO<br>31/03/2011 |
|---|-----------------------------------|----------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|--------------------|------------------|--------------------|--------------------|
| Piquadro<br>España SLU                            | 0                                 |                      | 0                                 | (21)                              | (80)               | 59               |                    | (21)               |
| Uni Best<br>Leather<br>Goods Co. Ltd.             | 166                               | (155)                | 12                                | 11                                | 0                  |                  |                    | 0                  |
| Piquadro<br>Deustchland<br>GmbH                   | 0                                 |                      | 0                                 | (30)                              | (268)              | 238              |                    | (30)               |
| Piquadro<br>Hong Kong                             | 122                               | (122)                | 0                                 | (47)                              | -                  |                  | (47)               | (47)               |
| Uni Best Leather<br>Goods Co. Ltd.<br>(Zhongshan) | 120                               | (120)                | 0                                 | (71)                              | (8)                |                  | (63)               | (71)               |
| Piquadro Middle<br>East Leather<br>Products LLC   | 0                                 |                      | 0                                 | (644)                             | (403)              |                  | (542)              | (945)              |
| Piquadro Trading<br>(Shenzhen)<br>Co. Ltd.        | 640                               | (350)                | 290                               | 290                               | -                  |                  |                    | 0                  |
| Piquadro Taiwan                                   | 53                                | (53)                 | 0                                 | (24)                              | -                  |                  | (24)               | (24)               |
|   | <b>1.101</b>                      | <b>(800)</b>         | <b>302</b>                        |                                   | <b>(759)</b>       | <b>297</b>       | <b>(676)</b>       | <b>(1.138)</b>     |

Gli incrementi delle immobilizzazioni finanziarie per 686 migliaia di Euro (360 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) sono così suddivisi:

- per 400 migliaia di Euro relativi al versamento in conto capitale a favore della società controllata Piquadro Trading (Shenzhen) avvenuto in data 14 maggio 2010;
- per 120 migliaia di Euro relativi al versamento in Conto Capitale a favore della società controllata Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Limited (USD 150.000 versati in data 12 luglio 2010);
- per 166 migliaia di Euro relativi all'acquisizione dell'ulteriore 50% della partecipazione al Capitale Sociale della controllata Uni Best Leather Goods Co. Limited.

#### Nota 4 - Crediti verso altri

I crediti verso altri (pari a 156 migliaia di Euro al 31 marzo 2011 contro 129 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) si riferiscono ai depositi cauzionali pagati dalla Società per utenze varie, anche relative alla gestione dei negozi di proprietà.

## Nota 5 – Imposte anticipate

| <i>(in migliaia di Euro)</i>      | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|-----------------------------------|---------------|---------------|
| <b>Imposte anticipate:</b>        |               |               |
| - entro 12 mesi                   | 241           | 244           |
| - oltre 12 mesi                   | 612           | 570           |
|                                   | <b>853</b>    | <b>814</b>    |
| <b>Imposte differite passive:</b> |               |               |
| - entro 12 mesi                   | 187           | 143           |
| - oltre 12 mesi                   | 283           | 283           |
|                                   | <b>470</b>    | <b>426</b>    |
| <b>Posizione netta</b>            | <b>383</b>    | <b>388</b>    |

La movimentazione intervenuta è la seguente:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>            | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|---|---------------|---------------|
| <b>Posizione netta iniziale</b>         | <b>388</b>    | <b>323</b>    |
| Accredito/(Addebito) a Conto Economico  | (12)          | 82            |
| Accredito/(Addebito) a Patrimonio Netto | 7             | (17)          |
| <b>Totale</b>                           | <b>383</b>    | <b>388</b>    |

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | ACCANTONAMENTO<br>A FONDI | DERIVATI<br>VALUTATI<br>A FAIR VALUE | LEASING<br>FINANZIARIO | ALTRI       | TOTALE     |
|------------------------------|---------------------------|--------------------------------------|------------------------|-------------|------------|
| <b>Saldi al 31/03/2009</b>   | <b>415</b>                | <b>25</b>                            | <b>(152)</b>           | <b>35</b>   | <b>323</b> |
| Effetto a Conto Economico    | 109                       |                                      |                        | (27)        | 82         |
| Effetto a Patrimonio Netto   |                           | (17)                                 |                        |             | (17)       |
| <b>Saldi al 31/03/2010</b>   | <b>524</b>                | <b>8</b>                             | <b>(152)</b>           | <b>8</b>    | <b>388</b> |
| Effetto a Conto Economico    | 79                        |                                      |                        | (95)        | (16)       |
| Effetto a Patrimonio Netto   |                           | 11                                   |                        |             | 11         |
| <b>Saldi al 31/03/2011</b>   | <b>603</b>                | <b>19</b>                            | <b>(152)</b>           | <b>(87)</b> | <b>383</b> |

L'ammontare delle imposte anticipate (pari a 853 migliaia di Euro al 31 marzo 2011 contro 814 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) è principalmente composto da differenze temporanee ai fini IAS.



## Nota 6 - Rimanenze

Nelle tabelle che seguono sono espresse, rispettivamente, la suddivisione delle rimanenze nette nelle classi di appartenenza e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino (portato a diretta diminuzione delle singole classi di rimanenze):

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | VALORE LORDO AL<br>31 MARZO 2011 | FONDO<br>SVALUTAZIONE | VALORE NETTO AL<br>31 MARZO 2011 | VALORE NETTO AL<br>31 MARZO 2010 |
|------------------------------|----------------------------------|-----------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Materie Prime                | 1.261                            | (151)                 | 1.110                            | 750                              |
| Semilavorati                 | 72                               | -                     | 72                               | 20                               |
| Prodotti finiti              | 6.917                            | (337)                 | 6.580                            | 4.917                            |
| <b>Rimanenze</b>             | <b>8.250</b>                     | <b>(488)</b>          | <b>7.762</b>                     | <b>5.687</b>                     |

Si riporta di seguito il dettaglio e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>               | FONDO AL<br>31 MARZO 2010 | UTILIZZO | ACCANTONAMENTO | FONDO AL<br>31 MARZO 2011 |
|--|---------------------------|----------|----------------|---------------------------|
| Fondo svalutazione materie prime           | 151                       | -        | -              | 151                       |
| Fondo svalutazione prodotti finiti         | 297                       | -        | 40             | 337                       |
| <b>Totale fondo svalutazione rimanenze</b> | <b>448</b>                |          | <b>40</b>      | <b>488</b>                |

Al 31 marzo 2011 si rileva un incremento delle rimanenze rispetto ai corrispondenti valori al 31 marzo 2010 pari a 2.075 migliaia di Euro. Tale incremento è ascrivibile sia alla crescita di fatturato della Società sia agli aumenti delle quantità immagazzinate per far fronte alle necessità derivanti dalla crescita del fatturato e degli ordinativi in corso. Si rileva inoltre un incremento dello stock medio detenuto presso i negozi di proprietà anche in ragione di cogliere opportunità di vendita altrimenti non raggiungibili.

## Nota 7 - Crediti commerciali

La composizione dei crediti commerciali è la seguente:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>        | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|-------------------------------------|---------------|---------------|
| Crediti verso clienti               | 22.194        | 21.129        |
| Fondo svalutazione crediti          | (1.016)       | (933)         |
| <b>Crediti commerciali correnti</b> | <b>21.178</b> | <b>20.196</b> |

L'incremento dei crediti commerciali lordi al 31 marzo 2011 rispetto al 31 marzo 2010 (982 migliaia di Euro, pari a circa il 4,86%) è avvenuto in maniera meno che proporzionale rispetto all'incremento dei volumi di vendita del segmento *Wholesale* (aumentati di circa il 15% rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2010).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione è evidenziata nella tabella che segue:

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | FONDO AL<br>31 MARZO 2010 | UTILIZZO    | ACCANTONAMENTO | FONDO AL<br>31 MARZO 2011 |
|------------------------------|---------------------------|-------------|----------------|---------------------------|
| Fondo svalutazioni crediti   | 933                       | (44)        | 127            | 1.016                     |
| <b>Totale fondo</b>          | <b>933</b>                | <b>(44)</b> | <b>127</b>     | <b>1.016</b>              |

## Nota 8 – Crediti verso controllate

La composizione dei crediti verso controllate è la seguente:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>              | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|---|---------------|---------------|
| Piquadro España SLU                       | 1.306         | 683           |
| Piquadro Deutschland GmbH                 | 832           | 617           |
| Piquadro Hong Kong Co. Ltd.               | 2.227         | 1.314         |
| Uni Best leather Goods (Zhongshan) Ltd.   | 1.387         | 1.080         |
| Piquadro Macau Limitada                   | 342           | 224           |
| Piquadro Middle East Leather Products LLC | 1.022         | 901           |
| Piquadro Trading Shenzhen                 | 571           | 298           |
| Piquadro Taiwan                           | 418           | 185           |
| Uni Best leather Goods (Zhongshan) Ltd.   | 117           | -             |
| <b>Crediti verso controllate</b>          | <b>8.222</b>  | <b>5.302</b>  |

Anche i crediti verso società controllate si incrementano rispetto all'esercizio precedente in relazione all'aumento dei fatturati dei negozi esteri.

## Nota 9 – Altre attività correnti

Si riporta il seguente dettaglio delle altre attività correnti:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>   | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|--------------------------------|---------------|---------------|
| Altre attività                 | 784           | 604           |
| Ratei e risconti attivi        | 726           | 454           |
| <b>Altre attività correnti</b> | <b>1.510</b>  | <b>1.058</b>  |

Le altre attività correnti includono anticipi a fornitori della Società (515 migliaia di Euro al 31 marzo 2011 contro 306 migliaia di Euro al 31 marzo 2010).

I ratei e risconti attivi includono risconti attivi su affitti (103 migliaia di Euro al 31 marzo 2011 contro 70 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) e risconti attivi sui campionari relativi alla collezione abbigliamento autunno inverno 2011 per 335 migliaia di Euro.

## Nota 10 – Attività per strumenti finanziari derivati

Al 31 marzo 2011 non sono presenti attività relative agli acquisti di valuta a termine, né attività relative a copertura di strumenti finanziari. Al 31 marzo 2010 le attività relative agli acquisti di valuta a termine sono state pari a 69 migliaia di Euro.

## Nota 11 - Cassa e disponibilità liquide

Si riporta il seguente dettaglio della cassa e disponibilità liquide relative alla Piquadro S.p.A.:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>         | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|--------------------------------------|---------------|---------------|
| Conti corrente bancari disponibili   | 9.031         | 8.556         |
| Denaro, valori in cassa e assegni    | 59            | 33            |
| <b>Cassa e disponibilità liquide</b> | <b>9.090</b>  | <b>8.589</b>  |

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo. Per una migliore comprensione delle dinamiche della liquidità aziendale, si rimanda al Rendiconto finanziario.

## PASSIVO

### Nota 12 – Patrimonio Netto

#### Capitale Sociale

Il Capitale Sociale di Piquadro S.p.A. al 31 marzo 2011, pari a 1.000 migliaia di Euro, è rappresentato da n. 50.000.000 di azioni ordinarie, interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, senza indicazione del valore nominale.

Nelle tabelle che seguono, sono riepilogate le informazioni richieste dai punti 4) e 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile in ordine alle movimentazioni delle voci del Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio, alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro eventuale utilizzazione in precedenti esercizi.

In data 31 gennaio 2008, a seguito delibera del 20 dicembre 2007, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di approvare un piano di *stock option* denominato "Piano di *Stock Option* Piquadro S.p.A. 2008-2013, per massime n. 1.600.000 azioni determinando in 2,20 di Euro il prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie di Piquadro da pagarsi da parte dei beneficiari al momento della sottoscrizione delle azioni. Il Piano è riservato a certi amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori di Piquadro S.p.A. e di altre società da essa controllate che sono stati individuati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato per la Remunerazione.

La maturazione delle opzioni in ragione, rispettivamente, del 20% in qualsiasi momento nel corso del quarto anno di durata del Piano, del 30% in qualsiasi momento nel corso del quinto anno di durata del Piano e del 50% in qualsiasi momento nel corso del sesto anno di durata del Piano è subordinata, oltre che alla permanenza del rapporto, a seconda del caso, di Amministrazione, dirigenza, lavoro subordinato o collaborazione, al raggiungimento da parte delle azioni Piquadro di certi *target* di media aritmetica del loro prezzo ufficiale quali identificati nel regolamento Piano. La Società non ha alcun obbligo di riacquisto delle azioni né di provvedere alla loro liquidazione.

Il criterio utilizzato per la valutazione si basa sulla simulazione di Monte Carlo. Il modello costruito per la valutazione del valore delle *stock options* tiene conto di tutte le caratteristiche di esercizio riportate nel regolamento del piano. Per le valutazioni sono stati sviluppati 50.000 scenari. Nella stima della volatilità attesa, così come previsto nella Guida operativa (appendice B) al punto B26 del IFRS 2, si è fatto riferimento a titoli azionari dello stesso settore merceologico quotati da un periodo di tempo più lungo. Alla data del 31 marzo 2011 non è maturata alcuna opzione delle n° 1.600.000 assegnate.

### Altre informazioni sul Patrimonio Netto

Si fornisce il prospetto inerente alle poste del Patrimonio Netto, distinte sulla base della loro origine, distribuibilità e disponibilità, in ossequio a quanto disposto dal comma 7-bis), dell'art.2427 del codice civile.

| DESCRIZIONE                       | IMPORTO       | POSSIBILITÀ<br>DI UTILIZZO | QUOTA<br>DISPONIBILE | ALTRE RISERVE<br>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO |       |
|-----------------------------------|---------------|----------------------------|----------------------|---|-------|
|                                   |               |                            |                      | COPERTURA                                       | ALTRO |
| <i>(in migliaia di Euro)</i>      |               |                            |                      |   |       |
| Capitale Sociale                  | 1.000         | B                          | -                    |   |       |
| Riserve di capitale               |               |                            |                      |   |       |
| Riserva di<br>sovrapprezzo azioni | 1.000         | A,B,C                      | <b>1.000</b>         |   |       |
| <b>Altre Riserve</b>              |               |                            |                      |   |       |
| Riserva di Fair Value             | (16)          | -                          |                      |   |       |
| Riserva Stock Option              | 131           | -                          |                      |   |       |
| Riserva da fusione                | (92)          | -                          |                      |   |       |
| Altre riserve c/capitale          | 1.160         | A,B,C                      |                      |   |       |
|                                   | 1.183         |                            | <b>1.006(*)</b>      |   |       |
| <b>Riserve di utile</b>           |               |                            |                      |   |       |
| Utili indivisi                    |               |                            |                      |   |       |
| Riserva legale                    | 200           | B                          | <b>200</b>           |   |       |
| Riserva utili indivisi            | 14.657        | A,B,C                      | <b>14.657</b>        |   |       |
|                                   | <b>14.857</b> |                            |                      |   |       |

(\*) Sulla base di quanto previsto dall'articolo 2426 codice civile comma 1 numero 5, 52 migliaia di Euro pari all'importo residuo capitalizzato relativo ai costi di sviluppo per applicazione dello IAS 38 sono da considerarsi non distribuibili.

**LEGENDA:** "A" per aumento di capitale; "B" per copertura perdite; "C" per distribuzione ai soci.

### Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva al 31 marzo 2011 è pari a 1.000 migliaia di Euro e non si è movimentata nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011.

### Altre riserve - con distinta indicazione

Le altre riserve risultano pari a circa 1.081 migliaia di Euro e comprendono principalmente la riserva negativa per *fair value* pari a circa 16 migliaia di Euro al netto dell'effetto fiscale, la riserva positiva di *Stock Option* pari a 131 migliaia di Euro e la riserva, pari a 1.157 migliaia di Euro, originatasi in sede di conferimento del ramo d'azienda effettuato in data 2 maggio 2005, e dalla riserva legale pari a 200 migliaia di Euro.

### Utile dell'esercizio

Risulta essere pari a 9.026 migliaia di Euro.

## Passivo non corrente

### Nota 13 – Debiti finanziari

Il dettaglio dei debiti verso banche non correnti è il seguente:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                   | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|--|---------------|---------------|
| Debiti finanziari da 1 a 5 anni                | 5.266         | 6.046         |
| Debiti finanziari oltre 5 anni                 | -             | -             |
| <b>Debiti finanziari a medio/lungo termine</b> | <b>5.266</b>  | <b>6.046</b>  |

I debiti finanziari al 31 marzo 2011 sono riferiti principalmente a Piquadro S.p.A. e comprendono:

- 2.300 migliaia di Euro relativi al finanziamento concesso in data 31 gennaio 2008 da Carisbo S.p.A. (originari 5.300 migliaia di Euro), di cui 1.500 migliaia di Euro correnti ed 800 migliaia di Euro non correnti. Tale finanziamento comprende un preammortamento di due anni;
- 748 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario della durata di 60 mesi erogato dalla Carisbo S.p.A. in data 1 settembre 2008 (originari 1.500 migliaia di Euro) di cui 300 migliaia di Euro correnti e 448 migliaia di Euro non correnti; tale finanziamento è stato erogato per finanziare in parte l'apertura di nuovi punti vendita in Italia e all'estero ed in parte per sostenere esigenze finanziarie della Società;
- 3.000 di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 28 febbraio 2009 da Carisbo S.p.A. (originari 3.500 migliaia di Euro), di cui 1.000 migliaia di Euro correnti e 2.000 migliaia di Euro non correnti. Relativamente a tale finanziamento si precisa che, a seguito della modifica dell'atto di stipula avvenuta in data 31 maggio 2010, non è più previsto il rispetto di nessun covenant da parte della Società;
- 2.558 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 22 novembre 2010 da Carisbo S.p.A. (originari 2.700 migliaia di Euro), di cui 540 migliaia di Euro correnti e 2.018 migliaia di Euro non correnti, finalizzato a finanziare la politica di investimenti della Società.

Si riporta di seguito dettaglio dei mutui enunciati:

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | DATA DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO | IMPORTO ORIGINARIO | VALUTA | DEBITI FINANZIARI CORRENTI | DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI | TOTALE       |
|------------------------------|---------------------------------------|--------------------|--------|----------------------------|--------------------------------|--------------|
| Mutuo Carisbo                | 31 gennaio 2008                       | 5.300              | Euro   | 1.500                      | 800                            | 2.300        |
| Mutuo Carisbo                | 1 settembre 2008                      | 1.500              | Euro   | 300                        | 448                            | 748          |
| Mutuo Carisbo                | 28 febbraio 2009                      | 3.500              | Euro   | 1.000                      | 2.000                          | 3.000        |
| Mutuo Carisbo                | 22 novembre 2010                      | 2.700              | Euro   | 540                        | 2.018                          | 2.558        |
|                              |                                       |                    |        | <b>3.340</b>               | <b>5.266</b>                   | <b>8.606</b> |

### Nota 14 – Debiti verso altri finanziatori per contratti di *leasing*

Si riporta il seguente dettaglio:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                                    | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|---|---------------|---------------|
| Non corrente:   |               |               |
| Debiti verso società di Leasing                                 | 4.469         | 5.248         |
| Corrente:   |               |               |
| Debiti verso società di Leasing                                 | 865           | 948           |
| <b>Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing</b> | <b>5.334</b>  | <b>6.196</b>  |

Si riporta il seguente ulteriore dettaglio:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>   | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|--|---------------|---------------|
| <b>Debiti vs altri finanziatori per contratti di leasing:</b>                  |               |               |
| Esigibili entro 1 anno   | 1.032         | 1.127         |
| Esigibili da 1 a 5 anni  | 3.418         | 4.429         |
| Esigibili oltre 5 anni   | 1.594         | 1.525         |
| Interessi finanziari da pagare   | (710)         | (885)         |
| <b>Present Value dei debiti vs altri finanziatori per contratti di leasing</b> | <b>5.334</b>  | <b>6.196</b>  |

I debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi, pari al 31 marzo 2011 a 4.469 migliaia di Euro, sono relativi a debiti verso società di *leasing*, in particolare al debito residuo di 4.235 migliaia di Euro relativo al contratto di *leasing* stipulato originariamente dalla società Piqubo Servizi S.r.l., fusa per incorporazione in Piquadro S.p.A. con atto del 24 ottobre 2008, con Centro Leasing S.p.A. riguardante lo stabilimento, il terreno e il magazzino automatico situati in località Sassuriano, Silla di Gaggio Montano (BO) (5.030 migliaia di Euro al 31 marzo 2010). Si segnala inoltre che a far data dal 1 agosto 2006 la società Centro Leasing S.p.A. ha ceduto alla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.A. una quota pari al 50% dei crediti relativi ai canoni di locazione finanziaria derivanti dal contratto di *leasing* anzidetto.

L'ammontare residuo di 234 migliaia di Euro (218 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) si riferisce a debiti per contratti di *leasing* relativi ad attrezzature, mobili e arredi dei negozi gestiti dalla Società.

## Nota 15 – Fondo Benefici a dipendenti

La movimentazione nel corso dei due ultimi esercizi del fondo trattamento fine rapporto di lavoro (che rappresenta l'intero valore del fondo benefici a dipendenti), comprensiva degli effetti della valutazione attuariale del T.F.R., è la seguente:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                                | FONDO TFR  |
|---|------------|
| <b>Saldo al 31 marzo 2009</b>                               | <b>291</b> |
| Oneri finanziari  | 3          |
| Perdite (Utili) attuariali nette contabilizzate nel periodo | (1)        |
| Indennità liquidate nell'esercizio                          | (6)        |
| <b>Saldo al 31 marzo 2010</b>                               | <b>287</b> |
| Oneri finanziari  | 9          |
| Perdite (Utili) attuariali nette contabilizzate nel periodo | (10)       |
| Indennità liquidate nell'esercizio                          | (28)       |
| <b>Saldo al 31 marzo 2011</b>                               | <b>258</b> |

Il valore del fondo al 31 marzo 2011 è stato determinato da attuario indipendente; i criteri e le ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo del fondo sono indicati nel paragrafo "Principi contabili- Fondo per benefici a dipendenti" della presente Nota illustrativa.

## Nota 16 – Fondo per rischi e oneri

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri nell'esercizio è stata la seguente:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>            | FONDO AL<br>31/03/2010 | UTILIZZO     | ACCANTONAMENTO | FONDO AL<br>31/03/2011 |
|---|------------------------|--------------|----------------|------------------------|
| Fondo indennità suppletiva di clientela | 511                    | (34)         | 148            | 625                    |
| Fondo rischi su partecipazioni          | 759                    | (297)        | 676            | 1.138                  |
| Altri fondi rischi                      | 217                    |              | 10             | 227                    |
| <b>Totale</b>                           | <b>1.487</b>           | <b>(331)</b> | <b>834</b>     | <b>1.990</b>           |

Il "Fondo Indennità Suppletiva Agenti" rappresenta la passività potenziale nei confronti degli agenti in caso di risoluzione del rapporto ad opera della Società o pensionamento degli agenti. L'ammontare della passività è stata calcolata alla data di bilancio da un attuario indipendente.

Il fondo rischi su partecipazioni pari a 1.138 migliaia di Euro è riferito per 945 migliaia di Euro alla società controllata Piquadro Middle East LLC, per 21 migliaia di Euro alla società controllata Piquadro España SLU, per 30 migliaia di Euro alla società controllata Piquadro Deutschland GmbH, per 71 migliaia di Euro alla società controllata Uni Best di Zhongshan, per 47 migliaia di Euro alla società Piquadro Hong Kong Ltd., per 24 migliaia di Euro alla società controllata Piquadro Taiwan.

Gli altri fondi si riferiscono principalmente agli altri fondi rischi resi su vendite pari a 70 migliaia di Euro generato dall'accantonamento dell'anno, a 10 migliaia di Euro per fondo rischi su riparazioni e a 147 migliaia di Euro per altri fondi rischi su passività potenziali generate dalla gestione corrente.

## Nota 17 – Passività per imposte differite

L'ammontare della passività per imposte differite passive, è pari a 470 migliaia di Euro (425 migliaia di Euro al 31 marzo 2010); per il dettaglio della voce si rimanda a quanto esposto nella Nota 5.

## Passivo corrente

### Nota 18 – Debiti finanziari

La voce dei debiti finanziari pari a 3.340 migliaia di Euro al 31 marzo 2011 contro 2.311 migliaia di Euro al 31 marzo 2010, per il dettaglio si rimanda a quanto esposto nella Nota 13.

### Nota 19 - Debiti verso altri finanziatori per contratti di *leasing*

L'importo di 865 migliaia di Euro al 31 marzo 2011 (948 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) si riferisce alla quota corrente dei debiti verso società di *leasing* relativamente a contratti di locazione di mobili, arredi e attrezzature per i negozi (per 173 migliaia di Euro) e dell'immobile, impianti e macchinari della sede operativa (per 692 migliaia di Euro).

### Nota 20 – Passività per strumenti finanziari derivati

Al 31 marzo 2011 le passività relative a copertura di strumenti finanziari derivati (*IRS*) sono pari a 7 migliaia di Euro (17 migliaia di Euro al 31 marzo 2010).

La Società ha coperto il rischio di rialzo del tasso di interesse collegato all'andamento dell'Euribor a 3 mesi, tale derivato è stato sottoscritto a copertura della quota variabile degli interessi dovuti sul mutuo acceso in data 16 gennaio 2008 con la Banca Cassa di Risparmio di Bologna per un importo originario pari a 5.300 migliaia di Euro; il costo dell'operazione è rappresentato dallo *spread* fisso pari allo 0,30%.

Tale operazione viene contabilizzata con i criteri di *hedge accounting* (*IAS 39*). La valutazione di tale contratto di copertura ha comportato la rilevazione di una passività pari a 7 migliaia di Euro (17 migliaia di Euro di passività finanziaria al 31 marzo 2010) che è stata contabilizzata in contropartita del netto Conto Economico complessivo.

Al 31 marzo 2011 le passività relative agli acquisti di valuta a termine (*USD*) sono pari a 31 migliaia di Euro (al 31 marzo 2010 erano presenti attività pari a 69 migliaia di Euro).

La Società copre il rischio di cambio associato agli acquisti in USD di materie prime e per il conto lavoro che effettua in Cina. In considerazione di ciò, la Società provvede ad utilizzare strumenti di copertura del rischio di tasso associato, cercando di fissare e cristallizzare il tasso di cambio a un livello in linea con le previsioni di budget. Solo una parte degli strumenti finanziari derivati hanno soddisfatto tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (*hedge accounting*), contabilizzando al valore equo (*fair value*) con contropartita Conto Economico complessivo un valore pari a 19 migliaia di Euro (al lordo delle imposte differite pari a 5 migliaia di Euro), la restante parte è stata direttamente contabilizzata a Conto Economico.

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Quale riepilogo di quanto dettagliato nelle Note precedenti, la Posizione Finanziaria Netta di Piquadro S.p.A. viene evidenziata nel seguente prospetto:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>   | 31 MARZO 2011  | 31 MARZO 2010   |
|--|----------------|-----------------|
| (A) Cassa  | 59             | 33              |
| (B) Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili) | 9.031          | 8.556           |
| <b>(C) Liquidità (A) + (B)</b>                                       | <b>9.090</b>   | <b>8.589</b>    |
| (D) Finanziamenti in leasing   | (865)          | (948)           |
| (E) Debiti bancari correnti  |                | -               |
| (F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente                   | (3.340)        | (2.311)         |
| <b>(G) Indebitamento finanziario corrente (D) + (E) + (F)</b>        | <b>(4.205)</b> | <b>(3.259)</b>  |
| <b>(H) Posizione finanziaria netta a breve (C) + (G)</b>             | <b>4.885</b>   | <b>5.330</b>    |
| (I) Debiti bancari non correnti                                      | (5.266)        | (6.046)         |
| (L) Finanziamenti in leasing   | (4.469)        | (5.248)         |
| <b>(M) Indebitamento finanziario non corrente (I) + (L)</b>          | <b>(9.735)</b> | <b>(11.294)</b> |
| <b>(N) Posizione finanziaria netta (H) + (M)</b>                     | <b>(4.850)</b> | <b>(5.964)</b>  |

Al 31 marzo 2011 la Posizione Finanziaria Netta della Piquadro S.p.A. risulta negativa e pari a circa 4,8 milioni di Euro, in miglioramento di 1,1 milioni di Euro rispetto all'indebitamento al 31 marzo 2010, pari a 5,9 milioni di Euro circa.

La forte capacità della Società di generare cassa ha consentito di:

- effettuare investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per circa 2,3 milioni di Euro
- distribuire dividendi relativi all'esercizio 2009/2010 per 4 milioni di Euro (con un *payout* pari a circa il 53,0% dell'utile risultante dal bilancio d'esercizio della Società)
- e quindi ottenere il risultato di un miglioramento della Posizione Finanziaria netta di 1,1 milioni circa.

## Nota 21 – Debiti verso controllate

L'indicazione delle passività verso società controllate (comprehensive di fatture da ricevere da fornitori) è la seguente:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>            | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|---|---------------|---------------|
| Piquadro España SLU                     | 227           | 64            |
| Uni Best Leather Goods Co. Ltd.         | 16            | 18            |
| Piquadro Deutschland GmbH               | 91            | 84            |
| Piquadro Hong Kong                      | -             | 116           |
| Uni Best Leather Goods (Zhongshan) Ltd. | 953           | 849           |
| Piquadro Macau Limitada                 | -             | -             |
| Piquadro Trading Shenzhen               | -             | -             |
| Piquadro Middle East                    | 77            | -             |
| <b>Debiti verso controllate</b>         | <b>1.364</b>  | <b>1.131</b>  |

## Nota 22 – Debiti commerciali

L'indicazione delle passività commerciali correnti (comprehensive di fatture da ricevere da fornitori) è la seguente:

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|------------------------------|---------------|---------------|
| Debiti verso fornitori       | 12.716        | 11.837        |

L'incremento dei debiti verso fornitori al 31 marzo 2011 rispetto all'esercizio precedente, pari a 879 migliaia di Euro (+7,43%) è principalmente ascrivibile ad un maggior impatto delle dinamiche del *business* legato alle collezioni stagionali a scapito di quelle continuative, con effetti a livello di debiti verso fornitori alla chiusura del 31 marzo 2011.

## Nota 23 – Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti è il seguente:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                            | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|---|---------------|---------------|
| Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 278           | 319           |
| Debiti verso fondi pensione                             | 18            | 12            |
| Altri debiti  | 207           | 136           |
| Debiti verso il personale                               | 245           | 339           |
| Acconti da clienti                                      | 42            | 49            |
| Ratei e risconti passivi                                | 326           | 201           |
| Debiti per IVA  | 865           | 950           |
| Debiti IRPEF e altri debiti tributari                   | 266           | 225           |
| <b>Altre passività correnti</b>                         | <b>2.247</b>  | <b>2.231</b>  |

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono prevalentemente ai debiti verso INPS alla data di bilancio. I debiti verso il personale comprendono principalmente, per 245 migliaia di Euro, debiti per retribuzioni da pagare e oneri differiti verso dipendenti in capo alla Società (339 migliaia di Euro al 31 marzo 2010).

## Nota 24 – Debiti tributari

Il dettaglio dei debiti tributari è il seguente:

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|------------------------------|---------------|---------------|
| IRES                         | 627           | -             |
| IRAP                         | 107           | -             |
| <b>Debiti tributari</b>      | <b>734</b>    | <b>-</b>      |

I debiti tributari (esposti al netto degli acconti d'imposta versati nel corso dell'esercizio) per IRES e IRAP si riferiscono alle obbligazioni in essere alla data di bilancio verso l'Erario.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### Nota 25 – Ricavi delle vendite

La ripartizione dei ricavi delle vendite secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici. I ricavi della Società sono prevalentemente originati in Euro. Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi per area geografica:

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | RICAVI NETTI<br>31 MARZO 2011 | %             | RICAVI NETTI<br>31 MARZO 2010 | %             | VAR %<br>11VS 10 |
|------------------------------|-------------------------------|---------------|-------------------------------|---------------|------------------|
| Italia                       | 46.817                        | 79,2%         | 41.712                        | 82,3%         | 12,2%            |
| Europa                       | 9.108                         | 15,4%         | 6.550                         | 12,9%         | 39,1%            |
| Resto del Mondo              | 3.195                         | 5,4%          | 2.419                         | 4,8%          | 32,1%            |
| <b>Totale</b>                | <b>59.120</b>                 | <b>100,0%</b> | <b>50.681</b>                 | <b>100,0%</b> | <b>16,7%</b>     |

### Nota 26 – Altri proventi

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                       | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|--|---------------|---------------|
| Riaddebiti spese di trasporto e incasso            | 219           | 224           |
| Rimborsi assicurativi e legali                     | 119           | 118           |
| Ricavi su vendite corner                           | 279           | 103           |
| Plusvalenze su cessioni immobilizzazioni materiali | -             | 6             |
| Altri proventi vari                                | 437           | 391           |
| <b>Altri proventi</b>                              | <b>1.054</b>  | <b>842</b>    |

Gli altri ricavi si riferiscono per 279 migliaia di Euro (103 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) al riaddebito ai negozi "Corner" e per 219 migliaia di Euro (219 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) a riaddebiti a clienti dei costi di trasporto ed incasso.

### Nota 27 – Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze di materie prime positiva per 318 migliaia di Euro (negativa e pari a 67 migliaia di Euro al 31 marzo 2010), e positiva di semilavorati e prodotti finiti, pari a 1.756 migliaia di Euro (negativa per complessivi 914 migliaia di Euro al 31 marzo 2010).

## Nota 28 - Costi per acquisti e informazioni su acquisti in valuta estera

La voce costi per materie prime comprende essenzialmente il costo dei materiali usati per la produzione dei beni aziendali e del materiale di consumo.

La tabella che segue illustra l'ammontare degli acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci nonché l'ammontare di altri costi di produzione effettuati in valuta diversa dall'Euro, il controvalore in Euro di tali acquisti in valuta e la loro incidenza sul totale degli acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

|  | IMPORTO<br>IN VALUTA | CAMBIO<br>MEDIO | IMPORTO IN<br>MIGLIAIA DI<br>EURO | IMPORTO IN<br>VALUTA | CAMBIO<br>MEDIO | IMPORTO IN<br>MIGLIAIA<br>DI EURO |
|--|----------------------|-----------------|-----------------------------------|----------------------|-----------------|-----------------------------------|
|  | 31 MARZO 2011        |                 |                                   | 31 MARZO 2010        |                 |                                   |
| USD  | 20.215,911           | 1,3225          | 15.286                            | 16.420.056           | 1,4133          | 11.618                            |
| <b>Totale costi operativi<br/>sostenuti in valuta estera</b> |                      |                 | <b>15.286</b>                     |                      |                 | <b>11.618</b>                     |

Complessivamente, la Piquadro S.p.A. ha sostenuto nell'esercizio 2010/2011 costi operativi denominati in valuta diversa dall'Euro per l'equivalente di 15.286 migliaia di Euro, pari al 34,3% del totale dei costi operativi, pari a 44.605 migliaia di Euro. Per ridurre gli effetti delle fluttuazioni dei tassi di cambio nel periodo intercorrente tra la data di perfezionamento dell'accordo con i fornitori e la data di pagamento della merce, la Società ricorre frequentemente all'acquisto di valuta estera alla data di perfezionamento dell'accordo.

Nell'esercizio 2010/2011, Piquadro ha effettuato acquisti a termine di USD per un ammontare complessivo di 19,0 milioni di USD (13,5 milioni di USD nell'esercizio 2009/2010) comprensivo degli acquisti in dollari effettuati nei confronti di Uni Best Leather Goods (Zhongshang) Co. Ltd. (al netto della vendita della pelle realizzata dalla Società verso la controllata cinese) pari ad un controvalore di 14.332 migliaia di Euro al cambio medio dell'esercizio 2010/2011 (9.676 migliaia di Euro al cambio medio dell'esercizio 2009/2010); in tal modo, è stato coperto sostanzialmente l'intero fabbisogno degli acquisti in USD effettuati dalla Società (83,3% relativamente all'esercizio 2009/2010).

## Nota 29 - Costi per servizi e godimento di beni di terzi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                       | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|--|---------------|---------------|
| Costi per godimento beni di terzi                  | 1.866         | 1.616         |
| Lavorazioni esterne                                | 9.416         | 7.267         |
| Pubblicità e marketing                             | 3.236         | 2.538         |
| Servizi amministrativi                             | 2.394         | 824           |
| Servizi commerciali                                | 3.265         | 3.126         |
| Servizi per la produzione                          | 1.160         | 1.673         |
| Servizi di trasporto                               | 3.679         | 3.009         |
| <b>Costi per servizi e godimento beni di terzi</b> | <b>25.016</b> | <b>20.053</b> |

I costi per godimento di beni di terzi si riferiscono principalmente ai canoni di locazione relativi ai negozi DOS.

## Nota 30 - Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale:

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|------------------------------|---------------|---------------|
| Salari e stipendi            | 4.629         | 4.814         |
| Oneri sociali                | 1.165         | 964           |
| Trattamento di fine rapporto | 276           | 235           |
| <b>Costi del personale</b>   | <b>6.070</b>  | <b>6.013</b>  |

Il numero puntuale dei dipendenti della Società in forza al 31 marzo 2011 e al 31 marzo 2010 è indicato nella seguente tabella:

| UNITÀ         | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|---------------|---------------|---------------|
| Dirigenti     | 2             | 1             |
| Impiegati     | 131           | 116           |
| Operai        | 35            | 33            |
| <b>Totale</b> | <b>168</b>    | <b>150</b>    |

Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011, il costo del personale è rimasto invariato rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2010.

## Nota 31 - Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti dell'esercizio 2010/2011 sono pari a 1.603 migliaia di Euro (nell'esercizio 2009/2010 sono stati pari a 1.670 migliaia di Euro).

Le svalutazioni sono relative per 127 migliaia di Euro, come già commentato nella Nota n.7, all'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso clienti.

| <i>(in migliaia di Euro)</i>              | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|---|---------------|---------------|
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 294           | 436           |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali   | 1.309         | 1.234         |
| Accantonamento fondo svalutazione crediti | 127           | 5             |
| Svalutazione crediti verso controllate    | -             | -             |
| <b>Ammortamenti e svalutazioni</b>        | <b>1.730</b>  | <b>1.675</b>  |

## Nota 32 - Altri costi operativi

Gli altri costi operativi, pari nell'esercizio 2010/2011 a 206 migliaia di Euro (nell'esercizio 2009/2010 sono stati pari a 302 migliaia di Euro) si riferiscono principalmente agli oneri generate dalla gestione corrente (195 migliaia di Euro).

## Nota 33 - Quote di utili (perdite) società partecipate

Le svalutazioni delle partecipazioni in società controllate sono pari a 800 migliaia di Euro (al 31 marzo 2010 473 migliaia di Euro) e sono relative alle svalutazioni delle partecipazioni di Uni Best Hong Kong, per 155 migliaia di Euro, di Uni Best Zhongshan per 120 migliaia di Euro, di Piquadro Trading Shenzhen per 350 migliaia di Euro, di Piquadro Hong Kong per 122 migliaia di Euro e di Piquadro Taiwan per 53 migliaia di Euro. Le rivalutazioni delle partecipazioni delle società controllate, per 297 migliaia di Euro, sono relative alle società controllate Piquadro España SLU (59 migliaia di Euro) e Piquadro Deutschland GmbH (238 migliaia di Euro).

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                                      | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|---|---------------|---------------|
| Svalutazione partecipazioni in società controllate                | 800           | 473           |
| Rivalutazione partecipazioni in società controllate               | (297)         | -             |
| Accantonamento fondo rischi partecipazioni in società controllate | 676           | 309           |
| <b>Quote di utili (perdite) società partecipate</b>               | <b>1.179</b>  | <b>782</b>    |

### Nota 34 - Proventi finanziari

L'importo di 658 migliaia di Euro nell'esercizio 2010/2011 (464 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) si riferisce principalmente a interessi attivi su conti correnti detenuti per 88 migliaia di Euro, a 31 migliaia di Euro a interessi attivi verso clienti e a 539 migliaia di Euro a utili su cambi realizzati e presunti (al 31 marzo 2010 erano 331 migliaia di Euro).

### Nota 35 - Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono dettagliati come segue:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>             | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|--|---------------|---------------|
| Interessi passivi su c/c                 | 16            | 5             |
| Interessi e spese SBF                    | 27            | 28            |
| Oneri finanziari su mutui                | 128           | 191           |
| Oneri su leasing                         | 116           | 184           |
| Commissioni carte di credito             | 33            | 44            |
| Altri oneri                              | 118           | 79            |
| Perdite su cambi (realizzate e presunte) | 526           | 446           |
| <b>Oneri Finanziari</b>                  | <b>964</b>    | <b>977</b>    |

Gli oneri finanziari si riferiscono ad oneri finanziari su mutui e a oneri finanziari su contratti di *leasing* (prevalentemente relativamente all'utilizzo dello stabilimento di Silla di Gaggio Montano (BO) e del magazzino automatico).

### Nota 36 - Imposte sul reddito

Si riporta il seguente dettaglio delle imposte sul reddito:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>   | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|--------------------------------|---------------|---------------|
| IRES                           | 4.211         | 3.670         |
| IRAP                           | 847           | 714           |
| <b>Totale Imposte correnti</b> | <b>5.058</b>  | <b>4.384</b>  |

Le imposte correnti si riferiscono all'onere fiscale calcolato sull'imponibile fiscale della Società

| <i>(in migliaia di Euro)</i>   | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|--------------------------------|---------------|---------------|
| Imposte differite passive      | 55            | 63            |
| Imposte anticipate             | (77)          | (145)         |
| <b>Totale Imposte correnti</b> | <b>(22)</b>   | <b>(82)</b>   |

Di seguito si allega la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo al 31 marzo 2011:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                   | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|--|---------------|---------------|
| Risultato prima delle imposte                  | 14.084        | 11.803        |
| Onere fiscale teorico                          | 27,5%         | 27,5%         |
| Imposte sul reddito teoriche                   | 3.873         | 3.246         |
| Effetto fiscale differenze permanenti          | 381           | 281           |
| Altre variazioni                               | (43)          | 43            |
| <b>Totale Imposte correnti</b>                 | <b>4.211</b>  | <b>3.570</b>  |
| IRAP   | 847           | 732           |
| <b>Imposte correnti e differite a bilancio</b> | <b>5.058</b>  | <b>4.302</b>  |

## Nota 37 – Impegni

### Impegni per eventuali acquisti di immobilizzazioni materiali ed immateriali

La Società al 31 marzo 2011 non ha sottoscritto impegni contrattuali che comportino nell'esercizio 2010/2011 significativi investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

### Impegni su contratti di leasing operativo

La Società al 31 marzo 2011 ha sottoscritto impegni contrattuali che comporteranno futuri costi per affitti di stabilimenti e locazioni operative che saranno addebitati a Conto Economico per competenza dall'esercizio 2010/2011 in poi, principalmente per gli affitti dei negozi *DOS*, come riepilogato nella seguente tabella:

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | AL 31 MARZO 2011 |               |              |              |
|------------------------------|------------------|---------------|--------------|--------------|
|                              | ENTRO 12 MESI    | DA 1 A 5 ANNI | OLTRE 5 ANNI | TOTALE       |
| Leasing immobili             | 638              | 3.192         | 2.169        | 5.999        |
| Leasing impianto             | 213              | 399           | -            | 612          |
| Altri leasing                | 276              | 200           | -            | 476          |
| <b>Totale</b>                | <b>1.127</b>     | <b>3.791</b>  | <b>2.169</b> | <b>7.087</b> |

## Nota 38 – Rapporti con entità correlate

La Piquadro S.p.A., capogruppo del Gruppo Piquadro, opera nel mercato della pelletteria e progetta, produce e commercializza articoli a marchio proprio. Le società controllate svolgono principalmente attività di distribuzione dei prodotti (Piquadro España SLU, Piquadro Deutschland GmbH, Piquadro Middle East Leather Products LLC, Piquadro Hong Kong Ltd., Piquadro Macau Limitada, Piquadro Trading (Shenzhen) Ltd. e Piquadro Taiwan Co. Ltd.), o di produzione (Uni Best Leather Goods Hong Kong Co Ltd. e Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.).

I rapporti intercorrenti con le imprese del Gruppo sono connaturati alla struttura organizzativa in cui la Società stessa si articola e le operazioni infragruppo, principalmente di natura commerciale, sono regolate a condizioni di mercato. Inoltre sono in essere rapporti di natura finanziaria (finanziamenti infragruppo) tra la Capogruppo ed alcune società controllate, condotte a normali condizioni di mercato.

In data 18 novembre 2010 la Piquadro S.p.A. ha adottato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2391 - bis del codice civile e del "Regolamento operazioni con parti correlate" adottato con delibera Consob, le procedure in basi alle quali Piquadro e le sue società controllate dovranno attenersi per il compimento delle operazioni con parti correlate alla stessa Piquadro.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei crediti finanziari verso società controllate (migliaia di Euro):

| CREDITI FINANZIARI<br><i>(in migliaia di Euro)</i> | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|--|---------------|---------------|
| <b>Controllante</b>                                |               |               |
| Piquadro Holding                                   | -             | -             |
| Piqubo S.p.A.                                      | -             | -             |
| <b>Controllate</b>                                 |               |               |
| Piquadro España SLU                                | 80            | 78            |
| Piquadro Deutschland GmbH                          | 259           | 262           |
| Piquadro Middle East Leather Products LLC          | 711           | 690           |
| Piquadro Hong Kong Ltd.                            | -             | -             |
| Piquadro Macau Limitada                            | -             | -             |
| Piquadro Trading Shenzhen Co. Ltd.                 | -             | -             |
| Piquadro Taiwan Ltd.                               | -             | -             |
| Uni Best Leather Goods Hong Kong Co. Ltd.          | 117           | -             |
| Uni Best Leather Goods (Zhongshan) Ltd.            | -             | -             |
| <b>Totale crediti finanziari vs. Controllate</b>   | <b>1.167</b>  | <b>1.030</b>  |
| <b>Totale Crediti finanziari</b>                   | <b>1.167</b>  | <b>1.030</b>  |
| <b>Incidenza %</b>                                 | <b>100%</b>   | <b>100%</b>   |



I crediti finanziari verso le società controllate si riferiscono a finanziamenti erogati a condizioni correnti di mercato. La seguente tabella fornisce il dettaglio dei crediti commerciali e degli acconti verso le società controllate, inclusi nelle voci crediti commerciali e altri crediti come commentato nelle Note 8 e 9 (migliaia di Euro):

| CREDITI COMMERCIALI<br>(in migliaia di Euro)              | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|---|---------------|---------------|
| <b>Controllante</b>                                       |               |               |
| Piqubo S.p.A.   | -             | -             |
| Piquadro Holding  | -             | -             |
| <b>Controllate</b>  |               |               |
| Piquadro España SLU                                       | 1.226         | 605           |
| Piquadro Deutschland GmbH                                 | 573           | 356           |
| Piquadro Middle East Leather Products LLC                 | 311           | 211           |
| Piquadro Hong Kong Ltd.                                   | 2.227         | 1314          |
| Piquadro Macau Limitada                                   | 342           | 224           |
| Piquadro Trading Shenzhen Co. Ltd.                        | 571           | 298           |
| Piquadro Taiwan Ltd.                                      | 418           | 184           |
| Uni Best Leather Goods Hong Kong Co. Ltd.                 | -             | -             |
| Uni Best Leather Goods (Zhongshan) Ltd.                   | 1.387         | 1.080         |
| <b>Totale crediti vs. Controllate</b>                     | <b>7.055</b>  | <b>4.272</b>  |
| <b>Acconti a controllate</b>                              |               |               |
| Uni Best Leather Goods (Zhongshan) Ltd.                   | -             | -             |
| <b>Totale acconti a controllate</b>                       | <b>-</b>      | <b>-</b>      |
| <b>Totale Crediti commerciali e acconti a controllate</b> | <b>7.055</b>  | <b>4.272</b>  |
| <b>Totale Crediti commerciali e acconti</b>               | <b>29.915</b> | <b>20.502</b> |
| <b>Incidenza %</b>  | <b>23,6%</b>  | <b>20,8%</b>  |

I crediti commerciali verso le società controllate sono relativi principalmente all'attività di vendita dei prodotti per la successiva distribuzione nei negozi a gestione diretta, e nel caso specifico della Uni Best Leather Goods (Zhongshan) Ltd., per la vendita delle materie prime di pelle comprate direttamente dalla Società per poi essere utilizzate nei processi di lavorazione.

La seguente tabella fornisce il dettaglio dei debiti commerciali verso le società controllate, inclusi nella voce debiti commerciali come commentato nella Nota 21 (migliaia di Euro):

| DEBITI COMMERCIALI<br><i>(in migliaia di Euro)</i> | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|--|---------------|---------------|
| <b>Controllante</b>                                |               |               |
| Piqubo S.p.A.                                      | -             | -             |
| Piquadro Holding                                   | -             | -             |
| <b>Controllate</b>                                 |               |               |
| Piquadro España SLU                                | 227           | 64            |
| Piquadro Deutschland GmbH                          | 91            | 84            |
| Piquadro Middle East Leather Products LLC          | 77            | -             |
| Piquadro Hong Kong Ltd.                            | -             | 116           |
| Piquadro Macau Limitada                            | -             | -             |
| Piquadro Trading Shenzhen Co. Ltd.                 | -             | -             |
| Piquadro Taiwan Ltd.                               | -             | -             |
| Uni Best Leather Goods Hong Kong Co. Ltd.          | 16            | 18            |
| Uni Best Leather Goods (Zhongshan) Ltd.            | 953           | 849           |
| <b>Totale</b>                                      | <b>1.364</b>  | <b>1.131</b>  |
| <b>Totale Debiti Commerciali</b>                   | <b>12.716</b> | <b>11.836</b> |
| <b>Incidenza %</b>                                 | <b>10,7%</b>  | <b>9,6%</b>   |

I debiti commerciali derivano in parte dalle prestazioni di servizio relative ai cosiddetti "Service Agreement" sottoscritti con le controllate Piquadro España SLU, Piquadro Deutschland GmbH e Piquadro Trading (Shenzhen), effettuate sulla base di valori di mercato, ed in parte dall'acquisto dei prodotti finiti realizzati dalle controllate Uni Best Leather Goods Hong Kong Co. Ltd. e Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei ricavi verso società controllate (migliaia di Euro):

| RICAVI<br><i>(in migliaia di Euro)</i>    | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|---|---------------|---------------|
| <b>Controllante</b>                       |               |               |
| Piqubo S.p.A.                             | -             | -             |
| Piquadro Holding                          | -             | -             |
| <b>Controllate</b>                        |               |               |
| Piquadro España SLU                       | 662           | 448           |
| Piquadro Deutschland GmbH                 | 217           | 258           |
| Piquadro Middle East Leather Products LLC | 112           | 128           |
| Piquadro Hong Kong Ltd.                   | 1.196         | 1.033         |
| Piquadro Macau Limitada                   | 118           | 107           |
| Piquadro Trading Shenzhen Co. Ltd.        | 425           | 324           |
| Piquadro Taiwan Ltd.                      | 234           | 147           |
| Uni Best Leather Goods Hong Kong Co. Ltd. | -             | -             |
| Uni Best Leather Goods (Zhongshan) Ltd.   | 1.381         | 1.158         |
| <b>Totale</b>                             | <b>4.345</b>  | <b>3.603</b>  |
| <b>Totale Ricavi</b>                      | <b>59.120</b> | <b>50.681</b> |
| <b>Incidenza %</b>                        | <b>7,3%</b>   | <b>7,1%</b>   |

I ricavi verso le società del gruppo sono relativi essenzialmente all'attività di vendita dei prodotti di pelletteria da parte della Società e le transazioni sono avvenute a condizioni di mercato.

Di seguito vengono esposti i costi operativi verso società controllate (migliaia di Euro):

| COSTI<br><i>(in migliaia di Euro)</i>     | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|---|---------------|---------------|
| <b>Controllante</b>                       |               |               |
| Piqubo S.p.A.                             | 30            | 30            |
| Piquadro Holding                          | -             | -             |
| <b>Controllate</b>                        |               |               |
| Piquadro España SLU                       | 160           | 120           |
| Piquadro Deutschland GmbH                 | 128           | 138           |
| Piquadro Middle East Leather Products LLC | 79            | 133           |
| Piquadro Hong Kong Ltd.                   | -             | 101           |
| Piquadro Macau Limitada                   | -             | -             |
| Piquadro Trading Shenzhen Co. Ltd.        | 150           | 125           |
| Piquadro Taiwan Ltd.                      | -             | -             |
| Uni Best Leather Goods Hong Kong Co. Ltd. | -             | -             |
| Uni Best Leather Goods (Zhongshan) Ltd.   | 4.920         | 4.030         |
| <b>Totale</b>                             | <b>5.437</b>  | <b>4.647</b>  |
| <b>Totale Costi operativi</b>             | <b>44.605</b> | <b>38.424</b> |
| <b>Incidenza %</b>                        | <b>12,2%</b>  | <b>12,1%</b>  |

I costi operativi verso società controllate sono relativi sia alle prestazioni di servizio inerenti i cosiddetti "Service Agreement" sottoscritti con le controllate Piquadro España SLU, Piquadro Deutschland GmbH e Piquadro Trading (Shenzhen), effettuate sulla base di valori di mercato, sia dall'acquisto dei prodotti finiti effettuato dalla Società verso la controllata Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd. Tutte le transazioni sono avvenute a condizioni di mercato.

Nell'esercizio 2010/2011 Piqubo S.p.A., ultima società controllante, ha addebitato a Piquadro l'affitto (i cui ammontari sono riportati nella seguente tabella) relativo all'utilizzo come deposito dello stabilimento di Riola di Vergato (BO).

Si riportano nella seguente tabella il dettaglio dei rapporti economici, sopra indicati, con tale società correlata avvenuti negli esercizi 2010/2011 e 2009/2010:

| <i>(in migliaia di Euro)</i>                   | COSTI         |               |
|--|---------------|---------------|
|  | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
| Costi per affitti verso Piqubo S.p.A.          | 30            | 30            |
| <b>Totale costi verso società controllanti</b> | <b>30</b>     | <b>30</b>     |

Di seguito vengono esposti i proventi finanziari verso società controllate (migliaia di Euro):

| PROVENTI FINANZIARI<br><i>(in migliaia di Euro)</i> | 31 MARZO 2011 | 31 MARZO 2010 |
|---|---------------|---------------|
| <b>Controllante</b>                                 |               |               |
| Piqubo S.p.A.                                       | -             | -             |
| <b>Controllate</b>                                  |               |               |
| Piquadro España SLU                                 | 2             | 1             |
| Piquadro Deutschland GmbH                           | 5             | 4             |
| Piquadro Middle East Leather Products LLC           | 10            | 10            |
| Piquadro Hong Kong Ltd.                             | -             | -             |
| Piquadro Macau Limitada                             | -             | -             |
| Piquadro Trading Shenzhen Co. Ltd.                  | -             | -             |
| Piquadro Taiwan Ltd.                                | -             | -             |
| Uni Best Leather Goods Hong Kong Co. Ltd.           | 3             | -             |
| Uni Best Leather Goods (Zhongshan) Ltd.             | -             | -             |
| <b>Totale</b>                                       | <b>20</b>     | <b>15</b>     |
| <b>Totale Proventi finanziari</b>                   | <b>658</b>    | <b>464</b>    |
| <b>Incidenza %</b>                                  | <b>3,04%</b>  | <b>3,23%</b>  |

Gli Amministratori evidenziano che non esistono altre parti correlate (ai sensi dello IAS 24) al Gruppo Piquadro, in aggiunta a Piquadro Holding S.p.A., Piqubo S.p.A. e Fondazione Famiglia Palmieri.

Nell'esercizio 2010/2011 non si sono verificate transazioni con la Fondazione Famiglia Palmieri che è un fondazione senza scopo di lucro, di cui è Fondatore Marco Palmieri e che ha la finalità di promuovere le attività volte allo studio, alla ricerca, alla formazione, all'innovazione nel campo della creazione di posti e di occasioni di lavoro per persone appartenenti a categorie disagiate.

Nell'esercizio 2010/2011 e nell'esercizio 2009/2010 non si sono invece verificate transazioni economiche con l'Azionista di controllo, Piquadro Holding S.p.A.

In assenza di rapporti economici, si evidenziano tuttavia i seguenti rapporti patrimoniali con Piquadro Holding S.p.A.:

- nel corso dell'esercizio 2010/2011, Piquadro S.p.A. ha distribuito alla controllante Piquadro Holding S.p.A. dividendi per 2.719 migliaia di Euro relativi alla quota parte di utili relativi al 67,98% del Capitale Sociale e concernenti l'utile dell'esercizio 2009/2010 giusta delibera Assemblea degli azionisti del 22 luglio 2010;
- nel corso dell'esercizio 2009/2010, Piquadro S.p.A. ha distribuito alla controllante Piquadro Holding S.p.A. dividendi per 2.091 migliaia di Euro relativi alla quota parte di utili relativi al 67,46% del Capitale Sociale e concernenti l'utile dell'esercizio 2008/2009 giusta delibera Assemblea degli azionisti del 23 luglio 2009.

Si indicano di seguito i compensi nominativi (comprensivi di emolumenti Amministratori e retribuzione corrente e differita, anche in natura, per lavoro dipendente) spettanti agli Amministratori ed ai componenti il Collegio Sindacale della Piquadro S.p.A. per l'esercizio 2010/2011 per l'espletamento delle loro funzioni nella Società e nelle altre società del Gruppo, ed i compensi maturati dagli eventuali dirigenti con responsabilità strategiche (alla data del 31 marzo 2010 gli Amministratori non hanno individuato dirigenti con responsabilità strategiche):

## Compensi del Consiglio di Amministrazione

Si indicano di seguito i compensi nominativi (comprensivi di emolumenti Amministratori e retribuzione corrente e differita, anche in natura, per lavoro dipendente) spettanti agli Amministratori ed ai componenti il Collegio Sindacale della Piquadro S.p.A. per l'esercizio 2010/2011 per l'espletamento delle loro funzioni nella Società e nelle altre società del Gruppo, ed i compensi maturati dagli eventuali dirigenti con responsabilità strategiche (alla data del 31 marzo 2011 gli Amministratori non hanno individuato dirigenti con responsabilità strategiche):

| NOME E COGNOME               | CARICA RICOPERTA                     | PERIODO PER CUI È STATA RICOPERTA LA CARICA | SCADENZA DELLA CARICA <sup>1)</sup> | EMOLUM. PER LA CARICA | BENEFICI NON MONETARI | BONUS E ALTRI INCENTIVI | ALTRI COMPENSI    | TOTALE       |
|------------------------------|--------------------------------------|---|-------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------------|-------------------|--------------|
| <i>(in migliaia di Euro)</i> |                                      |   |                                     |                       |                       |                         |                   |              |
| Marco Palmieri               | Presidente e Amministratore Delegato | 01/04/10-31/03/11                           | 2013                                | 400                   | 7                     |                         |                   | 407          |
| Pierpaolo Palmieri           | Consigliere delegato                 | 01/04/10-31/03/11                           | 2013                                | 200                   | 4                     |                         |                   | 204          |
| Marcello Piccioli            | Consigliere delegato                 | 01/04/10-31/03/11                           | 2013                                | 236                   | 3                     |                         |                   | 239          |
| Roberto Trotta               | Consigliere delegato                 | 01/04/10-31/03/11                           | 2013                                | - <sup>2)</sup>       | 3                     | 13                      | 133 <sup>3)</sup> | 149          |
| Roberto Tunioli              | Consigliere                          | 01/04/10-31/03/11                           | 2013                                | 25                    |                       |                         |                   | 25           |
| Gianni Lorenzoni             | Consigliere                          | 01/04/10-31/03/11                           | 2013                                | 25                    |                       |                         |                   | 25           |
| Sergio Marchese              | Consigliere                          | 01/04/10-31/03/11                           | 2013                                | 8                     |                       |                         |                   | 8            |
|                              |                                      |   |                                     | <b>894</b>            | <b>17</b>             | <b>13</b>               | <b>133</b>        | <b>1.057</b> |

1) Fino ad approvazione del bilancio d'esercizio al 31 marzo

2) Ha rinunciato all'emolumento per il periodo dal 01/04/10 al 31/03/2011

3) Compenso relativo a retribuzione da lavoro dipendente-dirigente

## Compensi del Collegio Sindacale

| NOME E COGNOME               | CARICA RICOPERTA                  | PERIODO PER CUI È STATA RICOPERTA LA CARICA | SCADENZA DELLA CARICA | EMOLUMENTI IN PIQUADRO (IN MIGLIAIA DI EURO) | ALTRI COMPENSI | TOTALE    |
|------------------------------|-----------------------------------|---|-----------------------|--|----------------|-----------|
| <i>(in migliaia di Euro)</i> |                                   |   |                       |  |                |           |
| Pietro Michele Villa         | Presidente del Collegio Sindacale | 01/04/10-31/03/11                           | 2013                  | 24   | -              | <b>24</b> |
| Alessandro Galli             | Sindaco Effettivo                 | 01/04/10-31/03/11                           | 2013                  | 17   | -              | <b>17</b> |
| Vittorio Melchionda          | Sindaco Effettivo                 | 01/04/10-31/03/11                           | 2013                  | 17   | -              | <b>17</b> |
|                              |                                   |   |                       | <b>58</b>                                    |                | <b>58</b> |

## Informativa richiesta dall'Art. 149-duodecies del regolamento emittenti CONSOB

| TIPOLOGIA DI SERVIZIO                             | SOGGETTO CHE EROGA IL SERVIZIO                           | COMPENSI (IN MIGLIAIA DI EURO) |
|---|--|--------------------------------|
| Revisione contabile                               | Revisore della Società                                   | 95                             |
| Altri servizi                                     | Revisore della Società e rete del revisore della Società | 38                             |
| Servizi di supporto al dirigente preposto (L.262) | Rete del revisore della Società                          | 5                              |

## Nota 39 – Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Dal 1° aprile 2011 alla data odierna non si evidenziano eventi significativi oltre a quanto sopra indicato.

## Nota 40 – Altre informazioni

### Azioni di Piquadro S.p.A. possedute da suoi Amministratori o Sindaci

Si riporta lo schema contenente le partecipazioni detenute dagli amministratori, sindaci, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche e loro coniugi e figli minori nella Piquadro S.p.A. e sue controllate.

| NOME<br>E COGNOME | SOCIETÀ<br>PARTECIPATA | N. AZIONI POSSEDUTE ALLA<br>FINE DELL'ESERCIZIO<br>PRECEDENTE | N. AZIONI<br>ACQUISTATE | N. AZIONI<br>VENDUTE | N. AZIONI POSSEDUTE<br>ALLA FINE DELL'ESERCIZIO<br>IN CORSO |
|-------------------|------------------------|---|-------------------------|----------------------|---|
| Roberto<br>Trotta | Piquadro S.p.A.        | 3.000   | -                       | -                    | 3.000   |

### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La Società al 31 marzo 2011 non ha operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione o riacquisto di propri beni venduti con clienti terzi.

### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società e dal Gruppo

La Società ed il Gruppo non hanno emesso strumenti finanziari nell'esercizio.

### Finanziamenti dei soci alla Società

La Società ed il Gruppo non hanno in essere debiti verso Soci per finanziamenti.

### Informazioni relative ai patrimoni e ai finanziamenti destinati

La Società ed il Gruppo non hanno costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare né contratto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### Indicazione del soggetto controllante e informazioni sull'attività di direzione e coordinamento art. 2497 c.c.

La Società Piquadro S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile. Infatti nonostante l'art. 2497-sexies del codice civile disponga che "si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'art. 2359", né Piquadro S.p.A. né Piquadro Holding S.p.A., controllanti di Piquadro S.p.A., esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di Piquadro S.p.A., in quanto (i) non impartiscono direttive alla propria controllata e (ii) non sussiste alcun significativo collegamento organizzativo-funzionale tra tali società e la Piquadro S.p.A.

Piquadro S.p.A., da parte sua, oltre a svolgere direttamente attività operativa, svolge anche attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società da essa controllate, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

## ATTESTAZIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81 TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

I sottoscritti Marco Palmieri, in qualità di Amministratore Delegato, e Roberto Trotta, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della società Piquadro S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del periodo 1 aprile 2010 – 31 marzo 2011.

Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio al 31 marzo 2011:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Silla di Gaggio Montano (BO), 13 giugno 2011

L'Amministratore Delegato

Marco Palmieri



Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Roberto Trotta



DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE  
SOCIETA' CONTROLLATE  
AL 31 MARZO 2011



PIQUADRO

AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 ULTIMO COMMA DEL CODICE CIVILE SI ESPONGONO I DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

Società distributive

| CONTO ECONOMICO<br><i>(in migliaia di Euro)</i> | PIQUADRO<br>ESPAÑA SLU | PIQUADRO<br>DEUTSCHLAND GMBH | PIQUADRO<br>MIDDLE EAST LLC (c) |
|---|------------------------|------------------------------|---------------------------------|
| Ricavi e altri proventi                         | 1.139                  | 929                          | 305                             |
| Costi operativi                                 | (1.134)                | (704)                        | (431)                           |
| Utile operativo                                 | 5                      | 225                          | (126)                           |
| Proventi (oneri) finanziari                     | (2)                    | (5)                          | (9)                             |
| Risultato prima delle imposte                   | 3                      | 220                          | (135)                           |
| Imposte sul reddito                             | -                      | -                            | -                               |
| <b>Utile dell'esercizio</b>                     | <b>3</b>               | <b>220</b>                   | <b>(135)</b>                    |

| STATO PATRIMONIALE<br><i>(in migliaia di Euro)</i> | PIQUADRO<br>ESPAÑA SLU | PIQUADRO<br>DEUTSCHLAND GMBH | PIQUADRO<br>MIDDLE EAST LLC (c) |
|--|------------------------|------------------------------|---------------------------------|
| <b>Attivo</b>                                      |                        |                              |                                 |
| Attività non correnti                              | 746                    | 4                            | 260                             |
| Attività correnti                                  | 1.102                  | 1.013                        | 247                             |
| <b>Totale Attivo</b>                               | <b>1.848</b>           | <b>1.017</b>                 | <b>507</b>                      |
| <b>Patrimonio Netto e Passivo</b>                  |                        |                              |                                 |
| <b>Patrimonio Netto</b>                            | <b>(51)</b>            | <b>(58)</b>                  | <b>(504)</b>                    |
| Passività non correnti                             | -                      | 1.075                        | -                               |
| Passività non correnti                             | 1.899                  | -                            | 1.011                           |
| <b>Totale Patrimonio Netto e Passivo</b>           | <b>1.848</b>           | <b>1.017</b>                 | <b>507</b>                      |

Società distributive

| CONTO ECONOMICO<br><i>(in migliaia di Euro)</i> | PIQUADRO<br>HONG KONG LTD.<br>(a) | PIQUADRO<br>MACAU LIMITADA<br>(a) | PIQUADRO<br>TRADING (SHENZHEN)<br>(b) | PIQUADRO<br>TAIWAN LTD.<br>(d) |
|---|-----------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------|
| Ricavi e altri proventi                         | 2.980                             | 335                               | 551                                   | 337                            |
| Costi operativi                                 | (2.983)                           | (256)                             | (864)                                 | (418)                          |
| Utile operativo                                 | (3)                               | 79                                | (313)                                 | (81)                           |
| Proventi (oneri) finanziari                     | (124)                             | (24)                              | (12)                                  | -                              |
| Risultato prima delle imposte                   | (127)                             | 55                                | (325)                                 | (81)                           |
| Imposte sul reddito                             | (14)                              | (6)                               | -                                     | -                              |
| <b>Utile dell'esercizio</b>                     | <b>(141)</b>                      | <b>49</b>                         | <b>(325)</b>                          | <b>(81)</b>                    |

| STATO PATRIMONIALE<br><i>(in migliaia di Euro)</i> | PIQUADRO<br>HONG KONG LTD. (a) | PIQUADRO MACAU<br>LIMITADA (a) | PIQUADRO TRADING<br>(SHENZHEN) (b) | PIQUADRO<br>TAIWAN LTD.(d) |
|--|--------------------------------|--------------------------------|------------------------------------|----------------------------|
| <b>Attivo</b>                                      |                                |                                |                                    |                            |
| Attività non correnti                              | 706                            | 42                             | 218                                | 77                         |
| Attività correnti                                  | 1.516                          | 318                            | 1.138                              | 355                        |
| <b>Totale Attivo</b>                               | <b>2.222</b>                   | <b>360</b>                     | <b>1.356</b>                       | <b>432</b>                 |
| <b>Patrimonio Netto e Passivo</b>                  |                                |                                |                                    |                            |
| Patrimonio Netto                                   |                                |                                |                                    |                            |
| Passività non correnti                             | (151)                          | 3                              | 290                                | (24)                       |
| Passività non correnti                             | 2.373                          | 357                            | 1.066                              | 456                        |
| <b>Totale Patrimonio Netto e Passivo</b>           | <b>2.222</b>                   | <b>360</b>                     | <b>1.356</b>                       | <b>432</b>                 |

## Società produttive

| CONTO ECONOMICO<br><i>(in migliaia di Euro)</i> | UNI BEST LEATHER<br>GOODS CO. LIMITED (a) | UNI BEST LEATHER<br>GOODS CO. LIMITED<br>(ZHONGSHAN) (b) |
|---|---|--|
| Ricavi e altri proventi                         | 2   | 4.933  |
| Costi operativi                                 | (211)                                     | (5.214)  |
| Utile operativo                                 | (209)                                     | (281)  |
| Proventi (oneri) finanziari                     | (3)                                       | 1  |
| Risultato prima delle imposte                   | (212)                                     | (280)  |
| Imposte sul reddito                             | -   | (6)  |
| <b>Utile dell'esercizio</b>                     | <b>(212)</b>                              | <b>(286)</b>   |

| STATO PATRIMONIALE<br><i>(in migliaia di Euro)</i> | UNI BEST LEATHER<br>GOODS CO. LIMITED (a) | UNI BEST LEATHER<br>GOODS CO. LIMITED<br>(ZHONGSHAN) (b) |
|--|---|--|
| <b>Attivo</b>                                      |   |  |
| Attività non correnti                              | 178                                       | 218  |
| Attività correnti                                  | 118                                       | 2.235  |
| <b>Totale Attivo</b>                               | <b>296</b>                                | <b>2.453</b>   |
| <b>Patrimonio Netto e Passivo</b>                  |   |  |
| <b>Patrimonio Netto</b>                            |   |  |
| Passività non correnti                             | 176                                       | -  |
| Passività non correnti                             | 109                                       | 2.524  |
| <b>Totale Patrimonio Netto e Passivo</b>           | <b>296</b>                                | <b>2.453</b>   |

| DIVISA  | CAMBIO MEDIO 31/03/2011 | CAMBIO FINALE 31/03/2011 |
|---|-------------------------|--------------------------|
| (a) valori originari in Dollaro Hong Kong (HKD) convertiti in Euro    | 10,2823                 | 11,0559                  |
| (b) valori originari in Renbimbi (CNY) convertiti in Euro             | 8,867                   | 9,3036                   |
| (c) valori originari in Dirham Emirati Arabi (AED) convertiti in Euro | 4,8574                  | 5,2178                   |
| (d) valori originari in Dollaro Taiwan (NTD) convertiti in Euro       | 40,7421                 | 41,7982                  |



## Piquadro S.p.A.

Sede in Silla di Gaggio Montano,  
Località Sassuriano 246 (BO)  
Capitale Sociale € 1.000.000,00 i.v.  
Codice fiscale e P.IVA 02554531208  
REA di Bologna BO - 0448505

\*\*\*\*\*

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI ai sensi dell'articolo 153 D. Lgs n. 58/1998 e dell'articolo 2429, comma 2, Codice Civile

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 marzo 2011, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

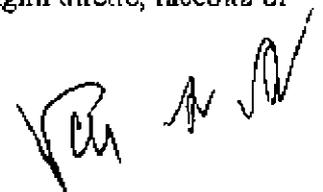
Preliminarmente, si rileva che il controllo legale dei conti, ai sensi di quanto prescritto dall'articolo 16, comma 2, del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, è stato affidato alla società di revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.A. (in seguito anche "Pricewaterhouse Coopers" o "PwC").

La presente relazione è stata redatta, quindi, esclusivamente ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e dell'articolo 2429, secondo comma, del Codice Civile.

Con riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività di nostra competenza, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011, abbiamo osservato i doveri di cui all'art. 149 del D. Lgs. n. 58/1998 c, pertanto, diamo atto di avere:

– preso parte alla riunione dell'Assemblea degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio. Abbiamo ottenuto dagli Amministratori tempestive ed idonee informazioni circa l'attività svolta, secondo la previsione statutaria. Attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione abbiamo potuto accertare, *inter alia*, che gli organismi delegati hanno riferito circa le operazioni compiute in funzione dei poteri attribuiti, circa il generale andamento della gestione e sul suo prevedibile andamento nonché circa le operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate;

– acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di nostra competenza circa il grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, mediante indagini dirette, raccolta di



informazioni dall'Alta Direzione e dai responsabili delle funzioni interessate e mediante scambi di dati ed informazioni con la società di revisione;

- vigilato (per quanto di competenza) sul funzionamento dei sistemi di controllo interno e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile;
- verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione, all'impostazione ed agli schemi del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato;
- verificato che la Relazione Finanziaria Annuale sulla Gestione, relativa all'esercizio chiuso il 31 marzo 2011, risulti conforme alle Leggi vigenti e sia coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, nonché con i fatti rappresentati dal progetto di Bilancio di esercizio e da quello consolidato.

I Resoconti intermedi di gestione e la Relazione finanziaria semestrale hanno avuto la pubblicità prevista dalla Legge e dai regolamenti. Il progetto del Bilancio di esercizio e quello consolidato sono accompagnati dalle prescritte dichiarazioni di conformità, ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, sottoscritte dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nominato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 22 luglio 2010.

Nel corso della nostra attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi preposti. Sulla base di quanto è emerso dagli interventi diretti e dalle informazioni assunte, le scelte operate consapevolmente dagli Amministratori risultano essere conformi alla Legge, allo statuto ed ai principi della corretta amministrazione, nonché coerenti e compatibili con le dimensioni della Società.

Si rammenta altresì che, a mente del combinato disposto degli artt. 17 e 19 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 (in vigore dal 7 aprile 2010), il Collegio Sindacale è stato qualificato come "comitato per il controllo interno e la revisione contabile". In linea di sostanziale continuità con i compiti già assegnati e le prerogative già riconosciute al Collegio Sindacale, detto decreto ha stabilito più puntualmente che il Collegio vigila su: a) il processo di informativa finanziaria; b) l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio; c) la revisione legale dei conti annuali (e dei conti consolidati); d) l'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne le prestazioni di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

Con la presente relazione (di seguito "Relazione"), redatta tenuto anche conto delle indicazioni fornite dalla Consob sopra richiamate, Vi forniamo le nostre conclusioni.

1. Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e sulla loro conformità alla Legge e all'atto costitutivo

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page. The signature appears to be 'R. A. M.' with a stylized flourish.

Abbiamo acquisito informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nell'esercizio, anche per il tramite delle società controllate, per appurare che la loro realizzazione sia avvenuta in conformità alla legge ed allo statuto sociale e che non fossero manifestamente imprudenti.

Nel rinviarVi all'illustrazione delle principali iniziative, intraprese nel corso dell'esercizio, contenuta nella Relazione Finanziaria Annuale sulla Gestione attestiamo che, per quanto a nostra conoscenza, le stesse sono state improntate a principi di corretta amministrazione e che le problematiche (ove esistenti) inerenti a potenziali o possibili conflitti di interesse sono state oggetto di attenta valutazione.

## 2. Indicazione dell'eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate

Non abbiamo avuto notizia di operazioni atipiche e/o inusuali, effettuate nell'esercizio, comprese quelle infragruppo o con parti correlate.

Le operazioni, di natura ordinaria, effettuate infragruppo o con parti correlate, come pure i loro principali effetti di natura patrimoniale ed economica, sono indicate nella Relazione Finanziaria Annuale sulla Gestione, nelle Note Illustrative al progetto di Bilancio di esercizio, nonché nelle Note Illustrative al Bilancio consolidato. Sulla base di quanto indicato nella Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001, annotiamo che i rapporti intercorrenti con le imprese del Gruppo sono principalmente di natura commerciale e regolati a condizioni di mercato. Inoltre, risultano in essere rapporti di natura finanziaria (finanziamenti infragruppo) tra la Capogruppo ed alcune società controllate, condotti a normali condizioni di mercato.

A tale riguardo, si precisa che la Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2010, in relazione all'entrata in vigore, a decorrere dal 1° gennaio 2011, della normativa relativa alle operazioni con parti correlate (ex art. 2391-bis del Codice Civile, Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni -"Regolamento OPC"-, art. 9.C.1 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate adottato dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A.), ha approvato il cosiddetto "Regolamento per la disciplina delle operazioni con Parti Correlate" che individua le regole alla base dell'individuazione, approvazione ed esecuzione delle Operazioni con Parti correlate poste in essere dalla Società, direttamente o per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale.

Nel corso dell'esercizio 2010/2011, i rapporti infragruppo, relativi ai costi per la locazione dello stabilimento di Riola di Vergato (BO) addebitati da Piquibo S.p.A. a Piquadro S.p.A., hanno comportato un effetto economico pari a circa 30 mila Euro.



Per quanto a nostra conoscenza, le decisioni assunte sono state tempestivamente comunicate al mercato con le modalità previste dalle vigenti disposizioni normative. Il Collegio Sindacale ne ha valutato la loro congruità e rispondenza all'interesse della Società non rilevando elementi ostativi.

3. Valutazione circa l'adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate

Il Collegio Sindacale rileva che gli Amministratori, nella loro Relazione ex articolo 2428 del Codice Civile in merito alle operazioni atipiche e/o inusuali ed alle operazioni di natura straordinaria, di cui al precedente punto 2, non hanno effettuato alcuna comunicazione, stante l'assenza di siffatte operazioni.

4. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami di informativa contenuti nella relazione della società di revisione

La società di revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.A., alla quale sono affidati, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 27 gennaio 2010, n 39, i controlli sulla contabilità e sul Bilancio di esercizio e consolidato al 31 marzo 2011 e con la quale, nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha posto in essere periodici incontri finalizzati allo scambio di informazioni, ha emesso, in data 20 giugno 2011, le relative Relazioni.

Le dette Relazioni (sul Bilancio d'esercizio e sul Bilancio consolidato) esprimono un giudizio positivo e non contengono rilievi né richiami di informativa.

5. Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 del Codice Civile, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Alla data odierna non sono pervenute, da parte degli Azionisti, denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

6. Indicazione dell'eventuale presentazione di esposti, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Alla data odierna non sono pervenuti al Collegio Sindacale esposti né altre segnalazioni.

7. Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla società di revisione e dei relativi costi

Oltre agli incarichi di revisione legale dei conti, la società di revisione sopra richiamata, come indicato nelle Note Illustrative al Progetto di Bilancio d'esercizio e al Bilancio consolidato a cui si rimanda, ha ricevuto ulteriori incarichi o mandati dalle società del Gruppo.

8. Indicazione dell'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla società di revisione da rapporti continuativi e dei relativi costi

A tale riguardo, si rileva che la Società ha conferito numero quattro incarichi (per complessivi Euro 42.500) ai soggetti legati alla società di revisione, così come indicato nelle Note Illustrative al Progetto di Bilancio d'esercizio e al Bilancio consolidato.

9. Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio concluso in data 31 marzo 2011, il Collegio Sindacale ha rilasciato il parere ai sensi dell'articolo 154-bis del TUF in merito alla proposta di nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili. Si rileva anche la predisposizione della Proposta Motivata, inerente la modifica del compenso attribuito per l'incarico di revisione legale dei conti del bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato di Piquadro S.p.A., rilasciata in data 13 giugno 2011, a valere sull'esercizio chiuso il 31 marzo 2011.

10. Indicazione della frequenza e del numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e del Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio chiuso in data 31 marzo 2011, si sono tenute:

- n. 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- n. 2 riunioni del Comitato per il Controllo Interno,

tutte le riunioni si sono sempre svolte con la presenza di almeno un rappresentante del Collegio Sindacale;

- n. 1 riunione del Comitato per le remunerazioni;
- n. 6 riunioni del Collegio Sindacale.

11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

In relazione alla struttura amministrativa e sul sostanziale rispetto dei principi di corretta amministrazione - per quanto di nostra competenza - non abbiamo particolari osservazioni da effettuare in quanto, sulla base delle verifiche effettuate e dei riscontri emersi negli incontri con la società di revisione, gli stessi risultano costantemente osservati.

12. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale, attraverso osservazioni dirette, indagini, raccolta di informazioni e incontri con i responsabili delle diverse funzioni aziendali, ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società.

In proposito, si rileva che, in data 17 giugno 2008, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione del Codice Etico di Gruppo e del Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, successivamente aggiornato sulla base delle novità legislative in materia, con l'obiettivo di predisporre un sistema strutturato ed organico di procedure e flussi informativi volto a prevenire l'eventuale compimento di fatti di reato e/o illeciti amministrativi che comportino la responsabilità amministrativa della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, in pari data, ha provveduto alla nomina di un Organismo di Vigilanza monocratico cui sono stati attribuiti i compiti previsti dal D. Lgs. n. 231/2001.

Dalla relativa Relazione di detto Organismo non sono emersi elementi di criticità.

La struttura organizzativa - per gli aspetti di competenza del Collegio Sindacale - è stata ritenuta adeguata in rapporto ai livelli di operatività attuali della Società.

13. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, in particolare sull'attività svolta dai preposti al controllo interno ed evidenziazione di eventuali azioni correttive intraprese e/o di quelle ancora da intraprendere

Il sistema di controllo interno, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 marzo 2011, è risultato qualitativamente adeguato alle dimensioni ed alle attuali caratteristiche operative della Società.

Il responsabile della funzione di Controllo Interno ha partecipato alle attività del Collegio Sindacale fornendo, ove necessario, informativa sulle modalità di svolgimento e sui risultati delle verifiche svolte.

Si segnala che, nel corso della riunione tenuta in data 13 giugno 2011, il Comitato di Controllo Interno ha valutato positivamente sia l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati che l'adeguatezza del sistema di controllo interno.

La partecipazione al Comitato per il Controllo Interno ha, peraltro, consentito al Collegio di coordinare, con le attività del comitato stesso, lo svolgimento delle proprie funzioni di Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile, assunte in forza dell'articolo 19 del D. Lgs. n. 39/2010, come sopra meglio precisate.

Le risultanze delle attività svolte dalla funzione di controllo interno sono portate a conoscenza anche (i) dei componenti il Comitato di Controllo Interno e, (ii) dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Si dà inoltre atto che Pricewaterhouse Coopers S.p.A. ha presentato, in data 21 giugno 2011, la relazione di cui al terzo comma dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010 segnalando le questioni fondamentali in sede di revisione, per le quali non abbiamo rilievi da evidenziare, e l'assenza di carenze significative nel sistema di controllo interno con riferimento al processo di informativa finanziaria.

In considerazione del costante aggiornamento e adeguamento anche alle nuove disposizioni di legge e regolamentari, esprimiamo, nella veste di Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile, una valutazione di adeguatezza del sistema di Controllo Interno della Società nel suo complesso e diamo atto che non sussistono rilievi da segnalare.

14. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

VIA A M

Non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

15. Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998

L'attività di coordinamento delle società del Gruppo - di cui all'articolo 114, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998 - è assicurata dalla presenza, negli organi sociali delle principali controllate, di Consiglieri e di componenti l'Alta Direzione della Capogruppo stessa.

Inoltre, con riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla Legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui all'articolo 36 del Regolamento Mercati (in attuazione dell'articolo 62, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 58/1998, così come modificato in data 25 giugno 2008 con delibera n. 16530), il Gruppo Piquadro, relativamente alle Società controllate Unibest Leather Goods Zhongshan Co. Ltd., Piquadro Hong Kong Ltd. e Piquadro Trading Shenzhen, uniche società del Gruppo che - ad oggi - rivestono i requisiti di rilevanza di cui al Titolo VI, capo II, del Regolamento Emittenti, dichiara che:

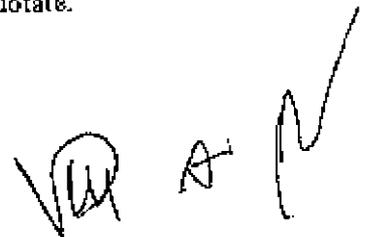
- Piquadro S.p.A. dispone in via continuativa delle informazioni e della documentazione relativa alla composizione degli organi sociali di tutte le società controllate;
- i sistemi amministrativo-contabili e di *reporting* in essere nel Gruppo Piquadro consentono un adeguato scambio di informazioni, permettendo al Gruppo medesimo di essere in linea con la normativa vigente;
- l'attuale processo di comunicazione con la società di revisione, incaricata della funzione di revisione legale dei conti, in base agli articoli 13 e 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, consente di ottenere un adeguato scambio di informazioni permettendo al Gruppo medesimo di essere in linea con la normativa vigente.

16. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori ai sensi dell'articolo 150, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998

Il Collegio Sindacale, come previsto dall'articolo 150 del D. Lgs. n. 58/1998, si è riunito con i responsabili della società di revisione, al fine di porre in essere lo scambio di informazioni riferibili alle rispettive attività di competenza. Da tali incontri non sono emersi aspetti rilevanti che richiedessero specifiche iniziative o approfondimenti.

17. Indicazione dell'eventuale adesione della Società al Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate

Il Collegio Sindacale prende atto del progressivo adeguamento del sistema di *corporate governance* della Società alle disposizioni del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.



Gli Amministratori Indipendenti sono in numero adeguato rispetto al totale dei membri del Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della dimensione e dell'operatività della Società.

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato, con esito positivo, la verifica prevista dall'articolo 147-ter, comma 3, del D. Lgs. n. 58/1998 e dal "Codice Autodisciplina Piquadro" – adottato dal Consiglio d'Amministrazione della Società nella riunione del 14 giugno 2007 – in tema di possesso dei requisiti di indipendenza in capo ai propri componenti (Amministratori Indipendenti) nonché in capo ai membri del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale, a tale riguardo, non ha osservazioni o rilievi in merito alle procedure ed ai criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione.

Come meglio indicato nella Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'articolo 123-bis del TUF, la Società ha, inoltre, previsto un cumulo massimo di incarichi ricoperti in altre società affinché sia compatibile lo svolgimento della carica di amministratore nella stessa Società.

18. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa

Con riferimento alla nostra attività, rileviamo quanto segue:

- Acquisto di azioni proprie

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 marzo 2011, la Società non ha effettuato transazioni su azioni proprie. Nessuna azione propria risulta in carico alla data di chiusura dell'esercizio.

- Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale – *Stock Option*

A tale riguardo, il Collegio Sindacale ricorda che la Società riconosce benefici addizionali ad alcuni dirigenti, impiegati e consulenti attraverso piani di partecipazione al capitale ("*stock options*").

Si rimanda a quanto illustrato in merito dalla Relazione Finanziaria Annuale sulla gestione relativa al Bilancio di esercizio al 31 marzo 2011.

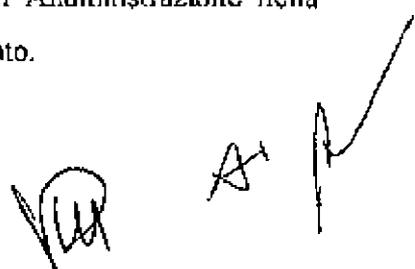
- Ulteriori informazioni relative ai principali eventi intervenuti nel corso dell'esercizio

Il Collegio Sindacale, infine, ricorda che, nell'ambito del piano di sviluppo dei mercati esteri la Società, in data 22 giugno 2010, ha acquisito la residua quota di partecipazione detenuta dai soci in Uni Best Leather Goods Co. Ltd. (Hong Kong).

- Informazioni relative al Bilancio Consolidato

Il Consiglio di Amministrazione ha redatto il Bilancio consolidato al 31 marzo 2011 che coincide con la chiusura di esercizio della Capogruppo e che evidenzia un utile netto di 9,097 migliaia di Euro.

L'informativa sull'andamento del Gruppo è illustrata dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione Finanziaria Annuale sulla gestione relativa al Bilancio consolidato.



A conclusione del nostro lavoro, nell'ambito della complessa attività di vigilanza affidataci, rileviamo:

(i) che la nostra attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio con carattere di normalità e da essa sono emerse esclusivamente le considerazioni esposte nella presente Relazione e

(ii) che non abbiamo riscontrato fatti, situazioni o criticità da essere qui segnalati o tali da ostare:

- ad un giudizio di sostanziale rispetto della legge, dello statuto, delle norme applicabili e del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate;
- ad un giudizio di sostanziale corretta amministrazione, di adeguatezza e buon funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo contabile;
- ad un giudizio di correttezza del Bilancio di esercizio chiuso il 31 marzo 2011.

19. Indicazione di eventuali proposte da rappresentare all'assemblea ai sensi dell'articolo 153, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998

A compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio non abbiamo osservazioni da formulare, ai sensi dell'articolo 153, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998, in ordine al progetto del Bilancio di esercizio chiuso il 31 marzo 2011, alla sua approvazione ed alle materie di nostra competenza, così come nulla abbiamo da osservare relativamente alla proposta di ripartizione dell'utile netto d'esercizio, come indicato nella relativa Relazione Finanziaria Annuale sulla gestione.

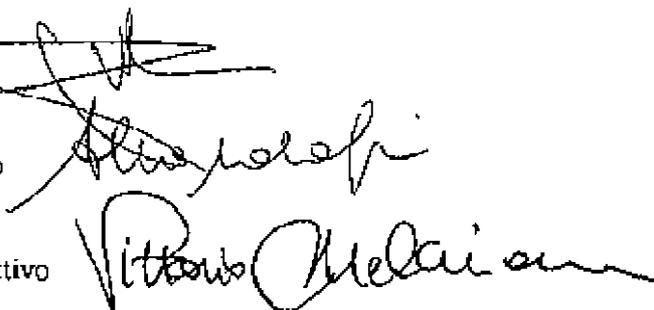
Milano, 21 giugno 2011

**Il Collegio Sindacale**

Dott. Pietro Michele Villa - Presidente

Dott. Alessandro Galli - Sindaco Effettivo

Dott. Vittorio Melchionda - Sindaco Effettivo



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is at the top, corresponding to the President, Dott. Pietro Michele Villa. The second signature is in the middle, corresponding to the effective board member, Dott. Alessandro Galli. The third signature is at the bottom, corresponding to the effective board member, Dott. Vittorio Melchionda. The signatures are written in a cursive, flowing style.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL  
D.LGS 27.1.2010, N° 39**

Agli Azionisti  
della Piquadro SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della Piquadro SpA chiuso al 31 marzo 2011. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs n. 38/2005, compete agli amministratori della Piquadro SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulta, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 giugno 2010.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Piquadro SpA al 31 marzo 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Piquadro SpA per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione e della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione *Investor relation - Corporate governance* del sito internet della Piquadro SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Piquadro SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), l), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del D.Lgs n. 58/1998, presentate nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio d'esercizio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli

**PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA n. Reg. Imp. Milano 13979800155 iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 12 Tel. 0805640011 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 19 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Weber 21 Tel. 0303697501 - Firenze 50122 Viale Gramsci 15 Tel. 0552462811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 010290341 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 38 Tel. 08136101 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Digo 60 Tel. 091349237 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 052132848 - Roma 00154 Largo Pirelli 24 Tel. 06570021 - Torino 10129 Corso Mostarda 27 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Grassioli 72 Tel. 0461237904 - Treviso 31100 Viale Pedemonte 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480761 - Udine 33100 Via Foscolo 43 Tel. 043223789 - Verona 37121 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458022561



Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs n. 58/1998 presentate nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Piquadro SpA al 31 marzo 2011.

Bologna, 20 giugno 2011

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, which appears to read "Roberto Sollevanti". The signature is written in a cursive, flowing style.

Roberto Sollevanti  
(Revisore legale)

# PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA



PIQUADRO

## PARTE ORDINARIA

### 1) RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL' APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO E PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2011; PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE; RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE; RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE; RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE. DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI.

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 chiude con un utile netto pari Euro 9.025.786,00.

Vi invitiamo ad approvare:

- a) la relazione degli amministratori sull'andamento della gestione relativa all'esercizio chiuso al 31 marzo 2011;
- b) il bilancio di esercizio chiuso al 31 marzo 2011 in ogni sua parte e nel suo complesso che chiude con un utile netto di esercizio di Euro 9.025.786,00
- c) di destinare l'utile netto di esercizio di Euro 9.025.786,00 come segue:
  - quanto a Euro 5.000.000,00 a pagamento di un dividendo di Euro 0,1 per azione alle n. 50.000.000 di azioni in circolazione;
  - quanto ai restanti Euro 4.025.786,00 a utile a nuovo.

### 2) PROPOSTA DI ADEGUAMENTO DEI CORRISPETTIVI DELLA SOCIETA' DI REVISIONE PER GLI ESERCIZI 2011/2016; DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI.

Signori Azionisti,

come noto, l'Assemblea della Vostra Società, con deliberazione del 14 giugno 2007, ha conferito a PricewaterhouseCoopers (i) l'incarico di revisione contabile (ora revisione legale) del bilancio d'esercizio di Piquadro S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo - ai sensi dell'articolo 155 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (e successive modifiche) - per una durata di nove esercizi a partire dal 31 marzo 2008 e fino al 31 marzo 2016; e (ii) l'incarico per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali consolidate a partire dal semestre chiuso il 30 settembre 2007 fino a quello che si chiuderà il 30 settembre 2015 compresi.

Tale incarico è stato conferito alle condizioni indicate nella proposta originaria della Società di Revisione dell'8 giugno 2007.

Si segnala che, a seguito dei crescenti obblighi informativi imposti dal legislatore e dagli organi di controllo oltre che alla crescente complessità del Gruppo Piquadro a seguito dell'espansione internazionale e sul territorio italiano, la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha formulato una proposta di adeguamento dei corrispettivi per il periodo 2011/2016 in relazione alla quale si rinvia alla proposta motivata del Collegio Sindacale.

## PARTE STRAORDINARIA

### 3) MODIFICA ALL'ARTICOLO 12.2 E INTRODUZIONE DEL NUOVO ARTICOLO 25 DELLO STATUTO SOCIALE CON CONSEGUENTE RIMUNERAZIONE DEGLI ARTICOLI SUCCESSIVI DELLO STATUTO VIGENTE. DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare:

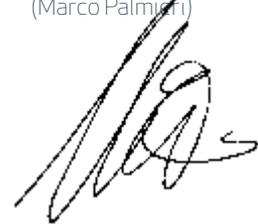
- a) di modificare l'articolo 12.2 e di introdurre il nuovo articolo 25 dello Statuto Sociale, con conseguente rinumerazione degli articoli successivi dello Statuto Sociale vigente, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione, adottando il nuovo testo di Statuto Sociale allegato;
- b) di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione affinché dia completa esecuzione a quanto sopra deliberato, attribuendo, altresì, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Roberto Trotta, disgiuntamente tra loro e con facoltà di nominare procuratori speciali, ogni potere e facoltà per:
  - (i) provvedere ai depositi, alle comunicazioni, alle informative e agli altri adempimenti prescritti dalle vigenti normative regolamentari e legislative che dovessero trovare applicazione in relazione a quanto sopra;
  - (ii) apportare a quanto sopra deliberato quelle modifiche, aggiunte e soppressioni di natura non sostanziale che si rendessero eventualmente utili e/o opportune in sede di relativa iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, nonché compiere ogni altro atto e/o attività che si rendessero utili e/o opportuni al fine di consentire una più efficiente e spedita esecuzione delle deliberazioni stesse.

- c) di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Roberto Trotta, disgiuntamente tra loro e con facoltà di nominare procuratori speciali, affinché si provveda al deposito e alla pubblicazione, ai sensi di legge, del testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni allo stesso apportate ai sensi e per gli effetti delle precedenti deliberazioni.

Silla di Gaggio Montano (BO), 13 giugno 2011

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE  
(Marco Palmieri)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'MP', written over the printed name of the President.